C A M E R A D E I D E P U T A T I

XIII LEGISLATURA

Doc. XIV
N. 1

DECISIONE E RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

Trasmesse alla Presidenza
il 26 giugno 1996

VOLUME III

ROMA - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 1996

PAGINA BIANCA

CORTE DEI CONTI

SEZIONI RIUNITE

DECISIONE E RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995

Comunicate alle Presidenze della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica il 26 giugno 1996 (documento XIV n. 1)

VOLUME III

PAGINA BIANCA

La presente relazione deliberata dalle Sezioni riunite della Corte dei conti ai sensi dell'art.41 del r.d. 12 luglio 1934 n. 1214, si articola nei seguenti volumi:

VOLUME I - Decisione; Premessa alla relazione (M. Carabba); Andamenti della finanza pubblica nel 1995 (M. Pala); Legislazione di spesa e mezzi di copertura (P. Neri); Il bilancio dello Stato: risultati del 1995 (M. Falcucci, G. Belisario, C. Granatiero); Riordino delle partecipazioni pubbliche e privatizzazioni (F. Serino); Fondi di rotazione (S. Rosa); Patrimonio (A. Buscema); Gestione dei magazzini militari (G. Faracca); Attività normativa del Governo (G. D'Auria); Organizzazione della pubblica amministrazione (M. Meloni); Personale (G. D'Auria); Attività contrattuale (P. De Franciscis); Finanza locale (B. Caruso); Unione Europea (G. Cogliandro).

VOLUME I - Appendice statistica

VOLUME II - Analisi del rendiconto per funzioni-obiettivo

Ministeri

Presidenza del Consiglio dei ministri e ministeri istituzionali:
Presidenza del Consiglio dei Ministri (G. Aurisicchio); Ministero di grazia e giustizia (S. Rosa); Ministero degli affari esteri (G. Guarino); Ministero dell'interno (S. Rosa); Ministero della difesa (G. Coppola).

Ministeri finanziari:
Ministero del tesoro (P. Neri); Ministero delle finanze (E. Granelli); Ministero del bilancio e della programmazione economica (C. Chiappinelli).

Politica sociale:
Ministero della pubblica istruzione (G. Aurisicchio); Ministero del lavoro e previdenza sociale (G. Guarino); Ministero della sanità (C. Chiappinelli); Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (F. Turina).

Settori produttivi:
Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (F. Serino); Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali (M. Pieroni); Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato (M. Pala); Ministero del commercio estero (G. Coppola).

Assetto del territorio:
Ministero dei lavori pubblici (M. Pieroni); Ministero dei trasporti (B. Caruso); Ministero per i beni culturali ed ambientali (M. Santoro); Ministero dell'ambiente (M. Santoro).

VOLUME III - Scuola Elementare: profili finanziari statali (A. Buscema). Le spese per la scuola elementare statale a carico dei Comuni (E. Laterza).

VOLUME IV - *Referti specifici presentati al Parlamento dal giugno 1995 al luglio 1996 ed audizioni.*

VOLUME V - Decisioni e relazioni sui rendiconti generali delle Regioni ad autonomia speciale Friuli Venezia-Giulia (P. Simeon); Trento - regione e provincia (P. Di Domenico); Provincia autonoma di Bolzano (L. Polito).

L'attività di documentazione e di "editing" è stata curata dalla dott.ssa Eleonora Adornato.

INDICE

A.S. SCUOLA ELEMENTARE

Capitolo I. - Scuola Elementare: Profili finanziari statali (A. Buscema)

Premessa		*Pag.*	7
1. -	Il quadro normativo di riferimento	»	9
2. -	La metodologia dell'indagine	»	10
3. -	Elementi emersi per l'anno scolastico 1994-1995	»	12
4. -	Indicatori di risultato della gestione della riforma	»	16
5. -	Spese generali riferite alla riforma	»	18
6. -	L'esperienza nel Comune e nella Provincia di Roma	»	19
7. -	Considerazioni conclusive	»	21
Allegato 1. Le risultanze nelleProvince		»	48

Capitolo II. - Le spese per la scuola elementare statale a carico dei Comuni (E. Laterza)

1. -	La normativa di riferimento	*Pag.*	103
2. -	Le spese per le scuole elementari statali sostenute dai comuni capoluogo di provincia nell'anno 1994	»	104
2.1 -	Le spese strutturali	»	105
2.2 -	Le spese per il "diritto allo studio	»	107
3.	Considerazioni conclusive	»	109

PAGINA BIANCA

CAPITOLO I

PROFILI FINANZIARI STATALI

Sommario: **Premessa**

1. **Il quadro normativo di riferimento**
2. **La metodologia dell'indagine**
3. **Elementi emersi per l'anno scolastico 1994-1995**
4. **Indicatori di risultato della gestione della riforma**
5. **Spese generali riferite alla riforma**
6. **L'esperienza nel Comune e nella Provincia di Roma**
7. **Considerazioni conclusive**

Allegato 1. **Le risultanze nelle Province**

Premessa

Il Ministro della pubblica istruzione, nel mese di marzo 1996, al termine del primo quadriennio della gestione della riforma dell'ordinamento della scuola elementare, ha riferito al Parlamento sullo stato di attuazione della riforma stessa in applicazione di specifica disposizione normativa (art.134, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n.297), finalizzata all'approntamento di eventuali modifiche al sistema formativo introdotto con la legge 5 giugno 1990 n.148, ritenute opportune a seguito dell'analisi effettuata sugli obiettivi raggiunti.

Il nuovo modello di scuola primaria, individuato dal legislatore come idoneo a garantire condizioni organizzative coerenti con gli obiettivi e con la portata dei nuovi programmi didattici, ha preso forma definita; tuttavia, la piena attuazione di alcuni aspetti qualitativamente significativi della riforma come un orario non ristretto esclusivamente al periodo antimeridiano e l'insegnamento della lingua straniera è condizionata dalle disponibilità finanziarie degli enti locali necessarie per approntare strutture e servizi di supporto adeguati e dal numero ancora insufficiente di insegnanti elementari in possesso delle competenze specifiche.

Il processo di riforma, introdotto dalla legge 5 giugno 1990 n. 148, prevede diversi meccanismi di valutazione in itinere delle sue fasi applicative- con rilevazioni, indagini e osservazioni condotte con metodi diversi e secondo una pluralità di punti di vista- diretti ad armonizzare l'originalità pedagogica insita nella legge stessa (più insegnanti per gruppo classi, con conseguente specializzazione disciplinare degli stessi, e interventi modulati su piccoli gruppi di alunni) con le esigenze di razionale impiego delle risorse finanziarie.

L'art.15 della legge n.148 del 1990 affida ai Provveditori agli studi il compito di riferire, entro il 31 marzo di ogni anno, alla Corte dei conti ed al Ministero della pubblica istruzione, sui profili finanziari, sostenuti a livello provinciale, connessi all'attuazione della riforma.

La Direzione generale per l'istruzione elementare del Ministero, oltre ad assicurare il governo e la gestione della riforma, ha attuato strategie di ricerca che, anche in collaborazione con gli ispettori tecnici, hanno consentito di acquisire elementi conoscitivi sui più importanti aspetti quantitativi e qualitativi dell'organizzazione didattica, di predisporre un'analisi a campione sul profitto degli alunni in lingua e in matematica e una indagine su come i Programmi didattici sono declinati in percorsi educativi.

Ha costituito dal 1991 un "Osservatorio tecnico della riforma", con la partecipazione anche di rappresentanti dei genitori, delle associazioni professionali e sindacali dei docenti, con compiti di analisi delle informazioni raccolte e la costituzione di basi informative e di quadri di conoscenza che sono stati utilizzati per garantire un costante flusso informativo tra centro e periferia; la documentazione diffusa ha consentito alle singole istituzioni scolastiche, ai sistemi scolastici territoriali, di conoscere la direzione e la dimensione del cambiamento intrapreso e i risultati raggiunti.

Inoltre, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge 5 giugno 1990 n.148 ha diretto il completamento della riforma per quelle parti (avvio dell'insegnamento della lingua straniera, nuove proposte per i documenti di valutazione, revisione degli organici) la cui attuabilità era soggetta al realizzarsi di condizioni da verificare o predisporre ed ha avviato, sulla base delle conoscenze acquisite, forme di modificazione degli aspetti della riforma che le ricerche hanno indicato come problematici.

Il "monitoraggio", affidato alla Corte dei conti dall'art.15, comma 12, della stessa legge n.148 del 1990, inizialmente limitato ai "profili finanziari connessi all'attuazione della legge" è stato ampliato dall'art.134, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n.297, fino a comprendervi "i profili finanziari a livello pro-

vinciale connessi all'attuazione delle disposizioni di cui al presente capo" (Finalità ed ordinamento della scuola elementare); tale ampliamento costituisce una significativa innovazione che apre ulteriori spazi a valutazioni della Corte riferite agli oneri finanziari sull'intero ordinamento della stessa scuola elementare. In questo referto vengono forniti elementi conoscitivi, per tutte le province, circa i costi finanziari sostenuti nel corso del precedente anno scolastico.

Il percorso di progressivo affinamento qualitativo dell'analisi sui profili finanziari della Corte, anche se reso difficoltoso dalla gravosità degli adempimenti posti a carico degli uffici scolastici periferici e da ragioni operative nella rilevazione dei dati a livello provinciale, va assecondato dall'individuazione di parametri ed indicatori di risultato che, costruiti anche sulla base degli eventuali suggerimenti degli stessi Provveditori agli studi, consentano di analizzare non solo gli oneri finanziari complessivi sostenuti, ma anche l'impatto sociale del nuovo ordinamento della scuola elementare.

A partire da quest'anno vengono esposte, in allegato, le risultanze di ciascuna provincia, secondo uno schema unitario nel quale sono sinteticamente evidenziate peculiari situazioni, quali quelle connesse alle dimensioni della popolazione scolastica, e descritte le cause degli scostamenti rispetto al precedente anno scolastico.

Vengono inoltre esposti indici di riferimento che, partendo dall'esame globale della spesa generale della scuola elementare, quantificano i costi complessivi sostenuti dal Ministero, riferiti all'anno scolastico 1994-1995, comunque connessi alla gestione della riforma.

Analoga analisi viene sperimentata, con la disponibilità e la collaborazione del Provveditore agli studi di Roma e del Sovrintendente Scolastico per il Lazio, per gli analoghi oneri finanziari sostenuti nella provincia di Roma.

Sono poi proposti primi indici sui quali valutare il raggiungimento degli obiettivi essenziali della riforma ed indicatori di impatto che danno dimostrazione degli effetti delle innovazioni apportate.

E' stata da quest'anno avviata, in collaborazione con la Sezione Enti locali, una analisi circa gli oneri sostenuti dai comuni, comunque connessi con la gestione della scuola elementare.

Tali oneri sono stati rilevati sulla base di una scheda di rilevazione predisposta dalla Sezione Enti locali e da questa trasmessa ad un campione significativo di comuni, individuato per quest'anno in quelli con maggiore popolazione ed in alcuni di medie dimensioni nella Provincia di Roma.

L'impostazione adottata ha subito, quindi, modifiche sostanziali, introdotte a titolo sperimentale, arricchendosi di elementi ritenuti utili ai fini di una più approfondita analisi dei costi finanziari dell'innovazione.

Si confermano, per il resto, le delimitazioni, già adottate, dell'ambito dell'analisi secondo una triplice via.

A - Con riferimento all'ambito temporale l'analisi prende in considerazione le vicende relative all'anno scolastico 1994-1995, quarto anno di vigenza della riforma dell'ordinamento della scuola elementare ed i raffronti sono effettuati rispetto al precedente anno 1993-1994.

Nei precedenti anni scolastici gli organici della scuola elementare hanno subito, in applicazione delle disposizioni contenute nell'art.15 della legge n.148 del 1990, una progressiva diminuzione connessa al decremento della popolazione scolastica ed al parziale reintegro del turn-over dei docenti collocati a riposo.

A decorrere dall'anno scolastico 1994- 1995 il Ministro della pubblica istruzione, scaduto il quadriennio previsto dall'art.15, comma 11, della legge n.148 del 1990 ha rideterminato gli organici della scuola elementare in relazione agli obiettivi di contenimento della spesa, sulla base dei piani di razionalizzazione della rete scolastica, previsti dall'art 51 del decreto legislativo n.297 del 1994, ed in applicazione delle disposizioni contenute nell'art.4, comma 10, della legge n.537 del 1993 e nell'art.22, comma 9, della legge n.724 del 1994.

B - Sotto il profilo quantitativo, é da rilevare che anche per quest'anno l'analisi ha riguardato la totalità dei Provveditori agli studi, i quali hanno presentato in modo pressochè completo i dati alla Corte entro il mese di aprile 1996, anche se con l'esposizione di scarni elementi di valutazione da parte di diversi Provveditori sugli effetti della riforma a livello provinciale.

E' da rilevare altresì la consapevolezza dei medesimi Provveditori che sia la proficuità delle analisi e delle valutazioni finalizzate al referto della Corte, nel quadro del "monitoraggio" della riforma, che il concreto e proficuo impegno profuso negli ultimi anni dalla direzione generale del Ministero nello svolgimento del suo compito propulsivo e di coordinamento diretto a realizzare un pieno governo della riforma, trovano, tra l'altro, ostacolo al raggiungimento di migliori risultati nella difficoltà a garantire l'attivazione dei servizi complementari (mensa, trasporto, strutture edilizie, distribuzione del servizio scolastico sul territorio), aspetto che investe le responsabilità e le competenze delle amministrazioni comunali.

La completezza dei dati complessivi sugli oneri finanziari per province, connessi all'applicazione della legge n. 148 del 1990, ha consentito di raccogliere elementi utili per avviare da quest'anno analisi specifiche sugli oneri finanziari per ciascun Provveditorato.

Il processo di attuazione della riforma della scuola elementare ha portato come primo risultato in tutte le province, la modifica dell'organizzazione dell'insegnamento con la attivazione dei moduli dei tre insegnanti per due classi, o di 4 insegnanti su 3 classi in alcuni casi, e già dall'anno scolastico 1994- 1995 la diffusione della nuova organizzazione dell'insegnamento può ritenersi pressochè completa.

Vanno considerate, tuttavia, la laboriosità e la complessità degli adempimenti connessi all'applicazione della stessa legge per la realizzazione degli altri obiettivi previsti dalla riforma e le difficoltà di individuazione da parte degli uffici scolastici periferici della parte della spesa riferita all'applicazione della riforma.

In tal senso, è stata avviata, a titolo sperimentale, una rilevazione nel Provveditorato agli studi di Roma e nella Sovrintendenza scolastica del Lazio circa gli oneri finanziari sostenuti in relazione alla gestione della riforma della scuola elementare, che vengono dettagliatamente esposti più innanzi, con particolare riferimento alla diffusione della lingua straniera ed alle spese per l'aggiornamento.

C - Sotto il profilo degli strumenti finanziari coinvolti, cioè con riferimento agli oneri sostenuti in ciascuna provincia per l'applicazione del nuovo modulo organizzativo, vengono esposti dati completi relativamente alle spese sostenute dallo Stato, ivi comprese quelle per supplenze temporanee ed annuali.

Per quanto attiene alle spese a carico degli enti locali, come già detto, i dati esposti sono riferiti, in particolare, alle spese sostenute dagli enti locali per l'applicazione della riforma: trasporti, servizio mensa, personale ausiliario, riscaldamento, diritto allo studio, manutenzione ordinaria degli immobili, spese di pulizia, spese varie.

Inoltre, sono state evidenziate le spese delegate dalle regioni ai medesimi comuni, comunque connesse alla gestione della scuola elementare.

I dati si riferiscono agli esercizi finanziari 1993 e 1994 e vengono esposti per anno solare e non per anno scolastico; inoltre, le spese per la scuola con organizzazione modulare non sono distinte da quelle relative ad altre tipologie di organizzazione didattica.

Il dato finanziario fornito dagli enti locali per l'attuazione della riforma è stato integrato con quello relativo al numero dei plessi, degli alunni, delle classi a modulo, di quelle a tempo pieno e residuali a 24 ore, allo scopo di individuarne il costo medio, nonché di offrire un quadro di riferimento più completo e di confronto tra le varie realtà provinciali.

1. Il quadro normativo di riferimento

Le innovazioni della legge di riforma del 5 giugno 1990 n. 148 che ha definito finalità e caratteri della nuova scuola ed ha indicato modalità ed indicazioni per la sua realizzazione, costituiscono un importante risultato del processo di sviluppo della scuola elementare negli ultimi anni.

La riforma della scuola elementare rappresenta una delle novità salienti che hanno riguardato il sistema formativo italiano; il processo innovativo, già iniziato con il rinnovamento dei programmi didattici del 1985, è proseguito con forme di sperimentazione che hanno anticipato modifiche nell'organizzazione dell'insegnamento, contitolarità, programmazione settimanale, nuove metodologie del lavoro scolastico e l'introduzione di meccanismi di valutazione di tempi e modi di attuazione della riforma.

Le motivazioni del nuovo ordinamento costituiscono la continuità rispetto ad orientamenti espressi nelle esperienze educative e didattiche precedenti, e risentono di spinte derivanti dalla situazione occupazionale e rischi di esubero di docenti.

L'attuazione della riforma dell'ordinamento della scuola elementare ha richiesto una complessa azione di sensibilizzazione circa i significati che le innovazioni organizzative hanno assunto per tutti i soggetti coinvolti, con particolare riferimento all'attenzione ed alla disponibilità delle comunità locali.

A partire dall'anno scolastico 1993- 1994 hanno iniziato ad avere applicazione le indicazioni, dettate con circolare del 28 luglio 1992, per una progressiva omogeneizzazione dei criteri di aggregazione delle discipline tra i vari modelli organizzativi e per evitare la trasposizione automatica al tempo pieno delle modalità proprie dell'organizzazione modulare e per la definizione di forme e modalità di raccordo della continuità del processo educativo nelle scuole materne, elementari e medie inferiori, dettate con circolare n.339 del 16 novembre 1992 in applicazione dell'art.2 della legge n.148 del 1990.

L'inizio di applicazione di tali disposizioni è stata preceduta da iniziative dirette alla sensibilizzazione ed aggiornamento sul tema della continuità; è stata, altresì, affidata al collegio dei docenti una valutazione annuale dei piani e delle relative azioni di raccordo.

Con diverse circolari nel corso dei precedenti esercizi sono stati definiti contenuti e modalità della ricognizione delle risorse disponibili e delle esigenze dell'utenza, con indicazione di elementi di priorità nella valutazione delle strutture e dei servizi, tenendo conto, in particolare, dei tempi occorrenti per percorrere le distanze e dei mezzi di collegamento esistenti.

Con circolare n.254 del 6 agosto 1994 é stata emanata la normativa secondaria che disciplina l'introduzione dei nuovi strumenti di valutazione degli alunni relativa all'insegnamento della religione cattolica e con circolare n.48 del 10 febbraio 1995 è stato introdotto il nuovo documento di valutazione degli alunni approvato con l'ordinanza ministeriale n.236 del 2 agosto 1993; disposizioni normative secondarie che costituiscono un significativo risultato applicativo del disegno di rinnovamento dei programmi didattici del 1985, e concretizza una delle potenzialità innovative della riforma volta ad osservare i processi di apprendimento e di sviluppo degli alunni.

Con circolare n.218 del 16 luglio 1994 è stata disciplinata l'assegnazione in organico di fatto di un contingente di posti per assicurare la prosecuzione dell'insegnamento della lingua straniera.

Sempre nel corso del 1994 è stato promosso (circolare n.236 del 29 luglio) un progetto sperimentale di formazione degli insegnanti della scuola elementare, con particolare riferimento ai temi della valutazione e della continuità educativa.

Con circolare n.247 del 17 luglio 1995 sono state dettate disposizioni per il piano di sviluppo di insegnamento della lingua straniera per il triennio 1995\ 1996 - 1997\1998, con indicazioni per la predisposizione di progetti per l'utilizzo dei docenti e di piani articolati di sviluppo dell'attività di formazione linguistica.

Con circolare n. 249 del 17 luglio 1995 sono state dettate indicazioni restrittive ai Provveditori agli studi per la determinazione, sulla base di un rigoroso accertamento delle procedure adottate, dei posti di sostegno in deroga al rapporto di un docente ogni quattro alunni portatori di handicap.

Inoltre, con circolare n. 496 del 13 febbraio 1996 sono state dettate disposizioni in ordine all'intervento di monitoraggio finalizzato a rilevare le azioni più significative poste in essere dalle scuole in relazione alle modifiche introdotte ed a sostenere l'impegno didattico- organizzativo degli insegnanti.

Sono state anche fornite indicazioni con circolare n.167 del 3 maggio 1996 per la rilevazione degli interventi in ordine alla continuità educativa ed alla valutazione nel quadro più generale del progetto di formazione degli insegnanti.

Va tenuto conto altresì che l'art.23 della legge 23 dicembre 1994 n.724 (legge finanziaria 1995) ha ridotto le possibilità di esonero dall'insegnamento per i docenti frequentanti i corsi di formazione linguistica.

2. **La metodologia dell'indagine**

L'impostazione del referto adottata nel precedente esercizio ha subito alcune modifiche dirette ad un arricchimento di elementi ritenuti di interesse ai fini di una complessiva analisi degli oneri finanziari connessi all'innovazione.

Nella consapevolezza della opportunità di rendere un quadro completo degli oneri complessivi pubblici sostenuti per ciascuna provincia per la gestione della riforma dell'ordinamento della scuola elementare l'analisi é stata finalizzata anche alla rilevazione degli oneri a carico di 100 comuni capoluogo di provincia, comprendenti quelli di nuova istituzione; per una rilevazione di dati riferita a realtà di grandezza media nell'ambito della provincia di Roma i medesimi dati vengono esposti con riferimento, altresì, ai comuni di Anzio, Civitavecchia, Tivoli e Velletri.

Sui risultati di tale rilevazione si riferisce in apposito capitolo allegato al presente referto.

Inoltre, si è focalizzata l'attenzione sugli oneri complessivi sostenuti, sempre con riferimento alla gestione della riforma della scuola elementare, nell'ambito della provincia di Roma, dal competente Provveditorato agli studi e dalla Sovrintendenza scolastica per il Lazio, con particolare riferimento alla diffusione della lingua straniera ed alle spese per l'aggiornamento.

Per quanto riguarda la scheda di rilevazione predisposta dalla direzione generale del Ministero ed inviata ai Provveditori per la raccolta degli elementi sui risvolti finanziari della riforma i dati relativi al numero degli alunni e delle classi sono stati completati con informazioni sul rapporto tra alunni e docenti e sui posti in sostituzione degli insegnanti utilizzati come "specialisti" per la lingua straniera.

Nella presente analisi sono posti in evidenza i dati, relativi all'esercizio 1994-1995, a raffronto con quelli dell'esercizio 1993-1994, con riferimento ai seguenti aspetti:

- numero plessi;
- numero alunni;
- numero alunni con handicap;
- numero classi con modulo;
- numero classi a tempo pieno;
- numero classi residuali a 24 ore;

totale posti su:
- classi a modulo;
- classi a tempo pieno;
- classi residuali a 24 ore;
- sostegno con rapporto di 1 su 4;
- totale dotazione organica provinciale (D.O.P.);
- percentuale delle classi residuali a 24 ore sul totale delle classi.

Per quanto riguarda il sostegno sono stati individuati i posti di sostegno istituiti in deroga al rapporto 1 su 4 ed è stato indicato il totale degli insegnanti di ruolo in servizio su posti di sostegno.

Nel modello di rilevazione per questo anno scolastico è stato specificato il numero degli insegnanti della dotazione organica provinciale (D.O.P.) utilizzati:
- su posti comuni;
- come insegnanti specialisti di lingua straniera;
- su posti di sostegno;
- per progetti educativi;
- su posti in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

E' stato rilevato inoltre:
- totale insegnanti immessi in ruolo con decorrenza inizio anno scolastico per l'anno scolastico 1994-1995;
- totale supplenti annuali di nomina provveditoriale;
- totale supplenti temporanei di nomina provveditoriale;
- totale insegnanti la regione cattolica nominati dal capo di istituto.

Inoltre, é stata attivata, con la stessa metodologia, una rilevazione delle spese per supplenze, annuali (comprensivi degli insegnanti la regione cattolica) e temporanee, sostenute in applicazione dei nuovi moduli organizzativi introdotti con la riforma, specie con riferimento al modello dei tre insegnanti per due classi.

In particolare sono stati desunti dati relativi agli oneri sostenuti dallo Stato, rapportati a quelli del precedente esercizio, per ciascuna provincia:

a) spese per supplenze annuali, comprese quelle per insegnanti la regione cattolica;

b) spese per supplenti temporanei, comprensivi dei docenti nominati dal capo di istituto.

Nella esposizione dei dati relativi agli oneri sostenuti dai Provveditorati per la retribuzione degli insegnanti non di ruolo viene fatto riferimento, su espressa indicazione del Ministero, all'ammontare complessivo (comprensivo quindi degli oneri assistenziali, previdenziali e 13 mensilità) di ciascun capitolo di spesa relativo al tipo di insegnanti considerato e per il periodo dal 1 settembre 1994 al 31 agosto 1995.

Inoltre, sono stati esposti i dati relativi agli oneri sostenuti per gli esercizi finanziari 1993 e 1994 da 100 comuni capoluogo di provincia, comprendenti quelli di nuova istituzione; per una rilevazione di dati riferita a realtà di medie dimensioni vengono, altresì, esposti, a titolo sperimentale, i medesimi dati riferiti ai comuni di Anzio, Civitavecchia, Tivoli e Velletri. La scheda di rilevazione è stata predisposta dalla Sezione Enti locali ed i dati vengono sinteticamente esposti e commentati in apposito capitolo allegato alla presente relazione.

I dati esposti si riferiscono a:

A. Spese generali:
- la quota parte riferibita alle esigenze della scuola elementare delle spese per stipendi, oneri previdenziali, straordinario, indennità al personale docente, ausiliario e di assistenza;
- i fitti reali per la locazione di immobili destinati alle scuole elementari;
- le spese per manutenzione ordinaria di immobili e di impianti;

- le spese di riscaldamento, per utenze elettriche, idriche, telefoniche e del gas, per servizi e per custodia;
- le spese per stampati, cancelleria e varie d'ufficio;
- le spese per arredamenti, attrezzature e materiale didattico;
- le spese per costruzione, completamento, ampliamento e per manutenzione straordinaria degli edifici delle scuole elementari;
-la quota parte riferita alle esigenze della scuola elementare delle spese per le biblioteche scolastiche.

B. Interventi per diritto allo studio:
- fornitura gratuita di libri di testo;
- la quota parte riferibile alle esigenze della scuola elementare delle spese, al netto dei contributi versati dagli utenti, per servizio trasporto alunni;
- la quota parte riferibile alle esigenze della scuola elementare delle spese, al netto dei contributi versati dagli utenti, per servizio mense;
- le spese per attività parascolastiche ed extra scolastiche;
- i contributi, gli assegni e le borse di studio;
- altri interventi, per assistenza agli alunni minorati psico-fisici, per assistenza medico-psichica agli alunni e per sperimentazioni.

Vengono inoltre, esposti i dati relativi agli oneri complessivi sostenuti, sempre con riferimento alla gestione della riforma della scuola elementare, nell'ambito della provincia di Roma, dal competente Provveditorato agli studi e dalla Sovrintendenza scolastica per il Lazio, con particolare riferimento alla diffusione della lingua straniera ed alle spese per l'aggiornamento.

Tutti i Provveditori hanno adempiuto all'obbligo legislativo della presentazione dei dati anche se non è stato rispettato da tutti il termine previsto dalla legge (31 marzo); nonostante l'esperienza quadriennale di referto i Provveditori vanno adeguandosi con lenta gradualità all'invio dei dati entro il termine legislativamente previsto.

Viene allegato un elenco delle date di presentazione da parte di ciascun Ufficio periferico.

Nelle relazioni presentate non é stato raccolto da tutti i Provveditori l'invito formulato dal Ministero ad esprimere valutazioni di ordine qualitativo circa l'andamento del processo di riforma.

Un giudizio positivo deve comunque esprimersi sui contenuti di diverse relazioni che espongono valutazioni sui fenomeni specifici caratterizzanti la gestione della riforma nel territorio di competenza, segnalando le difficoltà incontrate nell'attuazione complessiva del nuovo ordinamento della scuola elementare.

I risultati dell'indagine sono riportati nelle allegate tabelle e nelle specifiche relazioni per province, che costituiscono parte integrante del presente referto.

3. **Elementi emersi per l'anno scolastico 1994- 1995**

Già nei precedenti referti sono stati forniti elementi sufficienti per definire un quadro generale complessivo della popolazione scolastica e degli insegnanti nonché della spesa sostenuta per supplenze per ogni Provveditorato; non era stato tuttavia possibile, per la parzialità dei dati acquisiti riferiti agli oneri sostenuti dagli enti locali, definire un quadro completo dei costi connessi con l'estensione dell'orario pomeridiano, nonché con l'applicazione del nuovo modulo organizzativo dei tre insegnanti per due classi.

Tale quadro ha costituito comunque una base di riferimento per le rilevazioni effettuate nel corso del presente referto.

Da questo esercizio sono state sperimentati alcuni indici di riferimento per la rilevazione dei costi complessivi connessi alla gestione della riforma sostenuti, per l'anno scolastico 1994- 1995, dal Ministero della pubblica istruzione, dalla Sovrintendenza scolastica per il Lazio e dal Provveditorato agli studi di Roma; sono poi proposti primi indici diretti a valutare l'efficacia dei risultati degli obiettivi essenziali della riforma ed indicatori di impatto che dimostrano gli effetti delle innovazioni introdotte.

Significativi raffronti rispetto ai dati proposti per il presente esercizio potranno essere effettuati nelle prossime relazioni, tenendo anche conto della prossima conclusione dei meccanismi di consolidamento degli organici, successivamente all'ultimazione delle immissioni in ruolo previste dalle recenti disposizioni legislative.

Da una prima analisi dei dati, può anzitutto rilevarsi che l'attuazione della riforma procede in modo costante verso la graduale messa a regime per quanto concerne l'organizzazione modulare.

Vengono qui di seguito esposte, secondo le articolazioni contenute nel testo del nuovo ordinamento della scuola elementare, alcune valutazioni complessive connesse agli specifici settori relativi alla riforma, desunti dalle relazioni dei Provveditori agli studi.

Sono altresì esposte le valutazioni specificamente espresse dai medesimi Provveditori circa la disponibilità e l'impegno degli enti locali nell'adozione delle iniziative di competenza, necessarie per la completa attuazione dei nuovi modelli introdotti con la riforma stessa.

3.1 *Applicazione modulare*

L'applicazione della nuova organizzazione dell'insegnamento ha raggiunto la totalità delle classi, ad eccezione di alcune scuole uniche pluriclassi situate in località montane o composte di pochi alunni in conseguenza della conformazione geografica della zona di appartenenza, nonchè delle scuole carcerarie e di quelle ospedaliere.

Alcuni aspetti del nuovo modello organizzativo risultano di più complessa attuazione quando si verificano insufficienze e carenze nella predisposizione delle strutture e dei servizi a carico degli Enti locali.

Questi punti problematici, evidenziati nelle relazioni dei Provveditori, non hanno impedito la realizzazione della riforma, che ha ormai raggiunto il 98,59% delle classi a livello nazionale; essi riguardano essenzialmente due argomenti, quello della riorganizzazione territoriale del servizio scolastico e quello dell'articolazione dell'orario didattico settimanale in mattine e pomeriggi, come previsto dalla citata legge n.148 del 1990.

Il calo demografico ha comportato l'aumento del numero dei plessi sottodimensionati o con pluriclassi per i quali è stato giudicato opportuno e possibile, da parte dei competenti Uffici scolastici periferici, proporre la chiusura, con il conseguente trasporto degli alunni presso altre scuole viciniori.

La riorganizzazione della rete scolastica ha trovato spesso difficoltà e resistenze: le popolazioni dei comuni, soprattutto di alcune località montane, si oppongono sia perchè vedono nella chiusura della scuola un momento di disgregazione sociale e un danno per la comunità locale, sia perchè sono preoccupate per il maggior impegno e i rischi a cui sono soggetti gli alunni trasportati in altre scuole mal collegate.

Le Amministrazioni locali, inoltre, cercano di evitare decisioni non gradite ai cittadini residenti e sono preoccupate per le maggiori spese conseguenti al trasporto degli alunni, che si aggiungono a quelle poste a loro carico (mense e strutture) nell'ambito della concreta applicazione della riforma.

I Provveditori, ad esempio, delle Province di Pesaro e Urbino, Isernia, Varese, caratterizzate da una particolare conformazione geografica, segnalano la prospettiva crescente del fenomeno delle pluriclassi per l'impossibilità di sopprimere in alcuni comuni l'unica scuola rimasta e per evitare agli alunni lunghi trasporti per raggiungere plessi con solo monoclassi.

L'altro punto problematico dell'attuazione della riforma spesso evidenziato è quello riferito ai rientri pomeridiani: in molte zone, soprattutto del Sud, il prolungamento dell'orario scolastico nel pomeriggio incontra difficoltà per le Amministrazioni locali a predisporre i servizi indispensabili, nonchè l'ostilità dell'utenza che giudica i rientri pomeridiani stressanti per le famiglie e per gli alunni e negativi per l'apprendimento, o non conciliabili con le altre attività sportive o culturali poste a disposizione da istituzioni extra- scolastiche. In particolare, a tale situazione contribuisce la mancanza di una cultura della scuola integrata con mensa, che è invece molto diffusa nelle province del Nord dove sono elevate le percentauali di alunni che usufruiscono dei servizi di mensa e trasporto.

3.2 *Dispersione scolastica*

Continuano fenomeni di dispersione scolastica nelle province di Napoli, Catania, Palermo, Torino, Cosenza, Taranto, Brindisi, Trapani, Chieti, Matera e Pistoia; fenomeni da ricondurre a situazioni di disagio sociale e di emarginazione connessi al contesto culturale, economico e familiare, oltre che a dinamiche di tipo soggettivo.

Inoltre, per esigenze connesse alla funzionalità degli osservatori delle cause della dispersione scolastica sono stati disposti per l'anno scolastico 1994-1995 n.120 comandi annuali di docenti presso i competenti Provveditorati agli studi.

3.3 *Andamento della popolazione scolastica*

La diminuzione degli alunni nel quadro del decremento demografico viene, in linea di massima, confermata nelle relazioni dei Provveditori.

Difatti, si è registrata una contrazione della popolazione scolastica determinata dal costante calo demografico, con la conseguente soppressione e il conseguente accorpamento di plessi e classi nella maggior parte delle provincie, provocando non poche resistenze da parte dell'utenza sia per i riflessi che tali operazioni comportano sulle abitudini locali e su situazioni di lavoro consolidate, sia sul tessuto socio ambientale; difatti, soprattutto nelle piccole comunità la scuola è ritenuta come unica forza culturale aggregante.

La diminuzione della popolazione scolastica non ha effetti automatici sul numero di alunni per classe che tende ad aumentare in ragione del processo di razionalizzazione della rete scolastica.

3.4 *Classi residuali a 24 ore*

Si osserva nella maggior parte dei Provveditorati un calo consistente del numero delle classi residuali a 24 ore per la diffusione pressoché generalizzata del nuovo ordinamento modulare (3 insegnanti su 2 classi, oppure 4 su 3 classi).

Il grado di riduzione ora raggiunto è difficilmente incrementabile, salve talune situazioni ancora migliorabili, data la complessità di cause che impediscono la chiusura o l'accorpamento di plessi scolastici, specialmente in zone montagnose o collinari ovvero per altre tipologie di classi (scuole carcerarie, ospedaliere, ecc.).

3.5 *Alunni con handicap*

Problema complesso e con delicati risvolti di carattere sociale è quello relativo agli alunni con handicap; il risultato della loro diffusione che viene qui di seguito esposto è connesso ad un retroterra culturale diversificato nelle diverse province.

In linea generale, si è registrato in molte provincie l'aumento delle segnalazioni di alunni portatori di handicap e, fenomeno molto diffuso in tutto il territorio nazionale, le autorizzazioni alle deroghe rispetto al rapporto 1/4.

Ciò deriva dalla necessità di interventi maggiormente individualizzati da parte di docenti di sostegno. Mentre, infatti, con l'organico di diritto la legge consente di autorizzare un solo posto ogni quattro alunni con handicap, all'atto della formulazione dell'organico di fatto, in base alla gravità dell'handicap, la stessa norma consente di scendere al di sotto di tale parametro e nei casi di estrema gravità è consentito anche nominare un insegnante per un solo alunno.

Frequente l'utilizzo degli insegnanti di sostegno per l'assistenza nei confronti degli alunni con handicap più gravi, anche per difficoltà sorte nella piena acquisizione di adeguati supporti a livello socio- sanitario.

In molti casi si registra, infatti, un aumento delle supplenze annuali derivante dalla necessità di coprire i posti di sostegno istituiti con l'organico di fatto.

E' notevole la differenziazione di situazioni di segnalazione in parte riconducibili a diverso comportamento degli Uffici scolastici provinciali e delle unità sanitarie locali.

Scarsa applicazione ha avuto, nell'ambito dei gruppi di lavoro con la partecipazione di rappresentanti degli enti locali e delle unità sanitarie locali, la prevista predisposizione di accordi di programma diretti a realizzare interventi coordinati nei confronti degli alunni più gravi.

3.6 *Classi a tempo pieno*

La situazione riguardante le classi a tempo pieno è rimasta sostanzialmente immutata rispetto all'anno scolastico 1993- 1994, ovvero con diminuzioni differenziate nelle diverse province.

Tuttavia, viene registrato, soprattutto, in alcune aree industriali del territorio nazionale, un aumento nella richiesta dell'organizzazione a tempo pieno con il conseguente aumento percentuale, rispetto al totale, del numero complessivo delle classi a tempo pieno, nonostante la diminuzione generale delle classi determinata dal calo demografico e dalle operazioni di razionalizzazione della rete scolastica.

3.7 *Insegnamento della lingua straniera*

Scarne e, in molti casi inesistenti, le notizie sulla diffusione della lingua straniera. Laddove sono riportati i dati, si osserva che i corsi di formazione per docenti sono stati attivati in misura consistente, anche se l'insegnamento della lingua straniera è più diffusa nei maggiori centri urbani piuttosto che nei piccoli comuni di provincia.

Molti Provveditori lamentano la carenza di insegnanti specializzati o specialisti che determinano il mancato insegnamento della lingua, nonchè difficoltà ed insufficienze degli Enti locali che dovrebbero garantire (trasporto, mense ecc.) i servizi necessari all'applicazione di questa particolare innovazione introdotta dalla riforma.

La lingua inglese è segnalata come la lingua più diffusa.

La molteplicità di fattori da cui dipende il processo di estensione dell'insegnamento della lingua straniera non consente di prevedere tempi brevi per la sua conclusione.

Sono stati proposti radicali interventi compensativi nelle realtà provinciali più deboli, forme di monitoraggio e di valutazione dell'insegnamento della lingua straniera, collegamenti organici con la scuola media inferiore, oltre che una progressiva piena utilizzazione dei docenti formati.

Le condizioni di fattibilità di tali possibilità di attuazione sono connesse anche ad un imponente sforzo di messa a disposizione delle risorse necessarie.

3.8 *Utilizzazione della dotazione organica provinciale*

La maggior parte della dotazione è stata destinata alla sostituzione di docenti di ruolo impegnati nell'insegnamento della lingua straniera e di docenti di sostegno, considerata la crescente domanda di interventi in deroga.

La stessa utilizzazione per posti di sostegno è limitata dal fatto che gli insegnanti titolari D.O.P. spesso mancano dei titoli di specializzazione per il sostegno.

3.9 *Oneri per supplenze annuali e temporanee*

E' stata registrata una generale tendenza al contenimento degli oneri per supplenti.

Più in particolare, vi è stato un incremento generalizzato del numero dei supplenti temporanei e una diminuzione di quelli annuali, in applicazione dei nuovi meccanismi derivanti dalle recenti disposizioni di razionalizzazione della finanza pubblica; conseguentemente risultano incrementate rispetto allo scorso anno scolastico le spese sostenute per le supplenze temporanee.

Va rilevato peraltro che è mutato il meccanismo del conferimento delle supplenze che sono ormai soltanto per periodi limitati conferiti dai Provveditori o dai Capi di istituto, mentre restano assimilati alle supplenze annuali solo i conferimenti di incarichi agli insegnanti la religione cattolica.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari connessi alle supplenze, emerge dai dati raccolti, che ovviamente vanno rapportati all'entità della popolazione scolastica per ciascuna provincia desumibile anche dagli allegati prospetti A, che quelli relativi alle supplenze in generale sono diminuite (da 760, 7 a 752, 6 miliardi) soprattutto in conseguenza del diverso meccanismo sopra indicato di conferimento delle supplenze, e quindi della diminuzione delle supplenze annuali; limitata è stata l'applicazione della disposizione (art. 9, 5 comma, della legge n. 148 del 1990) che prevedeva forme di sostituzione con personale di ruolo degli insegnanti titolari assenti per periodi inferiori ai sei giorni.

L'applicazione della predetta disposizione, difatti, non è stata rigorosa in diversi Provveditorati; difatti, la spesa per supplenze temporanee è incrementata, rispetto al precedente anno scolastico, nelle province di Torino (da 17,4 a 24,6 miliardi), Salerno (da 13,9 a 19,5 miliardi), Frosinone (da 3,5 a 5,5 miliardi), Reggio Emilia (da 2,8 a 4,8 miliardi).

Per quanto concerne invece il quadro finanziario delle supplenze annuali, il risultato che emerge è differenziato tra i Provveditorati: l'aumento è in linea di massima conseguente all'utilizzazione dei supplenti su posti di sostegno in deroga e per l'insegnamento della religione cattolica.

Una riduzione degli oneri relativi a tali supplenze è stata segnalata dai Provveditori di Roma, Salerno, Torino, Trento e Benevento.

Invece, un aumento degli oneri è stato registrato nelle province di Caserta, Cagliari, Bari, Perugia e Palermo.

3.10 *Rapporti con gli enti locali*

Influiscono negativamente, secondo segnalazione dei Provveditori, sulla diffusione del nuovo modello le difficoltà economiche manifestate da alcuni comuni per garantire il servizio mensa e di trasporto degli alunni.

Difatti, molte amministrazioni comunali, specialmente della Puglia e della Calabria, si trovano in situazione di dissesto finanziario.

Scarsità di strutture e di servizi da parte degli enti locali è stato segnalato dai Provveditori di Palermo, Salerno, Catania, Catanzaro, Frosinone, Latina, Trapani, Bari, Potenza, L'Aquila, Viterbo.

Invece, notevole l'apporto nell'apprestamento di servizi da parte delle amministrazioni comunali di Torino, Firenze, Vicenza, Genova.

In effetti, la complessità della riforma di cui alla legge n.148 del 1990 e la necessità di creare le necessarie infrastrutture richiedono un impegno finanziario crescente e quasi esclusivo non sempre compatibile con le rispettive situazioni finanziarie.

4. **Indicatori di risultato della gestione della riforma**

4.1 Vengono aggiornati i dati, già forniti nella relazione dello scorso esercizio, ed elaborati dal Ministero su elementi forniti dai Provveditori e relativi agli indici numerici che risultano descrittivi della situazione di ciascuna provincia per quanto riguarda le risorse utilizzate nel fornire il servizio scolastico in rapporto alle esigenze della popolazione o alle caratteristiche del territorio.(prospetto 1)[1].

Nell'esposizione si fa riferimento alle 10 province nelle quali l'indice assume, rispettivamente, i valori più alti e a quelle 10 con valori più bassi; tra parentesi sono riportati i valori relativi alle province che occupano il primo ed il decimo posto.

A) Alunni per classe, alunni per scuola e classi per scuola nell'anno scolastico 1994- 1995.

A livello nazionale, il numero medio nazionale di alunni per classe è risultato di 17,10 e le classi per scuola 7,9.

Le 10 province con il numero medio di alunni per classe più alto sono risultate quelle di Bari (20,9), Ragusa, Taranto, Palermo, Brindisi, Agrigento, Siracusa, Lecce, Caltanissetta, Foggia (20).

Tutte ad eccezione di Lecce fanno parte delle 10 province con il numero medio di classi per scuola più alto- valore della prima 17,9 (Taranto), valore della decima 11,3 (Agrigento)- tra le quali va compreso anche Napoli.

Va rilevato che le undici province incluse in questi tre gruppi sono tutte del Sud ed appartengono, ad eccezione di Napoli, alla Puglia ed alla Sicilia; in queste regioni la popolazione è distribuita nel territorio prevalentemente in grossi centri urbani.

Le province con il numero medio più basso di alunni per classe sono risultate Bolzano lingua italiana (13,3), Trento, Belluno, Rieti, Savona, Isernia, Asti, Alessandria, La Spezia e Imperia (14,3); anche la maggior

---

[1] Questi indici esprimono il rapporto tra vari componenti il complesso sistema dell'organizzazione scolastica e tutti hanno attinenza in qualche modo con il suo costo, ma ne rappresentano anche punti di vista diversi alcuni si riferiscono ad elementi strutturali come gli alunni e la loro distribuzione nel territorio (numero medio di alunni per classe, percentuale alunni con handicap e numero medio di classi per scuola), altri danno indicazioni circa la qualità del servizio scolastico offerto (percentuale di classi a tempo pieno e percentuale di classi che usufruiscono dell'insegnamento della lingua straniera), infine gli ultimi indicano più direttamente l'impegno finanziario richiesto dal servizio scolastico (posti per classe, posti per alunno).

Più dettagliatamente

a) alunni per classe indica il numero medio di alunni per ogni classe istituita; riferisce sulla distribuzione della popolazione scolastica del territorio, ha incidenza in termini finanziari sulla spesa per i posti attivati ed influisce anche sul costo medio della scuola per ciascuno alunno.

b) classi per scuola indica il numero medio di classi per scuola; riferisce sulle dimensioni delle scuole e delle classi che le compongono, con evidenziazione di eventuali dispersioni territoriali; consente quantificazioni circa gli oneri sostenuti per il mantenimento delle scuole e dei posti per ciascun alunno

c) percentuale alunni con handicap si riferisce alle segnalazioni di alunni portatori con handicap effettuate, con procedure diversificate, dalle competenti unità sanitarie locali, di alunni con handicap, ha incidenza sull'entità della spesa in quanto determina il numero delle classi e dei posti istituiti.

d) percentuale di classi a 24 ore indica la percentuale delle classi che in provincia sono rimaste organizzate secondo il modulo a 24 ore precedente all'applicazione della riforma, permette di individuare le situazioni nelle quali risultano difficoltà nella chiusura o accorpamento di plessi scolastici.

e) percentuale classi a tempo pieno indica la percentuale delle classi che in provincia sono organizzate a tempo pieno rispetto al totale delle classi istituite consente di individuare la domanda espressa di un servizio scolastico continuato e la risposta data in termini di maggiore impiego di risorse docenti e di servizi attivati, permette di individuare il costo medio per alunno determinato dalle risorse docenti e per i servizi prestati dagli enti locali.

f) posti per classe indica il numero medio dei posti per ciascuna classe, riferisce sulla diffusione di classi organizzate a tempo pieno, sulla presenza di alunni con handicap, sulla diffusione dei moduli, consente di individuare il costo medio per classe e per alunno.

g) percentuale di classi con lingua straniera è indice del grado di diffusione dell'insegnamento della lingua straniera nella provincia, riferisce sulla presenza di insegnanti formati per tale insegnamento e sulla disponibilità dei servizi necessari per il prolungamento orario, consente di individuare il costo del servizio relativamente alla formazione dei docenti e all'impiego degli insegnanti specialisti.

h) posti per alunno indica il numero medio dei posti in ciascun plesso riferito al numero degli alunni, riferisce sulla dimensione delle scuole e delle classi e sulla razionalizzazione della rete scolastica; consente di rappresentare il costo medio per alunno relativamente ai posti istituiti

parte di queste sono tra le province con il più basso numero medio di classi per scuola, che sono Imperia (5,2), Asti, Rieti, Massa Carrara, Belluno, Trento, Isernia, La Spezia, Cuneo e Vicenza (7,2).

Queste appartengono a regioni del Nord e del Centro, ad eccezione di Isernia, e comunque si tratta di province caratterizzate da un territorio in prevalenza collinare o montuoso nel quale la popolazione si distribuisce in numerosi piccoli centri.

L'indice relativo alla percentuale di alunni con handicap registrato nella provincia influisce sulla formazione delle classi e sulla istituzione dei posti per docenti di sostegno.

L'indice medio riferito al dato nazionale è di 1,8 alunni segnalati ogni 100 iscritti.

Le province con la più alta percentuale di alunni con handicap sono: Imperia (5,2%), Messina, Alessandria, Trapani, Foggia, Catania, Enna, Reggio Emilia, Asti, Verona (2,5%); quelle che hanno la percentuale più bassa sono, nell'ordine: Arezzo, (1%), Massa Carrara, Pisa, Matera, Sondrio, Perugia, Siena, Parma, Lecce, Perugia, Campobasso (1,3%).

B) Percentuale di classi a tempo pieno, percentuale di classi che usufruiscono dell'insegnamento di lingua straniera

Ogni classe a tempo pieno richiede l'impiego di due docenti che debbono garantire un servizio continuato di 8 ore giornaliere per 5 giorni alla settimana; le amministrazioni locali inoltre assicurano la presenza di personale per lo stesso periodo ed il servizio della mensa; l'organizzazione a tempo pieno, se da un lato garantisce, un servizio qualificato, richiesto e socialmente utile, dall'altro implica un impegno finanziario superiore a quello necessario per l'organizzazione dei moduli.

Dai dati pervenuti è risultato che il tempo pieno riguarda il 15,4% di tutte le classi istituite.

Le province con la percentuale di classi così organizzate più alta sono Milano (59,9%), Imperia, Torino, Modena, Bologna, Firenze, Genova, Potenza, Roma e Trieste (31,8%) che appartengono in maggioranza a regioni del Nord.

Le province che non hanno nessuna classe a tempo pieno (Oristano e Campobasso) o che ne hanno una percentuale molto bassa (Lecce 0,04%, Catania, Reggio Calabria, Ragusa, Foggia, Belluno, Trapani, Napoli 1,1%), appartengono invece quasi tutte alle Isole o alle regioni meridionali.

In media, la diffusione dell'insegnamento della lingua straniera nell'anno scolastico 1994- 1995 ha coinvolto il 28,7% delle classi. La percentuale più alta si riscontra nelle seguenti province: Trento (64,5%), Terni, Belluno, Gorizia, Udine, Torino, Imperia, Benevento, Grosseto e Venezia (46,9%); invece, quella più bassa nelle province di Lecce (10,5%), Palermo, Rieti, Brindisi, Nuoro, Ragusa, Frosinone, Campobasso, Teramo, Viterbo (15,5%).

C) Posti per classe e per alunno

In media, a livello nazionale, comprendendo tutte le varie tipologie di docenti, compresi quelli per il sostegno ed assegnati ai posti istituiti in deroga al rapporto 1 a 4, per ogni classe vi sono 1,75 insegnanti.

Le 10 province con l'indice medio dei posti per classe più alto sono: Imperia (2,1), Milano, Torino, Modena, Genova, Roma, Ravenna, Trieste, Bologna e Firenze (1,9).

Le 10 province che hanno avuto l'indice medio di posti per classe più basso sono: Bolzano (lingua italiana) (1,5), Campobasso, Isernia, Frosinone, Ragusa, La Spezia, Teeamo, Pesaro, Sondrio, Como (1,6).

Se il numero dei posti viene invece rapportato alla spesa complessiva per alunno si ottiene un indice che rappresenta la parte più consistente del costo medio per alunno per l'istruzione; a livello nazionale tale indice è 0,103.

Va rilevato che le 10 province con il più alto numero di posti per alunno e quindi con i maggiori costi di risorse docenti per ciascun alunno sono state Imperia (0.147), Savona, Trento, Alessandria, Rieti, Grosseto, Vercelli, Asti, Novara, Messina (0,123).

Le 10 province con il più basso indice di posti per alunno sono state Ragusa (0,077), Lecce, Brindisi, Palermo, Taranto, Agrigento, Bari, Siracusa, Napoli, Catania (0,089).

I costi minori di risorse docenti sono stati registrati nella provincia di Ragusa con 2,5 milioni e quelli maggiori in quella di Isernia con 4,7 milioni .

4.2 Vengono poi proposte, distinte per province, le percentuali, rapportate al totale complessivo, degli edifici scolastici dotati di mensa scolastica, secondo dati forniti dal Ministero della pubblica istruzione.

Le indicazioni che possono desumersi da tali dati contribuiscono a rendere chiare le differenziazioni nel territorio di strutture e servizi essenziali per consentire il prolungamento di orario nelle ore pomeridiane.

Le province con percentuali più alte di edifici scolastici con mensa sono state Imperia (76,67%), Ferrara (74,58%), Mantova (72%), Pistoia (68,87%), Vercelli (67,32%), Ravenna (67%) e Bologna (65,12%).

Invece, le province, esclusivamente collocate nel Sud e nelle isole, con le percentuali più basse di edifici scolastici con mensa sono state, anzitutto, Palermo (appena il 4,96%), seguita da Trapani (6,52%), Cagliari (6,67%), Siracusa (7,77%), Lecce (8,17%), Catania (9,49%), Ragusa (9,88%), Caserta (10,6%) e Napoli (10,38%).

5. **Spese generali riferite alla riforma**

Nella presente relazione vengono qui esposti, a carattere sperimentale, i dati relativi agli oneri sostenuti per il 1995 dal Ministero della pubblica istruzione per la gestione della scuola elementare; gli elementi di seguito descritti sono stati forniti dalla stessa Amministrazione a seguito di specifica richiesta della Corte.

La spesa complessiva sostenuta per la gestione della scuola elementare è risultata pari a 12.415 miliardi.

Tale spesa è stata ripartita, anche sulla base di stime effettuate dalla medesima Amministrazione, per lo svolgimento della micro- funzione "gestione della scuola elementare", secondo una classificazione adottata per l'intero stato di previsione dello stesso Ministero, con inclusione delle spese relative a capitoli compresi nella ripartizione.

Il completamento di tale analisi, avviata da questo esercizio, può costituire la base per la costruzione di un modello di controllo sulla gestione del nuovo ordinamento della scuola elementare che, partendo dalle risultanze finali del rendiconto, possa supportare valutazioni complessive della Corte sui profili applicativi, con relativi oneri, del medesimo ordinamento.

Sul piano metodologico, sono state individuate alcune componenti essenziali descrittive e riassuntive dell'intera spesa relativa alla gestione della scuola elementare, che possono così descriversi:

a) personale a tempo indeterminato, comprensivo del personale direttivo, docente e non docente delle scuole, nonchè del personale amministrativo dell'Amministrazione destinato in prevalenza a tale gestione;

b) personale a tempo determinato, comprendente i supplenti annuali e quelli temporanei;

c) funzionamento delle strutture amministrative, tecniche ed ausiliarie delle istituzioni scolastiche, comprendente i contributi assegnati ai Provveditorati destinati alla predetta finalità;

d) formazione ed aggiornamento del personale docente, comprensivo degli oneri per corsi, seminari con relativi supporti di documentazione;

e) supporto e vigilanza delle istituzioni scolastiche, comprendente stipendi, trattamenti economici accessori e di missione degli ispettori tecnici periferici.

A fronte di una spesa complessiva di 12.415 miliardi, la parte preponderante è quella riferita al personale a tempo indeterminato, pari a 11.327 miliardi; su di essa hanno confluito principalmente gli oneri per 10.265 miliardi per il pagamento degli stipendi per i 257.046 insegnanti di ruolo.

In misura minore hanno inciso le spese per le 21.050 unità di personale di segreteria, stimate in lire 718 miliardi, e quelle per i 4.140 direttori didattici, pari a lire 339 miliardi.

Marginale la spesa (4,9 miliardi) relativa agli oneri (stipendi, 13 mensilità, missioni e straordinari) per le 122 unità di personale dirigente, direttivo ed amministrativo, comprensive di 6 ispettori tecnici della Direzione Generale competente alla gestione della scuola elementare.

Elementi di maggior dettaglio sono contenuti nell'allegato prospetto 2.

Le spese relative al personale di segreteria vengono distinte per provincia nell'allegato prospetto 3; tra di esse quelle relative alle province di Napoli (46,9 miliardi), Roma (40,7 miliardi), Milano (40,2 miliardi), Torino (25,8 miliardi) e Bari (22,3 miliardi).

Le spese per il personale a tempo determinato si riferiscono alle supplenze temporanee, a quelle annuali, nonchè ai relativi oneri per contributi previdenziali ed assistenziali e per ritenute erariali, e sono state nel 1995 pari a 1.004,3 miliardi.

La parte preponderante di tali spese si riferisce alle supplenze conferite dal Provveditore o dal capo di istituto, pari a 624,1 miliardi; nell'allegato prospetto 4 vengono esposte distintamente per provincia.

Le spese più cospicue per tale tipo di supplenza sono quelle evidenziate a Roma con 41,4 miliardi, seguita da Napoli con 39,3 miliardi, Milano con 35 miliardi, Torino con 27,1 miliardi e Caserta con 20,9 miliardi.

Le spese per supplenze annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, sono state pari a 72,7 miliardi, dei quali ben 7,5 nella sola provincia di Torino, seguita da Vicenza con 4,8 miliardi, Napoli con 3,9 miliardi, Venezia con 3,8 miliardi, Varese con 2,7 miliardi, Verona con 2,5 miliardi e Novara con 2,3 miliardi.

Le rimanenti spese si riferiscono per 126,8 miliardi a contributi previdenziali ed assistenziali e per 180,6 miliardi a ritenute erariali.

Le spese per il funzionamento didattico- amministrativo si riferiscono per 45,6 miliardi al contributo ordinario a favore delle scuole, per 10 miliardi al contributo perequativo, per 6,8 miliardi al contributo per la copertura della spesa relativa alle tasse di rimozione dei rifiuti solidi urbani, per 684 milioni ai contributi straordinari per scuole alluvionate nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, e per 145 milioni ad iniziative di sperimentazione in alcune province (quali Torino, Milano, Bologna, Reggio Emilia e Firenze).

Le spese per la formazione e per l'aggiornamento del personale docente sono riferite per 8,5 miliardi a corsi di formazione linguistica, gestiti dai Provveditorati agli studi e dalle direzioni didattiche, per 1,2 miliardi a progetti di formazione per direttori didattici organizzati dagli Istituti regionali di ricerca ed aggiornamento educativi, per 859 milioni ad abbonamenti per fornitura di riviste specializzate e per 268 milioni ad indennità di missione per la partecipazione ad i corsi di formazione.

La ripartizione di tali spese per provincia è descritta nell'allegato prospetto 5.

Le spese relative alla vigilanza delle istituzioni scolastiche, di particolare importanza anche per lo svolgimento del monitoraggio della riforma, pari a 8,7 miliardi, si riferiscono prevalentemente agli stipendi per i 124 ispettori tecnici; in misura marginale hanno influito le spese per i compensi accessori pari a 884 milioni e quelle per missioni svolte dai medesimi ispettori per incarico conferito dai Sovrintendenti scolastici, pari a 123 milioni.

Dall'analisi del prospetto 6, ove le medesime spese sono suddivise per regione, risulta che gli oneri più cospicui sono stati sostenuti in Sicilia, con 1 miliardo e 65 milioni, seguita dal Lazio con 1 miliardo e 17 milioni, e in Lombardia con 1 miliardo e 14 milioni.

6. L'esperienza nel Comune e nella Provincia di Roma

Nella presente relazione è stata sperimentata, con la collaborazione e la disponibilità del Provveditore agli studi e del Sovrintendente scolastico per il Lazio, una rilevazione degli oneri complessivi sostenuti nel Comune e nella Provincia di Roma.

Anche il completamento di tale analisi, avviata da questo esercizio, può costituire la base per la costruzione di un modello di controllo sulla gestione del nuovo ordinamento della scuola elementare che, partendo dalle risultanze finali del rendiconto, possa supportare valutazioni complessive della Corte sui profili applicativi, con relativi oneri, del medesimo ordinamento.

Inoltre, la medesima rilevazione, dopo opportune modifiche ed aggiustamenti, potrà essere riferita ad altre Province nelle prossime relazioni.

Vengono poi di seguito esposti indici di riferimento a carattere sperimentale, elaborati in collaborazione con l'Amministrazione, che, partendo dai dati relativi agli oneri finanziari, quantificano, nell'ambito del Comune di Roma, i costi generali sostenuti per alunno e quelli riferiti all'insegnamento della lingua straniera.

A tal fine sono stati individuati i dati relativi agli oneri a carico dello Stato per l'esercizio 1995 per insegnanti specialisti e per i corsi di formazione dell'insegnamento della lingua straniera, mentre sono stati esclusi quelli sostenuti dagli enti locali.

Sul piano metodologico, sono state individuate nell'ambito del Provveditorato agli studi e della Sovrintendenza scolastica per il Lazio alcune componenti essenziali descrittive e riassuntive dell'intera spesa relativa alla gestione della scuola elementare, che vengono qui di seguito descritte.

A. Provveditorato agli studi

Le spese quantificate in complessivi 669,8 miliardi (prospetto 7) sono state così suddivise:

a) personale a tempo indeterminato, comprensivo del personale direttivo, docente, nonchè del personale amministrativo dell'Amministrazione scolastica periferica destinato in prevalenza a tale gestione; spesa pari a 571 miliardi;

b) personale non docente delle scuole; secondo dati forniti dal Ministero la spesa è stata pari a 40,7 miliardi;

c) personale a tempo determinato, comprendente i supplenti annuali, quelli temporanei e gli insegnanti di religione; una spesa complessiva di 52,4 miliardi, ripartita in 42,6 miliardi per supplenti temporanei e in 9,8 miliardi per supplenti annuali, compresi gli insegnanti di religione;

d) funzionamento delle direzioni didattiche; spesa pari a 3,7 miliardi;

e) funzionamento del Provveditorato agli studi, comprensivo di quota parte delle spese di illuminazione, di quelle di pulizia dei locali, delle spese telefoniche, delle spese d'ufficio; spesa pari a 83 milioni;

f) formazione ed aggiornamento del personale docente, comprensivo degli oneri per corsi, seminari con relativi supporti di documentazione; spesa pari a 297 milioni;

g) corsi di formazione in lingua straniera per docenti con una spesa complessiva di 152,7 milioni.

Con riferimento all'insegnamento della lingua straniera nell'allegato prospetto 8 viene riportato il numero dei corsi e dei docenti formati nell'anno scolastico 1994- 1995, distinti per tipologia di corsi e per lingua.

Nello stesso prospetto viene riportato il numero dei docenti specialisti (323) e specializzati (347), distinti per lingua e per classi coinvolte.

Al fine di porre in evidenza le spese di formazione dei docenti a fronte delle quali non vi è stata concreta utilizzazione nell'insegnamento della lingua nell'allegato prospetto 9 è indicato il numero dei docenti non utilizzati, con riferimento agli specifici motivi anche dettati da fattori esterni.

Inoltre, nell'allegato prospetto 10 vengono riportati i dati riferiti agli alunni ed alle classi, distinti a modulo ed a tempo pieno, nei comuni di Anzio, Civitavecchia, Tivoli e Velletri, ritenuti di significativa rilevanza quali realtà di grandezza media nell'ambito della Provincia di Roma.

Da tale prospetto emerge anche il numero degli alunni che usufruiscono di trasporto e di mensa nei predetti comuni; l'indice più alto degli alunni che usufruiscono del trasporto è registrato nel comune di Velletri con 766 alunni trasportati rispetto ad una popolazione scolastica di 2.473 alunni e l'indice più basso nel comune di Civitavecchia con 37 alunni trasportati rispetto ad una popolazione scolastica di 2.130 alunni.

Al contrario, per quanto riguarda la mensa scolastica l'indice più alto è invece registrato proprio nel comune di Civitavecchia con 554 alunni usufruenti e l'indice più basso nel comune di Velletri con 204 alunni usufruenti.

B. Sovrintendenza scolastica per il Lazio.

Sono state prese in considerazione, nell'allegato prospetto 11, esclusivamente le spese sostenute per la gestione delle scuole elementari di Roma e Provincia (841 scuole) ed è stato effettuato il calcolo sulla base di una percentuale del 54% della spesa complessiva sostenuta per l'intera regione Lazio, prendendo a riferimento il numero delle scuole della Provincia rispetto a quello della Regione.

Le spese, quantificate in complessivi 581 milioni, sono state così suddivise tra:

a) assegni fissi al personale ispettivo (12 ispettori) incaricato di svolgere la propria attività esclusivamente per le scuole elementari di Roma e Provincia; spesa pari a 454 milioni;

b) compensi accessori ed indennità di missione a favore del medesimo personale ispettivo; spesa pari a 54 milioni;

c) funzionamento della struttura amministrativa della Sovrintendenza scolastica, comprensive delle spese telefoniche, di quelle d'ufficio, delle spese d'illuminazione e la tassa rifiuti; spesa pari a 11 milioni;

d) spese, a carico dell'Amministrazione provinciale, per l'affitto, riscaldamento, provvista d'acqua, condominio, relative ai locali sede della Sovrintendenza; spesa pari a 39 milioni;

e) assegni fissi e compensi accessori a favore del personale amministrativo che si occupa in misura prevalente della gestione della scuola elementare, con una spesa pari a 22 milioni.

Il servizio ispettivo presso la Sovrintendenza scolastica è diretto anche al monitoraggio della riforma, nel quadro più generale della verifica del funzionamento delle scuole, e si svolge in diretto contatto con i singoli plessi ed i circoli didattici per il sostegno tecnico, l'attività di aggiornamento, di ricerca, di controllo con contenuti anche propositivi.

Sempre nell'ambito della Sovrintendenza sono stati prospettati i risultati di una analisi sul tasso di assenze nelle scuole del Comune di Roma, ritenuta significativa al fine di rilevare gli oneri finanziari sostenuti dallo Stato a fronte dei quali non vi è stata utilizzazione (prospetto 12).

Vengono escluse dalla rilevazione le classi nelle scuole per adulti, nelle classi ospedaliere e nelle classi presso istituti carcerari.

Da tale analisi risulta che ha interessato 50.515 alunni, pari al 56,8% della popolazione scolastica, distribuiti in 83 circoli e in tutti i distretti del Comune di Roma; nell'anno scolastico 1994- 1995, sono stati erogati 9.053.632 giorni di scuola ovvero 179,2 giorni scuola per alunno e si sono verificate 728.332 assenze, pari ad un tasso medio di assenza dell'8%.

Ove tale dato fosse costante per tutto il territorio comunale, si può ritenere che la spesa sostenuta per l'erogazione dell'insegnamento è normalmente soggetta ad un fenomeno fisiologico di dispersione, quantificabile intorno all'8% del totale.

Secondo le risultanze di tale analisi la spesa erogata dallo Stato nel corso del 1995, in termini di servizio scolastico nel Comune di Roma, a fronte della quale non vi è stata utilizzazione, viene stimata dal Ministero in

537 mila lire annue per alunno; di conseguenza, la spesa complessiva annua non utilizzata, rapportata ad un numero di alunni di 89.224, viene stimata in 47,9 miliardi.

C. Vengono poi di seguito esposti indici di riferimento a carattere sperimentale, elaborati in collaborazione con l'Amministrazione, che, partendo dai dati relativi agli oneri finanziari, quantificano, nell'ambito del Comune di Roma, i costi generali sostenuti per alunno e quelli riferiti all'insegnamento della lingua straniera.

C.1 La spesa media annua per alunno è risultata di 6.714.959.

Hanno contribuito oneri a carico dello Stato per 429,4 miliardi ed a carico degli enti locali per 169,6 miliardi (prospetto 13).

Per l'analisi riferita ai costi generali per alunno sono stati utilizzati dati provenienti dal Provveditorato agli studi di Roma, dalla Sovrintendenza Scolastica per la Regione Lazio e dal Comune di Roma; il numero dei plessi, delle classi e degli alunni sono stati forniti dal sistema informativo del Ministero.

Per l'estrapolazione dei dati finanziari del solo Comune di Roma è stato applicato un tasso di conversione, basato sull'incidenza degli alunni del Comune sul totale degli alunni rilevati nell'intera Provincia.

Una volta determinata questa spesa si è divisa per il numero degli alunni della scuola elementare del Comune, ottenendo così la spesa per alunno sostenuta dai competenti Provveditorato e Sovrintendenza; per calcolare la spesa per alunno del Comune di Roma sostenuta dal Ministero si è ipotizzata la sua invarianza per ogni alunno della scuola elementare sul piano nazionale, dividendo poi tale spesa per il numero degli alunni del settore elementare.

I dati forniti dal Comune di Roma, riferiti all'esercizio 1994, sono stati stimati per l'esercizio 1995 utilizzando il tasso medio d'inflazione del 5,4% fornito dall'ISTAT.

La spesa per alunno sostenuta dal Comune di Roma è stata determinata dividendo il valore stimato per l'esercizio 1995 per il numero degli alunni della scuola elementare presenti nel Comune.

C.2 La spesa media sostenuta dallo Stato per alunno nella scuola elementare del Comune di Roma per l'insegnamento della lingua straniera è statastimata in lire 98.545 per l'anno scolastico 1994- 1995 (prospetto14).

Gli alunni fruenti dell'insegnamento della lingua straniera nel Comune sono stati 28.266 ed i docenti specialisti sono stati 69.

Per l'analisi riferita alle spese statali per l'insegnamento della lingua straniera per alunno sono stati utilizzati dati riferiti ai docenti specialisti ed ai corsi di formazione provenienti dal Provveditorato agli studi di Roma; il numero degli alunni è stato fornito dal sistema informativo del Ministero.

Le componenti della spesa sono riferite agli oneri per i docenti specialisti indicati in 2,75 miliardi e per i corsi di formazione di lingua straniera in 30 milioni.

7. **Considerazioni conclusive**

Anche quest'anno la presente relazione sui profili finanziari dell'attuazione della riforma si è arricchita di elementi di misurazione degli oneri sostenuti per la realizzazione del nuovo modello organizzativo e dei servizi richiesti dalla legge n.148 del 1990 ed è un primo passo per una analisi circa l'impatto sociale con riflessi finanziari connessi alla riforma.

L'attenzione è stata quindi rivolta a tutte le componenti che su di essa influiscono, nella consapevolezza che il processo di trasformazione avviato costituisce una diretta risposta a complesse esigenze sociali e formative.

Le innovazioni della riforma sono finalizzate a migliorare la qualità del servizio scolastico, ma ne conseguono aumenti dei costi del servizio erogato in conseguenza di un'organizzazione più articolata per l'inserimento di nuovi insegnamenti (lingua straniera, nuove condizioni professionali, orari di lavoro) e dell'estensione dei tempi di funzionamento della scuola.

Circa gli oneri connessi alla riforma la previsione iniziale di contenimento della spesa era connessa al congelamento delle risorse esistenti, con particolare riferimento agli organici dei docenti ed ai posti a tempo pieno, oltre che all'abolizione e riconversione di precedenti attività didattiche (attività integrative, insegnamenti speciali) ed alla piena utilizzazione degli esuberi conseguenti ai processi di razionalizzazione derivanti

dal calo demografico, dall'innalzamento delle medie degli alunni per classe e dall'ottimizzazione della struttura con limitazione nella frammentazione degli insediamenti.

Pertanto, l'attuazione della riforma può essere ritenuta senza oneri aggiuntivi ove riferiti esclusivamente a quelli sostenuti dallo Stato prima della riforma; è aumentata invece, la spesa media per classe e per alunno in conseguenza del calo demografico e della diminuzione del numero delle classi.

A fronte di tale aumento vi è stata una maggiore richiesta nei confronti dei docenti per il prolungamento dell'orario settimanale connesso all'applicazione modulare e in conseguenza dell'insegnamento della lingua straniera.

Hanno certamente inciso sull'aumento della spesa l'adozione di un prolungamento del tempo scuola per tutti gli alunni e la riduzione dell'orario di insegnamento per i docenti a 22 ore.

Va considerato altresì l'onere finanziario sostenuto per la formazione dei docenti per la lingua straniera e per l'aggiornamento in servizio riferito all'ambito nazionale ed a quello provinciale.

Continuano a registrarsi difficoltà nei processi di accorpamento e razionalizzazione dei plessi, previsti dalla legge n.148 del 1990, per ragioni di ordine sociale che vanno ricondotte alla responsabilità delle competenti autorità scolastiche, che non devono tuttavia precludere la conclusione dei medesimi processi.

Nell'applicazione rigida degli standard numerici del rapporto medio provinciale di alunni per classe in ciascuna provincia, normativamente previsti ed annualmente rideterminati dal Ministero, diretti ad un rigoroso contenimento della spesa, sono state segnalate situazioni differenziate tra centri urbani ad alta densità demografica e realtà periferiche.

Quanto all'utilizzazione di docenti contemporaneamente presenti per la stessa classe, va ribadito il convincimento che la prestazione di lavoro in contemporaneità o in compresenza, aspetto qualificante della nuova metodologia didattica, non debba essere pregiudicata dalle esigenze di sostituzione del personale docente assente per brevi periodi, in applicazione dell'art.9 della legge n. 148 del 1990 ovvero dalla utilizzazione per l'inserimento degli alunni extra comunitari.

Emerge dall'analisi effettuata dalla Corte un deciso impegno dell'Amministrazione in tutte le sue articolazioni per un pieno governo della riforma, con l'applicazione di tutti gli aspetti significativi del processo innovativo nel quadro delle compatibilità finanziarie delle amministrazioni locali.

Non può esprimersi un giudizio complessivo, valido per tutti i Provveditorati, circa l'andamento degli oneri connessi alla riforma; tuttavia, si può confermare il convincimento che le condizioni essenziali per il contenimento della spesa sono la rideterminazione del numero degli alunni in conseguenza del calo demografico e del contesto socio- economico della realtà locale, la stabilizzazione del numero degli alunni per classe, il mantenimento del numero di posti di sostegno e di classi a tempo pieno.

Dall'esame delle relazioni pervenute dai Provveditorati può senz'altro desumersi una tendenza verso una utilizzazione del personale della dotazione organica provinciale, oltre che su posti comuni, per consentire l'utilizzazione di insegnanti specialisti di lingua straniera; al Nord è stata più diffusa la contemporaneità dei docenti, anche se talvolta utilizzata per l'inserimento degli alunni extra comunitari.

Più realistica sembra una razionalizzazione degli oneri connessi alla gestione della riforma, nella prospettiva dell'attribuzione dell'autonomia scolastica ai circoli didattici con modalità diverse di definizione degli organici di circolo e di plesso da rapportare anche alla effettiva popolazione scolastica ed alla quantità del servizio scolastico erogato.

A tal fine potrebbero essere previsti modelli organizzativi più flessibili del modulo, senza automatico raddoppio degli organici in presenza di classi a tempo pieno con esiguo numero di alunni, limitando la proliferazione di micro unità scolastiche, soprattutto nei territori pianeggianti e semi- urbanizzati.

Sempre nella prospettiva del riconoscimento dell'autonomia scolastica ai circoli didattici potrebbero prevedersi modalità diverse per la gestione delle sostituzioni, con assegnazione di un budget a ciascun istituto e con flessibilità nell'impiego dei docenti di ruolo.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua straniera potrebbero essere affiancate alla formazione del personale in servizio anche forme di reclutamento di personale docente fornito di specializzazione.

Andrebbero ridefiniti ruoli e competenze degli insegnanti di sostegno, con la partecipazione di tutte le amministrazioni coinvolte nella realizzazione di un adeguato progetto di integrazione scolastica.

Determinante per la compiuta realizzazione della riforma è l'impegno degli enti locali nella gestione della riforma, che deve tener comunque conto delle realtà gestionali locali; una soluzione potrebbe riguardare la realizzazione di consorzi tra enti locali per fronteggiare oneri normativamente previsti, con economie di scala e forme diverse per la gestione di più servizi.

Prospetto 1

1	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
NAPOLI	19,41	13,8	1,88%	7,39%	1,06%	1,7	15,79%	0,088
Campania	18,27	10,97	1,87%	5,34%	4,00%	1,7	19,20%	0,093
Sud	18,14	9,88	1,83%	2,45%	5,05%	1,71		0,094
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
2	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
MILANO	18,81	10,83	1,96%	0,45%	59,91%	2,01	33,45%	0,107
Lombardia	17,17	8,14	1,68%	1,20%	27,02%	1,79	29,13%	0,104
Nord Ovest	16,53	7,45	1,79%	1,50%	29,33%	1,82		0,11
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
3	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
ROMA	18,29	10,85	2,24%	0,98%	32,98%	1,91	31,69%	0,104
Lazio	17,53	9,43	2,15%	0,78%	25,12%	1,84	38,66%	0,105
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
4	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
BARI	20,82	16,86	1,89%	0,62%	1,26%	1,78	27,31%	0,085
Puglia	20,35	14,92	1,85%	0,28%	1,71%	1,74	24,97%	0,085
Sud	18,14	9,88	1,83%	2,45%	5,05%	1,71		0,094
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
5	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
TORINO	16,88	8,37	1,77%	2,31%	51,15%	1,96	53,86%	0,116
Piemonte	15,56	6,71	1,86%	2,09%	33,63%	1,86	33,48%	0,119
Nord Ovest	16,53	7,45	1,79%	1,50%	29,33%	1,82		0,11
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
6	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
PALERMO	20,53	14,14	1,54%	1,26%	1,84%	1,7	12,23%	0,083
Sicilia	18,94	10,01	2,13%	1,87%	3,39%	1,73	19,40%	0,092
Isole	18,55	9,53	2,03%	1,60%	4,20%	1,73		0,093
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
7	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
SALERNO							18,20%	
Campania	18,27	10,97	1,87%	5,34%	4,00%	1,7	19,20%	0,093
Sud	18,14	9,88	1,83%	2,45%	5,05%	1,71		0,094
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
8	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
CATANIA	19,57	10,34	2,57%	0,06%	0,40%	1,74	18,04%	0,089
Sicilia	18,94	10,01	2,13%	1,87%	3,39%	1,73	19,40%	0,092
Isole	18,55	9,53	2,03%	1,60%	4,20%	1,73		0,093
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
9	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
CASERTA	16,83	9,53	1,94%	3,53%	6,24%	1,62	15,82%	0,096
Campania	18,27	10,97	1,87%	5,34%	4,00%	1,7	19,20%	0,093
Sud	18,14	9,88	1,83%	2,45%	5,05%	1,71		0,094
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
10	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
CATANZARO	15,56	6,7	1,72%	0,62%	14,49%	1,76	19,44%	0,113
Calabria	15,42	6,48	1,87%	0,88%	7,45%	1,7	20,72%	0,11
Sud	18,14	9,88	1,83%	2,45%	5,05%	1,71		0,094
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
11	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
BRESCIA	16,46	7,65	1,31%	0,11%	10,52%	1,66	16,03%	0,101
Lombardia	17,17	8,14	1,68%	1,20%	27,02%	1,79	29,13%	0,104
Nord Ovest	16,53	7,45	1,79%	1,50%	29,33%	1,82		0,11
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
12	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
LECCE	19,88	10,76	1,23%	0,00%	0,04%	1,62	10,54%	0,082
Puglia	20,35	14,92	1,85%	0,28%	1,71%	1,74	24,97%	0,085
Sud	18,14	9,88	1,83%	2,45%	5,05%	1,71		0,094
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103

Segue Prospetto 1

13	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
COSENZA	15,59	6,33	1,88%	0,67%	5,65%	1,66	18,53%	0,107
Calabria	15,42	6,48	1,87%	0,88%	7,45%	1,7	20,72%	0,11
Sud	18,14	9,88	1,83%	2,45%	5,05%	1,71		0,094
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
14	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
BERGAMO	16,7	7,47	1,33%	0,58%	7,57%	1,66	31,20%	0,1
Lombardia	17,17	8,14	1,68%	1,20%	27,02%	1,79	29,13%	0,104
Nord Ovest	16,53	7,45	1,79%	1,50%	29,33%	1,82		0,11
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
15	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
CAGLIARI	18,69	9,61	1,83%	1,60%	2,29%	1,75	28,80%	0,094
Sardegna	17,34	8,32	1,73%	0,77%	6,72%	1,72	24,98%	0,099
Isole	18,55	9,53	2,03%	1,60%	4,20%	1,73		0,093
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
16	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
FOGGIA	19,61	15,44	2,58%	0,24%	0,71%	1,83	35,59%	0,093
Puglia	20,35	14,92	1,85%	0,28%	1,71%	1,74	24,97%	0,085
Sud	18,14	9,88	1,83%	2,45%	5,05%	1,71		0,094
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
17	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
FIRENZE	17,65	8,8	1,42%	0,79%	41,25%	1,86	30,82%	0,106
Toscana	16,01	6,83	1,36%	0,49%	24,10%	1,77	31,15%	0,111
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
18	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
TARANTO	20,57	17,86	1,59%	0,00%	3,73%	1,72	33,71%	0,084
Puglia	20,35	14,92	1,85%	0,28%	1,71%	1,74	24,97%	0,085
Sud	18,14	9,88	1,83%	2,45%	5,05%	1,71		0,094
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
19	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
REGGIO C.	15,04	6,4	2,04%	1,45%	0,62%	1,66	26,24%	0,11
Calabria	15,42	6,48	1,87%	0,88%	7,45%	1,7	20,72%	0,11
Sud	18,14	9,88	1,83%	2,45%	5,05%	1,71		0,094
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
20	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
MESSINA	14,88	5,98	2,83%	8,63%	11,68%	1,83	18,13%	0,123
Sicilia	18,94	10,01	2,13%	1,87%	3,39%	1,73	19,40%	0,092
Isole	18,55	9,53	2,03%	1,60%	4,20%	1,73		0,093
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
21	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
VICENZA	15,9	7,14	1,76%	0,09%	6,68%	1,67	26,77%	0,105
Veneto	15,64	7,09	1,50%	0,19%	8,15%	1,69	34,45%	0,108
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
22	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
VERONA	16,36	7,56	2,47%	0,00%	12,17%	1,74	38,95%	0,106
Veneto	15,64	7,09	1,50%	0,19%	8,15%	1,69	34,45%	0,108
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
23	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
COMO	15,86	6,73	1,50%	6,52%	2,84%	1,62	17,92%	0,102
Lombardia	17,17	8,14	1,68%	1,20%	27,02%	1,79	29,13%	0,104
Nord Ovest	16,53	7,45	1,79%	1,50%	29,33%	1,82		0,11
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
24	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
VARESE	16,7	7,87	1,71%	0,05%	3,77%	1,65	27,95%	0,099
Lombardia	17,17	8,14	1,68%	1,20%	27,02%	1,79	29,13%	0,104
Nord Ovest	16,53	7,45	1,79%	1,50%	29,33%	1,82		0,11
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103

Segue Prospetto 1

25	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
PADOVA	15,55	6,97	1,47%	0,19%	6,25%	1,65	27,31%	0,106
Veneto	15,64	7,09	1,50%	0,19%	8,15%	1,69	34,45%	0,108
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
26	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
TREVISO	15,19	6,97	1,53%	0,19%	4,63%	1,67	33,86%	0,11
Veneto	15,64	7,09	1,50%	0,19%	8,15%	1,69	34,45%	0,108
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
27	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
VENEZIA	16,11	7,79	0,00%	0,00%	15,93%	1,78	46,94%	0,111
Veneto	15,64	7,09	1,50%	0,19%	8,15%	1,69	34,45%	0,108
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
28	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
AGRIGENTO	19,98	11,26	1,62%	0,97%	3,89%	1,7	20,61%	0,085
Sicilia	18,94	10,01	2,13%	1,87%	3,39%	1,73	19,40%	0,092
Isole	18,55	9,53	2,03%	1,60%	4,20%	1,73		0,093
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
29	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
FROSINONE	15,53	7,34	1,95%	0,40%	1,41%	1,59	14,58%	0,102
Lazio	17,53	9,43	2,15%	0,78%	25,12%	1,84	38,66%	0,105
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
30	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
LATINA							24,12%	
Lazio	17,53	9,43	2,15%	0,78%	25,12%	1,84	38,66%	0,105
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
31	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
BOLOGNA	17,1	6,98	1,82%	0,96%	45,44%	1,88	44,65%	0,11
Emilia	16,03	6,77	1,88%	0,43%	28,95%	1,83	30,49%	0,114
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
32	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
GENOVA	16,88	6,96	1,96%	0,95%	34,33%	1,91	45,74%	0,113
Liguria	15,44	6,24	2,31%	1,50%	30,47%	1,87	45,63%	0,121
Nord Ovest	16,53	7,45	1,79%	1,50%	29,33%	1,82		0,11
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
33	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
AVELLINO	16,46	7,44	1,59%	0,44%	6,72%	1,73	26,21%	0,105
Campania	18,27	10,97	1,87%	5,34%	4,00%	1,7	19,20%	0,093
Sud	18,14	9,88	1,83%	2,45%	5,05%	1,71		0,094
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
34	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
SASSARI	17	7,72	1,77%	0,07%	17,45%	1,72	21,55%	0,101
Sardegna	17,34	8,32	1,73%	0,77%	6,72%	1,72	24,98%	0,099
Isole	18,55	9,53	2,03%	1,60%	4,20%	1,73		0,093
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
35	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
BRINDISI	20,45	14,96	2,01%	0,08%	5,23%	1,69	13,38%	0,083
Puglia	20,35	14,92	1,85%	0,28%	1,71%	1,74	24,97%	0,085
Sud	18,14	9,88	1,83%	2,45%	5,05%	1,71		0,094
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
36	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
PERUGIA	14,68	6,26	1,25%	0,93%	14,29%	1,63	35,03%	0,111
Umbria	14 72	6,22	1,34%	0,70%	13,20%	1,66	41,84%	0,113
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103

Segue Prospetto 1

37	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
TRAPANI	17,36	8,58	2,63%	0,20%	0,89%	1,68	28,35%	0,097
Sicilia	18,94	10,01	2,13%	1,87%	3,39%	1,73	19,40%	0,092
Isole	18,55	9,53	2,03%	1,60%	4,20%	1,73		0,093
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
38	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
SIRACUSA	19,91	11,36	2,11%	1,59%	3,27%	1,73	19,21%	0,087
Sicilia	18,94	10,01	2,13%	1,87%	3,39%	1,73	19,40%	0,092
Isole	18,55	9,53	2,03%	1,60%	4,20%	1,73		0,093
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
39	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
POTENZA	15,89	6,97	1,69%	1,21%	33,02%	1,79	24,03%	0,113
Basilicata	16,7	7,72	1,51%	0,88%	23,92%	1,75	32,11%	0,105
Sud	18,14	9,88	1,83%	2,45%	5,05%	1,71		0,094
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
40	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
CUNEO	14,65	5,55	1,36%	1,89%	9,52%	1,7	37,72%	0,116
Piemonte	15,56	6,71	1,86%	2,09%	33,63%	1,86	33,48%	0,119
Nord Ovest	16,53	7,45	1,79%	1,50%	29,33%	1,82		0,11
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
41	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
FORLI'	15,73	6,58	1,77%	0,62%	15,26%	1,74	22,38%	0,11
Emilia	16,03	6,77	1,88%	0,43%	28,95%	1,83	30,49%	0,114
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
42	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
MODENA	16,83	7,56	1,95%	0,23%	47,53%	1,95	26,46%	0,116
Emilia	16,03	6,77	1,88%	0,43%	28,95%	1,83	30,49%	0,114
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
43	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
TRENTO	13,53	5,49	1,73%	0,19%	24,48%	1,76	64,47%	0,13
Trentino A.A.	13,49	5,64	1,67%	0,70%	22,28%	1,72	64,47%	0,128
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
44	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
UDINE	14,7	6,14	2,25%	0,38%	17,81%	1,78	55,08%	0,121
Friuli - V.G.	15,16	6,56	2,12%	0,21%	19,23%	1,77	49,13%	0,117
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
45	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
NOVARA	14,3	5,91	2,00%	0,23%	24,70%	1,77	31,83%	0,124
Piemonte	15,56	6,71	1,86%	2,09%	33,63%	1,86	33,48%	0,119
Nord Ovest	16,53	7,45	1,79%	1,50%	29,33%	1,82		0,11
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
46	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
CHIETI	16,5	6,36	1,92%	0,35%	5,83%	1,66	28,39%	0,1
Abruzzo	16,13	6,8	1,85%	0,42%	5,26%	1,64	29,36%	0,102
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
47	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
ANCONA	16,07	6,81	1,29%	0,00%	16,77%	1,75	30,98%	0,109
Marche	15,66	6,74	1,45%	1,12%	14,00%	1,68	26,59%	0,107
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
48	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
RAGUSA	20,72	12,08	1,60%	0,00%	0,69%	1,59	14,25%	0,077
Sicilia	18,94	10,01	2,13%	1,87%	3,39%	1,73	19,40%	0,092
Isole	18,55	9,53	2,03%	1,60%	4,20%	1,73		0,093
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103

Segue Prospetto 1

49	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
CALTANISSETTA	19,83	14,22	2,05%	0,11%	2,34%	1,82	41,06%	0,092
Sicilia	18,94	10,01	2,13%	1,87%	3,39%	1,73	19,40%	0,092
Isole	18,55	9,53	2,03%	1,60%	4,20%	1,73		0,093
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
50	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
BENEVENTO	15,27	6,72	2,03%	0,09%	18,68%	1,83	52,49%	0,12
Campania	18,27	10,97	1,87%	5,34%	4,00%	1,7	19,20%	0,093
Sud	18,14	9,88	1,83%	2,45%	5,05%	1,71		0,094
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
51	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
PAVIA	15,93	6,38	2,09%	0,86%	20,25%	1,77	38,76%	0,111
Lombardia	17,17	8,14	1,68%	1,20%	27,02%	1,79	29,13%	0,104
Nord Ovest	16,53	7,45	1,79%	1,50%	29,33%	1,82		0,11
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
52	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
ASCOLI P.	16,4	6,92	1,45%	0,20%	7,02%	1,66	28,95%	0,101
Marche	15,66	6,74	1,45%	1,12%	14,00%	1,68	26,59%	0,107
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
53	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
NUORO	15,76	7,43	1,34%	0,40%	4,32%	1,64	13,80%	0,104
Sardegna	17,34	8,32	1,73%	0,77%	6,72%	1,72	24,98%	0,099
Isole	18,55	9,53	2,03%	1,60%	4,20%	1,73		0,093
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
54	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
REGGIO E.	15,21	6,83	2,50%	0,10%	14,06%	1,85	24,95%	0,121
Emilia	16,03	6,77	1,88%	0,43%	28,95%	1,83	30,49%	0,114
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
55	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
TERAMO	16,07	7,16	1,42%	0,11%	3,57%	1,6	15,18%	0,1
Abruzzo	16,13	6,8	1,85%	0,42%	5,26%	1,64	29,36%	0,102
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
56	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
PISA	15,21	6,22	1,16%	1,16%	12,47%	1,66	19,53%	0,109
Toscana	16,01	6,83	1,36%	0,49%	24,10%	1,77	31,15%	0,111
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
57	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
L'AQUILA	14,88	6,06	1,99%	0,77%	6,99%	1,65	40,79%	0,111
Abruzzo	16,13	6,8	1,85%	0,42%	5,26%	1,64	29,36%	0,102
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
58	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
PESCARA	17,05	8,22	2,07%	0,48%	4,53%	1,67	33,22%	0,098
Abruzzo	16,13	6,8	1,85%	0,42%	5,26%	1,64	29,36%	0,102
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
59	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
PESARO	14,33	6,00	1,45%	4,19%	14,72%	1,61	26,48%	0,112
Marche	15,66	6,74	1,45%	1,12%	14,00%	1,68	26,59%	0,107
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
60	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
MANTOVA	15,63	6,38	1,61%	1,44%	6,44%	1,64	37,88%	0,105
Lombardia	17,17	8,14	1,68%	1,20%	27,02%	1,79	29,13%	0,104
Nord Ovest	16,53	7,45	1,79%	1,50%	29,33%	1,82		0,11
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103

Segue Prospetto 1

61	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
LUCCA	14,29	5,8	1,46%	0,11%	18,93%	1,72	33,65%	0,12
Toscana	16,01	6,83	1,36%	0,49%	24,10%	1,77	31,15%	0,111
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
62	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
ALESSANDRIA	14	5,79	2,71%	4,08%	16,54%	1,8	38,16%	0,129
Piemonte	15,56	6,71	1,86%	2,09%	33,63%	1,86	33,48%	0,119
Nord Ovest	16,53	7,45	1,79%	1,50%	29,33%	1,82		0,11
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
63	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
VERCELLI	14,46	5,75	1,86%	1,65%	27,39%	1,82	30,14%	0,126
Piemonte	15,56	6,71	1,86%	2,09%	33,63%	1,86	33,48%	0,119
Nord Ovest	16,53	7,45	1,79%	1,50%	29,33%	1,82		0,11
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
64	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
VITERBO	16,91	8,13	1,88%	0,00%	3,89%	1,77	15,51%	0,105
Lazio	17,53	9,43	2,15%	0,78%	25,12%	1,84	38,66%	0,105
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
65	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
MACERATA	15,79	7,47	1,70%	0,12%	17,97%	1,68	18,04%	0,107
Marche	15,66	6,74	1,45%	1,12%	14,00%	1,68	26,59%	0,107
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
66	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
MATERA	18,5	10,14	1,17%	0,15%	3,74%	1,67	34,28%	0,09
Basilicata	16,7	7,72	1,51%	0,88%	23,92%	1,75	32,11%	0,105
Sud	18,14	9,88	1,83%	2,45%	5,05%	1,71		0,094
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
67	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
CAMPOBASSO	16,64	6,9	1,27%	0,68%	0,00%	1,54	14,87%	0,093
Molise	15,66	6,37	1,38%	0,72%	0,90%	1,55	39,37%	0,099
Sud	18,14	9,88	1,83%	2,45%	5,05%	1,71		0,094
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
68	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
AREZZO	15,28	6,14	0,99%	0,49%	16,28%	1,68	22,89%	0,11
Toscana	16,01	6,83	1,36%	0,49%	24,10%	1,77	31,15%	0,111
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
69	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
CREMONA	15,7	6,21	1,34%	0,77%	8,57%	1,66	30,78%	0,106
Lombardia	17,17	8,14	1,68%	1,20%	27,02%	1,79	29,13%	0,104
Nord Ovest	16,53	7,45	1,79%	1,50%	29,33%	1,82		0,11
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
70	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
PARMA	15,63	5,78	1,20%	0,75%	23,21%	1,75	17,78%	0,112
Emilia	16,03	6,77	1,88%	0,43%	28,95%	1,83	30,49%	0,114
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
71	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
ENNA	17,46	9,27	2,52%	0,46%	6,23%	1,82	26,42%	0,104
Sicilia	18,94	10,01	2,13%	1,87%	3,39%	1,73	19,40%	0,092
Isole	18,55	9,53	2,03%	1,60%	4,20%	1,73		0,093
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
72	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
LIVORNO	17,73	8,44	1,70%	0,16%	20,70%	1,85	39,88%	0,104
Toscana	16,01	6,83	1,36%	0,49%	24,10%	1,77	31,15%	0,111
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103

Segue Prospetto 1

73	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
RAVENNA	15,83	7,05	2,14%	0,00%	31,02%	1,9	41,16%	0,12
Emilia	16,03	6,77	1,88%	0,43%	28,95%	1,83	30,49%	0,114
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
74	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
PORDENONE	15,07	6,54	2,03%	0,00%	15,43%	1,71	36,70%	0,114
Friuli - V.G.	15,16	6,56	2,12%	0,21%	19,23%	1,77	49,13%	0,117
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
75	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
FERRARA	14,9	6,49	1,72%	0,00%	15,42%	1,74	30,08%	0,117
Emilia	16,03	6,77	1,88%	0,43%	28,95%	1,83	30,49%	0,114
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
76	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
ROVIGO	14,92	6,59	1,74%	0,00%	2,45%	1,64	29,19%	0,11
Veneto	15,64	7,09	1,50%	0,19%	8,15%	1,69	34,45%	0,108
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
77	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
PISTOIA	16,42	6,67	1,70%	0,17%	13,97%	1,8	35,63%	0,11
Toscana	16,01	6,83	1,36%	0,49%	24,10%	1,77	31,15%	0,111
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
78	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
ORISTANO	15,81	7,51	1,80%	0,00%	0,00%	1,71	40,53%	0,108
Sardegna	17,34	8,32	1,73%	0,77%	6,72%	1,72	24,98%	0,099
Isole	18,55	9,53	2,03%	1,60%	4,20%	1,73		0,093
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
79	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
SIENA	15,62	6,62	1,18%	0,18%	25,22%	1,75	29,80%	0,112
Toscana	16,01	6,83	1,36%	0,49%	24,10%	1,77	31,15%	0,111
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
80	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
PIACENZA	15,7	6,77	1,93%	0,18%	26,33%	1,82	37,68%	0,116
Emilia	16,03	6,77	1,88%	0,43%	28,95%	1,83	30,49%	0,114
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
81	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
SONDRIO	14,32	6,3	1,18%	4,30%	1,16%	1,61	36,31%	0,113
Lombardia	17,17	8,14	1,68%	1,20%	27,02%	1,79	29,13%	0,104
Nord Ovest	16,53	7,45	1,79%	1,50%	29,33%	1,82		0,11
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
82	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
TERNI	14,86	6,1	1,63%	0,00%	9,88%	1,75	62,38%	0,118
Umbria	14,72	6,22	1,34%	0,70%	13,20%	1,66	41,84%	0,113
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
83	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
BELLUNO	13,55	5,37	1,53%	1,94%	0,81%	1,62	61,97%	0,12
Veneto	15,64	7,09	1,50%	0,19%	8,15%	1,69	34,45%	0,108
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
84	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
SAVONA	13,68	6,11	1,85%	1,12%	19,74%	1,8	41,05%	0,131
Liguria	15,44	6,24	2,31%	1,50%	30,47%	1,87	45,63%	0,121
Nord Ovest	16,53	7,45	1,79%	1,50%	29,33%	1,82		0,11
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103

Segue Prospetto 1

85	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
GROSSETO	14,31	5,88	1,35%	0,19%	17,94%	1,81	49,63%	0,126
Toscana	16,01	6,83	1,36%	0,49%	24,10%	1,77	31,15%	0,111
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
86	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
MASSA C.	14,54	5,36	1,16%	0,20%	16,02%	1,73	28,48%	0,119
Toscana	16,01	6,83	1,36%	0,49%	24,10%	1,77	31,15%	0,111
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
87	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
ASTI	13,93	5,24	2,50%	2,46%	7,94%	1,75	31,91%	0,126
Piemonte	15,56	6,71	1,86%	2,09%	33,63%	1,86	33,48%	0,119
Nord Ovest	16,53	7,45	1,79%	1,50%	29,33%	1,82		0,11
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
88	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
RIETI	13,67	5,34	1,57%	0,19%	18,91%	1,74	12,60%	0,127
Lazio	17,53	9,43	2,15%	0,78%	25,12%	1,84	38,66%	0,105
Centro	16,45	7,54	1,76%	0,70%	19,71%	1,76		0,107
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
89	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
TRIESTE	16,97	8,76	1,89%	0,00%	31,79%	1,89	46,57%	0,111
Friuli - V.G.	15,16	6,56	2,12%	0,21%	19,23%	1,77	49,13%	0,117
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
90	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
LA SPEZIA	14,13	5,53	1,50%	3,70%	11,50%	1,6	44,14%	0,113
Liguria	15,44	6,24	2,31%	1,50%	30,47%	1,87	45,63%	0,121
Nord Ovest	16,53	7,45	1,79%	1,50%	29,33%	1,82		0,11
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
91	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
IMPERIA	14,29	5,23	5,17%	1,54%	52,09%	2,09	52,82%	0,147
Liguria	15,44	6,24	2,31%	1,50%	30,47%	1,87	45,63%	0,121
Nord Ovest	16,53	7,45	1,79%	1,50%	29,33%	1,82		0,11
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
92	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
ISERNIA	13,71	5,52	1,66%	0,81%	2,70%	1,55	38,01%	0,113
Molise	15,66	6,37	1,38%	0,72%	0,90%	1,55	39,37%	0,099
Sud	18,14	9,88	1,83%	2,45%	5,05%	1,71		0,094
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
93	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
BOLZANO	13,28	6,51	1,35%	3,27%	11,11%	1,52		0,115
Trentino A.A.	13,49	5,64	1,67%	0,70%	22,28%	1,72	64,47%	0,128
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103
94	AL/CL	CL/PL	%HAND	%CL24h	%CLTP	P/CL	%CLLS	P/AL
GORIZIA							58,10%	
Friuli - V.G.	15,16	6,56	2,12%	0,21%	19,23%	1,77	49,13%	0,117
Nord Est	15,56	6,79	1,70%	0,31%	17,34%	1,75		0,113
Italia	17,07	8,13	1,82%	1,41%	15,42%	1,75	28,67%	0,103

Prospetto 2

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
ONERI GESTIONE SCUOLA ELEMENTARE

	Microfunzioni	*Terzo livello di disaggregazione*
Istruzioni dell'obbligo	1.1. Scuola elementare	1.1.1. Personale a tempo indeterminato L. 11.326.543.974.000
		1.1.2. Personale a tempo determinato L. 1.004.346.839.000
		1.1.3. Strutture amministrative, tecniche ed ausiliarie delle istituzioni scolastiche L. 63.320.000.000
		1.1.4. Formazione ed aggiornamento L. 11.313.116.000
		1.1.5. Ordinamenti didattici ==========
		1.1.6. Supporto e vigilanza istituzioni scolastiche L. 9.774.437.000
	Totale generale	L. 12.415.302.366.000

SCUOLA ELEMENTARE

Prospetto 3

SPESA PERSONALE A T. A. PER PROVINCIA

(importi in migliaia)

Valore agg. territ.	Unità	Spesa	Valore agg. territ.	Unità	Spesa
ALESSANDRIA	114	3.886.602	PISTOIA	76	2.591.068
ASTI	68	2.318.324	SIENA	72	2.454.696
CUNEO	187	6.375.391	PERUGIA	243	8.284.599
NOVARA	176	6.000.360	TERNI	72	2.454.696
TORINO	758	25.842.494	ANCONA	161	5.488.973
VERCELLI	127	4.329.811	ASCOLI PICENO	131	4.466.183
BERGAMO	329	11.216.597	MACERATA	116	3.954.788
BRESCIA	342	11.659.806	PESARO URBINO	116	3.954.788
COMO	256	8.727.808	FROSINONE	237	8.080.041
CREMONA	98	3.341.114	LATINA	217	7.398.181
MANTOVA	124	4.227.532	RIETI	69	2.352.417
MILANO	1.181	40.263.833	ROMA	1.195	40.741.135
PAVIA	132	4.500.276	VITERBO	129	4.397.997
SONDRIO	65	2.216.045	CHIETI	141	4.807.113
VARESE	257	8.761.901	L'AQUILA	118	4.022.974
GENOVA	224	7.635.832	PESCARA	111	3.784.323
IMPERIA	71	2.420.603	TERAMO	127	4.329.811
LA SPEZIA	67	2.284.231	CAMPOBASSO	108	3.682.044
SAVONA	89	3.034.277	ISERNIA	44	1.500.092
BOLZANO ITA.			AVELLINO	207	7.057.251
BOLZANO LAD.			BENEVENTO	158	5.386.694
BOLZANO TED.			CASERTA	458	15.614.594
TRENTO			NAPOLI	1.378	46.980.154
BELLUNO	71	2.420.603	SALERNO	541	18.444.313
PADOVA	242	8.250.506	BARI	656	22.365.008
ROVIGO	70	2.386.510	BRINDISI	171	5.829.903
TREVISO	234	7.977.762	FOGGIA	314	10.705.202
VENEZIA	236	8.045.948	LECCE	334	11.387.062
VERONA	281	9.580.133	TARANTO	256	8.727.808
VICENZA	269	9.171.017	MATERA	98	3.341.114
GORIZIA	35	1.193.255	POTENZA	205	6.989.065
PORDENONE	86	2.931.998	CATANZARO	428	14.591.804
TRIESTE	50	1.704.650	COSENZA	390	13.296.270
UDINE	201	6.852.693	REGGIO CALABRIA	315	10.739.295
BOLOGNA	220	7.500.460	AGRIGENTO	240	8.182.320
FERRARA	84	2.863.812	CALTANISSETTA	155	5.284.415
FORLI'	183	6.239.017	CATANIA	544	18.546.592
MODENA	190	6.477.670	ENNA	101	3.443.393
PARMA	102	3.477.486	MESSINA	366	12.478.038
PIACENZA	76	2.591.068	PALERMO	516	17.591.988
RAVENNA	87	2.966.091	RAGUSA	147	5.011.671
REGGIO EMILIA	115	3.920.695	SIRACUSA	192	6.545.856
AREZZO	102	3.477.486	TRAPANI	244	8.318.692
FIRENZE	341	11.625.713	CAGLIARI	317	10.807.481
GROSSETO	81	2.761.533	NUORO	132	4.500.276
LIVORNO	83	2.829.717	ORISTANO	70	2.386.510
LUCCA	126	4.295.718	SASSARI	216	7.364.088
MASSA CARRARA	69	2.352.417			
PISA	119	4.057.067			
			TOTALE	21.050	717.656.638

Prospetto 4

SCUOLA ELEMENTARE
ONERI PERSONALE TEMPO DETERMINATO PER PROVINCIA

(importi in migliaia)

PROVINCIA	CAP 1032 SUPPLENZE BREVI	CAP. 1034 SUPPLENZE ANNUALI	CAP. 1035 RIT. PREV.LI ED ASS LI	CAP. 1036 RIT. ERARIALI	TOTALE
AGRIGENTO	6.250.041	1.121.885	1.723.590	4.200.000	13.295.516
ALESSANDRIA	4.131.096	379.790	1.043.796	932.000	6.486.682
ANCONA	3.339.068	253	849.574	0	4.188.895
AREZZO	2.539.532	40.590	650.759	1.200.000	4.430.881
ASCOLI PICENO	3.942.342	299.930	762.507	1.836.734	6.841.513
ASTI	2.751.694	0	716.535	841.862	4.310.091
AVELLINO	5.647.567	746.743	217.514	1.084.413	7.696.237
BARI	18.364.129	1.898.018	3.651.247	6.557.669	30.471.063
BELLUNO	2.354.360	607.968	510.924	850.541	4.323.793
BENEVENTO	4.175.754	19.685	944.462	877.355	6.017.256
BERGAMO	11.959.943	1.021.073	2.193.101	4.217.205	19.391.322
BOLOGNA	5.880.648	27.435	1.295.276	2.000.000	9.203.359
BOLZANO ITA.	1.668.292	431.192	531.904	585.255	3.216.643
BRESCIA	10.303.705	633.298	3.031.069	3.760.725	17.728.797
BRINDISI	3.969.244	209.722	782.816	996.456	5.958.238
CAGLIARI	9.706.862	1.670.377	1.838.349	2.676.187	15.891.775
CALTANISSETTA	4.406.843	539.090	157.724	1.659.895	6.763.552
CAMPOBASSO	1.569.460	126.237	307.380	408.349	2.411.426
CASERTA	20.913.152	1.921.933	1.788.244	1.399.999	26.023.328
CATANIA	14.723.345	204.377	3.277.142	4.410.087	22.614.951
CATANZARO	12.754.535	3.120	2.575.541	2.839.509	18.172.705
CHIETI	3.336.047	297.740	828.612	992.731	5.455.130
COMO	7.192.487	1.364.088	2.100.946	2.890.737	13.548.258
COSENZA	10.675.067	60.000	950.000	2.221.000	13.906.067
CREMONA	2.043.429	279.364	520.000	755.161	3.597.954
CUNEO	6.529.178	1.387.163	2.200.000	3.671.000	13.787.341
ENNA	2.703.889	334.348	859.964	817.912	4.716.113
FERRARA	2.349.706	424.693	476.976	854.571	4.105.946
FIRENZE	9.500.486	1.890.156	2.221.415	3.353.721	16.965.778
FOGGIA	8.744.969	711.562	1.737.379	2.500.000	13.693.910
FORLI'	4.901.071	658.513	2.361.884	3.581.819	11.503.287
FROSINONE	5.754.661	0	1.120.178	1.700.000	8.574.839
GENOVA	7.365.502	240.268	1.530.569	2.091.676	11.228.015
GORIZIA	857.010	257.254	137.313	200.000	1.451.577
GROSSETO	2.157.592	61	353.414	436.389	2.947.456
IMPERIA	2.506.903	126.279	512.540	762.000	3.907.722
ISERNIA	1.054.078	75.195	238.852	249.000	1.617.125
L'AQUILA	3.855.661	355.406	980.000	1.200.000	6.391.067
LA SPEZIA	1.230.123	122.935	525.339	483.255	2.361.652
LATINA	5.245.849	474.888	1.168.278	602.305	7.491.320
LECCE	5.435.254	849.943	898.288	763.272	7.946.757
LIVORNO	2.294.478	296.195	370.390	723.906	3.684.969
LUCCA	3.086.447	8.012	813.240	814.000	4.721.699
MACERATA	2.283.207	245.397	478.938	975.000	3.982.542
MANTOVA	2.214.715	70.000	335.025	804.375	3.424.115
MASSA CARRARA	2.257.689	80.154	466.522	550.000	3.354.365
MATERA	1.828.124	308.000	283.645	430.000	2.849.769
MESSINA	11.393.977	902.167	2.600.640	2.723.988	17.620.772
MILANO	35.081.191	1.874.687	8.456.524	8.499.602	53.912.004
MODENA	7.758.767	1.065.056	1.790.542	2.800.000	13.414.365
NAPOLI	39.285.894	3.967.257	5.682.000	10.044.000	58.979.151
NOVARA	6.031.083	2.358.385	750.046	2.600.000	11.739.514

Segue Prospetto 4
(importi in migliaia)

PROVINCIA	CAP 1032 SUPPLENZE BREVI	CAP 1034 SUPPLENZE ANNUALI	CAP. 1035 RIT. PREV.LI ED ASS.LI	CAP. 1036 RIT. ERARIALI	TOTALE
NUORO	2.885.996	49.750	131.345	1.075.112	4.142.203
ORISTANO	2.544.972	0	412.328	650.000	3.607.300
PADOVA	7.359.766	713.054	1.059.230	3.495.000	12.627.050
PALERMO	17.900.157	8.362	3.144.637	3.500.000	24.553.156
PARMA	3.356.701	313.769	680.311	937.320	5.288.101
PAVIA	2.882.769	133.159	364.844	762.015	4.142.787
PERUGIA	5.059.160	925.741	961.742	2.447.797	9.394.440
PESARO	2.191.873	911.085	529.845	760.000	4.392.803
PESCARA	2.729.734	150.138	688.082	900.000	4.467.954
PIACENZA	2.082.684	205.031	306.396	477.277	3.071.388
PISA	3.565.541	412.750	516.302	1.110.650	5.605.243
PISTOIA	2.156.030	237.596	587.771	682.088	3.663.485
PORDENONE	1.893.883	226.764	361.896	732.000	3.214.543
POTENZA	5.357.276	381.508	1.599.558	1.500.000	8.838.342
RAGUSA	2.331.666	85.636	758.191	570.000	3.745.493
RAVENNA	3.677.524	349.930	698.040	1.247.085	5.972.579
REGGIO CALABRIA	7.416.012	262.629	1.779.765	2.500.000	11.958.406
REGGIO EMILIA	5.873.361	741.029	1.144.711	1.469.402	9.228.503
RIETI	1.619.192	0	293.339	265.000	2.177.531
ROMA	41.428.532	950.170	7.646.824	8.220.789	58.246.315
ROVIGO	1.828.955	617.811	477.910	645.872	3.570.548
SALERNO	13.720.359	1.800.229	2.704.854	4.950.000	23.175.442
SASSARI	6.283.580	1.017.554	1.723.862	665.000	9.689.996
SAVONA	2.441.136	758.462	423.000	856.125	4.478.723
SIENA	2.494.678	506.362	462.371	639.263	4.102.674
SIRACUSA	5.225.750	826.300	1.478.792	1.950.000	9.480.842
SONDRIO	2.991.027	147.404	638.436	959.464	4.736.331
TARANTO	5.602.802	269.014	1.042.473	1.299.528	8.213.817
TERAMO	3.743.229	269.430	160.779	429.330	4.602.768
TERNI	1.418.573	113.040	254.905	441.009	2.227.527
TORINO	27.169.353	7.497.730	4.207.859	6.419.683	45.294.625
TRAPANI	7.737.539	39.828	1.864.680	1.705.022	11.347.069
TRENTO	7.979.825	1.580.540	1.977.035	2.596.714	14.134.114
TREVISO	7.962.000	844.952	2.228.898	3.108.650	14.144.500
TRIESTE	2.470.834	350.939	638.201	660.690	4.120.664
UDINE	3.445.904	382.630	1.589.932	1.850.000	7.268.466
VARESE	6.910.110	2.783.799	2.148.801	2.852.176	14.694.886
VENEZIA	4.865.893	3.862.002	546.251	2.919.999	12.194.145
VERCELLI	4.249.532	1.394.184	260.535	1.144.919	7.049.170
VERONA	10.380.939	2.560.803	1.962.343	4.012.000	18.916.085
VICENZA	9.733.309	4.850.420	3.121.516	2.520.000	20.225.245
VITERBO	2.843.636	199.733	679.609	300.000	4.022.978
TOTALE	**624.117.938**	**72.719.149**	**126.857.112**	**180.652.640**	**1.004.346.839**

Prospetto 5

SCUOLA ELEMENTARE
ASSEGNAZIONI PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
DISTINTE PER PROVINCIA

(importi in migliaia)

FUNZIONARI DELEGATI	CONTRIBUTO ORDINARIO	CONTRIBUTO PEREQUATIVO	CONTRIBUTO ALLUVIONE	T. R. S. U	SPERIMENTA-ZIONE	TOTALI ASSEGNAZIONI
ALESSANDRIA	265.200.000	58.900.000	400.000.000	60.534.000		784.634.000
ANCONA	349.900.000	77.700.000		12.634.000	250.000	440.484.000
AREZZO	259.500.000	55.400.000		26.472.000		341.372.000
ASCOLI PICENO	328.000.000	72.900.000		17.597.000		418.497.000
ASTI	166 600 000	32.600.000	162.388.000	25.129.000	3.000.000	389.717.000
AVELLINO	520.600.000	114.600.000		47.108.000		682.308.000
BARI	1.873.400.000	415.200.000		941.484.000		3.230.084.000
BELLUNO	166.000.000	36.900.000		16.343.000		219.243.000
BENEVENTO	339.000.000	75.400.000		69.612.000		484.012.000
BERGAMO	854.000.000	189.800.000		35.153.000		1.078.953.000
BOLOGNA	538.000 000	117.500.000		182.528.000	12.000.000	850.028.000
BRESCIA	922.500.000	205.000.000		53.037.000		1.180.537.000
BRINDISI	507.200.000	112.700.000		0		619.900.000
CAGLIARI	809 000.000	179.800.000		40.642.000	5.000.000	1.034.442.000
CAMPOBASSO	243 700.000	54.100.000		8.093.000		305.893.000
CASERTA	1.060.600.000	235.700.000		64.192.000		1.360.492.000
CATANZARO	957.800.000	210.200.000		89.840.000		1.257.840.000
CHIETI	370.700.000	82.400.000		49.925 000		503.025.000
COMO	676.000.000	150.200.000		41.323.000		867.523.000
COSENZA	901 400.000	200.300.000		107.305.000		1.209.005.000
CREMONA	243.300.000	54.000.000		74.255.000		371.555.000
CUNEO	461.000.000	102 400.000	122.125.000	30.319 000	3.000.000	718.844.000
FERRARA	208.700 000	46.400.000		61.257.000		316.357.000
FIRENZE	758.300.000	168.500.000		244.834.000	10.000.000	1.181.634.000
FOGGIA	822.800.000	182.800.000		174.690.000		1.180.290.000
FORLI'	452 100.000	100.500.000		114.116.000		666.716.000
FROSINONE	541 300.000	120.300.000		61.387.000	6.000.000	728.987.000
GENOVA	561.800.000	117.000.000		133.283.000	9.000.000	821.083.000
GORIZIA	73.400.000	16.300.000		10.000.000		99.700.000
GROSSETO	161.600.000	33.700.000		27.553.000	5.000.000	227.853.000
IMPERIA	129.000.000	28.700.000		3.610.000		161.310.000
ISERNIA	100.200.000	22.300.000		11.603.000		134.103.000
L'AQUILA	283.500 000	63.000.000		24.313.000		370.813.000
LA SPEZIA	166.300.000	30.300.000		14.112.000		210.712.000
LATINA	543.200.000	120.700 000		11.783.000		675.683.000
LECCE	903 500.000	200.800 000		73.461.000		1.177.761.000
LIVORNO	222.700 000	49.500.000		25.826 000		298.026.000
LUCCA	269.700.000	59.900.000		57.306.000	2.000.000	388.906.000
MACERATA	259.800.000	57.700 000		20.652.000	1.500.000	339.652.000
MANTOVA	280.000.000	62.200.000		16.183.000		358.383.000
MASSA CARRARA	143.000.000	31.800.000		59.667.000		234.467.000
MATERA	245.600.000	54.600.000		0		300.200.000
MILANO	2.932.800 000	632.800.000		330.031.000	14.750.000	3.910.381.000
MODENA	426.500.000	94 800.000		43.476.000	4.000.000	568.776.000
NAPOLI	3.637.500.000	808.400.000		1.008.586.000		5.454.486.000
NOVARA	372.400.000	82.700.000		73.465.000		528.565.000
NUORO	326.500.000	69.200.000		36.865.000		432.565.000
ORISTANO	172.400.000	38.300.000		30.291.000		240.991.000
PADOVA	651.900.000	144.900 000		50.459.000		847.259.000
PARMA	247.100.000	55.000 000		85.856.000	3.750.000	391.706.000
PAVIA	332.700.000	73.900.000		35.927.000	4.000.000	446.527.000
PERUGIA	520.800.000	112.000.000		84.802.000		717.602.000

Segue Prospetto 5
(importi in migliaia)

FUNZIONARI DELEGATI	CONTRIBUTO ORDINARIO	CONTRIBUTO PEREQUATIVO	CONTRIBUTO ALLUVIONE	T. R S U.	SPERIMENTA-ZIONE	TOTALI ASSEGNAZIONI
PESARO	278.000.000	61.800.000		22.412.000		362.212.000
PESCARA	291.000.000	63 000.000		5.044.000		359.044.000
PIACENZA	175.000.000	38.900 000		58.313.000		272.213.000
PISA	289.700.000	63.500.000		19.362.000		372.562.000
PISTOIA	190.700.000	42.400.000		22.847.000		255.947.000
PORDENONE	216.900 000	48.200.000		39.250.000		304.350.000
POTENZA	468.000.000	104.000.000		91.469.000		663.469.000
RAVENNA	213.800.000	47.500.000		37.005.000		298.305.000
REGGIO CALABRIA	718.400.000	159.600.000		20.519.000		898.519.000
REGGIO EMILIA	309.400.000	68.800.000		35.710.000	11.500.000	425.410.000
RIETI	139.500.000	31.000.000		27.128.000		197.628.000
ROMA	2.850.500.000	632.300.000		237.042.000	4.500.000	3.724.342.000
ROVIGO	236.000.000	42.900.000		6.855.000		285.755.000
SALERNO	1.303.500.000	289.600.000		261.924.000		1.855.024.000
SASSARI	494.700.000	110.000.000		65.331.000		670.031.000
SAVONA	188.418.000	37.600.000		18.835.000	5.000.000	249.853.000
SIENA	174.700.000	38.800.000		43.264.000		256.764.000
SONDRIO	171 900.000	38.200.000		8.000.000		218.100.000
TARANTO	724.600.000	161.000.000		272.634.000	1.000.000	1.159.234.000
TERAMO	301.200.000	67.000.000		30.844.000		399.044.000
TERNI	182.200 000	37.100.000		10.350.000		229.650.000
TORINO	1.657.500.000	363.800.000		190.646.000	36.500.000	2.248.446.000
TREVISO	645.600 000	143.500.000		22.916.000		812.016.000
TRIESTE	180.532.000	27.500.000		33.198.000	4.000.000	245.230.000
UDINE	385.000.000	85.600.000		58.422.000		529.022.000
VARESE	668.400 000	148.500.000		76.871.000		893.771.000
VENEZIA	600.100 000	133.300.000		38.793.000		772 193.000
VERCELLI	260.900.000	58.000.000		39.870.000		358.770.000
VERONA	677 500 000	150.500.000		36.432.000		864.432.000
VICENZA	609 600.000	135.500.000		37.182.000		782.282.000
VITERBO	260.500.000	57.900.000		28.100.000		346.500.000
TOTALE	**45.424.250.000**	**10.000.000.000**	**684.513.000**	**6.815.487.000**	**145.750.000**	**63.070.000.000**

Prospetto 6

SCUOLA ELEMENTARE

ONERI PER IL SUPPORTO E LA VIGILANZA ISTITUZIONI SCOLASTICHE DISTINTE PER REGIONI

SOVRINTENDENZE SCOLASTICHE	N. ISPETTORI IN SERVIZIO	COSTO PRESUNTO STIPENDI	COSTO PRESUNTO COMPENSI ACCESSORI	SPESE MISSIONE	TOTALE GENERALE
ABRUZZO	3	212.100.000	21.390.000	4.567.925	238.057.925
BASILICATA	1	70.700.000	7.130.000	3.040.610	80.870.610
CALABRIA	5	353.500.000	35.650.000	3.710.450	392.860.450
CAMPANIA	10	707.000.000	71.300.000	8.798.280	787.098.280
EMILIA ROMAGNA	10	707.000.000	71.300.000	5.657.530	783.957.530
FRIULI VENEZIA GIULIA	3	212.100.000	21.390.000	540.300	234.030.300
LAZIO	13	919.100.000	92.690.000	5.312.025	1.017.102.025
LIGURIA	3	212.100.000	21.390.000	4.787.295	238.277.295
LOMBARDIA	13	919.100.000	92.690.000	2.617.455	1.014.407.455
MARCHE	5	353.500.000	35.650.000	3.773.000	392.923.000
MOLISE	2	141.400.000	14.260.000	1.091.680	156.751.680
PIEMONTE	8	565.600.000	57.040.000	2.675.000	625.315.000
PUGLIA	8	565.600.000	57.040.000	720.845	623.360.845
SARDEGNA	6	424.200.000	42.780.000	15.500.000	482.480.000
SICILIA	13	919.100.000	92.690.000	54.162.395	1.065.952.395
TOSCANA	7	494.900.000	49.910.000	3.971.115	548.781.115
UMBRIA	3	212.100.000	21.390.000	817.340	234.307.340
VENETO	11	777.700.000	78.430.000	1.773.600	857.903.600
TOTALE	**124**	**8.766.800.000**	**884.120.000**	**123.516.845**	**9.774.436.845**

Prospetto 7

PROSPETTO DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'ANNO FINANZIARIO 1995 PER LA GESTIONE DELLE SCUOLE ELEMENTARI DIPENDENTI DAL PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI ROMA

	SPESE PER IL PERSONALE DOCENTE	RETRIBUZIONE
1	RUOLO (Retribuzione annua lorda)	571.023.000.000
2	SUPPLENTI ANNUALI (Compresi ins. Religione)	9.768.466.600
3	SUPPLENTI TEMPORANEI (Compresi ins. Religione)	42.667.060.000
	ALTRE SPESE:	
4	PER CORSI DI AGGIORNAMENTO	297.445.850
5	DI FUNZIONAMENTO DELLE D. D.	3.661.824.000
6	DI ILLUMINAZIONE (P. S.)	15.000.000
7	PER PULIZIA LOCALI (P. S.)	32.000.000
8	TELEFONICHE (P. S.)	28.000.000
9	D'UFFICIO (P. S.)	8.000.000
10	PER CORSI DI FORMAZIONE LINGUA STRANIERA)	152.662.000
11	PER AFFITTO LOCALI E ONERI ACCESSORI (P. S.) 361.500.000 + 18.500.000	380.000.000
12	PER ATTREZZATURE, SUSSIDI, SPERIMENTAZIONE DIDATTICA	280.100.000
13	PERSONALE AMMINISTRATIVO PERIFERICO	786.339.500
14	PERSONALE A. T. A. NELLE SCUOLE	40.741.135.000
	TOTALE	**669.841.032.950**

Prospetto 8

PROVVEDITORATO STUDI DI ROMA

LINGUA STRANIERA SCUOLA ELEMENTARE

	Numero docenti formati 92/95	Numero corsi e docenti formati nell'anno scolastico 1994 / 95								TOTALE numero	
		100		150		300		500			
		n° corsi	n° docenti	n° corsi	n° docenti	n° corsi	n° docenti	n° corsi	n° docenti	corsi	docenti
inglese	609	1	19	1	15	1	15	4	60	7	109
francese	149							1	15	1	15
tedesco	18										
spagnolo	22										
TOTALI	**798**							**5**	**75**	**8**	**124**

	prime	seconde	terze	quarte	quinte	totale
CLASSI FUNZIONANTI	1568	1535	1539	1555	1590	7787

DOCENTI UTILIZZATI									
Lingua		totale docenti	di cui		classi coinvolte				
			DOP	sostegno	seconde	terze	quarte	quinte	totale
INGLESE	specialisti	264	1	4	89	540	665	594	1.888
	specializzati	258							
FRANCESE	specialisti	45			24	129	118	125	396
	specializzati	78							
TEDESCO	specialisti	4			2	15	10	5	32
	specializzati	6							
SPAGNOLO	specialisti	10			6	23	27	17	73
	specializzati	5							
totali	specialisti	323			121	707	820	741	2.389
	specializzati	347							

Prospetto 9

PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI ROMA

LINGUA STRANIERA SCUOLA ELEMENTARE

DOCENTI NON UTILIZZATI	
MOTIVI	Numero
impegnati nel sostegno (obbligo quinquennio)	6
impegnati in classi prime	80
più specializzati nello stesso modulo	8
passaggio di ruolo	4
trasferimento fuori Provincia	2
in pensione	4
non disponibili (per altri motivi)	10
INSEGNANTI NON UTILIZZATI PER FATTORI ESTERNI	
mancanza mense per prolungamento orario	4
carenza personale ausiliario	
trasporti	
altre cause	

Prospetto 10

SCUOLA ELEMENTARE

PLESSI, CLASSI, ALUNNI DI ALCUNI COMUNI DELLA PROVINCIA DI ROMA

COMUNI		Pluri	I		II		III		IV		V		TOTALI COMUNALI		Numero alunni che usufruiscono di	
		classi	alunni	classi	alunni	classi	alunni	classi	alunni	classi	alunni	classi	alunni	classi	trasp	mensa
ANZIO	moduli	0	303	20	322	18	332	19	332	18	331	21	1620	96		
	TP	0	56	2	46	2	48	2	44	2	38	2	232	10		
	totali	**0**	**359**	**22**	**368**	**20**	**380**	**21**	**376**	**20**	**369**	**23**	**1852**	**106**	**416**	**318**
CIVITAVECCHIA	moduli	2	308	17	372	20	384	19	396	21	387	19	1847	96		
	TP	1	71	4	53	3	63	4	51	4	45	3	283	18		
	totali	**3**	**379**	**21**	**425**	**23**	**447**	**23**	**447**	**25**	**432**	**22**	**2130**	**114**	**37**	**554**
TIVOLI	moduli	1	445	27	468	28	435	26	432	27	423	27	2203	135		
	TP	0	80	4	60	3	56	3	63	3	82	4	341	17		
	totali	**1**	**525**	**31**	**528**	**31**	**491**	**29**	**495**	**30**	**505**	**31**	**2544**	**152**	**204**	**350**
VELLETRI	moduli	0	422	30	467	31	493	29	504	32	473	32	2359	154		
	TP	0	26	1	23	1	20	1	23	1	22	1	114	5		
	totali	**0**	**448**	**31**	**490**	**32**	**513**	**30**	**527**	**33**	**495**	**33**	**2473**	**159**	**766**	**204**

Prospetto 11

SCUOLA ELEMENTARE

PROSPETTO DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995 PER LA GESTIONE DELLE SCUOLE ELEMENTARI DI ROMA E PROVINCIA (N. 841):

(il calcolo è stato effettuato sulla base del 54 % della spesa totale sostenuta per tutta la provincia del Lazio, tenuto conto che il totale delle scuole della Regione ammonta a n. 1567 unità).

1	- **Assegni fissi per il personale ispettivo** *(n. 12 unità a carico della Direzione Provinciale del Tesoro al lordo delle ritenute)*		£. 454.000.000
2	- **Compensi accessori:** *compenso lavoro straordinario* *compenso incentivante* *(n. 12 unità a carico della Sovrintendenza Scolastica per il Lazio al lordo delle ritenute)*	£. 22.000.000 £. 28.800.000	£. 50.800.000
3	- **Indennità di missione** (solo per la Provincia)		£. 3.364.000
4	- **Spese di funzionamento e d'ufficio** *Spese telefoniche* *Spese cancelleria, attrezzature e manutenzione* *Macchine* *Spese pulizia locali* *Spese illuminazione* *Tassa rifiuti*	£. 2.905.000 £. 4.130.000 £. 1.715.000 £. 615.000 £. 1.813.000	£. 11.178.000
5	- **Spese per l'affitto locali, riscaldamento, provvista d'acqua, condominio** (a carico dell'Amministrazione Provinciale)		£. 39.537.000
6	- **Assegni fissi personale amministrativo** (a carico delle Direzione Provinciale del Tesoro al lordo delle ritenute) **e accessori** (a carico della Sovrintendenza Scolastica per il Lazio al lordo delle ritenute).		£. 22.680.000
		TOTALE GENERALE	£. 581.559.000

Prospetto 12

SCUOLA ELEMENTARE - COMUNE DI ROMA

MONITORAGGIO ALUNNI / ASSENZE

DISTRETTI SCOLASTICI	TOTALE GIORNI/ ALUNNO IN CLASSI A 6 GIORNI	TOTALE ASSENZE ALUNNI IN CLASSI A 6 GIORNI	PERCEN-TUALE (B/A *100)	NUMERO ALUNNI CLASSI A 6 GIORNI	TOTALE GIORNI/ ALUNNO IN CLASSI A 5 GIORNI	TOTALE ASSENZE ALUNNI IN CLASSI A 5 GIORNI	PERCEN-TUALE (D/C *100)	NUMERO ALUNNI CLASSI A 5 GIORNI
Roma	94.954	7.967	8,39	482	398.328	28.961	7,27	2.371
TOTALE GENERALE	3.852.532	316.768	8,22	19.556	5.201.100	411.564	7,91	30.959

RIEPILOGO GENERALE ASSENZE ALUNNI NELLE SCUOLE ELEMENTARI DI ROMA (Comune)
A. S. 1994 /95

CIRCOLI FUNZIONANTI NELL'A. S. 1994 / 95 N. 152 per complessivi alunni n. 89.010
CIRCOLI CHE HANNO RISPOSTO N. 83 per complessivi alunni n. 50.515

pari al 56,75 %

ASSENZE COMPLESSIVE N. 728.332
SU N. GIORNI SCUOLA 9.053.632

pari al 8,04 %

Prospetto 13

SPESA MEDIA PER ALUNNO DELLA SCUOLA ELEMENTARE

COMUNE DI ROMA
a. s. 1994 / 95

Spesa media per alunno	**6.714.959**
Spesa media per alunno sostenuta dallo Stato	4.813.370
Spesa media per alunno sostenuta dal comune di Roma	1.901.589

Spese correnti per l'istruzione elementare nel comune di Roma secondo le voci economiche

STATO	**429.468.083.456**
Spese per Direttori Didattici	11.750.316.417
Spese per Docenti	388.469.888.037
Pers. ammin.vo comparto scuola	25.350.165.830
Pers. ammin.vo comparto Direzione Generale Provv.to, Sovrintendenza	1.084.681.715
Spese di formazione / aggiornamento	472.709.505
Spese di funzionamento Direzioni Didattiche	2.281.640.716
Spese generali	58.681.236

ENTI LOCALI	**169.667.343.713**
Stipendi, oneri prev., straor., inden. al pers. aus. e assi.	97.924.767.446
Fitti reali per locazione immobili	1.688.522.756
Manut. ordinaria immobili e impianti	17.943.489.936
Riscaldamento	3.853.949.946
Cancelleria, stampati, varie d'ufficio	281.560.290
Costruz., Ampliamento, Manut. straordinaria edifici	2.336.441.852
Testi gratuiti	4.189.439.200
Servizio trasporto alunni	25.520.065
Servizio mensa	39.326.553.794
Attiv. parascolastica ed extra-scolastica	1.677.561.428
Fitti reali e oneri accessori relativi agli Immobili di v. Lanciani e v. Ostiense	419.537.000

Prospetto 14

SPESA MEDIA PER ALUNNO DELLA SCUOLA ELEMENTARE
PER LA LINGUA STRANIERA

COMUNE DI ROMA
a. s. 1994 / 95

Spesa media per alunno sostenuta dallo Stato	98.545
Alunni fruenti dell'insegnamento della lingua straniera	28.266

Spese correnti per l'istruzione elementare nel comune di Roma per l'insegnamento della lingua straniera, secondo le voci economiche

STATO	2.785.500.259
Spese per i docenti specialisti (n. 69)	2.755.515.000
Spesa per i corsi di formazione lingua staniera	29.985.259

ELENCO DELLE DATE DI PRESENTAZIONE DELLE RELAZIONI
DA PARTE DEGLI UFFICI PERIFERICI

PROVVEDITORATI	REGIONI	DATA DI ARRIVO
ALESSANDRIA	PIEMONTE	10-4-96
ANCONA	MARCHE	29-3-96
AQUILA	ABRUZZO	10-4-96
AREZZO	TOSCANA	9-4-96
ASCOLI PICENO	MARCHE	22-3-96
ASTI	PIEMONTE	29-3-96
AVELLINO	CAMPANIA	10-4-96
BARI	PUGLIA	9-4-96
BELLUNO	VENETO	1-4-96
BENEVENTO	CAMPANIA	9-4-96
BERGAMO	LOMBARDIA	25-3-96
BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	24-4-96
BOLZANO	TRENTINO	16-4-96
BRESCIA	LOMBARDIA	29-4-96
BRINDISI	PUGLIA	10-4-96
CAGLIARI	SARDEGNA	9-4-96
CALTANISSETTA	SICILIA	12-4-96
CAMPOBASSO	MOLISE	14-2-96
CASERTA	CAMPANIA	3-4-96
CATANIA	SICILIA	29-4-96
CATANZARO	CALABRIA	16-4-96
CHIETI	ABRUZZO	10-4-96
COMO	LOMBARDIA	12-4-96
COSENZA	CALABRIA	10-4-96
CREMONA	LOMBARDIA	25-3-96
CUNEO	PIEMONTE	10-4-96
ENNA	SICILIA	3-4-96
FERRARA	EMILIA ROMAGNA	3-4-96
FIRENZE	TOSCANA	30-3-96
FOGGIA	PUGLIA	10-4-96
FORLI'	EMILIA ROMAGNA	10-4-96
FROSINONE	LAZIO	5-4-96
GENOVA	LIGURIA	29-3-96
GORIZIA	FRIULI	10-4-96
GROSSETO	TOSCANA	10-4-96
IMPERIA	LIGURIA	5-4-96
ISERNIA	MOLISE	3-4-96
LA SPEZIA	LIGURIA	3-4-96
LATINA	LAZIO	18-4-96
LECCE	PUGLIA	29-3-96
LIVORNO	TOSCANA	24-4-96
LUCCA	TOSCANA	10-4-96
MACERATA	MARCHE	3-4-96
MANTOVA	LOMBARDIA	10-4-96
MASSA CARRARA	TOSCANA	9-4-96
MATERA	BASILICATA	25-3-96
MESSINA	SICILIA	3-4-96
MILANO	LOMBARDIA	13-3-96
MODENA	EMILIA ROMAGNA	10-4-96
NAPOLI	CAMPANIA	1-4-96
NOVARA	PIEMONTE	3-4-96

Segue ELENCO DELLE DATE DI PRESENTAZIONE DELLE RELAZIONI DA PARTE DEGLI UFFICI PERIFERICI

PROVVEDITORATI	REGIONI	DATA DI ARRIVO
NUORO	SARDEGNA	25-3-96
ORISTANO	SARDEGNA	10-4-96
PADOVA	VENETO	10-4-96
PALERMO	SICILIA	3-4-96
PARMA	EMILIA ROMAGNA	9-4-96
PAVIA	LOMBARDIA	17-4-96
PERUGIA	UMBRIA	3-4-96
PESARO	MARCHE	25-3-96
PESCARA	ABRUZZO	10-4-96
PIACENZA	EMILIA ROMAGNA	3-4-96
PISA	TOSCANA	10-4-96
PISTOIA	TOSCANA	21-2-96
PORDENONE	FRIULI	3-4-96
POTENZA	BASILICATA	12-4-96
RAGUSA	SICILIA	10-4-96
RAVENNA	EMILIA ROMAGNA	9-4-96
REGGIO CALABRIA	CALABRIA	15-3-96
REGGIO EMILIA	EMILIA ROMAGNA	30-3-96
RIETI	LAZIO	29-3-96
ROVIGO	VENETO	15-3-96
SALERNO	CAMPANIA	29-4-96
SASSARI	SARDEGNA	23-4-96
SAVONA	LIGURIA	26-3-96
SIENA	TOSCANA	10-4-96
SIRACUSA	SICILIA	10-4-96
SONDRIO	LOMBARDIA	16-4-96
TARANTO	PUGLIA	12-4-96
TERAMO	ABRUZZO	3-4-96
TERNI	UMBRIA	3-4-96
TORINO	PIEMONTE	15-3-96
TRAPANI	SICILIA	10-4-96
TRENTO	TRENTINO	1-4-96
TREVISO	VENETO	12-4-96
TRIESTE	FRIULI	13-4-96
UDINE	FRIULI	12-4-96
VARESE	LOMBARDIA	24-4-96
VENEZIA	VENETO	6-5-96
VERCELLI	PIEMONTE	9-5-96
VERONA	VENETO	3-4-96
VICENZA	VENETO	3-4-96
VITERBO	LAZIO	11-4-96

Allegato 1

Le risultanze nelle Province

Vengono qui di seguito esposti i dati e gli elementi relativi a tutte le Province, secondo un ordine decrescente riferito alla popolazione scolastica, al fine di rendere possibili raffronti circa le modalità e con riferimento agli oneri per l'attuazione della riforma in presenza di grandezze omogenee di alunni e di docenti da gestire.

Si adotta per convenzione uno schema comune nell'esposizione dei dati e degli elementi raccolti dall'esame dei dati forniti in risposta ai modelli di rilevazione proposti dal Ministero, arricchiti dalle valutazioni, ove presenti, espressi dai Provveditori.

1) Napoli

Nella provincia di Napoli si registra un lieve incremento della popolazione scolastica che da 181.167 è passata a 182.780 unità.

In merito alle valutazioni circa l'attuazione della riforma si osserva che l'organizzazione modulare con un tempo scuola di 30 ore settimanali con 2 rientri pomeridiani e mensa a scuola, in molte situazioni è impedita da carenze di strutture e servizi nonchè da difficoltà di tipo organizzativo familiare .

Il modulo organizzativo più diffuso nella realtà scolastica della provincia di Napoli è quello articolato su 27 ore settimanali con un solo prolungamento pomeridiano, spesso con il consumo di una refezione fredda in spazi polifunzionali non attrezzati.

Il numero delle classi a modulo è rimasto pressochè stabile (8.614 nell'anno scolastico 93/94, 8.619 nell'anno scolastico 94/95) mentre per le classi a tempo pieno si conferma il tendenziale andamento decrescente.(da 103 a 100).

Una diminuzione si registra anche nel numero delle classi residuali a 24 ore che da 795 sono passate a 696: ciò è dovuto anche alla riduzione del doppio turno di lezioni determinato da gravi carenze edilizie.

Particolarmente diffuso nelle zona il fenomeno della dispersione scolastica, determinato da condizioni di disagio economico e sociale delle famiglie

Da segnalare, in proposito, iniziative da parte dell'Ufficio Scolastico Provinciale per la promozione di attività contro la dispersione scolastica attraverso l'utilizzo di 128 docenti come operatori psicopedagogici impegnati anche in "colloqui" con gli alunni e le loro famiglie nelle scuole di intervento prioritario delle aree a maggiore disagio educativo.

Significativo il dato relativo ai posti di sostegno istituiti in deroga al rapporto 1/4 (da 477 nel 93/94 a 527 nel 94/95). L'incremento di 50 posti segnalato è stato determinato dalla necessità di interventi maggiormente individualizzati proposti dalle UU.SS.LL. con il supporto delle documentazioni previste dall'art. 12 della L.104/92 e dal D.P.R.24/2/94 (atti di indirizzo).Il numero degli alunni gravi è stato. infatti, 1.963 su 3.439 allievi in situazioni di handicap.

Per ciò che concerne l'insegnamento della lingua straniera sono stati utilizzati 213 docenti che hanno operato ciascuno in qualità di specialista su sei classi. Sono stati istituiti corsi di formazione di lingua straniera soprattutto inglese.

Consistente l'aumento del numero degli insegnanti di dotazione organica provinciale utilizzati su posti comuni che da 96 dello scorso anno sono passati a 852 dell'anno scolastico in questione su posti comuni.

Notevolmente aumentate le spese per le supplenze annuali comprese quelle per l'insegnamento della religione cattolica: da 2,3 a 6,5 miliardi, mentre si osserva una notevole diminuzione degli oneri per le supplenze temporanee che 40,2 sono passati a 31,7 miliardi.

La percentuale degli alunni (18.840 unità) che hanno usufruito della mensa scolastica è stata del 10,3%, quella degli alunni (5.313 unità) che hanno utilizzato il trasporto del 2,9%.

2) Milano

Il numero complessivo degli alunni è diminuito rispetto all'anno precedente di circa 1.931 unità (143.623 per il 94/95 contro 145.554 del 93/94).Nell'anno 94/95 si è proceduto alla soppressione di 11 plessi. Il numero delle classi istituite è diminuito di 228 unità (da 7.864 a 7.636).

Le classi residuali a 24 ore sono diminuite notevolmente (da 200 a 34).

Gli alunni portatori di handicap sono diminuiti di 559 unità (da 3.381 a 2.822) rispetto all'anno precedente.

Significativo invece l'aumento degli alunni frequentanti le classi a tempo pieno (da 4.483 a 4.575) nonostante la diminuzione della popolazione scolastica.

In relazione alla diminuzione delle classi e degli alunni vi è stata anche una diminuzione delle classi funzionanti a modulo (da 3.181 a 3.027).

La dotazione organica provinciale per l'anno 94/95 è pari a 558 unità (diminuite di 854 unità rispetto all'anno precedente). I docenti di tale dotazione sono stati impiegati per la copertura di posti annuali disponibili a seguito di utilizzazione di docenti specialisti in lingue straniere, per iniziative di integrazioni di alunni nomadi, per il recupero della dispersione scolastica, per la copertura di posti comuni o di sostegno vacanti.

Gli oneri per gli insegnanti supplenti temporanei sono lievemente aumentati del 2,9% dovuti agli aumenti contrattuali delle retribuzioni e sono così suddivisi :.12,8 per i supplenti annuali compresi gli insegnanti la regione cattolica (22,1 miliardi per l'anno precedente) e. 28,8 miliardi per i supplenti temporanei.(28 miliardi per l'anno precedente).

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 112.971(78%) e quelli che usufruiscono del trasporto sono 13.675.(9%).

3) Roma

Per un approfondimento circa gli oneri sostenuti nella Provincia di Roma si rinvia a quanto più avanti esposto, limitandosi in questa sede ad una esposizione dei dati forniti dal Provveditore in risposta alle richieste del Ministero.

Nella Provincia di Roma la popolazione scolastica é diminuita da 144.306 a 143.260 unità ed è stata indicata una lieve contrazione del numero degli alunni con handicap, da 3.316 a 3.206 unità.

Le classi residuali sono decisamente diminuite da 270 a 77, mentre é pressoché immutato il numero delle classi a tempo pieno.

La consistenza complessiva degli alunni con handicap, pari a 3.206, e delle classi impegnate nel sostegno è, oltre che legata all'entità della popolazione scolastica, certamente riconducibile alla progressiva chiusura delle scuole speciali; inoltre, l'elevato numero delle segnalazioni degli alunni con handicap è connesso in parte ad una accresciuta sensibilità delle famiglie interessate, specialmente con riferimento alle grandi aree urbane, verso gli interventi scolastici e in parte ad esigenze occupazionali delle famiglie con riferimento alle grandi aree urbane.

Gli insegnanti di ruolo su posti di sostegno sono stati 1.069 a fronte di 13.654 insegnanti di ruolo in servizio; sono stati istituiti 529 posti di sostegno in deroga al rapporto 1 su 4.

La richiesta di classi a tempo pieno, secondo una tendenza ormai consolidata, è in continua crescita e il Provveditore ha prospettato l'esigenza, segnalata dalle famiglie degli alunni, di procedere in tempi brevi al c.d. tempo potenziato, previsto dall'articolo 8 della legge n. 148 del 1990.

Soprattutto in alcuni contesti, quali il centro storico di Roma, é stata particolarmente avvertita l'esigenza di articolazioni più compatibili con l'attività di ufficio e del terziario.

Circa 99 mila alunni (erano 97 mila nel precedente anno scolastico) su 143 mila hanno usufruito della mensa scolastica.

L'utilizzazione su posti comuni degli insegnanti del contingente provinciale provvisorio (631) è avvenuta in minima parte.

Gli oneri per supplenze annuali e temporanee sono aumentati rispetto al precedente anno scolastico (da 14,4 a 52,4 miliardi); per i supplenti annuali l'utilizzazione è avvenuta per lo più nell'insegnamento della religione cattolica (da 10,8 a 9,8 miliardi), mentre decisamente elevata la spesa sostenuta per supplenti temporanei (42,6 miliardi).

4) Bari

Per quanto riguarda la provincia di Bari, si può valutare positiva l'applicazione della riforma dell'ordinamento, anche se vi sono difficoltà esterne alla scuola ed imputabili agli Enti locali quali la vetustà e scarsità delle aule e di laboratori per attività didattiche, ecc. In circa il 50% dei plessi che fanno capo ai vari Circoli didattici, si è attuata l'attività di insegnamento in orario antimeridiano e pomeridiano, con rientri bisettimanali. Sono presenti 335 alunni extracomunitari inseriti nelle classi comuni.

La popolazione scolastica è diminuita passando da 94.303 alunni a 94.086.

Le classi residuali a 24 ore sono passate da 27 a 28 e rivestono carattere di eccezionalità (15 classi speciali, 2 classi presso la clinica pediatrica del Policlinico, 4 di istruzione per adulti e 6 classi presso Istituti di pena).

Gli alunni con handicap sono leggermente diminuiti passando da 1.803 a 1.779: è stato rilevato un aggravamento generalizzato nel rapporto di sostegno pedagogico, che ha determinato l'aumento del numero dei posti istituiti in deroga al rapporto 1/4.

Le classi a tempo pieno sono 57 (63 per l'anno precedente).

Anche le classi a modulo sono leggermente diminuite passando da 4.518 a 4.433: si conferma il carattere di eccezionalità del modulo 4/3; sia il modulo 3/2 che quello 4/3 sono su classi parallele.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua straniera risultano impegnati 157 docenti come specialisti; l'articolazione più funzionale dell'orario ha reso possibile che tale insegnamento avvenisse in tempi più distesi con risultati più significativi riguardo al profitto degli alunni.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 378 ma ne sono stati utilizzati solo 9: 3 su posti comuni, 1 su posti di sostegno e 5 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 5.084 (5%) mentre quelli che usufruiscono del trasporto sono 6.165 (6%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, ammontano a 1,8 miliardi (14 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei ammontano a 13,7 miliardi (11,7 per l'anno precedente).

5) Torino

L'andamento della popolazione scolastica ha subìto un decremento nell'anno scolastico 94/95 da 83.274 a 82.496 unità che ha comportato una diminuzione di 66 classi in conseguenza del persistente calo demografico di alunni iscritti.

Le classi residuali a 24 ore sono diminuite da 201 a 113 unità mentre si registra come dato significativo dell'anno scolastico 94/95 l'estensione dell'organizzazione modulare a tutte le classi quinte.

Invariato rimane il numero delle classi funzionanti a tempo pieno (2.499) per le quali si conferma la massiccia richiesta da parte delle famiglie.

Ciò ha comportato l'introduzione di 10 attività didattiche delle quali alcune previste dall'art. 8 comma 1 della legge n. 148 del 1990 alle condizioni ed entro i limiti contemplati dall'art. 5 del D.M.del 31/5/94.

La pressante richiesta di classi funzionanti a tempo pieno costituisce caratteristica peculiare della situazione socio - scolastica della provincia di Torino.

Sono state, inoltre, autorizzate ulteriori 51 attività educative per la realizzazione di programmi di prevenzione e recupero della dispersione scolastica e supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento, con particolare riguardo agli alunni extracomunitari e ai nomadi.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua straniera sono stati attivati 317 docenti "specialisti" (174 di francese, 134 di inglese, 3 di spagnolo, 6 di tedesco) ripartiti su 367 plessi scolastici e 300 docenti "specializzati".

Gli alunni portatori di handicap sono passati da 1.405 del precedente anno scolastico a 1.459 (di cui 605 a Torino e 857 in provincia).

Le ore di sostegno richieste ammontavano a 26.400, corrispondenti a una media provinciale tra l'1 e l'1,3%.

Per ciò che concerne il personale non di ruolo sono stati stipulati 671 contratti a tempo determinato di cui 313 su posti comuni (77 annuali e 236 sino al termine delle attività didattiche), 354 su posti di sostegno (35 annuali e 319 sino al termine delle attività didattiche) e 4 su posti ad indirizzo didattico differenziato montessoriano.

Gli oneri sostenuti per le supplenze annuali sono passati da 7,1 a 7,8 miliardi e per quelle brevi da 24,6 miliardi a 28,1 miliardi.

L'impegno degli Enti locali per quel che attiene agli oneri da essi sostenuti, è particolarmente curato nella città di Torino e nelle Amministrazioni locali più importanti mentre più limitato risulta nelle aree periferiche, soprattutto nei comuni e nelle frazioni di montagna.

Gli alunni che usufruiscono di mense scolastiche sono aumentati di 2.221 unità (da 45.002 a 47.223); pressochè stabile il numero degli alunni che usufruiscono del trasporto (6.983 nel 93/94, 6.955 nell'anno scolastico in esame).

E' stato formulato un giudizio positivo, pur nella persistente difficoltà del settore linguistico e dei trasporti, circa i risultati conseguiti nell'attuazione della riforma.

6) Palermo

Nella Provincia di Palermo si registra un dato in controtendenza: l'aumento della popolazione scolastica che da 76462 è aumentata a 78105.

L'organizzazione modulare (le classi a modulo sono aumentate da 3493 a 3686) ha registrato ampia diffusione in tutta la provincia, con scarsi residui di classi ad insegnante unico (da 198 a 48). Notevole la contrazione di classi a tempo pieno che da 102 sono scese a 70:

In moltissime scuole non si sono registrate le ipotesi dell'art.7 della legge di riforma, neanche nelle classi in cui si è introdotto l'insegnamento della lingua straniera.

Le motivazioni della mancata applicazione dell'orario pomeridiano sono riconducibili a fattori diversi correlati soprattutto ai diversi contesti territoriali e socio culturali.

Nei grossi centri si può ipotizzare l'oggettiva difficoltà dei genitori ad accompagnare ripetutamente i propri figli a scuola, considerato lo scarso impegno degli Enti locali rispetto ai servizi di mensa e di trasporto. Nei piccoli comuni si tratta di un fatto culturale che attiene all'organizzazione familiare. Sono state, comunque, segnalate realtà scolastiche che pur in presenza di difficoltà oggettive, sono riuscite a realizzare i rientri pomeridiani e ad attuarli in maniera apprezzabile, instaurando un continuo dialogo con le famiglie.

Rimangono, comunque, le difficoltà legate ai servizi di competenza comunale (carenza personale ausiliario, edilizia scolastica, ecc.).

Nel settore dell'handicap, sono diminuiti gli alunni che da 1.225 sono ora 1.206.

La legge-quadro 104/92 ha incontrato notevoli difficoltà dovute essenzialmente alla mancata approvazione del Piano Sanitario Regionale previsto dalla legge regionale di riforma e al mancato rinnovo del piano triennale di interventi per la persona handicappata che finanzia ed attua le iniziative, anche in campo scolastico, previste dalla legge regionale n.68/81.

E' stata segnalata, tuttavia, una progressiva migliore organizzazione da parte delle USL nelle fasi della individuazione e della definizione delle situazioni di handicap, con particolare riferimento alla specificazione delle condizioni di gravità, da cui deriva la possibilità di deroga al rapporto numero insegnante alunno 1 a 4. Per quanto attiene all'introduzione dell'insegnamento della lingua straniera, permangono notevoli differenze tra domanda sociale e possibilità di attuazione concreta a causa della perdurante carenza di insegnanti specificamente formati.

Molte attese, in questo senso, sono riposte nelle nuove procedure concorsuali che garantiranno una consistente disponibilità di docenti elementari da assegnare alla lingua straniera.

Da segnalare la priorità assegnata da questo Provveditorato all'intervento nel campo della dispersione scolastica con particolare riferimento alle zone cittadine cosiddette a rischio.

In diminuzione (da 8,5 a 1,8 miliardi) le spese per i supplenti annuali,e in aumento (da 5,2 a 12 miliardi) le spese per i supplenti temporanei.

Il 2,8% degli alunni (2.199 unità) ha utilizzato la mensa; il 3,1% (2.498 unità) il trasporto scolastico.

7) Salerno

La popolazione scolastica è leggermente diminuita passando da 65.787 alunni dell'anno precedente a 65.688.

Le classi residuali a 24 ore sono notevolmente diminuite (da 102 a 22).

Gli alunni con handicap sono rimasti invariati (1.114 dell'anno precedente contro 1116).

Le classi a tempo pieno sono diminuite (da 89 a 63).

Per le classi a modulo si registra un aumento: infatti sono passate da 3.715 dell'anno precedente a 3.775.

L'insegnamento della lingua straniera è impartito in 526 classi (circa il 14% delle classi dell'intera provincia). Si fa rilevare che l'impossibilità di utilizzare in qualità di specialisti tutti i docenti formati, attesa la subordinazione alla loro disponibilità, comporta una grave limitazione all'estensione della lingua straniera, con svantaggio per i plessi delle zone più disagiate. A ciò vanno aggiunte le moltissime difficoltà opposte dagli Enti locali in merito alla fornitura del personale ausiliario, del doppio trasporto e della mensa per l'attuazione dei rientri pomeridiani.

Gli insegnanti dotazione organica provinciale assegnati sono 245 ma ne sono stati utilizzati solo 19: 2 su posti comuni, 6 come specialisti di lingua straniera e 11 su posti di sostegno.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 4.651 (7%) e quelli che usufruiscono del trasporto 8.551(13%).

Gli oneri per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, sono 8,7 miliardi (12,7 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei 11,8 miliardi 19,5 per l'anno precedente).

8) Catania

Per l'anno scolastico 94/95 si è registrato un aumento della popolazione scolastica passata da 61.820 alunni a 63.966.

Il fenomeno che appare ormai come una vera e propria inversione di tendenza, trova la sua spiegazione non tanto nella presenza di cittadini extracomunitari, quanto nella situazione economico-sociale della provincia di Catania: la crescente disoccupazione, il rientro di molte famiglie emigrate, il costo della vita, hanno messo molte famiglie nella condizione di non poter giù pagare le rette richieste dalle scuole private. Vi è quindi un riflusso di alunni dalle scuole non statali verso quelle statali; a ciò si aggiunge anche lo sforzo fatto verso il recupero della dispersione ed evasione scolastica e il recupero dei bambini nomadi.

Le classi residuali a 24 ore sono quasi totalmente esaurite (496 per l'anno precedente contro 2 più 55 speciali dell'anno in esame).

Gli alunni con handicap hanno avuto una leggera flessione passando da 1.683 dell'anno precedente a 1.642; questa diminuzione è dovuta anche ad un'azione di maggiore responsabilizzazione delle UU.SS.LL. nel rilascio delle relative certificazioni.

Le classi a tempo pieno sono passate da 10 a 13; modello che non ha mai ricevuto grande accoglienza né da parte dei genitori né degli insegnanti.

Le classi a modulo sono passate da 2.799 a 3.254: la stragrande maggioranza delle classi a modulo non effettua rientri pomeridiani, preferendo le famiglie e gli insegnanti il prolungamento dell'orario antimeridiano; ciò anche in relazione alla carenza di strutture da adibire a sala mensa ed allo scarso impegno degli Enti locali nel fornire i servizi di refezione e di trasporto.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua straniera nell'anno in esame sono stati utilizzati 91 insegnanti di ruolo come specialisti. La vigente normativa non consente una generalizzazione dell'insegnamento della lingua straniera in tutte le classi del 2° ciclo e i docenti formati vengono utilizzati prevalentemente nell'ambito del modulo di titolarità, come docenti specializzati.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono stati 267 e ne sono stati utilizzati 43: 17 su posti comuni, 5 su posti di sostegno, 8 per progetti educativi e 13 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera; i rimanenti sono stati utilizzati per nuove nomine in ruolo con assegnazione di sede provvisoria.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 2.054 (3%) mentre quelli che usufruiscono del trasporto sono 5.559 (8%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, sono 3,7 miliardi (6,5 per l'anno precedente), mentre quelli per i supplenti temporanei sono 13 miliardi (11,6 per l'anno precedente).

9) Caserta

Nella provincia di Caserta si osserva nell' anno scolastico 94/95 l' applicazione della riforma in quasi tutto il territorio, anche se persistono difficoltà e disagi per gli insegnanti che sono costretti ad operare, soprattutto nell'agro aversano e sulla fascia domizia, in edifici adattati e con aule inidonee, per le note carenze edilizie.

Si segnala, peraltro, il tentativo di accorpare piccoli plessi laddove le Amministrazioni comunali hanno consentito il trasporto degli alunni.

Inoltre, in alcune scuole di montagna o in zone disagiate non è stato possibile attuare l'ordinamento modulare in quanto ancora persistono pluriclassi o classi in unione.

La popolazione scolastica ha registrato un lieve incremento (da 52.996 a 53.450 unità) ed è suddivisa in 2.865 classi ad organizzazione modulare (lo stesso numero di classi dell'anno precedente), 198 classi a tempo pieno (237 nell'anno scolastico93/94), ed un numero di classi residuali a 24 ore di 112 unità.

Nel settore dell'handicap si registra un lieve incremento (da 957 a 1.036 alunni) per cui è stato necessario istituire ben 319 posti in deroga oltre i 207 posti istituiti in organico di diritto (con il rapporto 1/4).

Quanto all'estensione dell'insegnamento delle lingue straniere, che nella maggior parte dei casi è l'inglese, i relativi posti sono stati coperti tutti dagli insegnanti titolari di posto comune e di sostegno della provincia che avevano superato i corsi di formazione.

Il numero dei supplenti annuali (427) ha subìto una lieve diminuzione (699 nel precedente anno scolastico), mentre non compaiono supplenti temporanei di nomina provveditoriale che, invece, nell'anno scolastico 93/94 erano 317.

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali ammontano a 17,7 miliardi (18,6 nell'anno scolastico 93/94), mentre non compaiono oneri per i supplenti temporanei che nell'anno scolastico precedente erano di 6,7 miliardi.

Le carenze registrate e la mancanza di collaborazione di alcune amministrazioni comunali della provincia, conseguente a difficoltà di ordine economico e finanziario, hanno fatto mancare i supporti necessari per garantire la piena realizzazione del nuovo progetto della scuola elementare, creando situazioni differenziate nell'ambito del territorio.

Non ci sono alunni che usufruiscono di mensa scolastica nè di trasporto contrariamente all'anno precedente in cui comparivano 6.631 alunni fruitori della mensa e 2.815 del trasporto.

10) Catanzaro

Nella provincia di Catanzaro si osserva la tendenza all'applicazione della riforma in tutto il territorio.

Ciò è confermato dall'aumento del numero delle classi a modulo (da 2.421 nell'anno scolastico 93/94 a 2.601 nell'anno scolastico 94/95) e, soprattutto, dalla consistente diminuzione del numero delle classi residuali a 24 ore che da 124 nell'anno scolastico precedente sono passate a 19 nell'anno scolastico in questione.

La popolazione scolastica ha subìto una lieve diminuzione (da 48.011 a 47.663 unità) a conferma del calo demografico che ormai rappresenta una costante in tutto il territorio nazionale.

Pressochè stabile il numero delle classi a tempo pieno (da 455 a 444).

Per ciò che concerne il settore dell'handicap si registra, a fronte di un'immutata consistenza del numero degli alunni con handicap (821), un aumento dei posti sul sostegno con rapporto 1/4 (da 169 a 181) e del numero degli insegnanti di dotazione organica provinciale utilizzati su posti di sostegno che da 34 sono passati a 51.

L' insegnamento della lingua straniera si sta diffondendo in maniera progressiva (sono stati formati, infatti, 42 docenti che hanno comportato una spesa di circa 72 milioni); ciò ha comportato il prolungamento dell'orario settimanale a 30 ore con i rientri pomeridiani non senza difficoltà da parte sia degli alunni che delle famiglie considerate le carenze delle Amministrazioni Comunali nell'erogazione dei servizi indispensabili per consentire i rientri.

Da rilevare il calo dei supplenti annuali di nomina provveditoriale che da 314 del precedente anno non compaiono nell'anno scolastico 94/95.

Gli insegnanti di religione cattolica sono stati 196 ed hanno comportato una spesa di 2,7 miliardi iscritti sul capitolo 1034.

Il fenomeno contrario è da registrare nel settore delle supplenze temporanee che ha registrato un dato significativo rispetto all'anno precedente (da nessun supplente si è passati a 175 unità che hanno comportato un aumento della spesa da 10,4 a 10,7 miliardi).

Gli alunni che usufruiscono della mensa scolastica e del trasporto rappresentano rispettivamente il 17.73% e il 12,78% della popolazione scolastica.

11) Brescia

Continua il processo di razionalizzazione della rete scolastica dovuto anche al calo della popolazione scolastica passata da 47.198 alunni a 46.487 (circa 700 alunni in meno) e allo spopolamento in atto in alcuni piccoli centri che ha permesso accorpamenti e fusioni tra plessi limitrofi. Nell'anno in esame vi è stato un ulteriore incremento di extracomunitari e di ex jugoslavi, per cui si sono dovuti attivare progetti educativi per permettere l'accoglimento nelle classi dei bambini stranieri e consentire inoltre l'alfabetizzazione dei cittadini extracomunitari.

Le classi residuali a 24 ore sono totalmente esaurite (le uniche 3 classi ancora funzionanti sono situate in ospedali).

Il numero degli alunni con handicap si mantiene stabile (588 alunni per l'anno precedente e 611 per l'anno in esame).

Le classi a tempo pieno, che sono 297 (299 per l'anno precedente), sono rimaste invariate: viene segnalata la pressante richiesta da parte dei genitori di questo modello di scuola.

Vi è stata una leggera flessione per le classi a modulo passate da 2.593 a 2.524.

Riguardo l'insegnamento della lingua straniera è data notizia solo dell'attivazione di 4 corsi di 500 ore per formare i docenti di lingua straniera.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 137 e sono stati tutti utilizzati: 25 su posti comuni, 29 su posti di sostegno, 18 per progetti educativi e 65 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 9.543 (20%) e quelli che usufruiscono del trasporto sono 9.534 (20%).

Gli oneri relativi ai supplenti annuali, compresi gli insegnati la religione cattolica, sono 1,7 miliardi (1,1 per l'anno precedente) e 10,6 miliardi per i supplenti temporanei (11 per l'anno precedente).

12) Lecce

Nell'ambito della razionalizzazione della rete scolastica della provincia si è proceduto ad accorpamenti di classi prime: questi graduali interventi - di non sempre facile attuazione per le resistenze opposte dalle comunità locali - tendono a creare le condizioni per l'eliminazione delle sedi scolastiche, specie quelle di più piccola consistenza.

Molti comuni della provincia si trovano in dissesto finanziario, con le conseguenti carenze nell'erogazione dei servizi essenziali per la gestione della scuole elementari.

Nel 94/95 si è registrato un decremento della popolazione scolastica di circa 700 alunni - da 46.203 a 45.534, con una corrispondente diminuzione di 44 classi.

Le classi residuali a 24 ore sono state già esaurite dal 93/94.

Gli alunni con handicap sono aumentati : da 523 a 558.

Le classi a tempo pieno sono diminuite da 3 a 1.

Le classi a modulo sono passate da 2.334, dell'anno precedente, a 2.290.

Riguardo la diffusione della lingua straniera non è data nessuna notizia.

I posti per gli insegnanti dotazione organica provinciale risultano essere 154 e tutti utilizzati: 113 su posti comuni, 2 come specialisti di lingua straniera, 2 su posti di sostegno e 37 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono solo 25 e quelli che usufruiscono del trasporto sono 2.986 (6%).

Gli oneri finanziari per le supplenze annuali, compresi gli insegnanti di religione cattolica, sono stati di 4,.8 miliardi (5,2 miliardi per l'anno precedente) mentre quelli per le supplenze temporanee sono stati 5,45 miliardi (6,1 miliardi per l'anno precedente).

13) Cosenza

Il piano di razionalizzazione predisposto negli anni precedenti ha consentito il recupero di quelle situazioni che, per la diminuzione della popolazione scolastica, non consentivano il mantenimento dei plessi. Si riscontra una grande difficoltà a mantenere il rapporto numerico classi- alunni per l'orografia del territorio e per la polverizzazione della popolazione scolastica in piccoli plessi nel territorio.

Il recupero della dispersione scolastica non dà risultati soddisfacenti soprattutto nelle zone di montagna e in quelle periferiche della città capoluogo.

La popolazione scolastica è notevolmente diminuita passando da 45.288 alunni dell'anno precedente a 44.420. Si fa presente che per difficoltà presentate dagli Enti locali per gli scarsi mezzi di trasporto viene osservato orario unico antimeridiano.

Le classi residuali a 24 ore sono passate da 30 a 19.

Anche gli alunni con handicap sono leggermente diminuiti passando da 858 dell'anno precedente a 837; per quanto riguarda gli alunni in difficoltà sono state rispettate tutte le richieste fatte pervenire dalle scuole.

Le classi a tempo pieno sono passate da 188 a 161.

Le classi a modulo sono diminuite passando da 2.807 dell'anno precedente a 2.669.

Circa l'insegnamento della lingua straniera , la richiesta dei genitori riguarda esclusivamente la lingua inglese, per cui esiste, nonostante l'attività di formazione dei docenti, carenza di personale.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 129 ma risulta che ne sono stati utilizzati 220: 163 su posti comuni, 29 come specialisti di lingua straniera, 15 su posti di sostegno, 2 per progetti educativi e 11 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 4.081(9%) e quelli che usufruiscono del trasporto 12.047 (27%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, ammontano a 4,7 miliardi (9 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei a 3,7 miliardi (12 per l'anno precedente).

14) Bergamo

Nell'anno scolastico 94/95 (rispetto al precedente anno) la popolazione scolastica risulta ormai praticamente "stabilizzata" (da 43.421 a 43.035).

Le classi a modulo, dopo il forte incremento dell'anno scolastico 93/94, sono rimaste pressochè stabili (da 2.384 unità a 2.367)

Ciò conferma che l'organizzazione modulare della scuola elementare coinvolge ormai la massima parte delle classi (le classi residuali a 24 ore, infatti, si sono ridotte a 15, un numero che si può ritenere poco significativo).

Le cifre evidenziano, inoltre, che il diffondersi della struttura modulare è stata praticamente realizzata senza espandere l'organico provinciale del personale docente.

Pressochè stabile il numero delle classi a tempo pieno che registrano una lieve variazione in diminuzione (-2,98 %).

Per ciò che concerne le modalità di utilizzazione della dotazione organica provinciale, va segnalato un dato significativo ai fini della valutazione del risparmio della spesa.

Nell'anno 93/94, infatti, erano stati assegnati in organico 115 posti di dotazione organica provinciale, .ma ne erano stati utilizzati solo 20 e su posti comuni.

Anche per l'anno scolastico in questione, nonostante siano stati assegnati in organico n.161 posti di dotazione organica provinciale, il numero dei docenti titolari , tutti utilizzati su posti comuni, sono stati solo 5.

Riguardo alla diffusione della lingua straniera si segnala il numero dei docenti specializzati che ammonta a 178 unità e il numero dei corsi di formazione docenti di lingua straniera attivati nell'anno scolastico 94/95 che ammonta a 121.

Si registra, inoltre un lieve incremento delle segnalazioni di alunni portatori di handicap che da 562 sono passati a 573

Le spese relative alle supplenze annuali registrano notevoli variazioni in diminuzione (da 6,2 a 2 miliardi) contrariamente a quelle temporanee che sono aumentate del 17,61 %(da 9,5 a 11,1 miliardi) considerato anche che non è possibile disaggregare le spese per i supplenti temporanei (quelli nominati dal Provveditore, su posto vacante, fino al termine delle attività didattiche) e quelle per i supplenti "brevi" (nominati,cioè, dai direttori didattici)

Si osserva, inoltre, che sono aumentati notevolmente gli alunni che usufruiscono della mensa scolastica (da 5492 a 6279); sono altresì diminuiti gli alunni che utilizzano il trasporto (da 11.952 a 9.770).

15) Cagliari

L'analisi comparata delle direzioni didattiche della provincia di Cagliari evidenzia che il modello organizzativo e funzionale previsto dalla riforma è stato realizzato pur in situazioni e contingenze diverse, tanto che carenze strutturali esistenti in alcune zone hanno condizionato, talvolta pesantemente, tale sforzo.

L'applicazione del nuovo modulo organizzativo dei tre insegnanti per due classi, infatti, si è presentato particolarmente complessa nell'hinterland cagliaritano ma soprattutto in periferia; tali difficoltà sono da attribuire, per lo più, alle insufficienze dell'Ente locale e alle resistenze da parte dell'utenza ai rientri pomeridiani, dovute anche alla mancata cultura della scuola integrata con mensa.

Il territorio provinciale si presenta, inoltre, con una rete viaria del tutto fatiscente e inadeguata alle reali esigenze dell'utenza che non si conciliano con le particolari necessità logistiche che il servizio scolastico comporta.

La popolazione scolastica della Provincia è diminuita nell'anno scolastico 94/95 complessivamente del 3,7% circa, rispetto a quella dell'anno precedente (da 42.321 a 40.774 unità).

Il numero dei plessi è diminuito di una unità (da 228 a 227) nonostante il decremento demografico, e ciò ha provocato non poche resistenze da parte dell'utenza sia per i riflessi che tali operazioni comportano sulle abitudini locali e su situazioni di lavoro consolidate, sia sul tessuto socio ambientale che spesso sono causa di dispersione che caratterizzano negativamente l'istruzione primaria.

Invariata la situazione numerica delle classi a tempo pieno (50), mentre notevolmente diminuite le classi residuali a 24 ore (da 53 a 35) a dimostrazione dell'opera di razionalizzazione della rete scolastica e della costante applicazione in tutto il territorio dell'organizzazione modulare; difatti, la maggior parte delle classi funzionanti nelle scuole elementari ha organizzato l'attività modulare (2.097 classi).

Si nota, inoltre, un incremento del numero degli alunni segnalati come portatori di handicap per i quali si registra un incremento del 4,5% rispetto allo scorso anno scolastico (da 716 a 748 unità). Si tratta di casi motivati non solo nella loro gravità oggettiva ma anche dalla necessità di interventi maggiormente individualizzati.

Da notare, a tale proposito, il considerevole aumento rispetto allo scorso anno, dei posti di sostegno in deroga al rapporto 1/4 che da 161 sono passati a 244.

I posti della dotazione organica provinciale pari a 167 unità sono stati utilizzati nel seguente modo: n° 56 su posti comuni. n° 2 come specialisti di lingua straniera, n° 7 su posti di sostegno, n°4 per progetti educativi e n° 98 su posti in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera. L'incremento appare notevole e significativo se si osserva la situazione dello scorso anno in cui compaiono esclusivamente n°35 docenti della dotazione organica provinciale utilizzati come specialisti di lingua straniera.

Sono stati nominati 6 supplenti annuali e 213 supplenti temporanei, mentre nell'a.s.93/94 ne risultavano rispettivamente 287 e 220.

Significativo l'incremento degli insegnanti di religione cattolica nominati dal capo d'istituto che da 82 sono passati a 140.

Relativamente agli oneri sostenuti per le supplenze si registra un decremento sia sul Cap.1034 (da 15,4 a 9,5 miliardi) delle supplenze annuali compresi gli insegnanti la religione cattolica, che sul Cap.1032 (da 7,1 a 3,2 miliardi) delle supplenze temporanee.

Non è stato fornito il dato relativo all'utilizzo dei servizi mensa e trasporto scolastico da parte degli alunni della provincia.

16) Foggia

La popolazione scolastica cala per meno dell'1% rispetto all'anno precedente (da 41.832 a 41.472) e proporzionalmente si riduce il numero delle classi a modulo (2.125 a 2.095).

Sostanzialmente stabile appare anche l'assetto organizzativo della scuola elementare, secondo i seguenti ulteriori indici:

- il numero pressochè identico (da 135 a 137) dei plessi attivati fa ritenere esaurita l'esigenza di ridurne l'entità manifestata dalla legge di riforma; l'aumento sopra segnalato di due unità è dovuto a necessità di riassestamento logistico operato a seguito di modificazioni della preesistente situazione edilizia;
- la lieve oscillazione del dato relativo alle classi a tempo pieno (da 6 a 15) è dovuta al ripristino delle condizioni che ne legittimano il funzionamento, in relazione agli oneri posti a carico delle Amministrazioni locali (in particolare la mensa).

Nel settore dell'handicap il dato è costante (da 1071 a 1072 alunni) ed ha visto l'impiego di un numero crescente di insegnanti (da 483 a 507).

E', inoltre, evidente la tendenza all'aumento del rapporto medio rispetto a quello fissato dalla legge di riforma (1/4) (da 180 a 225).

Questo dato sta a significare una maggior "sofferenza" per l'integrazione dell'handicap nella organizzazione modulare, oppure una riconosciuta necessità di un più stabile rapporto personale insegnante di sostegno / alunno con handicap rispetto al frequente alternarsi degli insegnanti curricolari nelle classi di riferimento.

L'insegnamento della lingua straniera è in sicura estensione, anche grazie alla maggiore disponibilità di insegnanti specializzati; nei grossi centri urbani c'è ormai l'applicazione generalizzata di questa innovazione anche per il favore incontrato dall'incentivazione della mobilità. Diversamente, per i circoli della periferia della provincia, ove invece possono essere utilizzati proficuamente molti insegnanti che quest'anno completeranno i numerosi corsi di formazione attivati in forma decentrata proprio per tale motivo.

Gli oneri sostenuti per le supplenze annuali comprese quelle per l'insegnamento della religione cattolica, ammontano a 490 milioni, mentre quelli per le supplenze temporanee sono sensibilmente aumentati rispetto all'anno precedente: da 5,7 a 8 miliardi.

Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa sono 573 e rappresentano solo l'1,38% dell'intera popolazione scolastica; circa il 3,5% (1448) usufruisce del trasporto scolastico.

In generale si può affermare che l'azione degli Enti locali è stata indirizzata verso una fattiva collaborazione e pianificazione degli interventi a sostegno dell'azione dell'Amministrazione scolastica.

17) Firenze

Nell'anno scolastico 94/95 la popolazione scolastica non ha registrato significative variazioni (da 38.168 a 38.12 unità); positiva , peraltro, si è dimostrata l'esperienza dell'integrazione degli alunni nomadi ed extracomunitari che a partire già dall'anno scolastico 89/90 è stata affrontata con grande disponibilità da parte di tutte le componenti scolastiche.

Nell'anno scolastico in esame è stata quindi ampiamente superata la fase della pura accoglienza e, anche attraverso l'utilizzazione di insegnanti impegnati in progetti educativi "mirati" è stato possibile assicurare una adeguata risposta pedagogica e didattica alle problematiche connesse alla scolarizzazione di questi alunni (112 nomadi e 710 extracomunitari):

Il fenomeno della dispersione scolastica appare in questa provincia irrilevante ad eccezione di qualche evasione dall'obbligo di alunni nomadi ed extracomunitari.

La variazione del numero dei plessi è minima (si passa da 250 del 93/94 a 246 del 94/95) in quanto non si pone il problema dei plessi sottodimensionati che in tante altre Provincie ha determinato numerosi accorpamenti.

Sono appena 5 le scuole pluriclassi in tutta la provincia.

Si è registrata una contrazione del numero delle classi di 22 unità mentre risulta evidente la consistenza numerica di classi funzionanti a tempo pieno (893, circa il 40 %): il dato sta a significare l'enorme rilevanza sociale di questo "modello" di scuola che, in questa provincia, non si connota assolutamente come residuale.

Nella prospettiva di assicurare una continuità organizzativa indispensabile per una programmazione didattico-educativa, sono stati individuati, in applicazione della circolare ministeriale n.351/94, su base territoriale, (circolo o distretto), dei plessi "polo" di tempo pieno e di modulo ciò anche al fine di consentire la stabilità dell'organico spesso oscillante, a causa delle richieste dei genitori, tra tempo pieno e modulo.

Aumentate le classi a modulo (da 1.229 a 1.255), notevolmente diminuito il numero delle classi residuali a 24 ore (da 52 a 17).

L'organizzazione oraria di gran lunga prevalente nei moduli (il 70% circa) è articolata su 5 giorni settimanali e 2 o 3 rientri.

La diffusione dell'insegnamento della lingua straniera nell'anno scolastico 94/95 ha registrato un lieve incremento e copre le esigenze della metà delle classi del secondo ciclo. Nonostante le difficoltà connesse al numero limitato di docenti disponibili l'anno scolastico in questione ha registrato un aumento degli specialisti che sono passati da 61 nel 93/94 a 85 nel 94/95).

Nel settore dell'handicap si segnala una diminuzione del numero degli alunni (da 592 a 544) e del numero dei posti di sostegno istituiti in deroga al rapporto 1/4 (da 154 a 149). Il funzionamento dei 149 posti, anche con forme di coordinamento con le Amministrazioni regionali e locali, ha consentito interventi maggiormente individualizzati agli alunni in situazione di handicap, senza, peraltro, trascurare l'effettiva integrazione scolastica.

Notevole l'impegno degli enti locali nella predisposizione e nella gestione delle strutture e dei servizi essenziali.

Le spese per i supplenti annuali e quelli temporanei sono aumentate rispettivamente da 1,6 a 2 miliardi e da 9,6 miliardi a 11,8 miliardi.

Il numero degli alunni che usufruiscono della mensa scolastica è diminuito, rispetto al precedente anno scolastico, dell'8,42 %, mentre quello relativo agli alunni che utilizzano il servizio del trasporto è aumentato del 13,32%

Rispetto al numero totale degli alunni la percentuale di quelli che usufruiscono della mensa è del l'80% circa (30.508 unità), mentre la percentuale di quelli che utilizzano il trasporto è del 24,54 % (9.378 unità).

18) Taranto

Nell'anno scolastico 94/95 si rileva una riduzione del numero degli alunni passati da 37.157 a 36.374, con conseguente diminuzione del numero delle classi e dei posti. Tenuto conto che la provincia di Taranto è a rischio di dispersione scolastica e di devianza minorile, i posti utilizzati per le attività educative sono del tutto insufficienti.

Il fenomeno della dispersione scolastica è stato notevolmente abbattuto con una media dello 0,3%. Molto alto rimane invece il fenomeno della ripetenza: le cause di tali fenomeni sono di natura socio-economiche e di derivazione culturale, quali il disagio familiare, l'analfabetismo e il semianalfabetismo diffusi, lo scarso interesse verso l'istituzione scolastica, ecc.

Non vi sono classi residuali a 24 ore, come già per l'anno precedente.

Gli alunni con handicap sono diminuiti da 602 a 580: mentre vi è stato un aumento dei posti di sostegno in deroga (1 per 2,2 alunni). Tale aumento è dato dalla necessità di dare un servizio più qualificato, in relazione alla gravità degli handicaps.

Le classi a tempo pieno sono passate da 70 a 66.

Le classi a modulo sono 1.702 (1.736 per l'anno precedente); la maggior parte dei Circoli di provincia e la quasi totalità dei Circoli del capoluogo adotta il solo orario antimeridiano da 27 a 30 ore settimanali, motivata dalle Direzioni Didattiche con la mancanza di personale addetto alla vigilanza del turno, il mancato trasporto per più di una volta al giorno e/o il non funzionamento della mensa scolastica. Un'altra causa di difficoltà è stata ricondotta all'ostilità delle famiglie al rientro pomeridiano.

Nell'anno in esame 587 classi hanno usufruito dell'insegnamento della lingua straniera di cui 63 con un insegnante specializzato nel modulo e 524 con l'insegnante specialista. Prevale l'insegnamento dell'inglese (368 classi) poi quello del francese (194 classi) e infine del tedesco (25 classi). L'incremento dell'insegnamento della lingua straniera si è verificato soprattutto nelle scuole site nel Comune di Taranto, sede maggiormente gradita agli insegnanti perchè si è rivelata un utile strumento per l'avvicinamento a casa più che per il bisogno formativo degli alunni. Per questo motivo i corsi di quest'anno scolastico sono stati istituiti in sedi decentrate in modo da colmare i vuoti delle scuole.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 124 ma risulta che ne sono stati utilizzati 188: 117 su posti comuni, 2 come specialisti di lingua straniera, 2 su posti di sostegno, 2 per progetti educativi e 65 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 1.699 (4%) mentre quelli che usufruiscono del trasporto sono 3.381 (9%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, ammontano a 429 milioni (202 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei ammontano a 6,3 miliardi (5,1 per l'anno precedente).

19) Reggio Calabria

Risulta irrisolto il problema dei piccoli plessi dislocati nei centri suburbani difficilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto (disagi dovuti al territorio accidentato e alla posizione geografica della provincia).

A parte alcuni grandi centri urbani, la provincia è determinata da tanti piccoli Comuni, molti dei quali in situazione di dissesto finanziario, che dispongono delle 5 monoclassi e in alcuni casi di sole pluriclassi, situazione questa che pone difficoltà nel raggiungere il rapporto medio alunni/classi previsto dal decreto interministeriale n.130 del 1994.

La popolazione scolastica 36.202 alunni ha registrato una certa stabilità numerica (35.202 alunni per l'anno 93/94) dovuta anche all'inserimento di alunni extra-comunitari e al rientro di emigrati. Tuttavia vi è stato un ulteriore accorpamento di plessi -da 387 a 376 - con una diminuzione nel numero delle classi - da 2.428 a 2.407.

Va considerato che i dati anagrafici non sono sempre aggiornati e non riflettono quindi le effettive presenze sul territorio, principalmente in conseguenza di emigrazioni ed immigrazioni di extra- comunitari.

Le classi residuali a 24 ore hanno subito una notevole diminuzione (da 55 a 35).

Anche gli alunni con handicap hanno avuto una leggera diminuzione (da 793 a 737): è stato comunque assicurato un minimo di 6 ore settimanali di attività didattica di sostegno. Sono stati 32 i posti autorizzati dal Ministero in deroga al rapporto 1/4.

Le classi funzionanti a tempo pieno sono state solo 15 in via di esaurimento, funzionanti in due Comuni . Le classi a modulo sono rimaste invariate (2.358 per il 93/94 e 2.357 per il 94/95).

L'insegnamento della lingua straniera è avviata in molte scuole; per i Circoli esclusi si prevede l'avvio per il prossimo anno scolastico con i docenti che frequentano i corsi in atto.

I posti per gli insegnanti dotazione organica provinciale sono 243: ne sono stati utilizzati 155 (88 su posti comuni, 2 come specialisti di lingua straniera, 1 su posti di sostegno e 64 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera).

Della mensa usufruiscono solo pochi alunni frequentanti le classi a tempo pieno (333 più 123 per 1 giorno a settimana); gli alunni che usufruiscono del trasporto sono 2.958.

Gli oneri per le supplenze annuali, compresi gli insegnanti di religione cattolica, sono 1,7 miliardi (1,8 per l'anno precedente) mentre quelli per le supplenze temporanee sono 8,3 miliardi (9 per l'anno precedente).

20) Messina

La riforma prevista dalla L.148/90, anche se in presenza di oggettive difficoltà ambientali, sta gradualmente conquistando tutto il territorio di questa provincia. Anche l'accorpamento di piccoli plessi scolastici sottodimensionati procede a piccoli passi, a causa della particolare situazione geografica del territorio provinciale che comprende piccoli insediamenti in zone di montagna e le isole Eolie.

Il Provveditorato si riserva di intervenire nei confronti degli Amministratori locali al fine di promuovere tutte le iniziative idonee atte ad eliminare gli ostacoli che impediscono la completa attuazione della riforma della scuola elementare.

Vi è stato un leggero aumento della popolazione scolastica passata da 36.178 alunni a 36.197.

Le classi residuali a 24 ore sono diminuite da 308 a 210; inoltre vi sono altre 14 classi residuali tra scuole carcerarie e corsi di istruzione per adulti.

Gli alunni con handicap sono aumentati da 958 a 1.025.

Anche per le classi a tempo pieno vi è stato un leggero aumento passando dalle 277 classi dell'anno precedente a 284.

Le classi a modulo sono aumentate anch'esse da 1.860 a 1.938.

Per l'estensione dell'insegnamento della lingua straniera, l'unico ostacolo è dovuto alla carenza di docenti in possesso della richiesta formazione professionale.

Gli insegnanti della D.O.P. sono 205 e sono stati tutti utilizzati: 143 su posti comuni, 1 come specialista di lingua straniera, 1 su posti di sostegno e 60 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 4.599 (12%) e quelli che usufruiscono del trasporto 5.041 (13%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli I.R.C., ammontano a 1,6 miliardi (2 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei ammontano a 13 miliardi (10,2 per l'anno precedente).

21) Vicenza

La riforma della scuola elementare di cui alla L.148/90, ha trovato la sua pressoché completa attuazione in tutte le scuole della provincia, già dall'anno precedente. Tutte le classi hanno funzionato a modulo, tranne 2 classi in zona montana. La popolazione scolastica ha registrato un leggero aumento (da 34.262 a 34.520 alunni), pur essendoci stata una diminuzione sensibile delle classi (190 in meno rispetto all'anno precedente), diventate così più consistenti.

Le classi residuali a 24 ore sono solo 2, come già detto prima, situate in zona di alta montagna.

Per gli alunni con handicap si è avuto un lieve aumento (da 591 a 607).

Le classi a tempo pieno sono rimaste pressoché invariate (145 mentre per l'anno precedente erano 144).

Le classi a modulo sono diminuite passando da 2.215 a 2.024.

Sono stati interessati all'insegnamento della lingua straniera 574 classi con 9.511 alunni e sono stati utilizzati 89 insegnanti di lingue straniere in qualità di specialisti.

Nell'anno in questione non risultano attivati corsi di formazione per difetto di docenti.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono stati 133 ma solo 2 sono stati utilizzati e entrambi su posti comuni.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 20.907 (60%) e quelli che usufruiscono della mensa 9.171 (26%): sia la mensa che il trasporto sono stati predisposti con il contributo , oltre che delle Amministrazioni locali, anche dei genitori, ed in alcuni casi a loro totale carico.

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, ammontano a 5,2 miliardi (2,7 per l'anno precedente) mentre quelli per i supplenti temporanei ammontano a 9 miliardi (8,9 per l'anno precedente).

22) Verona

La popolazione scolastica ha fatto registrare un leggero decremento rispetto all'anno precedente: 34.140 alunni contro 34.223 dell'anno precedente.

Le classi residuali a 24 ore sono totalmente esaurite (18 per l'anno precedente).

Gli alunni con handicap sono rimasti pressoché invariati (844 contro 848 dell'anno precedente); per i soggetti più gravi hanno operato anche addetti personali all'assistenza, forniti dalle UU.SS.LL.. Nel complesso la scuola veronese risponde in modo adeguato ai bisogni dei portatori di handicap. Si evidenziano comunque anche problemi come: la tendenza da parte dei docenti a delegare al solo insegnante di sostegno i problemi dell'alunno con handicap; resistenze culturali da parte di insegnanti che vivono la presenza dell'alunno con handicap come un ostacolo alle normali attività; difficoltà di ordine organizzativo: l'alunno è integrato in classe e per brevi periodi, in una cosiddetta aula di sostegno; infine risulta difficoltosa la collaborazione tra operatori USL e docenti . Spesso è la scuola che si fa unicamente carico dell'alunno portatore di handicap.

Nella scuola elementare sono presenti 537 alunni extracomunitari. Le difficoltà più significative che si segnalano per l'inserimento e l'integrazione di questi alunni sono varie: la non conoscenza della lingua italiana e quindi la difficoltà alla comunicazione tra insegnanti e alunni; scarsa attendibilità della formazione scolastica avvenuta nel paese d'origine; inesistenza o quasi del rapporto scuola - famiglia; resistenze culturali da parte di docenti .

Non c'è stata nessuna variazione nel numero delle classi a tempo pieno che sono 254 così come l'anno precedente.

Le classi a modulo sono aumentate da 1.858 a 2.087 :il modulo maggiormente diffuso è quello 3/2 ma è presente anche quello 4/3 e in misura minore anche quello a scavalco.

Il livello dell'insegnamento della lingua straniera è abbastanza esteso : in tutti i Circoli è presente tale insegnamento con una o più lingue straniere. Gli alunni che usufruiscono di tale insegnamento sono aumentati del 40% rispetto all'anno precedente. Nell'anno 1994- 1995 sono stati finanziati vari corsi di formazione sia di inglese che di francese che hanno portato alla formazioni di 66 docenti. Sono stati finanziati anche quattro corsi di sostegno, destinati all'aggiornamento di docenti già impegnati nell'insegnamento.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 137 ma ne sono stati utilizzati solo 9 su posti comuni.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 15.007 (43%) e quelli che usufruiscono del trasporto sono 8.407 (24%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, ammontano a 3 miliardi (239 milioni per l'anno precedente) mentre quelli sostenuti per i supplenti temporanei ammontano a 9,7 miliardi (8.8 per l'anno precedente) .

L'Ufficio Scolastico Provinciale ha sollecitato costantemente le amministrazioni comunali in relazione alla predisposizione dei servizi necessari alla piena ed efficace attuazione della riforma della scuola elementare, in particolare per quanto riguarda la distribuzione distesa dell'orario settimanale delle attività didattiche con l'utilizzazione anche di alcuni pomeriggi.

23) Como

In provincia di Como la popolazione scolastica è di 34.069 unità a fronte di n.34.179 dell'anno precedente, con un decremento di 110 alunni corrispondente ad una percentuale indicativa del costante calo demografico.

Le classi a organizzazione modulare sono state, per l'anno scolastico 94/95 2.169 con un incremento, rispetto alle 1.880 dell'anno precedente, del 13,4 %.

Tale incremento è stato determinato dall'estensione del nuovo ordinamento ad un numero notevole di classi considerato che rimane un esiguo numero di classi residuali a 24 ore (da 264 a 140).

E' opportuno precisare che fra le 140 classi residuali a 24 ore sono comprese 110 classi di scuola speciale per le quali non è realizzabile la riforma.

Si segnala, inoltre, un lieve aumento degli alunni con handicap (da 418 a 511).

Sostanzialmente stabile il numero delle classi e degli alunni iscritti alle classi a tempo pieno che non ha subìto variazioni di rilievo (da 59 a 61).

Alla lieve contrazione di alunni e conseguentemente delle classi e dei plessi che da 323 sono ora 319, non è seguita un'analoga contrazione di posti incrementati dalla realizzazione del nuovo ordinamento della scuola elementare.

Infatti, nonostante la diminuzione di circa 110 alunni, nell'anno scolastico 94/95, si è avuto un incremento di 42 posti ai quali ne vanno aggiunti 124 ricavati dalla riduzione delle classi residuali a 24 ore; per cui il numero complessivo di 166 posti è stato utilizzato, in parte per l'estensione dei nuovi moduli i cui posti sono passati, infatti, da 2.766 a 2.896 con un aumento di 130 unità e parte per l'introduzione dell'insegnamento precoce della seconda lingua straniera.

Nel 94/95 sono stati attribuiti 101 posti di dotazione organica provinciale, 31 in più rispetto ai 70 dell'anno precedente, non completamente utilizzati, destinati prevalentemente alla seconda lingua.

Il numero consistente di supplenze annuali deriva dalla necessità di coprire i posti di sostegno istituiti con l'organico di fatto.

Si sono, infatti, verificati casi di alunni handicappati gravi che hanno comportato il ricorso a parametri più ridotti rispetto a quelli stabiliti di diritto per legge.(anche 1/1 anzichè 1/4)

Ai 170 supplenti di sostegno vanno aggiunti i supplenti di religione che sono passati dai 78 del 93/94 ai 90 del 94/95.

Gli oneri per i supplenti annuali sono aumentati da 1,7 a 3,4 miliardi, mentre quelli per i supplenti temporanei sono diminuiti da 9,1 a 8,8 miliardi

La percentuale di alunni (7.294 unità) che usufruiscono di mensa scolastica è del 21,4 %, quella degli alunni (7.838 unità) che utilizzano il servizio scolastico del trasporto è del 23 %.

24) Varese

Questa Provincia nell'anno scolastico 94/95 dispone di un numero di plessi scolastici pari a 256, mentre nell'anno scolastico precedente 93/94 i plessi erano 259.

Il decremento lento ma continuo del numero dei plessi è dovuto alla razionalizzazione che, sia pure per gradi è stata effettuata nel corso degli anni.

Tale diminuzione di plessi e quindi di classi è dovuta essenzialmente al decremento delle nascite, ma anche alle norme sul rapporto alunni-classi che ha notevolmente aumentato i limiti minimi di alunni per classi.

Gli alunni sono complessivamente 33.634 contro i 33.510 del 93/94. Dai dati descritti si conferma una tendenza, ormai consolidata all'aumento del numero degli alunni per classe che costituisce sicuramente fonte di risparmio per l'erario, anche se non si può negare che classi più numerose pongano seri problemi di natura didattica e pedagogica, provocando nella categoria degli insegnanti malcontento quando non disfunzioni.

Gli alunni portatori di handicap sono 574 (553 nel 93/94) di cui 238 con handicap gravi.

Questi dati , ad una visione meramente statistica del fenomeno, sembrano fornire un elemento di conforto, dal punto di vista dei fenomeni sociali a carico dello Stato , in quanto i bimbi disabili sembrano essere notevolmente diminuiti.

Le classi a modulo sono 1937 (1978 nell'a.s.93/94); le classi a tempo pieno 76 (75 nell'a.s. precedente); le classi residuali a 24 ore sono 1 (2 nell'a.s. precedente). E' quasi sparita la scuola elementare con orario tradizionale ed è in via di esaurimento il modello di scuola a tempo pieno, sostituito dal modello a modulo che consente maggiore flessibilità orarie per i docenti e soprattutto degli alunni.

Nel settore del sostegno si registra un rapporto insegnante/alunno di 1 a 2 più alto rispetto allo standard 1/4, per effetto dell'alto numero di bambini psicologicamente disturbati e ritenuti tali dalle locali unità sanitarie e che ne certificano la patologia.

Nell'anno in esame i posti attivati per il sostegno sono 250.

Non è rilevante in questa Provincia la dispersione scolastica. V'è, peraltro, il fenomeno delicato, dell'inserimento di bambini extracomunitari.

Tale fenomeno non ha comunque riscontrato risultati apprezzabili attraverso l'inserimento, in quanto mancano mediazioni culturali esterne che rendono meno frustrante il lavoro dei docenti.

Non si è evidenziato in modo significativo il fenomeno dell'inserimento di bambini nomadi o zingari.

Gli insegnanti di ruolo sono, quest'anno, 3.147 a fronte di 3.336 dell'anno scolastico precedente.

Il decremento di posti di docente è coerente con la riduzione dei plessi scolastici e degli alunni.

Gli insegnanti utilizzati per attività non di insegnamento, su progetti educativi sulla dotazione organica, sono per il 94/95: n. 1 utilizzato su posto di specialista di lingua straniera mentre nel decorso anno scolastico sono stati 35 utilizzati su posti comuni e n.29 come specialisti di lingua straniera.

I supplenti annuali nominati dal Provveditore sono 155 (169 nell'a.s. precedente), quelli temporanei 153 (166 nel 93/94)

Per l'anno scolastico 94/95 la spesa per le supplenze annuali sul cap.1034 è stata di 5,8 miliardi, mentre quella per le supplenze temporanee sul cap. 1032 è stata di 6,8 miliardi per un totale di 12,7 miliardi, mentre nel 93/94 è stata complessivamente di 12,05 miliardi.

Il numero degli alunni che fruiscono di mensa scolastica è di 9.789 pari al 30% circa della popolazione scolastica in esame.Tale media bassa dipende dal fatto che comunque i trasporti comunali consentono il ritorno a casa dei bambini per il pranzo e che, ormai le classi sono quasi tutte a modulo e nella maggior parte dei casi non è necessaria la mensa.

I bambini che utilizzano i trasporti sono 3.853, il 10% della popolazione scolastica.

Molte famiglie utilizzano i pochi mezzi di trasporto per il rientro dei bambini.

25) Padova

Nella Provincia di Padova la popolazione scolastica risulta diminuita rispetto all'a.s.93/94 (da 33.226 a 32.851), con un tasso di diminuzione che sembra rallentare la tendenza (-1,1% alunni rispetto al -2,9% registrato nel 93/94.).

Dai dati si evidenzia che nell'anno scolastico 94/95 il numero dei plessi è ulteriormente diminuito da 320 a 303 in seguito al processo di razionalizzazione della rete scolastica.

Nel 94/95 è stata registrata la presenza di 197 alunni extracomunitari che costituiscono rispetto all'intera popolazione scolastica una percentuale piuttosto contenuta (lo 0,56 %).

Riguardo alla provenienza, i gruppi più numerosi sono rappresentati da alunni provenienti dai territori dell'ex Jugoslavia , seguiti da quelli del Marocco e da altri Paesi dell'Africa con tutti i problemi connessi all'in-

serimento sia di tipo linguistico che socio-familiari e di isolamento dalla comunità italiana, per cui l'integrazione rappresenta sempre un problema complesso che richiede attenzione e un'ampia strategia di approccio.

La soluzione principale cui si ricorre per l'aiuto all'inserimento è l'utilizzo delle ore di contemporaneità di modulo nella scuola elementare, come previsto dall'art. 131 del T.U. ed ora anche dall'art: 41, comma II del contratto collettivo nazionale di lavoro, nonostante tale risorsa venga lamentata come insufficiente , sia perchè tali ore debbono essere impiegate anche per il recupero degli alunni svantaggiati, sia perché l'estensione dell'orario settimanale scolastico, legato all'estensione della lingua straniera, porta ad un assorbimento maggiore delle ore di contemporaneità nell'assistenza durante la mensa.

Non si registrano nella provincia fenomeni di dispersione o di abbandono scolastico a livello della scuola elementare.

Il numero dei portatori di handicap è leggermente inferiore rispetto all'anno precedente (da 510 a 484), in correlazione con la flessione generale della popolazione scolastica.

E' proporzionalmente diminuito, inoltre, il numero dei posti di sostegno complessivamente istituiti in organico di fatto.

Il rapporto medio alunni con handicap/insegnante di sostegno è stato di 2,5 alunni per insegnante.

Va precisato, peraltro, che spesso l'insegnante di sostegno è chiamato a supplire le carenze degli enti locali in ordine all'assegnazione di personale per l'assistenza, previsto dalla L.R. n.46/80, per la cura in ambito scolastico dei casi più gravi.

Va comunque segnalato il dato positivo relativo alle risorse finanziarie messe a disposizione per l'acquisto di varie attrezzature e laboratori scolastici per l'avviamento e l'estensione di esperienze di una più completa integrazione dei portatori di handicap.

L'introduzione della lingua straniera è in costante ascesa: Nell'anno di riferimento sono stati utilizzati n. 89 insegnanti specialisti (contro i 51 dell'anno precedente). Va segnalato, comunque, che l'estensione trova degli ostacoli nella non completa utilizzazione di tutti gli insegnanti formati dovuta ad obiettivi impedimenti, quali la mancanza di locali attrezzati per la mensa e la carenza di servizi di supporto forniti dai competenti Comuni, che costituiscono condizioni indispensabili per il funzionamento su più pomeriggi settimanali, richiesto dall'estensione dell'orario scolastico a 30 ore.

Inoltre, esiste da parte dell'utenza un'ostilità al prolungamento pomeridiano dell'orario , soprattutto nelle zone periferiche e rurali, anche per un certo scetticismo nei confronti della lingua straniera, specie quando essa è rappresentata da lingue ritenute meno prestigiose (francese, tedesco, spagnolo).

Tale disaffezione è motivata peraltro, dalla scarsa possibilità di dare continuità alla lingua studiata per qualche anno alle elementari nel momento del passaggio alla scuola media.

Per ciò che attiene alle modalità di utilizzazione degli insegnanti di DOP c'è da notare che 27 sono stati utilizzati su posti comuni e 5 come specialisti di lingua straniera. 98 sono stati gli insegnanti nominati in ruolo, numero questo inferiore alle necessità provinciali , per esaurimento di entrambe le graduatorie di riferimento (concorso ordinario e concorso a titoli).

Gli oneri per le supplenze annuali sono aumentati da 2,3 a 2,5 miliardi mentre quelli per le supplenze temporanee da 5.7 a 7 miliardi circa.

Gli Enti locali si sono dimostrati più attenti alle problematiche connesse all'orario scolastico.

Dai dati raccolti risulta aumentato del 33% il numero degli alunni che usufruiscono del servizio mensa (da 6.228 a 8.317, il 25,3% della popolazione scolastica), mentre rimane pressoché invariato il dato relativo al trasporto scolastico (da 5.194 a 6.157, il 18,7% della popolazione)

26) Treviso

La Provincia di Treviso registra un lieve decremento della popolazione scolastica (da 32.933 a 32.494); il numero dei plessi è notevolmente diminuito raggiungendo le 307 unità a fronte di 325 nel 93/94.

Un consistente calo si è verificato nel numero delle classi residuali a 24 ore che da 32 sono passate a 4.

Il totale dei posti delle classi a modulo è diminuito da 3.022 a 2.994 unità .

Le classi a tempo pieno restano 99 mentre le classi a modulo diminuiscono di qualche unità (da 2.048 a 2.036).

Bisogna segnalare, come caratteristica di questa realtà locale, le crescenti difficoltà che incontrano le famiglie le quali chiedono in modo sempre più pressante una dilatazione del tempo di permanenza dei bambini a scuola.

Ciò si evince maggiormente dal rilevante numero di richieste di iscrizione a classi a tempo pieno (che restano tuttavia insoddisfatte per la impossibilità di istituire nuove classi).

La mancanza di alternative possibili spinge alcuni verso le scuole private mentre solo pochi si aggregano per rendere possibile l'attivazione del tempo prolungato.

Il motivo della esiguità delle richieste di tempo prolungato è principalmente da ricercare nel fatto che esso non copre l'orario pomeridiano in tutti i giorni della settimana oltre che in ragioni di oggettive difficoltà a raggiungere il numero minimo per attivare il tempo prolungato, la scarsa conoscenza che ne hanno di esso le famiglie ed infine, probabilmente, anche una certa ostilità da parte dei docenti.

In alcune scuole, si sta verificando una sorta di tempo pieno integrato.

Il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono è sconosciuto nella scuola elementare.

Per ciò che riguarda la lingua straniera sono stati formati 176 docenti di cui 114 specialisti e 28 specializzati.

Le classi coinvolte sono state 718 su 1.618 classi pari al 42%. L'88,3% degli alunni ha studiato la lingua inglese, il 6% la lingua francese, il 5,6 la lingua tedesca e lo 0,1% la lingua spagnola.

Nel settore dell'handicap si è verificata una diminuzione degli alunni portatori di handicap (da 650 a 496).

Aumentate, invece, le supplenze annuali e temporanee del Provveditore (150 e 40) che hanno comportato una spesa rispettivamente di 5,8 e 7,2 miliardi a fronte di una spesa di 3,4 e 4,8 miliardi nell'anno precedente.

In notevole aumento anche gli alunni che usufruiscono della mensa scolastica 16.911 contro i 13.490 del 93/94 , come anche gli alunni che utilizzano il trasporto da 8.459 a 8.872 dell'anno in esame. (il 52% e il 27% dell'intera popolazione).

27) Venezia

La popolazione scolastica, continuando il calo demografico, si è assestata a 30.233 alunni (30.589 nell'anno precedente).

Le classi residuali a 24 ore sono totalmente esaurite (nell'anno precedente erano 11).

Non risultano dati riguardanti gli alunni con handicap che per il 93/94 erano 472.

Peraltro, si fa notare che la presenza numericamente rilevante di alunni in difficoltà, nomadi ed extracomunitari, ed alunni svantaggiati bisognosi di interventi individualizzati di recupero ha provocato la richiesta di interventi specifici ai quali è stato difficoltoso dare una risposta adeguata e sufficiente.

Le classi a tempo pieno sono rimaste invariate (299 così come per l'anno precedente): resta tuttavia insoddisfatta - per il divieto normativo - una forte richiesta di ulteriori posti di tempo pieno, necessari in una realtà produttiva e di lavoro che vede impegnati entrambi i genitori.

Le classi a modulo sono diminuite passando da 1.615 a 1.578.

Riguardo l'insegnamento della lingua straniera ne usufruiscono 14.937 alunni, di cui 12.806 studiano inglese, 1.874 francese e 257 tedesco. Per un ritardo nella presentazione delle domande di finanziamento non si è potuto procedere alla formazione di nuovi docenti.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati , 155, sono stati tutti utilizzati: 148 su posti comuni e 7 come specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 17.322 (57%) mentre quelli che usufruiscono del trasporto sono 5.275 (17%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti della religione cattolica, ammontano a 3 miliardi (3,9 per l'anno precedente) mentre quelli per i supplenti temporanei ammontano a 4 miliardi (4,9 per l'anno precedente).

28) Agrigento

Nella Provincia di Agrigento, a fronte della generalizzata tendenza al decremento demografico, dai dati in esame si rileva, invece, un lieve incremento della popolazione scolastica (da 28456 dell'anno scolastico 93/94 a 28791 dell'anno 94/95): tale dato può spiegarsi con la crescente presenza di famiglie di extracomunitari.

Dai dati in esame risulta quasi integralmente attuata l'organizzazione modulare (classi a modulo n.1371 rispetto alle 1286 dell'anno precedente).

Le classi a tempo pieno sono passate da 64 a 56, mentre un notevole calo si registra per quelle residuali a 24 ore (da 55 a 14).

Una contrazione si rileva anche nel numero delle classi a tempo pieno che da 64 sono passate a 56.

L'attuazione dell'ordinamento modulare, assume delle caratteristiche peculiari strettamente legate alla realtà scolastica della provincia di Agrigento, dove le attività didattiche si svolgono nelle ore antimeridiane poichè per mancanza di servizi non è stato possibile attuare l'organizzazione dell'orario settimanale come previsto dall'art.129 del D.L.297/94.

Il fenomeno è da riconnettere anche ad un atteggiamento delle famiglie che vedono con una certa ostilità il dilatarsi del tempo scuola oltre l'orario antimeridiano.

Infatti, l'economia della Provincia di Agrigento, soprattutto nel capoluogo,è di tipo impiegatizio e ciò non determina la necessità sociale che la scuola copra gli spazi pomeridiani.

Altre elemento naturale di resistenza è costituito dal forte pendolarismo dei docenti che rappresenta un serio ostacolo alla dilatazione del tempo scuola.

Lieve incremento del numero degli alunni portatori di handicap che da 459 sono passati a 466; consistente anche l'aumento dei posti istituiti in deroga al rapporto 1/4 (da 71 a 122), dato, questo, che conferma le segnalazioni di alunni con handicap gravi che necessitano, quindi, di un sostegno più personalizzato.

Aumentate le spese per i supplenti da un totale di 6,2 miliardi per le annuali e temporanee nell'anno scolastico 93/94, si passa a 7,5 miliardi nel 94/95.

Nel settore del trasporto e della mensa si registra un aumento considerevole del numero degli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico (da 310 a 573) e rappresentano l'1,9 % dell'intera popolazione scolastica; gli alunni che usufruiscono della mensa rappresentano, invece, il 2,1 % del totale degli alunni.

29) Frosinone

Occorre premettere l'insufficienza della relazione a corredo della scheda finanziaria.

Nella provincia di Frosinone è stato rilevato un calo della popolazione scolastica che da 27.513 è scesa a 27.455 unità; conseguentemente si è determinata una contrazione del numero dei plessi che da 253 sono passati a 241 anche al fine di realizzare una più incisiva opera di razionalizzazione della rete scolastica, che già negli anni precedenti era stata attuata con la soppressione e accorpamento di plessi scolastici sottodimensionati.

Tali interventi hanno incontrato notevoli resistenze da parte degli Enti locali per le difficoltà di garantire i necessari servizi di trasporto e per la carenza di strutture edilizie atte ad ospitare plessi più consistenti.

Si segnala, inoltre, la mancata attuazione su tutto il territorio provinciale dell'orario settimanale di lezione articolato con uno o più rientri pomeridiani, per l'impossibilità, da parte degli enti locali di garantire il servizio di trasporto degli alunni e/o il servizio di refezione.

Consistente il decremento delle classi residuali a 24 ore che da 21 dello scorso anno sono passate a 7.

Aumentate le segnalazioni di alunni con handicap (da 452 nell'anno scolastico 93/94 a 536 nell'anno scolastico in esame), e di conseguenza aumentati anche gli insegnanti della dotazione organica provinciale su posti di sostegno (da 2 a 9) e i posti in deroga al rapporto 1/4 (da 41 a 72).

Lieve decremento delle classi a tempo pieno che da 33 sono scese a 25 a fronte di un aumento delle classi a modulo che da 1.691 sono passate a 1.736.

Non compaiono più i supplenti annuali che nell'anno 93/94 ammontavano a 66, mentre si registra un consistente aumento dei supplenti temporanei che da 44 sono passati a 143.

Gli oneri a carico dello Stato sostenuti per i supplenti annuali di religione cattolica che nell'anno in esame sono stati 86 ammontano a 1,6 miliardi (1,3 miliardi nell'anno precedente), mentre per i supplenti temporanei sono stati spesi 6,5 miliardi contro i 5,5 dell'anno scolastico precedente.

Hanno usufruito del servizio mensa n.3.569 alunni e del trasporto scolastico n.10.257 alunni, pari rispettivamente al 12,9% e al 37,3 % dell'intera popolazione scolastica.

30) Latina

E' stata anzitutto segnalata la diffusa inadeguatezza degli edifici scolastici per l'attuazione del nuovo modello didattico ipotizzato dalla L.148/90: mancano le aule laboratorio, gli spazi polivalenti ecc.. Quasi tutti i Comuni erogano servizi carenti o comunque non soddisfacenti. In molte scuole, anche se l'edificio scolastico si presterebbe all'attuazione del prolungamento dell'orario scolastico nel pomeriggio, i Comuni non assicurano il trasporto. La mancanza del trasporto, oltre a impedire la completa realizzazione della razionalizzazione della rete scolastica, rende problematica la frequenza degli alunni che vivono in zone particolarmente isolate.

La popolazione scolastica è passata da 27.308 alunni dell'anno precedente a 27.278; circa il 20% della popolazione scolastica è formata da alunni in difficoltà (portatori di handicap, nomadi, extracomunitari, svantaggiati per fenomeni socio-economiche familiari) e risultano concentrati nelle pochissime scuole che hanno il tempo pieno ed in alcune zone socialmente ed economicamente depresse.

Le classi residuali a 24 ore sono passate dalle 8 dell'anno precedente a 9.

Gli alunni con handicap sono 378 (420 per l'anno precedente): questi alunni risultano ben integrati nelle scuole comuni, anche per la presenza di adeguato personale docente specializzato. Il limite avvertito per la

totale integrazione deriva dalla carenza di personale assistente, dalla mancanza di spazi attrezzati e di mezzi, nonché dalla scarsa collaborazione da parte degli operatori socio-sanitari.

Le classi a tempo pieno sono rimaste invariate (34 contro le 35 dell'anno precedente).

Le classi a modulo sono aumentate passando da 1.402 a 1.448.

L'insegnamento della lingua straniera, pur essendo molto esteso, avviene con notevole difficoltà: solo 8 Circoli Didattici hanno potuto estendere tale insegnamento a tutte o quasi le classi del 2° ciclo mentre 10 Circoli su 40 non hanno potuto iniziare per mancanza di docenti . Tuttavia sono iniziati dei corsi di formazione per 80 docenti, che una volta conclusi, permetteranno la quasi totale estensione dell'insegnamento della lingua straniera in tutti i Circoli.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 81 ma ne sono stati utilizzati solo 17 in sostituzione di insegnanti specialisti lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 2.181 (8%) mentre quelli che usufruiscono del trasporto sono 6.143 (22%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, ammontano a 1,7 miliardi (2,1 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei ammontano a 5,2 miliardi (4,7 per l'anno precedente).

31) Bologna

Nella provincia di Bologna si è proceduto sensibilmente ad un intervento di razionalizzazione della rete scolastica: infatti rispetto all'anno scolastico 93/94 il numero dei plessi è diminuito per effetto dell'accorpamento degli edifici scolastici (da 230 a 223), le classi a tempo pieno sono passate da 716 a 707 e, dato significativo, il numero delle classi residuali a 24 ore sono diminuite da 104 a 15.

Per contro si registra un notevole incremento delle classi a modulo (da 766 a 834) a dimostrazione dell'attuazione ormai quasi generalizzata della riforma.

Un lieve calo si osserva nella popolazione scolastica (da 26.779 a 26.615) che conferma un dato comune a molte province.

Significativo appare lo sforzo sostenuto dalla scuola nel ruolo di integrazione degli alunni portatori di handicap, considerato che il numero di essi è aumentato da 453 a 484 rispetto all'anno precedente.

I posti di sostegno in deroga al rapporto al rapporto 1/4 sono rimasti gli stessi (55), mentre in lieve aumento appaiono i posti di sostegno con rapporto 1/4 (da 112 a 121).

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua straniera, i dati rivelano che nonostante l'attivazione di corsi di formazione di docenti in numero sufficiente a coprire il fabbisogno, il 30% circa delle classi rimane privo di tale servizio poiché a fronte del crescente numero delle classi interessate si deve registrare una predilezione da parte del personale docente per la funzione di specializzato, anziché per quella di specialista. Ne è prova il numero degli insegnanti della dotazione organica provinciale utilizzati come specialisti di lingua straniera che da 14 dell'a.s.93/94 è sceso a 7 nell'anno scolastico 1994-1995.

Particolarmente significativo il dato relativo al numero degli insegnanti della dotazione organica provinciale utilizzati su posti comuni per progetti educativi che da 471 sono scesi a 2.

I supplenti annuali di nomina provveditoriale hanno subìto una notevole diminuzione (da 59 a 2); pressoché stabile il numero dei supplenti temporanei che da 78 sono passati a 71.

Gli oneri sostenuti per le supplenze annuali e temporanee hanno registrato rispettivamente un calo (da 1,2 a 1,1 miliardi) e un incremento (da 7,1 a 7,2 miliardi), ambedue di scarsa rilevanza.

E' stato registrato nell'anno scolastico 1994-1995 un significativo quanto consistente dato relativo al numero degli alunni che usufruiscono di mensa scolastica (da 0 a 22.003) e di trasporto (da 0 a 4.812) che rappresentano rispettivamente l'88,6% e il 18,08% dell'intera popolazione scolastica.

Particolare attenzione e notevole impiego di risorse ha richiesto la risoluzione di situazioni di disagio che da lungo tempo, ormai, permangono su tutto il territorio della provincia (presenza di nomadi, extracomunitari, profughi, ecc:).

32) Genova

Nella provincia di Genova il processo di riforma nell'anno 94/95 è stato esteso a tutte le scuole della provincia ad eccezione delle 11 classi ad indirizzo didattico metodo "Montessori" e di alcune scuole di montagna.

A fronte della stabilizzazione della popolazione scolastica (26.672 nell'anno scolastico 93/94, 26.550 nel 94/95), è rilevabile un aumento generalizzato della richiesta di maggior tempo scolastico che genera lievitazione proporzionale delle classi a tempo pieno rispetto al quadro complessivo (da 549 a 540). Diffusa, dunque,

la domanda di maggior tempo scolastico, cui l'Ufficio ha risposto facendo riferimento alla possibilità indicata dall'art.8 della legge 148/90 (tempo lungo).

L'aumento della richiesta è riferibile a diverse ragioni: da un lato alla soppressione graduale di circa 300 posti di attività integrative, funzionanti prima dell'introduzione della riforma, che non ha trovato una compensazione corrispettiva nell'organizzazione temporale dei moduli, organizzati con uno o due ritorni pomeridiani; dall'altro la presenza significativa di 87 moduli organizzati su 3 classi la cui instabilità e discontinuità organizzativa e didattica ha orientato molti genitori alla richiesta di un modello più leggibile, più stabile e più garante della continuità.

Significativo il dato relativo alle classi residuali a 24 ore: da 105 dell'a.s.precedente a 15 nell'anno in esame.

Sono aumentati i posti su classi a modulo che da 1.375 sono passati 1.473.

In ordine alla presenza di alunni con handicap si registra un aumento che ha portato le segnalazioni da 515 a 521 unità.

Per ciò che concerne, poi, la dispersione scolastica i dati sugli abbandoni e sulle ripetenze sono numericamente insignificanti. In particolare il fenomeno investe i nomadi la cui alfabetizzazione anche funzionale raggiunge risultati non adeguati, in diretto rapporto con la scarsa frequenza, e gli alunni stranieri concentrati nelle zone cittadine già segnate dalla povertà socioculturale e dallo svantaggio scolastico.

Il Provveditorato ha comunque già destinato risorse specifiche per interventi di formazione professionale mirata.

La lingua straniera ha raggiunto una diffusione superiore al 70% delle classi interessate e con una copertura ancora più estesa nelle scuole urbane.

72 sono i posti di DOP di cui 29 utilizzati su posti comuni, 3 come specialisti di lingua straniera, 1 su posti di sostegno, 39 su posti in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli scompensi registrati hanno riguardato l'omogeneità di intervento nelle stesse zone, la difficoltà di penetrazione nei plessi decentrati e nel retroterra urbano, la limitata diffusione della lingua francese, attestata sotto il limite del 10%.

Gli ostacoli presenti potrebbero essere superati solo con la prosecuzione dell'attività di formazione e probabilmente con l'attuazione di misure che incentivino la copertura nelle situazioni più disagiate, come i piccoli plessi e le scuole di montagna.

Va rilevato infine che entro il prossimo biennio i docenti di lingua straniera formati dovrebbero raggiungere il 10% del personale. Resta però elevato il coefficiente di mancato utilizzo dovuto alla scarsa diffusione della lingua francese e alla distribuzione delle risorse strettamente connesso alle scelte dei docenti.

In ordine alla fornitura dei servizi necessari per la realizzazione dell'organizzazione modulare, va valutato positivamente il fatto che circa l'80% degli alunni usufruisca del servizio mensa predisposto dai Comuni (20.981 su 26.550), anche se sulla relativa qualità si registrano rilievi critici anche conflittuali da parte delle famiglie.

Soddisfacente anche se esiguo l'impegno degli Enti locali nel trasporto degli alunni (il 16,7% della popolazione scolastica, 4449 su 26.550 unità).

Notevolmente diminuite le spese per le supplenze temporanee (da 7,2 a 5 miliardi); lievemente aumentate, invece, le spese per i supplenti di religione cattolica che da 270 sono passate a 390 milioni.

33) Avellino

Per la provincia di Avellino, l'anno scolastico 94/95 segna il definitivo consolidarsi della riforma. Il continuo decremento delle nascite porta la popolazione scolastica da 26.026 alunni dell'anno precedente a 25.979, anche se vi è una lieve aumento delle classi dovuto all'estensione generalizzata della struttura modulare. Anche il numero dei plessi resta sostanzialmente invariato.

Le classi residuali a 24 ore sono passate da 10 a 7.

Gli alunni con handicap sono sostanzialmente invariati (408 per l'anno precedente e 412 per l'anno in esame) anche se la presenza di portatori di handicap di una certa gravità ha determinato l'aumento dei supplenti temporanei di sostegno.

Le classi a tempo pieno sono leggermente diminuite passando da 119 a 106.

Le classi a modulo, invece, sono aumentate da 1.457 a 1.480.

Riguardo l'insegnamento della lingua straniera non è data nessuna notizia.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 109 e ne sono stati utilizzati 60: 33 su posti comuni, 2 come specialisti di lingua straniera , 11 su posti di sostegno, 1 per progetti educativi e 13 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 3.517 (13%) e quelli che usufruiscono del trasporto 6.595 (25 %).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, ammontano a 1 miliardo (4 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei a 7,7 miliardi (5 per l'anno precedente).

34) Sassari

La popolazione scolastica è diminuita da 25.427 alunni dell'anno precedente a 24.932.

Presso il 1° Circolo di Sassari funziona un corso di istruzione per adulti che consente ad un congruo numero di extracomunitari di conseguire la licenza elementare e di apprendere i rudimenti della lingua italiana facilitando la loro integrazione nella comunità locale.

Una sola classe è ancora a 24 ore (come già per l'anno precedente) e si tratta dell'unica pluriclasse funzionante nell'isola dell'Asinara.

Gli alunni con handicap sono rimasti invariati (441).

Le classi a tempo pieno sono leggermente aumentate passando da 250 dell'anno precedente a 256.

Le classi a modulo sono diminuite di 37 classi passando da 1247 a 1210.

In merito all'insegnamento della lingua straniera si rileva che in questa Provincia solo l'8,6% delle classi ne sono interessate per l'esiguo numero dei docenti "formati".

La formazione di nuovi docenti è prevista con i corsi che si concluderanno nel mese di settembre del prossimo anno: di conseguenza l'insegnamento della lingua straniera raggiungerà un buon livello di estensione solo a partire dall'anno scolastico 97/98.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 20 e sono stati tutti utilizzati: 10 su posti comuni, 1 come specialista di lingua straniera, 1 su posti di sostegno e 8 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 7.450 (29%) mentre quelli che usufruiscono del trasporto sono 2.660 (10%).

Gli oneri per i supplenti annuali , compresi gli insegnanti la religione cattolica, sono 3,3 miliardi (4,3 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei 2,5 miliardi (4,2 per l'anno precedente).

35) Brindisi

Nella Provincia di Brindisi la riforma della scuola elementare si avvia verso la piena realizzazione anche se sussistono soprattutto le difficoltà derivanti dai rientri pomeridiani richiesti dal sistema modulare di insegnamento.

La popolazione scolastica ha registrato un lieve calo (da 25.766 a 25.399 unità), mentre si segnala un notevole incremento degli alunni con handicap (da 364 a 510), regolarmente riconosciuti dall'apposito Gruppo di lavoro che ha determinato un conseguente aumento di posti di sostegno (da 53 a 73).

Significativi gli aumenti nel numero delle classi a modulo (da 364 a 510) e delle classi a tempo pieno (da 1.133 a 1.176), ma soprattutto si osserva la sparizione delle classi residuali a 24 ore che nell'anno 93/94 ammontavano a 62.

Persiste ancora il fenomeno della dispersione scolastica le cui cause sono da ricondurre a situazioni di disagio sociale e di emarginazione connessi al contesto culturale, economico e familiare, oltre che a dinamiche di tipo soggettivo.

L'insegnamento della lingua straniera è alquanto migliorato rispetto al passato per l'arricchimento di altre unità di docenti formati.

Nel settore dell'handicap si registra un aumento dei posti di sostegno istituiti in deroga al rapporto 1/4 (da 53 a 73) a testimonianza del fatto che la presenza di alunni con disagi gravi ha reso necessario il ricorso a parametri inferiori anche con un insegnante per un solo alunno.

Una contrazione notevole si osserva nell'utilizzazione degli insegnanti della dotazione organica provinciale che su posti comuni sono passati da 40 a 24, su quelli in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera da 12 a 11, su posti di sostegno e per progetti educativi non compaiono rispetto all'anno precedente che ne registrava rispettivamente 1 e 2.

Aumentati i supplenti temporanei (da 87 a 92), mentre non compaiono i supplenti annuali che nell'anno scolastico 93/94 erano 105.

In calo, peraltro, gli oneri sostenuti per le supplenze: da 1,17 a 1,05 miliardi per quelle annuali e da 4,1 a 3,9 miliardi per quelle temporanee.

Gli alunni che hanno usufruito del servizio mensa scolastica sono stati 1.067 (706 nel 93/94) e rappresentano il 4,2% della popolazione scolastica; quelli che hanno utilizzato il trasporto scolastico sono stati 1.717 (1.981 nel 93/94), il 6,7% dell'intera popolazione scolastica.

36) Perugia

Dai dati inviati dal Provveditore agli Studi di Perugia, risulta che gli alunni iscritti alle scuole elementari della provincia nell'a.s. 94/95 è diminuito di circa 315 unità (da 25.676 a 25.361).

In tutte le classi ha funzionato a regime l'organizzazione modulare (il numero delle classi a modulo è stato di 1.465 unità contro le 1.495 del precedente a.s.).

Le classi a tempo pieno sono leggermente diminuite (da 249 a 247).

Permangono ancora n.16 classi residuali a 24 ore.

Consistente l'aumento del numero degli alunni con handicap che da 296 dell'a.s. precedente sono diventati nell'anno in esame 317. Conseguentemente si è avuto un incremento dei docenti di sostegno istituiti con rapporto 1/4 che da 71 sono passati a 75.

I posti di sostegno in deroga al rapporto 1/4 sono invece diminuiti sensibilmente: infatti nell'anno scolastico 93/94 ne risultavano 108, nell'anno in esame 89.

La percentuale degli alunni coinvolti nella seconda lingua è del 37,52%. Per la formazione del personale docente finalizzato all'insegnamento della lingua straniera pari a 28 unità, sono stati sostenuti oneri per complessive 35 milioni di lire.

Si precisa, inoltre, che in questa provincia , nonostante numerosi solleciti, i rientri pomeridiani sono effettuati in misura molto esigua, circa il 10%.

Gli oneri sostenuti per le supplenze annuali sono diminuiti da 11,8 a 1,7 miliardi, mentre quelli per le supplenze temporanee sono aumentate da 5,2 a da 5,8 miliardi.

4.389 alunni hanno usufruito della mensa scolastica (il 17,3% della popolazione scolastica),e 6.063 alunni del trasporto (il 23,9% della popolazione scolastica).

37) Trapani

Nella provincia di Trapani l'aumento della popolazione scolastica è poco rilevante (da 25.449 a 25.462 unità); diminuisce, inoltre, di n.1 unità il numero dei plessi (da 172 a 171) in relazione alla mancata disponibilità, da parte degli Enti locali dell'erogazione del servizio di trasporto indispensabile per l'eliminazione dei piccoli plessi con conseguente razionalizzazione della rete scolastica.

Rilevante la contrazione del numero delle classi residuali a 24 ore che da 22 sono ridotte a 3, 2 ubicate nel Comune di Favignana ed 1 ubicata a Trapani (III Circolo didattico) e residuale perchè unica classe del Circolo interessata all'applicazione della metodologia montessoriana.

Diminuisce il numero degli alunni portatori di handicap (da 707 a 669), fenomeno riconducibile al maggior rigore con cui vengono rilasciate le certificazioni da parte delle Unità sanitarie locali.

La contrazione del numero dei soggetti portatori di handicap, unitamente alla tendenza, ove possibile, all'accorpamento di classi parallele, ha condotto ad una diminuzione complessiva del numero delle classi (da 1.507 a 1.467 con soppressione di n.40 classi).

E' aumentato il numero delle classi a tempo pieno (da 7 a 13).

Alla diminuzione delle classi corrisponde una contrazione dei posti in organico (-38) che riguarda sia i posti su classi a modulo (da 2.073 a 2.042), che quelli su classi residuali a 24 ore (da 22 a 3); di contro si registra un leggero aumento dei posti su classi a tempo pieno (da 14 a 26).

In relazione alla diminuzione complessiva del numero dei portatori di handicap diminuisce il numero dei posti di sostegno con rapporto 1/4 (da 166 a 125); aumenta, invece, il numero dei posti di sostegno in deroga che da 151 passa a 224.

Tale notevole aumento è dovuto alla rilevante presenza in provincia di soggetti portatori di handicap gravi per cui il rapporto medio di sostegno è quasi di 1 a 2.

La dotazione organica provinciale è costituita da 38 unità di personale.

Per l'insegnamento della lingua straniera sono disponibili in Provincia n,63 docenti specialisti (45 di lingua inglese, 17 di lingua francese,1 di lingua tedesca) e n.20 docenti specializzati (10 di lingua inglese, e 10 di lingua francese).

Le classi interessate all'insegnamento della seconda lingua sono, complessivamente 446 pari al 21% delle classi modulari.

Non compaiono supplenti annuali, mentre sono stati nominati 223 supplenti temporanei.

Gli oneri gravanti sul capitolo 1034 per i supplenti annuali compresi quelli per la religione cattolica sono di 1,3 miliardi, somma notevolmente inferiore a quella dello scorso anno che era di 6,6 miliardi; quelli gravanti sul capitolo 1032 relativo ai supplenti temporanei sono di 6,1 miliardi, somma superiore alla cifra spesa nell'anno precedente ammontante a 2,9 miliardi.

Pur essendo più che raddoppiato il numero degli alunni usufruenti di mensa (570 rispetto ai 240 dell'anno precedente) e leggermente aumentato il numero degli alunni usufruenti del trasporto (2.573 rispetto a 2.358 dell'anno 94/95), i servizi suddetti continuano a riguardare una ristretta percentuale di alunni (2,23% per il servizio mensa e 10,1% per i servizi di scuola bus).

Si rileva, inoltre, che l'impegno degli Enti locali connesso all'attuazione della riforma è molto limitato considerata la mancanza di spazi per attività da svolgersi in contemporanea presenza dei docenti del team, auditorium, palestre, laboratori e carenza di personale ausiliario.

Significativo, ancora, il dato del fenomeno della dispersione scolastica nell'anno in esame: 5 evasioni, 53 abbandoni, 206 ripetenze, 172 frequenze irregolari, 48 prosciolti dall'obbligo scolastico senza conseguimento della licenza elementare, 169 ritardi di almeno 2 anni rispetto all'età scolare, 1.360 alunni usufruenti di recupero perché in ritardo di apprendimento.

38) Siracusa

La popolazione scolastica , che per il 90% circa gravita sulle zone urbane, ha avuto un decremento di 821 alunni, passando da 24.575 dell'anno precedente a 23.754: la diminuzione non sembra avvenire in modo sistematico e le oscillazioni del numero degli alunni possono considerarsi transitorie.

Le classi residuali a 24 ore si sono dimezzate passando da 40 a 19.

Gli alunni con handicap sono 501, con un decremento rispetto all'anno precedente di 21 unità: si è avuto però un aumento del 10% circa degli insegnanti di sostegno dovuto alle iscrizioni frazionate nei vari circoli degli alunni con handicap.

Le classi a tempo pieno sono rimaste pressoché stabili (da 43 a 39).

Le classi a modulo hanno avuto un leggero aumento passando da 1.123 a 1.135.

Riguardo alla lingua straniera è data notizia solo di una spesa di 96 milioni sostenuta per la formazione degli insegnanti.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono stati 54, tutti utilizzati; 10 su posti comuni, 1 come specialista di lingua straniera, 4 su posti di sostegno, 8 per progetti educativi e 31 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Non vi sono dati riguardo gli alunni che usufruiscono della mensa e del trasporto.

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, sono 1,7 miliardi (2,9 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei 5 miliardi (3,9 per l'anno precedente.

39) Potenza

Nell'anno scolastico 94/95 è proseguito il processo di razionalizzazione della rete scolastica con l'accorpamento di plessi sottodimensionati. Detto processo non sempre è agevolato dagli Enti locali per le maggiori spese di trasporto e di mensa posti a loro carico ed incontra resistenze nelle popolazioni dei Comuni quasi tutti montani per le difficoltà dei collegamenti e quindi di trasporto degli alunni nei mesi invernali. Particolari situazioni del territorio quali l'altitudine di vari plessi, i numerosi agglomerati rurali ubicati in zone montuose e gli scarsi collegamenti fra il capoluogo e le frazioni, non hanno consentito un'adeguata razionalizzazione, in quanto eventuali soppressioni costringerebbero gli alunni a percorsi stradali lunghi e gravosi per la loro età. Inoltre il costo eccessivo del trasporto non è compatibile con la precaria situazione finanziaria dei trasporti.

La situazione strutturale delle scuole è in linea di massima soddisfacente anche se mancano in moltissime scuole spazi aggiuntivi tali da consentire le attività per gruppi di alunni o la realizzazione di laboratori. Molte le carenze per l'attività motoria e pre-sportiva (molti edifici non sono dotati di palestre e si usano per l'educazione motoria corridoi, aule libere o spazi non attrezzati).

Si rileva inoltre che nella provincia non esiste il fenomeno della dispersione scolastica grazie all'efficace lavoro effettuato dai direttori didattici sul territorio. Per quanto riguarda la popolazione scolastica si registra una diminuzione essendo passata da 23.878 alunni a 23.581.

Le classi residuali a 24 ore sono notevolmente diminuite passando dalle 65 dell'anno precedente a 18.

Gli alunni con handicap sono rimasti pressoché stabili (405 per l'anno precedente e 399 per l'anno in esame) anche se vi è un notevole numero di portatori di handicap molto grave con rapporti 1/1 che ha comportato la necessità di istituire posti di sostegno in deroga.. Per gli alunni svantaggiati , gli insegnanti hanno provveduto al loro recupero nell'ambito dell'attività modulare.

Le classi a tempo pieno sono rimaste invariate (492 per l'anno precedente e 490 per l'anno in esame).

Le classi a modulo sono aumentate passando da 949 a 976, raggiungendo così il pieno regime dell'organizzazione modulare voluta dalla riforma.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua straniera la sua espansione è continuata anche per il 94/95: infatti è aumentato il numero degli insegnanti specialisti il resto degli insegnanti formati è stato utilizzato come specializzato nel modulo. Nonostante ciò non sono state soddisfatte le richieste in quanto, molti Circoli non hanno potuto attivare tale insegnamento a causa della carenza di insegnanti formati. Con l'ultimazione di altri corsi di formazione e con l'immissione in ruolo dei candidati del concorso magistrale che hanno sostenuto la prova di lingua straniera , si spera di poter ampliare tale insegnamento in tutta la provincia.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 109 ma ne sono stati utilizzati 25: 1 come specialista di lingua straniera , 5 su posti di sostegno e 19 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 8.892 (37%) e quelli che usufruiscono del trasporto 5.718 (24%).

Gli oneri sostenuti per le supplenze annuali , compresi gli insegnanti la religione cattolica, ammontano a 1,6 miliardi (2,7 per l'anno precedente) e quelli per le supplenze temporanee ammontano a 4.8 miliardi (5,6 miliardi per l'anno precedente).

Per quanto riguarda gli Enti locali, c'è da rilevare che hanno assicurato la fornitura dei servizi necessari per il funzionamento delle scuole, assumendosi i relativi oneri. Comunque la scarsità di mezzi a loro disposizione produce una complessità organizzativa e una difficile corrispondenza con le esigenze delle scuole creando scompensi sia negli orati di afflusso degli alunni sia negli orari di restituzione alle famiglie. In molti casi gli Enti locali non assicurano il trasporto per gli alunni che effettuano i rientri pomeridiani per soddisfare l'organizzazione modulare delle attività didattiche né un adeguato servizio mensa.

40) Cuneo

Nella provincia di Cuneo l'applicazione "a regime" della riforma della scuola elementare è stata condizionata dalla particolare conformazione del territorio montagnoso e collinare con una rete viabile non funzionale, caratterizzata da una estrema frammentarietà dei nuclei di scuola elementare, che ha reso difficile la "razionalizzazione" delle risorse e creato ostacoli alla messa a punto di situazioni più funzionali sotto l'aspetto organizzativo.

I Comuni, peraltro, si sono dimostrati restii ad accettare fusioni e accorpamenti di plessi per non privarsi dell'unica scuola comunale anche se unica pluriclasse.

Nell'anno scolastico in esame si assiste ad un graduale calo del numero dei plessi scolastici (294 nel 93/94, 286 nel 94/95) e ciò a fronte di un calo demografico che va lentamente assestandosi (da 23.369 a 23.232 unità).

Le classi a modulo sono 1.405 rispetto alle 1.397 dell'anno precedente e solo 30 classi permangono con un tempo scuola a 24 ore a dimostrazione del fatto che ormai l'organizzazione modulare funziona a pieno regime.

La popolazione scolastica handicappata risulta diminuita rispetto all'a.s. precedente (da 338 a 316 unità), mentre c'è da segnalare che i posti istituiti in deroga al rapporto 1/4 (109) costituiscono una variabile consistente legata alle effettive necessità verificate in ogni situazione.

Occorre, altresì, evidenziare la tendenza al superamento, là dove è necessario, del rapporto 1/4, ritenuto esiguo per un proficuo inserimento con ipotesi di recupero. (I posti in deroga erano 107 nel 93/94).

C'è da segnalare che nei grandi plessi scolastici il modello 3 insegnanti per 2 classi è privilegiato ma numerosi sono anche i moduli "in verticale" data la particolare conformazione dei plessi (5 classi dalla 1^ alla 5^); in genere il modello attua i cicli: un modulo 3x2 nelle classi prime e seconde; un modulo 4x3 per la terza, quarta,e quinta.

Si osserva, inoltre, una scarsa consistenza delle classi a tempo pieno (152 nel 93/94 , 151 nel 94/95) anche se vi è una graduale richiesta aggiuntiva di tempo pieno, soprattutto in alcune aree industriali del territorio; ciò crea non poche difficoltà per la collocazione di quelle classi residuali non a tempo pieno, per le quali occorre prevedere un collegamento non sempre funzionale.

Per ciò che concerne la lingua straniera si registra un notevole incremento del numero degli specialisti: da 72 del 93/94 a 83 del 94/95.

Inoltre, la provincia ha attivato numerosi corsi di formazione linguistica al fine di reperire personale qualificato anche se, tuttora prevale la figura dello specialista, e lo specializzato sta affluendo con consistenza nei plessi scolastici.

La provincia di Cuneo non dispone di sufficiente personale di ruolo per la copertura delle esigenze dell'organico: ciò spiega il numero consistente dei docenti nominati in ruolo (127) e il notevole aumento dei supplenti annuali (da 15 a 46).

Aumentati gli oneri sostenuti per i supplenti temporanei (da 5,5 a 6,7 miliardi); e per i supplenti annuali compresi gli insegnanti la religione cattolica (da 246 milioni a 1,5 miliardi)

Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa scolastica sono aumentati da 5.172 a 5.222 e rappresentano il 22,4% della popolazione scolastica, quelli che utilizzano il trasporto sono invece passati da 6.304 a 5.993 e rappresentano il 25,7% del totale.

41) Forlì

Nella provincia di Forlì la generalizzazione del nuovo ordinamento della scuola elementare è stata di fatto completata fin dall'anno scolastico 93/94, nel rispetto della gradualità prevista dalla L.148/90 e programmata con i successivi piani di fattibilità. Nell'anno scolastico 94/95 l'organizzazione didattica prevista dalla riforma coinvolgeva 1.439 classi su 1.448, cioè il 99,4% delle classi ed il residuale 0,6% era riferito esclusivamente a poche classi /pluriclassi , funzionanti ad orario normale per la particolarità di alcune situazioni territoriali.

In calo la popolazione scolastica con 22.781 alunni rispetto ai 23.137 del precedente anno scolastico.

Le classi residuali, passate da 8 a 9 e di cui 2 di scuola carceraria, come detto prima funzionano per far fronte ad alcune particolari situazioni territoriali.

Per gli alunni con handicap si riscontra un aumento essendo passati da 400 a 417, con un rapporto di insegnanti 1/2: è in aumento anche il numero degli alunni certificati (con l'evidente abbassamento della soglia di certificabilità da parte degli specialisti delle UU.SS.LL.) così come la richiesta di deroghe. Dall'incontro con gli specialisti delle UU.SS.LL. emerge una forte espansione dei casi" presi in carico" dai servizi, dovuta sia ad una più approfondita attenzione ai disturbi cognitivi (anche medio-lievi), sia all'aumento delle patologie e sofferenze di carattere affettivo ,relazionale e sociale, determinando difficoltà a livello di apprendimento scolastico. Questo approccio diagnostico si ripercuote tuttavia in un maggior rilascio di certificazioni, anche per la sollecitazione della scuola, che spesso non ha disposizione altre risorse per far fronte a casi di difficoltà e disagio nell'apprendimento. Va positivamente segnalato l'incremento degli interventi assistenziali (mediante personale) da parte degli Enti locali.

Per le situazioni relative alla presenza di alunni stranieri, in particolare extracomunitari, ad alunni nomadi, a situazioni atipiche (come nel caso della Comunità di San Patrignano), sono stati assegnati 10 posti per progetti educativi, finalizzati a far fronte alle emergenze sociali, garantendo tuttavia un buon tasso di innovatività alle esperienze avviate o confermate.

Le classi a tempo pieno, di cui si segnala una crescente richiesta di espansione, hanno avuto un incremento da 216 a 221; nel corso dell'anno scolastico 94/95 il tetto delle classi a tempo pieno funzionanti si è considerevolmente avvicinato a quello massimo virtuale (225) consentito dalla riforma della L.148/90, facendo presumere una situazione di sofferenza per gli anni successivi.

Per le classi a modulo si registra invece un decremento con 1.218 classi (1.281 per l'anno precedente): il 100% delle classi a modulo ha usufruito del modello orario previsto dalla L.148/90, comprendente uno o più rientri pomeridiani (prevalentemente uno ma anche due rientri pomeridiani.

L'insegnamento della lingua straniera coinvolge nell'anno scolastico 94/95, 305 classi su 1.146, 5.078 alunni ed è presente in 71 plessi su 220. Nell'ultimo anno considerato si è avuto un aumento del 10% della copertura delle classi con la prospettiva di ulteriore espansione grazie ad una più consistente utilizzazione di docenti formati. Nell'anno in esame l'insegnamento ha coinvolto 42 docenti specialisti (38 di inglese, 1 di francese e 3 di tedesco) e 42 docenti specializzati (34 di inglese, 6 di francese e 2 di tedesco). La notevole presenza di specializzati, se da un lato garantisce un migliore coordinamento tra gli insegnamenti, dall'altro ha contenuto la possibilità di una più ampia estensione dell'insegnamento. Gli incentivi per i docenti di ruolo affinché si dichiarino disponibili all'insegnamento non sono ritenuti sufficienti, cosicché esiste una quota considerevole di docenti che, pur formati negli specifici corsi, non hanno poi insegnato la lingua straniera. La situazione dovrebbe migliorare in virtù delle iniziative formative predisposte dall'Amministrazione, con i corsi di tipo A+B e soprattutto con i più impegnativi corsi di 500 ore. Tutti i corsi si riferiscono alla lingua inglese. Occorre ri-

cordare che l'acquisizione del titolo viene spesso spesa per ottenere un miglioramento nella sede di servizio, lasciando sguarnite le sedi più lontane.

I docenti assegnati appartenenti alla D.O.P. sono stati 68 e ne sono stati utilizzati 60: 42 su posti comuni, 7 come specialisti di lingua straniera, 6 su posti di sostegno e 5 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che hanno usufruito della mensa sono stati 4.318 (18%) e quelli che hanno usufruito del trasporto 14.601 (64%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli I.R.C., ammontano a 1,3 miliardi (2 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei a 4,8 miliardi (3 per l'anno precedente).

In merito agli Enti locali, generalmente si manifesta una valutazione positiva della loro azione con una vistosa eccezione per il Comune di Rimini di cui si lamentano disservizi nella gestione delle mense, del personale ausiliario, del patrimonio edilizio.

42) Modena

In questa Provincia si segnala l'avvenuto completamento dell'applicazione della riforma, con un residuo di classi a tempo normale (n.3) dovuto esclusivamente alla presenza di classi V per le quali risultava impossibile qualsiasi altra organizzazione.

Si registra, inoltre, un lieve incremento del numero degli alunni handicappati certificati (da 409 a 420) che ha, peraltro, mantenuto stabile il numero dei posti di sostegno in deroga al rapporto 1/4 (da 158 a 160); per contro, l'autorizzazione di tali posti, ha comportato un notevole onere finanziario, pur attenuato dalla nuova normativa concernente la differenziazione delle supplenze in annuali e temporanee di nomina provveditoriale.

Stabile risulta il numero delle classi a tempo pieno (da 606 a 607); lievemente in diminuzione il numero delle classi a modulo (da 711 a 667), decremento dovuto al calo della popolazione scolastica.

L'espansione dell'insegnamento della lingua straniera risulta effettuata in misura consistente rispetto alla disponibilità di insegnanti formati presenti in campo provinciale con l'istituzione di 58 progetti per specialisti.

In diminuzione le spese sostenute per le supplenze annuali e temporanee (rispettivamente da 2,7 a 1,5 miliardi e da 7,5 a 6,5 miliardi).

Il numero degli alunni che usufruiscono della mensa scolastica è stato di 9.280 unità, quello degli alunni che hanno utilizzato il trasporto è di 4.015 (rispettivamente il 43,17% e il 18,68%).

43) Trento

Nella Provincia di Trento l'attuazione del nuovo modulo organizzativo trova ostacoli dipendenti, in gran parte, dalla collocazione delle scuole su un territorio di montagna e per la presenza di numerosi comuni 223 su una popolazione di 449.852 abitanti, con forti tradizioni di autonomia e gestione diretta di servizi.

Ne deriva la presenza di scuole con pochi alunni e poche classi che portano alla costituzione di molti moduli di tre classi.

A tali difficoltà si aggiungono le resistenze opposte dalle popolazioni delle valli e dei piccoli comuni che vedono nella chiusura delle scuole un pericolo di disgregazione sociale.

La razionalizzazione della rete scolastica è, inoltre, rallentata da oggettivi problemi di collegamento e trasporto che coinvolgono necessariamente gli insegnanti per l'insegnamento comune e per la lingua straniera, nonchè i docenti di sostegno aumentando la possibilità di un più frequente riscorso a supplenze temporanee.

Il numero degli alunni ha registrato un lieve incremento (da 20.876 a 20.950) ma,per effetto di accorpamenti, il numero dei plessi e il numero totale delle classi (sia a modulo che a tempo pieno) hanno subìto una lieve flessione (da 286 a 282 plessi, e da 1.557 a 1.548 classi).

Va rilevato, inoltre, che il numero delle classi a tempo pieno è in leggero aumento (da 372 a 379) mentre si osserva un dato in significativa controtendenza: la diminuzione delle classi a organizzazione modulare da 1.182 a 1.166.

Tale fenomeno è determinato dalla crescente domanda sociale, soprattutto nelle zone urbane, dovuta al fatto che l'orario scolastico del tempo pieno risulta essere più in sintonia con le esigenze degli utenti che non i rientri pomeridiani modulari da definire di volta in volta. A tale proposito è stato auspicato un aumento, anche graduale, dei posti per tempo pieno.

Pressochè invariato il numero dei portatori di handicap rispetto all'anno precedente (da 348 a 362), così come risulta stabile il numero dei posti di sostegno in deroga al rapporto 1/4 (62).

Non è presente in Provincia di Trento la dispersione scolastica dovuta all'evasione dell'obbligo; è,altresì, minima la dispersione scolastica dovuta a ripetenze di classi (0,16 %).

L'insegnamento della lingua straniera, prevalentemente il tedesco, è attivato su tutte le classi a partire dalla terza e in qualche caso anche dalla seconda..

Si riscontra un'utilizzazione in via prioritaria dei docenti specialisti.

La maggior parte delle dotazione organica provinciale è stata utilizzata per la sostituzione di docenti di ruolo impegnati nell'insegnamento della lingua straniera.(64)

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali sono passati da 6,2 a 5,3 miliardi mentre per quelli temporanei da 8,8 sono passati a 6,9 miliardi.

Si rileva, inoltre, un aumento del numero degli alunni che usufruiscono del servizio di mensa scolastica (sempre più richiesto) che da 7.422 sono stati nell'anno scolastico 94/95 7.987. Un incremento si registra, anche, nel totale degli alunni che hanno utilizzato il trasporto scolastico (da 5.102 a 5.725)

Rispetto all'intera popolazione scolastica la percentuale degli alunni che utilizzano il servizio mensa e il trasporto è rispettivamente del 38,1% e del 27,3%.

44) Udine

Si segnala la mancanza della relazione a corredo dei dati finanziari.

Continua il decremento della popolazione scolastica passata da 19.637 alunni dell'anno precedente a 19.317; vi è stata anche una diminuzione sia per le classi a modulo, passate da 1.155 a 1.075, sia per le classi a tempo pieno, passate da 242 a 234.

Le classi residuali a 24 ore , che sono 5, sono in via di esaurimento (12 classi per l'anno precedente).

Gli alunni con handicap sono diminuiti da 460 a 435.

Conseguentemente alla diminuzione delle classi vi è stata anche una diminuzione dei posti su classi a modulo (da 1.670 a 1.615), su classi a tempo pieno (da 484 a 468); sul sostegno con rapporto 1/4 i posti sono diminuiti da 115 a 104.

Gli insegnanti D.O.P. assegnati sono stati 124 (per l'anno precedente erano 109) e stati tutti utilizzati: 72 su posti comuni, 21 come specialisti di lingua straniera, 3 per progetti educativi e 28 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli insegnanti nominati in ruolo nell'anno 94/95 sono stati 51.

Gli insegnanti di nomina provveditoriale sono stati: 6 supplenti annuali e 48 supplenti temporanei mentre gli I.R.C. nominati cal capo di istituto sono stati 60.

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli I.R.C., ammontano a 1,1 miliardo (954 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei a 3,2 miliardi (4,2 per l'anno precedente).

Gli alunni che hanno usufruito della mensa sono stati 7.052 (36%) e quelli che hanno usufruito del trasporto 6.590 (34%).

45) Novara

E' continuata la razionalizzazione della rete scolastica con la soppressione di alcuni plessi con popolazione scolastica inferiore a 20 unità; si sono mantenuti in funzione plessi con meno di 20 alunni iscritti e frequentanti solo in particolari zone disagiate di montagna, dove si avrebbero gravi problemi per il trasporto dei bambini, specie nei mesi invernali, e dove il mantenimento della scuola è indispensabile per la sopravvivenza dei piccoli comuni montani, nei quali se la scuola venisse soppressa le famiglie sarebbero costrette a trasferirsi altrove.

Vi è stata una diminuzione non molto consistente della popolazione scolastica passata da 19.079 alunni a 18.766.

Le classi residuali a 24 ore si possono considerare esaurite essendo passate da 33 a 3, che sono peraltro classi di scuola speciale e l'ente presso il quale funzionano provvede ad integrare con propri insegnanti di doposcuola.

Per gli alunni portatori di handicap si è avuto un notevole decremento essendo passati da 442 dell'anno precedente a 376: sono aumentati, però, i casi gravissimi e si sono avuti 92 alunni per i quali le competenti autorità sanitarie hanno richiesto il rapporto 1/1 e 84 per i quali è stato richiesto il rapporto 1/2.

Sono aumentati anche i bambini nomadi ed extracomunitari inseriti nelle classi.

Le classi a tempo pieno sono rimaste quelle in organico nell'anno precedente (324) ed anzi vi è stata una numerosa richiesta di nuovi posti, che peraltro non è stato possibile soddisfare; si evidenzia, da parte dei genitori degli alunni, come anche per gli insegnanti, la preferenza per il tempo pieno piuttosto che per i moduli.

Le classi a modulo sono 985 (980 nell'anno precedente): l'applicazione dell'organizzazione modulare ha raggiunto la totalità delle classi tranne in pochi casi dove si è prospettata la richiesta di moduli interplesso, dovuti più a necessità che a preferenza.

L'insegnamento della lingua straniera si è esteso maggiormente con l'incremento dei docenti dichiaratisi disponibili in qualità di specialisti ,con impegno triennale. La richiesta da parte dei genitori per l'insegnamento della lingua è sempre maggiore alla disponibilità degli insegnanti: infatti diversi insegnanti che potrebbero svolgere l'attività di specialisti di lingue, preferiscono fare gli specializzati all'interno del proprio modulo, non volendo firmare l'impegno triennale e non volendo prestare servizio in plesso diverso da quello di titolarità. Nell'anno 94/95 non si è potuto svolgere alcun corso di formazione in provincia di Novara, in quanto il numero degli insegnanti che ne aveva fatto richiesta era molto esiguo.

Gli insegnanti D.O.P assegnati sono stati 76 e ne è stato utilizzato 1 su posti comuni.

Gli alunni che hanno usufruito della mensa sono stati 9.541 (50%) e quelli che hanno usufruito del trasporto 2.804 (14%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli I.R.C., ammontano a 2,6 miliardi (942 milioni per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei a 5,7 miliardi (4,7 per l'anno precedente).

Gli Enti locali della Provincia si prestano tutti alla collaborazione con il Provveditorato per la fornitura dei servizi necessari per il buon andamento dell'attività scolastica e si assumono gli oneri relativi . La mensa scolastica è fornita in tutti i plessi dove funzionano le classi a tempo pieno e anche in molti altri plessi ove l'attività è modulare.

46) Chieti

La popolazione scolastica ha subìto un calo dell'1,61% (da 18.982 nell'a.s.93/94 a 18.680 nell'a.s.94/95).

La causa del suddetto decremento va ricercata nel calo demografico ben noto su tutto il territorio nazionale.

Il numero delle classi a modulo , nonostante l'estensione della riforma ormai a regime per via della razionalizzazione della rete scolastica, risulta comunque diminuito da 1.085 a 1.062.

Si evidenzia comunque che, per la particolare conformazione geografica del territorio della Provincia di Chieti (è rilevante la presenza di numerosi Comuni montani) l'applicazione della nuova organizzazione modulare continui ad incontrare alcune difficoltà di attuazione nelle scuole pluriclassi nonché in quelle situate in località montane.

Peraltro il fenomeno va riducendosi: infatti nell'anno scolastico in esame il numero delle classi a 24 ore si è ridotto a 4 da 14 dell'anno precedente.

Il numero degli alunni con handicap è diminuito del 15,04% (da 413 nell'anno 93/94 a 359 nell'a.s. 94/95) ed ha comportato un decremento pari al 13,33% del numero degli insegnanti elementari titolari su posto di sostegno con rapporto 1/4 (da 102 a 90).

Risulta pressochè stabile il dato relativo al numero di posti di sostegno istituito in deroga al rapporto 1/4: dei 30 istituiti nell'anno precedente sono stati confermati 29 nell'anno in esame.

La presenza di alunni svantaggiati è segnalata soprattutto in presenza di situazioni di povertà e di conseguente emarginazione sociale.

Per quanto riguarda il fenomeno della dispersione scolastica , è stato istituito presso l'Ufficio scolastico provinciale un apposito Gruppo di lavoro con il compito di studio ed analisi del fenomeno che ha portato all'individuazione di zone geografiche "a rischio", e che ha elaborato un piano di interventi per ridurre il fenomeno attraverso il coinvolgimento anche delle famiglie a diversi livelli.

Il numero delle classi a tempo pieno si è ulteriormente ridotto da 78 a 66 in conformità al dettato della legge 148 che considera quella del tempo pieno un'organizzazione didattica del tutto eccezionale e residuale.

Pur tuttavia si registra una diffusa richiesta da parte dell'utenza scolastica dell'organizzazione didattica del tempo pieno soprattutto nelle realtà urbane industrializzate.

Per quanto concerne la lingua straniera, sono stati reclutati ulteriori insegnanti specialisti per un totale di 57 di cui 49 di lingua inglese, e solo 8 di lingua francese.

Persistono, comunque, difficoltà di reperire docenti disponibili in rapporto al fabbisogno della provincia, pur in presenza di forme di incentivazione per gli insegnanti che dovrebbero determinare un aumento del numero degli insegnanti disponibili all'insegnamento della lingua straniera (es. attribuzione punteggio suppletivo nelle domande di trasferimento).

E' diffusa la soddisfazione dell'utenza per l'introduzione della lingua straniera nella scuola elementare.

Sotto l'aspetto finanziario si deve precisare che i corsi di formazione fino al 94/95 hanno comportato oneri solo per la gestione organizzativa dei corsi e non per quelli di plesso di sostituzione degli insegnanti in formazione.

Nell'anno scolastico 94/95 l'incremento delle nomine in ruolo, rispetto all'anno scolastico precedente, ha comportato di fatto un azzeramento delle supplenze annuali ed una contrazione di quelle temporanee con nomina provveditoriale. Conseguentemente a livello finanziario si rileva una vistosa riduzione dell'onere relativamente al cap. 1034 pari al 136,30% (da 403,7 a 170,8 milioni).

Di contro si è assistito ad un incremento delle supplenze temporanee (sia quelle conferite dal Provveditore ai sensi del d.l.35/93 sia quelle conferite dai Direttori Didattici) con un aumento del costo sul cap.1032 da 2,7 a 3,1 miliardi.

Difficoltà oggettive sono state riscontrate anche quest'anno scolastico nella fornitura dei servizi essenziali per l'attuazione della riforma con relativa assunzione degli oneri da parte degli enti locali, nonostante i continui contatti intrattenuti con i Sindaci dei Comuni della Provincia.

Tali difficoltà trovano giustificazione nei crescenti impegni finanziari che l'applicazione della riforma comporta per i bilanci comunali soprattutto per quel che riguarda l'edilizia, il personale ausiliario, il trasporto, la mensa, il riscaldamento, ecc..

In conclusione, si segnala che gli alunni che hanno usufruito del servizio mensa (3.993) rappresentano il 21,3%della popolazione scolastica; quelli che hanno utilizzato il trasporto (6.054) sono il 32,4% dell'intera popolazione scolastica.

47) Ancona

Nella Provincia di Ancona è proseguito, anche se in forma più contenuta rispetto all'a.s. precedente, il decremento della popolazione scolastica (da 18.009 a 17.629); in calo anche il numero dei plessi che da 166 del 93/94 sono passati a 161 nell'anno scolastico in esame; azzerate le classi residuali a 24 ore che nel precedente anno erano 16.

Hanno funzionato a modulo 913 classi (nell'anno precedente ammontavano a 943) e 184 a tempo pieno (183 nel precedente anno)

Contemporaneamente è proseguita la razionalizzazione della rete scolastica che, mediante il recupero delle risorse, ha permesso di garantire a tutti gli alunni, specialmente nelle zone con maggiore disagio ambientale, economico e socio culturale, validi supporti mirati a migliorare il servizio scolastico e ad assicurare ogni forma di efficace intervento in favore di alunni in difficoltà (portatori di handicap, nomadi o extra comunitari).

Le pluriclassi sono scese da 21 a 14 unità e il loro funzionamento è stato limitato alle zone che, per la loro particolare conformazione e ubicazione, non consentono aggregazioni.

Si ritiene opportuno segnalare che l'applicazione della nuova organizzazione modulare molto spesso è stata attuata evitando, per quanto possibile, i rientri pomeridiani, con il conseguente prolungamento del normale orario di uscita.

Infatti i rientri sono osteggiati dall'utenza, che li ritiene stressanti per le famiglie e per gli alunni e negativi per l'apprendimento; inoltre, non è garantito il servizio mensa da parte degli Enti Locali.

Particolare cura è stata posta nella ricerca di interventi mirati a consentire l'espansione della lingua straniera.

Infatti, nell'a.s. 94/95 hanno operato nella scuola elementare della Provincia 46 specialisti su 310 classi e 17 specializzati in 26 classi per un totale di 5.191 alunni coinvolti.

Notevole l'aumento delle spese per le supplenze temporanee (da 2,1 a 3,1 miliardi). Da un accurato esame della situazione è stato accertato che l'incremento di spesa nel Cap. 1032 è essenzialmente dovuto alla carenza di personale della dotazione organica provinciale (89 posti anzichè 110) assegnato per l'a.s. 94/95 alla Provincia di Ancona tenuto anche conto che degli 89 posti di cui sopra 10 non sono stati coperti con personale di ruolo perchè accantonati per altrettanti ricorsi pendenti dinanzi al TAR .

Conseguentemente sono state conferite, su posti comuni disponibili per un anno intero, n. 20 supplenze temporanee fino al termine delle attività didattiche, in aggiunta alle 43 nomine conferite per il funzionamento dei posti di sostegno in deroga.

Gli oneri sostenuti per le supplenze annuali sono diminuiti da 203,5 a 131,2 milioni.

Gli alunni che hanno usufruito della mensa sono stati 4.017 (4.156 nell'anno precedente), il 22,7% dell'intera popolazione scolastica; quelli che hanno utilizzato il servizio scolastico del trasporto sono stati 5.105 , il 28,9% della popolazione scolastica.

48) Ragusa

Per quanto riguarda la provincia di Ragusa l'applicazione della L.148/90 trova molte difficoltà connesse alle limitate capacità edilizie e alle insufficienti risorse economiche erogate dagli Enti locali. La piena disponibilità professionale del corpo docente ha permesso di superare le carenze strutturali che ogni plesso presenta . Mancano, in quasi tutta la totalità dei plessi, aule di rotazione, palestre e laboratori. Quasi tutta la popolazione scolastica è stata ripartita in classi organizzate a modulo e si rileva l'aumento della stessa passata da 17.875 alunni a 18.025.

Non ci sono classi residuali a 24 ore, come già per l'anno precedente.

Gli alunni con handicap sono leggermente aumentati passando da 277 dell'anno precedente a 288.

Le classi a tempo pieno , che sono 6 , sono rimaste invariate (8 per il 93/94).

Le classi a modulo sono passate da 861 a 864.

Riguardo la diffusione della lingua straniera non è data nessuna notizia

Non risultano insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati né utilizzati.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono solo 96 (0,5%) mentre quelli che usufruiscono del trasporto sono 2.166 (12%).

Non sono stati sostenuti oneri per i supplenti annuali mentre quelli per i supplenti temporanei ammontano a 2,1 miliardi (2,6 per l'anno precedente).

49) Caltanissetta

In questa Provincia si può rilevare che la situazione numerica degli alunni e di conseguenza delle classi si è ormai stabilizzata specie per quanto riguarda il numero delle classi a modulo che ormai è entrato a regime ed assolutamente esiguo è il numero delle classi a 24 ore (1 soltanto rispetto alle 17 dell'a.s. 93/94).

Si osserva, infatti, un lieve incremento della popolazione scolastica (da 17.703 a 17.767 unità) e delle classi a modulo (da 872 a 874), un calo del numero delle classi a tempo pieno (da 28 a 21) dovuto sia alla mancata disponibilità dei Comuni di venire incontro ad esigenze di mensa e del personale ausiliario, sia alla resistenza degli insegnanti al rientro pomeridiano, visto con sfavore anche dalle famiglie che continuano a porre la questione dei trasporti e delle mense

Un altro punto da mettere in rilievo è il grande scostamento che si nota fra i posti di sostegno con rapporto 1/4 che ammontano a 92 (105 nell'a.s.93/94) e quelli in deroga che sono ben 121 (110 nell'anno precedente).

Tale fenomeno si spiega nell'uso ormai prevalso di segnalare un bimbo come bisognevole di un rapporto inferiore e nella maggior parte di casi con rapporto 1/1, creando, poi, difficoltà nel caso che quell'unico alunno venga meno.

Questa prassi, ormai consolidata, è dovuta anche agli organi sanitari competenti, ed appare ormai irreversibile.

Inoltre, lo scarso numero di insegnanti di ruolo su posti di sostegno (122 come nell'anno precedente), sul totale degli insegnanti di ruolo (1.536), è determinato da questo divario esistente tra i posti di sostegno con rapporto 1/4 e quelli in deroga i quali comportano il ricorso a supplenti.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua straniera si osserva una tendenza da parte dei docenti specialisti a trasformarsi in insegnanti specializzati e si nota un calo del numero degli insegnanti della dotazione organica provinciale utilizzati come specialisti di lingua straniera (da 11 a 7) e di quelli su posti in sostituzione di insegnanti specialisti che da 50 dell'anno precedente sono passati a 37 nell'a.s.93/94.

Il numero dei docenti formati, comunque, e quello in corso di formazione, è ormai sufficiente a sopperire alle esigenze della Provincia.

Carente e difficoltoso l'intervento degli Enti locali nella fornitura dei servizi di loro competenza soprattutto per quel che attiene alla refezione che ogni anno stenta ad avviarsi.

Il numero degli alunni che usufruisce del servizio di mensa scolastica è di 343 unità, e quello che utilizza il trasporto ammonta a 1196 unità che rappresentano rispettivamente l'1,9% e il 6,7% dell'intera popolazione scolastica.

Consistente il calo degli oneri per i supplenti annuali che da 2,3 miliardi dell'anno precedente sono passati a 162,5 milioni; notevolmente significativo l'incremento delle spese per i supplenti temporanei: da 3,1 a 6,8 miliardi.

50) Benevento

La realizzazione del piano di fattibilità della riforma, per quanto riguarda la razionalizzazione della rete scolastica, nella provincia di Benevento segue un andamento graduale in relazione alle caratteristiche del terri-

torio e delle relative precarie condizioni di viabilità, particolarmente per le zone più decentrate della provincia. A ciò si aggiungano le difficoltà prospettate dalle amministrazioni locali, per la predisposizione dei servizi di trasporto. Questi limiti finanziari sono anche le motivazioni per una generalizzata applicazione dei punti essenziali della riforma, specie per quanto riguarda i rientri settimanali: l'adozione di un orario scolastico confacente con le nuove attività didattiche e con l'introduzione dell'insegnamento della lingua straniera, è limitata a un numero ridotto di plessi.

Sono stati promossi incontri con gli amministratori locali, in qualche caso ha interessato gli organi prefettizi per sollecitare l'assunzione di responsabili provvedimenti e impegni finanziari, sia la fornitura della mensa che per l'organizzazione di una rete di trasporto. Tra l'altro, i ticket che le famiglie devono corrispondere talvolta sono di misura consistente e provocano qualche disagio.

La popolazione scolastica si è mantenuta stabile con 16.922 alunni (16.936 per l'anno precedente).

Le classi residuali a 24 ore possono considerarsi esaurite: infatti de le 9 dell'anno precedente ne è rimasta 1 sola.

Gli alunni con handicap sono rimasti invariati (347 per l'anno precedente e 344 per l'anno in esame): anche il numero dei posti di sostegno istituiti in deroga è rimasto stabile.

Le classi a tempo pieno sono passate da 222 a 207.

Il numero delle classi a modulo è rimasto quasi invariato: 902 per l'anno precedente e 900 per l'anno in esame.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua straniera, l'estensione nei vari plessi è stata resa possibile con l'impiego dei docenti formati nei vari corsi. La maggior parte di questi docenti operano come specializzati nei posti di titolarità, con l'inserimento della lingua nel proprio ambito disciplinare. ma anche il numero degli specialisti è aumentato, sull'accoglimento e l'approvazione di appositi progetti inoltrati dalle direzioni didattiche.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 123 e ne sono stati utilizzati 105: 15 su posti comuni, 13 come specialisti di lingua straniera, 9 su posti di sostegno, 1 per progetti educativi e 67 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 5.592 (33%) e quelli che usufruiscono del trasporto 3.286 (19%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, ammontano a 1,2 miliardi (3,5 per l'anno precedente) mentre quelli per i supplenti temporanei ammontano a 4,1 miliardi (3,1 per l'anno precedente).

51) Pavia

Nella provincia di Pavia la riforma della scuola elementare è ormai quasi a pieno regime: mancano all'appello della modularizzazione soltanto 9 pluriclassi , di cui 8 in zona montana e 1 presso la clinica pediatrica del Policlinico; questo processo è stato in alcuni circoli più rapido, rallentato in altri in cui i plessi ubicati in zona montana hanno creato situazioni problematiche sul piano organizzativo.

La popolazione scolastica è lievemente aumentata passando da 16.744 alunni al 16.761.

Il numero delle classi residuali a 24 ore , che sono 9, sono invariate rispetto all'anno precedente.

Per gli alunni portatori di handicap vi è stato un incremento (da 328 dell'anno precedente a 350) , con un analogo incremento del numero dei posti di sostegno.

Le classi a tempo pieno (213) sono rimaste invariate. La scuola a tempo pieno ha dato un notevole contributo al determinarsi di una nuova atmosfera ed ha anticipato molte soluzioni innovative che caratterizzano l'organizzazione modulare: pertanto , per il Provveditorato, non sembra ragionevole considerare esaurito il suo compito ma va armonizzato il tempo pieno con la forma organizzativa prevista dalla L.148/90.

Le classi a modulo sono leggermente diminuite passando da 847 a 830.

L'insegnamento della lingua straniera coinvolge al completo , in molti circoli, le classi del secondo ciclo. Tuttavia non mancano zone in cui non si dispone neppure di un solo insegnante specialista o specializzato. La scuola pavese si avvale di 61 docenti specialisti (59 in lingua inglese e 2 in lingua francese) e di una sessantina di maestri specializzati.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 76 ma ne sono stati utilizzati solo 16: 12 su posti comuni , 2 come specialisti di lingua di lingua straniera e 2 su posti di sostegno.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 8.433 (50%) mentre quelli che usufruiscono del trasporto sono 3.659 (21%): si fa notare che alcuni comuni, impossibilitati a offrire il servizio mensa attuano un servizio di trasporto che complica molto l'organizzazione dell'attività didattica e appesantisce la giornata del bambino.

Gli oneri per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, sono stati 516 milioni (325 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei 2,5 miliardi (3 per l'anno precedente).

52) Ascoli Piceno

Si registra una graduale diminuzione del numero degli alunni (da 16.667 nel anno scolastico 92/93 a 16584 nell'anno scolastico 94/95) e ciò ha determinato una costante riduzione degli organici e l'accorpamento delle classi sottodimensionate partendo dalle prime classi; ciò ha provocato difficoltà e resistenze sia a livello di Amministrazioni comunali, sia di Organi collegiali sia delle famiglie.

Il nuovo ordinamento modulare , in provincia, è applicato nella quasi totalità delle classi; residuano solo 2 casi di non applicazione dei moduli dovuti a scarsità di alunni in pluriclassi. Si rileva, pertanto, un notevole decremento nel numero delle classi residuali a 24 ore rispetto all'anno scolastico precedente (da 6 a 2 unità).

Sono, inoltre, aumentate le segnalazioni di alunni con handicap che da 216 sono passati a 240.

Il numero degli insegnanti di ruolo in servizio nel sostegno è notevolmente aumentato (da 59 a 107); esso comprende i titolari del sostegno più i titolari di posto comune in possesso del titolo di specializzazione, utilizzati per un anno scolastico sul sostegno.

Nell'anno scolastico in questione non sono stati nominati supplenti annuali ma solo supplenti fino al termine dell'attività scolastica nè sono stati tenuti a disposizione delle Direzioni Didattiche insegnanti elementari per le supplenze temporanee perchè tutti impegnati su posti disponibili per l'intero anno scolastico.

Gli oneri sostenuti per le supplenze annuali sono aumentati da 399 milioni a 2,1 miliardi, quelli per le supplenze temporanee da 2,7 a 3,9 miliardi.

Per quanto concerne l'insegnamento della lingua straniera si registrano notevoli difficoltà nel reperimento degli insegnanti sia specialisti che specializzati in più dei 2/3 delle classi esistenti.

Sono aumentati gli alunni che usufruiscono di mensa scolastica (da 2.630 a 2.849) e di trasporto (da 5.350 a 5.706).

In conclusione l'applicazione della riforma ha determinato effetti positivi soprattutto dal punto di vista della qualità del servizio (l'introduzione delle tre aree didattiche, la lingua straniera, il sostegno agli alunni con handicap), ma si segnalano ancora notevoli difficoltà a causa del maggiore impegno a carico degli alunni che le innovazioni introdotte hanno comportato.

53) Nuoro

A Nuoro si registra una lieve diminuzione del numero degli alunni (da 15.910 a 15.697) cui corrisponde, nonostante la generalizzata estensione dell'organizzazione modulare che coinvolge tutte le classi, un progressivo calo di posti: si passa, infatti, dai 1.614 di fatto funzionanti nell'anno scolastico93/94 ai 1.600 di diritto nell'anno 94/95 (1.610 di fatto).

Sono state istituite 4 classi residuali a 24 ore ma esclusivamente nelle scuole carcerarie. Stabile il numero delle classi a tempo pieno (43).

Lieve calo degli alunni con handicap che da 228 sono passati a 211.

La totalità dei 70 posti della dotazione organica provinciale è stata utilizzata.

Tale dotazione, tuttavia, non si dimostra sufficiente a soddisfare le future esigenze connesse all'insegnamento della lingua straniera, la cui estensione è limitata nel corrente anno a 23 posti, all'attivazione dei progetti relativi al fenomeno della dispersione scolastica e all'istituzione dei posti di sostegno in deroga al rapporto 1:4.

Il progressivo calo delle spese , già registrato con le supplenze nell'anno 93/94 si conferma nell'anno 94/95 perchè le stesse , sui posti disponibili in organico di fatto, sono state conferite fino al termine delle attività didattiche, vale a dire fino al 30 giugno 1995 anzichè fino al termine dell'anno scolastico 31 agosto 1.995.

Per contro è da evidenziare un considerevole aumento degli oneri sostenuti in relazione alle supplenze per la religione cattolica, che, nell'anno 93/94 ammontavano a lire 180,5 milioni e che, nell'anno 94/95, sono stati definiti in 355 milioni.

La variazione è connessa al mutamento della normativa in materia di reclutamento e gestione del suddetto personale e alla disponibilità di personale col titolo specifico che induce le Curie Vescovili, competenti a rilasciare il prescritto nullaosta, a preferire al docente di ruolo il personale precario ma specializzato.

Una lieve diminuzione si registra, invece, nelle spese per i supplenti temporanei che da 4,2 sono passate 4 miliardi circa.

Si segnala, inoltre, un aumento del numero degli alunni che usufruiscono del servizio scolastico di mensa che nell'anno 94/95 è determinato in 1.906 unità a fronte dei 652 dell'anno precedente, ciò per la progressiva articolazione in tempi estesi dell'orario scolastico.

Si registra, di contro, un calo del numero degli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto: 1.630 unità nell'anno scolastico 93/94, 1.436 nell'anno scolastico 94/95.

In conclusione, fermo restando l'assoluta necessità di contenere il riassorbimento e la riduzione dei posti della dotazione organica complessiva di questa provincia , soprattutto per ciò che concerne la lingua straniera e il sostegno, si può affermare che l'attuazione della riforma non ha creato oneri aggiuntivi rilevanti per lo Stato, anche perchè man mano che essa si completa nei suoi aspetti più qualificanti si è riusciti a far fronte alle esigenze che di volta in volta sopraggiungono con le economie realizzate

54) Reggio Emilia

La popolazione scolastica tende a stabilizzarsi (15.677 contro 15.744 dell'anno precedente) consentendo la razionalizzazione dei plessi sull'intero territorio provinciale.

Il territorio montano è coinvolto da un fenomeno marcato di spopolamento e denatalità . Risultano impossibili ulteriori interventi di razionalizzazione a causa delle abitazioni sparse. Spesso vi è una impossibilità ad organizzare i trasporti, specialmente nei mesi invernali, a causa della costituzione del terreno, spesso franoso: di conseguenza i tempi di percorrenza e quindi di permanenza dei bambini sui mezzi di trasporto , risultano insopportabili. L'organizzazione dei trasporti , insieme alla volontà delle famiglie alla "chiusura" delle scuole nelle frazioni, rende problematico accentrare , anche in pianura, l'iscrizione degli alunni nelle scuole del capoluogo.

Le classi a 24 ore sono quasi esaurite: infatti sono passate da 5 dell'anno precedente a 1.

Gli alunni con handicap sono leggermente aumentati (da 374 a 392): vi è stato un aumento progressivo degli alunni con handicap grave e quindi la necessità di assegnazione alla classe dell'insegnante di sostegno. Soprattutto in città è richiesta l'iscrizione di alunni con handicap al tempo pieno e la conseguente organizzazione che consenta una qualche forma di intervento anche nelle attività pomeridiane.

Le classi a tempo pieno sono 145 e sono invariate rispetto all'anno precedente.

Le classi a modulo sono 885 (904 per l'anno precedente).

Circa 1/3 della popolazione scolastica è coinvolto nell'insegnamento della lingua straniera: 10 Direzioni Didattiche su 34 non hanno l'insegnamento della lingua straniera. e sono situate in distretti progressivamente più lontani dal comune capoluogo. Si rileva che l'avviamento alla lingua straniera è più facile nelle scuole più numerose per alunni nonchè in quelle dove funzionano o hanno funzionato classi a tempo pieno. L'insegnamento della lingua straniera. è stato attuato a partire dalla 3° classe coinvolgendo progressivamente le altre, per esigenze di completamento dell'orario settimanale dei docenti specialisti. L'ulteriore disponibilità di docenti formati con corsi autorizzati di 500 ore consentirà un'espansione dell'insegnamento della lingua straniera con il limite imposto dalla disponibilità dei docenti all'insegnamento come specialisti o specializzati : questo impedisce una programmazione e un'armonica diffusione della lingua straniera.

Gli insegnanti dotazione organica provinciale assegnati sono 56 e sono stati tutti utilizzati: 52 su posti comuni, 1 come specialista di lingua straniera, 1 su posti di sostegno e 2 per progetti educativi.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 5.199 (33%) e quelli che usufruiscono del trasporto 2.974 (18%).

Gli oneri per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la regione cattolica, sono di 326,5 milioni (47,5 per l'anno precedente) mentre quelli per i supplenti temporanei sono di 6,1 miliardi (4,8 per l'anno precedente).

55) Teramo

L'organizzazione modulare è estesa a tutta la Provincia, tranne una pluriclasse in zona di alta montagna di cui si è dovuto autorizzare il funzionamento vista l'impossibilità assoluta di organizzare il trasporto degli alunni in altra scuola. Sono state eliminate tutte le scuole con un numero di alunni inferiore a 21, salvo 3 scuole in zona di alta montagna dove il trasporto risulta estremamente pericoloso a causa della tortuosità della rete viaria e del forte innevamento nel periodo invernale.

La popolazione scolastica è diminuita passando da 15.426 alunni a 15.300.

Vi è una sola classe residuale a 24 ore (così come l'anno precedente.).

Gli alunni con handicap sono rimasti pressoché invariati (211 per l'anno precedente e 218 per il 94/95).

Anche le classi a tempo pieno sono rimaste invariate (34 contro le 33 dell'anno precedente).

Le classi a modulo sono leggermente diminuite passando da 930 a 917.

Per l'insegnamento della lingua straniera si sono potuti attivare solo 20 posti: la prospettiva dell'insegnamento su sei classi, considerato un onere eccessivo, non incoraggia gli insegnanti a segnalarsi per le attività di formazione. Anche il prolungamento dell'orario delle attività didattiche, che comporta rientri pomeridiani, tro-

va difficoltà nell'impossibilità dei Comuni di garantire, sia per difficoltà logistiche che economiche, l'organizzazione delle mense e dei trasporti.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 13 e sono stati tutti utilizzati: 7 su posti comuni, 2 su posti di sostegno e 4 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 2.215 (14%) e quelli che usufruiscono del trasporto 7.652 (50%).

Gli oneri per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, sono 1,7 miliardi (1,2 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei sono 2,7 miliardi (3 per l'anno precedente).

56) Pisa

Continua il processo di razionalizzazione della rete scolastica con la soppressione di alcuni plessi, dovuta anche al calo degli alunni frequentanti passati da 14.612 a 14.393.

Non vi sono indizi di dispersione scolastica. L'organizzazione modulare si è generalizzata anche se vi sono difficoltà per una organizzazione a norma, rispetto al numero dei rientri. Si trovano difficoltà a convincere i genitori a due o tre rientri pomeridiani e anche gli Enti locali, faticano in alcuni casi, ad organizzare mense e trasporti e a reperire il personale di custodia per i pomeriggi.

Le classi residuali a 24 ore sono passate da 13 a 11 : di queste 3 sono di scuola carceraria e altre di una scuola speciale sperimentale.

Gli alunni con handicap sono 167 e sono rimasti stabili (166 per l'anno precedente): gli alunni certificati sono ,di solito, molto gravi per cui c'è un aumento delle richieste di posti in deroga.

Vi è stato un piccolo aumento delle classi a tempo pieno passate da 115 a 118.

Le classi a modulo sono diminuite da 851 a 817.

L'estensione dell'insegnamento della lingua straniera è costante malgrado le opposizioni dei genitori per l'adozione di una lingua straniera che non sia l'inglese. Per la formazione dei docenti non si sono avuti oneri di nessun tipo se non quelli riguardanti il pagamento dei relatori e dei lettori di lingua straniera, forniti entrambi dalla locale Università degli studi.

Gli insegnanti della D.O.P sono 7, tutti utilizzati: 4 su posti comuni, 1 come specialista di lingua straniera e 2 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 7.248 (50%) e quelli che usufruiscono del trasporto 4.391 (30%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli I.R.C., ammontano a 701 milioni (113 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei a 3 miliardi (3,3 per l'anno precedente).

57) L'Aquila

Nella provincia dell'Aquila si osserva un generale ridimensionamento degli alunni (da 14.411 a 13.614 nell'anno scolastico in esame),dei plessi (da 180 a 151), delle classi sia a modulo (da 900 a 844), sia a tempo pieno (da 76 a 64), sia residuali a 24 ore (da 21 a 7).

Un calo si registra, altresì, nel numero dei posti su tutti i tipi di classi, anche di sostegno (da 65 a 50) correlato, quest'ultimo, ad una lieve diminuzione degli alunni con handicap (da 308 a 271) e alla presenza in provincia di alunni in tale stato, per cui rimane difficile poter mantenere, nella costituzione degli organici, il rapporto 1/4, o ridurre, ulteriormente le autorizzazioni in deroga a tale rapporto.

In particolare, si è registrato il funzionamento di alcuni plessi sottodimensionati in considerazione sia della conformazione orografica spiccatamente montagnosa della provincia, sia della forte carenza degli Enti locali di risorse umane e finanziarie da destinare al trasporto degli alunni in scuole viciniori.

Nel settore della lingua straniera si è rilevata la tendenza ad estenderne la diffusione ad altri centri, oltre quelli più popolati, ove si è acquisita la disponibilità di insegnanti specialisti (risultano quest'anno n. 8 docenti specialisti di lingua straniera utilizzati), disponibilità peraltro non riscontrabile in zone maggiormente decentrate.

Poco più della metà degli alunni usufruisce della mensa scolastica (il 57%) distribuiti sia nei grandi che nei piccoli centri abitati.

Gli alunni che utilizzano il trasporto a carico degli Enti locali sono soprattutto quelli dei piccoli comuni più montani (il 15,5%).

In relazione agli oneri per le supplenze annuali e temporanee e per gli incarichi di religione cattolica di cui si segnala un lieve aumento (da 51 a 60 insegnanti nominati dai competenti capi d'istituto), non si può fare un raffronto con l'anno scolastico 93/94, poiché in tale anno l'importo corrispondente è stato riferito al netto

delle ritenute erariali e previdenziali e delle imposte (794,7 milioni per le annuali e 3,7 miliardi per le temporanee), mentre per l'anno in esame 94/95, vengono segnalati gli importi al lordo (1.08 miliardi per le annuali e 4,1 miliardi per le temporanee).

58) Pescara

L'applicazione della riforma, già in fase avanzata nell'anno scolastico 93/94, può considerarsi a regime su quasi tutte le classi. Continua il decremento della popolazione scolastica passata da 14.392 alunni a 14.285. Il fenomeno della dispersione scolastica, nella dimensione dell'abbandono della frequenza, non è presente nelle scuole elementari della provincia. Abbastanza presente nelle scuole della provincia è il fenomeno della frequenza saltuaria degli alunni nomadi che frequentano la scuola nei pochi mesi invernali. Si va anche intensificando il numero degli alunni stranieri che frequentano saltuariamente le lezioni.

Il tempo scuola si attesta intorno alle 27 ore ad orario continuato antimeridiano, con un ridotto numero di classi con orario prolungato al pomeriggio. In presenza dell'insegnamento della lingua straniera l'orario aumenta a 30 ore con due rientri pomeridiani a settimana. Si riscontra una maggiore capacità organizzativa nelle scuole ubicate sul territorio provinciale e nei piccoli centri dove il tempo scuola prevede attività pomeridiane, rispetto ai plessi del capoluogo dove invece stenta a sfaldarsi l'organizzazione delle 30 ore settimanali interamente collocate in orario antimeridiano con 5 ore di lezione al giorno. la causa prevalente è la mancanza del servizio mensa. Non va ignorata, in alcuni casi, la resistenza manifestata da parte di alcuni docenti ancora propensi "alla sola scuola di mattino". A volte anche i genitori degli alunni manifestano la propria opposizione ai rientri pomeridiani.

Va sottolineato che la valenza della riforma risente della diffusa opinione circa il disagio cui vanno incontro gli scolari del 1° ciclo per l'eccessiva presenza di figure docenti (in provincia è generalizzata la presenza di almeno 4 docenti compreso l'insegnante di religione) e per la cronica carenza nella fornitura dei servizi da parte degli Enti locali.

Le classi residuali a 24 ore sono passate da 7 a 4, funzionanti tutte in zone decentrate.

Gli alunni con handicap sono aumentati da 261 a 296: questi alunni sono ben assistiti sia dal personale docente sia dal personale fornito dagli Enti locali per l'autonomia personale, anche se viene lamentata la non totale risposta a tutte le necessità rappresentate dalla scuola. Negativo è anche il fatto che non viene fornito dalla USL il personale medico specialistico per la stesura del PEI e per le periodiche verifiche. Un traguardo da lungo tempo inseguito è stato raggiunto adesso con la firma dell'accordo di programma fra il Presidente dell'amministrazione provinciale e il Provveditore.

Le classi a tempo pieno sono rimaste invariate (39 per l'anno precedente e 38 per l'anno in esame).

Le classi a modulo, che sono 796, sono rimaste le stesse dell'anno precedente: la formula preponderante è quella di due classi parallele con tre docenti, anche se sono presenti moduli a organizzazione verticale 3/4 nonché moduli a scavalco su due plessi.

L'insegnamento della lingua straniera, con l'utilizzazione di docenti appositamente formati e disponibili, è stato esteso in maniera positiva, raggiungendo gli indici percentuali nazionali. Nel corso dell'anno scolastico 94/95 sono stati realizzati e conclusi tre corsi di formazione per circa 30 docenti di ruolo.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 59 e ne sono stati utilizzati 7: 1 su posti comuni, 1 come specialista di lingua straniera e 5 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 2.024 (14%) e quelli che usufruiscono del trasporto sono 3.459 (24%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, ammontano a 1,5 miliardi (2,5 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei ammontano a 3,1 miliardi (2,4 per l'anno precedente).

Dalle relazioni dei direttori didattici risulta ancora non soddisfacente l'indice di sensibilità da parte degli Enti locali nel fornire alla scuola i servizi ritenuti necessari per l'implementazione positiva della riforma, in particolare sono state riscontrate carenze e/o assenze dei servizi relativi alla mensa, al trasporto ed al personale ausiliario; inoltre, sono state segnalate la carenza nella fornitura di materiali e sussidi necessaria per la qualità della didattica, nonchè una edilizia scolastica abbandonata senza manutenzione e senza abbattimento delle carenze strutturali necessarie per assicurare l'agibilità in particolare modo per gli alunni portatori di handicap.

59) Pesaro

Il territorio della Provincia è altamente accidentale sul piano geografico: ciò crea motivi di conflitto per la definizione della rete scolastica.

La popolazione scolastica è passata da 14.359 del 93/94 a 14.018 del 94/95. Il numero delle classi è leggermente aumentato (da 964 a 978) ma nonostante il leggero aumento delle classi si è avuto un calo di posti funzionanti pari a 44 unità.

Le classi residuali a 24 ore sono in via di esaurimento (da 60 a 41).

Gli alunni portatori di handicap sono stati 203 (invariati rispetto al 93/94) e risultano frazionati in 91 scuole, con difficoltà di abbinamento.

Le classi a tempo pieno sono rimaste pressoché invariate rispetto all'anno precedente : da 146 a 144 del 94/95.

Le classi a modulo hanno avuto un lieve aumento: da 758 a 793.

Riguardo alla diffusione della lingua straniera non è data nessuna notizia.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 22 (invariati rispetto al 93/94) e sono stati tutti utilizzati: 1 per progetti educativi e 21 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

La conformazione del territorio rende necessaria una fitta rete di trasporti da parte dei Comuni: ne fruiscono 5.114 alunni (1.619 del doppio trasporto) su 14.018 (36%). Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 1.885 (13%) (diminuiti di 341 unità rispetto all'anno precedente).

Nonostante la riduzione numerica dei supplenti è incrementato l'ammontare stipendiale e previdenziale unitario. Gli oneri sostenuti per le supplenze annuali , compresi gli insegnanti la religione cattolica sono state di 490,8 milioni (816 milioni per l'anno precedente) mentre quelle per le supplenze temporanee sono state di 2,5 miliardi (2 per l'anno precedente).

60) Mantova

Si evidenzia un leggero calo nel numero dei plessi e della popolazione scolastica, passata da 14.221 alunni a 14.065 come pure vi è stato un decremento nel totale complessivo delle classi funzionanti.

A causa dei limiti molto stretti imposti per la scuola elementare, non è stato possibile attivare progetti educativi a favore di alunni stranieri e svantaggiati. Per quanto attiene alla dispersione scolastica il fenomeno, molto contenuto, non sembra superare la soglia del dato fisiologico.

Vi è stato un leggero decremento per le classi residuali a 24 ore passate da 20 a 13.

Gli alunni con handicap sono passati da 209 a 227: risultano, tra gli alunni con handicap, 37 alunni iscritti nella scuola speciale funzionante nella provincia, non inseriti nel corrispondente dato dell'anno scolastico precedente. Di conseguenza, mentre apparentemente risulta un aumento , in realtà il numero degli alunni con handicap è in leggero calo.

Le classi a tempo pieno sono passate da 56 a 58.

Si rileva un decremento delle classi a modulo passate da 849 a 829.

Per garantire la progressiva estensione e generalizzazione della lingua straniera, nell'anno 94/95 sono stati assegnati in organico ulteriori 10 posti rispetto all'anno precedente. Durante il predetto anno hanno operato 49 specialisti, coprendo 308 classi distribuite in tutti i circoli. A questi vanno aggiunti 14 insegnanti specializzati che hanno svolto servizio in 30 classi, per un totale complessivo di 338 classi interessate all'insegnamento su 710. Gli interventi di formazione, rivolti sia agli specialisti che agli specializzati, hanno comportato una spesa di 8 milioni. Tale risorsa ha consentito l'attivazione di 4 moduli (3 di inglese e 1 di francese) di 25 ore ciascuna per segmento linguistico e un modulo comune di 25 ore, relativo al segmento glottodidattico.

I docenti della D.O.P. assegnati sono stati 62 e ne sono stati utilizzati 30: 11 su posti comuni, 4 come specialisti di lingua straniera, 1 su posti di sostegno e 14 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che hanno usufruito della mensa sono stati 9.346 (66%) e quelli che hanno usufruito del trasporto 3.309 (23%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli I.R.C., ammontano a 185 milioni (238 per l'anno precedente) mentre quelli per i supplenti temporanei ammontano a 2 miliardi (2,2 per l'anno precedente).

Il Provveditorato riferisce che tutti i Comuni hanno attivato il servizio della mensa, mentre il servizio di trasporto è stato garantito solo in presenza di una congrua richiesta da parte dei genitori. Gli standard rilevati per il servizio mensa sono comunque sufficienti ed in alcuni casi anche buoni, soprattutto nelle scuole dove esiste l'attrezzatura per cucinare i pasti in loco. Il contributo medio pro capite richiesto alla famiglia è stato di £.5000 a pasto per la mensa e £.180.000/300.000 annue per il trasporto. Alcuni Comuni hanno reso disponibile

il trasporto degli alunni a titolo completamente gratuito. Inoltre alcuni Comuni hanno anche sostenuto la spesa per l'insegnamento della lingua straniera, per sopperire alla carenza di iniziative statali.

61) Lucca

In questa Provincia l'attuazione della riforma della scuola elementare è già stata completata nel corso dell'anno scolastico 93/94. Pur essendo rallentato il calo demografico la popolazione scolastica è diminuita passando da 13.664 alunni precedente a 13.594.

Vi è una sola classe residuale a 24 ore.

Gli alunni con handicap sono diminuiti passando da 215 a 199 anche se rimane costante la necessità di deroga al rapporto 1/4. Rimane irrisolto il problema dell'aggiornamento degli insegnanti di sostegno, che nelle iniziative delle Direzioni Didattiche non trovano spazio per il loro campo d'attività.

Le classi a tempo pieno sono passate da 177 a 180: si nota una crescente richiesta di tempo pieno diffusa in tutte le zone della provincia.

Le classi a modulo sono diminuite passando dalle 788 dell'anno precedente a 770: molti Consigli di Circolo, su pressione dei genitori, ma a volte anche degli insegnanti, hanno optato per il prolungamento del tempo scuola in orario antimeridiano, limitandosi così ad un solo rientro. Ciò si è verificato particolarmente nelle zone montane dove gli Enti locali trovano più consistenti difficoltà ad organizzare i servizi di mensa e trasporto.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua straniera è ormai presente nella quasi totalità dei circoli di provincia con oltre 40 insegnanti specializzati e 15 insegnanti specialisti. una particolare attuazione è stata dedicata alla formazione e all'aggiornamento dei docenti : attualmente è in fase di completamento un corso di 500 ore per 14 docenti; un altro corso di 500 ore per 15 docenti è iniziato a dicembre 95 mentre per l'aggiornamento è stato effettuato un corso di 50 ore sia per docenti di lingua inglese che di francese.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 61 ma ne sono stati utilizzati 29: 15 su posti comuni, 4 come specialisti di lingua straniera, 6 su posti di sostegno e 4 in sostituzione di insegnati specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 6.100 (44%) e quelli che usufruiscono del trasporto 3.704 (27%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, ammontano a 70 milioni (338 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei ammontano a 3,2 miliardi (3,6, per l'anno precedente).

Come detto prima, gli Enti locali hanno difficoltà ad organizzare il servizio mensa e trasporto soprattutto nelle zone montane.

62) Alessandria

Nell'anno 94/95 vi sono stati mutamenti poco significativi nella razionalizzazione della rete scolastica a causa dei noti eventi alluvionali. Fenomeno molto significativo è invece il forte rallentamento della diminuzione della popolazione scolastica (13.367 alunni e 13,526 per l'anno precedente) anzi, in termini aritmetici, gli scolari incominciano ad aumentare se misurati in rapporto alla popolazione totale.

Le classi residuali a 24 ore sono rimaste pressoché stabili passando dalle 42 dell'anno precedente a 39: sono rimaste le stesse per garantire il normale funzionamento scolastico richiesto dalle famiglie che non propendono nè per il modulo né per il tempo pieno.

Gli alunni con handicap sono rimasti invariati (362 per l'anno precedente contro 360).

Vi è stato un aumento di 4 classi a tempo pieno passate da 154 a 158.

Le classi a modulo sono leggermente diminuite passando da 806 a 758.

Riguardo alla lingua straniera è data notizia del bassissimo costo dei corsi sostenuti per la formazione degli insegnanti (circa £ 700.000 a docente). Rispetto al 93/94 si è passati dai 2.400 ai quasi 3.700 alunni che fruiscono dell'insegnamento della lingua inglese, fermi restando quelli che fruiscono dell'insegnamento del francese e dello spagnolo. Si rileva inoltre che non tutti i docenti formati vengono utilizzati o perché assegnati alla classe 1° o perché utilizzati in altre attività.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 51, tutti utilizzati: 3 come specialisti di lingua straniera, 3 su posti di sostegno e 45 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che fruiscono della mensa sono 6.125 (45%) e quelli che fruiscono del trasporto 2.715 (20%).

Visto il numero irrilevante degli insegnanti la religione cattolica (2) e l'assenza di supplenti annuali, non vi sono oneri sul cap.1034 mentre gli oneri sostenuti per i supplenti temporanei ammontano a 4 miliardi (3,6 per l'anno precedente).

63) Vercelli

I dati finanziari sono stati inviati privi di relazione illustrativa.

Dall'esame dei dati trasmessi è stata evidenziata una lieve flessione della popolazione scolastica (da 13.255 a 13.146 alunni) con una diminuzione delle classi a modulo (da 648 a 645) e un aumento delle classi a tempo pieno (da 247 a 249).

Una diminuzione si è registrata nel numero delle classi residuali a 24 ore (da 23 a 15).

La consistenza complessiva degli alunni con handicap, ha registrato un lieve aumento (da 227 a 245 unità).

Sono aumentati anche i posti di sostegno istituiti in deroga al rapporto 1/4 , da 65 a 95.

Pressochè stabile il numero degli insegnanti utilizzati della dotazione organica provinciale.

Consistente, invece, l'aumento dei supplenti annuali di nomina provveditoriale, da 18 a 58, mentre il numero dei supplenti temporanei è stato incrementato di 2 unità rispetto all'anno scolastico precedente.

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, sono notevolmente diminuiti, da circa 2 miliardi a 1 miliardo e 396 milioni, mentre un notevole incremento è stato registrato negli oneri sostenuti per i supplenti temporanei compresi i docenti nominati dal capo d'istituto: da circa 2 miliardi a 4,5 miliardi.

Gli alunni che usufruiscono di mensa scolastica sono aumentati da 6.059 a 7.422 e quelli che utilizzano il trasporto sono passati da 2.857 a 2.560.

64) Viterbo

Continua la costante diminuzione della popolazione scolastica passata da 13.199 alunni a 13.051. Si fa notare che la razionalizzazione della rete scolastica è ostacolata dalla mancanza di mezzi di trasporto e di mensa scolastica dovuta alla carenza di bilancio degli Enti locali. Comunque si è ottenuto il pieno raggiungimento della riforma non essendoci più classi a 24 ore (per l'anno precedente erano 4).

Gli alunni con handicap sono leggermente diminuiti passando da 255 a 246.

Le classi a tempo pieno sono rimaste stabili (30 per l'anno in esame e 31 per l'anno precedente).

Anche le classi a modulo sono rimaste stabili (744 per l'anno precedente e 742 per il 94/95).

Riguardo l'insegnamento della lingua straniera, la mancata attivazione dei corsi di formazione non ha permesso un ampliamento sostanziale dell'introduzione di tale insegnamento.

Risultano assegnati 53 insegnanti D.O.P. , tutti utilizzati: 23 su posti comuni, 8 come specialisti di lingua straniera, 3 su posti di sostegno e 19 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 1.432 (10%) e quelli che usufruiscono del trasporto 3.301 (25%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli I.R.C., ammontano a 450 milioni (4 miliardi per l'anno precedente) mentre quelli per i supplenti temporanei a 2,7 miliardi (2,5 per l'anno precedente).

65) Macerata

Le risorse disponibili sono state indirizzate per la più ampia attuazione dell'organizzazione modulare, razionalizzando il servizio scolastico, accorpando plessi sottonumerati ed adeguando i posti di sostegno alla normativa vigente. Nell'anno scolastico 94/95 la popolazione scolastica ammonta a 13.090 alunni (13.144 nell'anno precedente).

Rimane una sola pluriclasse a 24 ore , come già nell'anno precedente.

Gli alunni con handicap sono 222 e sono rimasti invariati (220 per l'anno precedente).

Le classi a tempo pieno sono diminuite da 157 a 149.

Le classi a modulo sono pressoché stabili (683 nell'anno precedente e 679 nell'anno in esame). Nella maggior parte dei moduli sono stati assicurati i rientri pomeridiani, nonostante le resistenze delle famiglie e le difficoltà dei trasporti; la maggior parte dei moduli funzionano in 6 giorni con 1 rientro pomeridiano o con 2 rientri nei moduli funzionanti in 5 giorni.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua straniera, nell'anno in esame si è verificato un sensibile aumento con a disposizione 19 posti di insegnanti di lingua inglese e 1 posto di lingua francese.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 15, tutti utilizzati: 7 su posti comuni, 1 come specialista di lingua straniera, 1 per progetti educativi e 6 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 5.304 (40%) e quelli che usufruiscono del trasporto 5.029 (38%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, ammontano a 69 milioni (213 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei a 2,5 miliardi (come per l'anno precedente).

Abbastanza soddisfacente il coinvolgimento degli Enti locali, sollecitati più volte, anche se permangono gravi difficoltà per problemi relativi al personale ausiliario, edilizia, mensa e soprattutto al trasporto pomeridiano degli alunni.

66) Matera

Nella provincia di Matera si registrano notevoli difficoltà nell'applicazione della riforma in quanto la maggioranza degli Enti locali non si trova nelle condizioni economiche tali da consentire la piena attuazione dei servizi previsti dal nuovo ordinamento scolastico.

Si rileva, peraltro, che alcuni Comuni hanno dichiarato lo stato di dissesto finanziario.

Premesso che i dati relativi all'anno scolastico 94/95 non presentano modifiche sostanziali rispetto all'indagine condotta nell'anno precedente,si ritengono di particolare interesse gli elementi riguardanti la popolazione scolastica che ha subito un decremento (da 12.649 a 12.377) cui è corrisposto la diminuzione del numero dei plessi scolastici che da 70 è sceso a 66.

Il fenomeno della dispersione scolastica in provincia di Matera non ha assunto particolare rilevanza in ordine all'evasione dell'obbligo scolastico, ma si è caratterizzato, nella maggior parte dei casi, come insuccesso scolastico.

A tal proposito il Provveditorato ha sviluppato un piano provinciale prendendo in considerazione soprattutto le aree a rischio individuate dall'osservatorio provinciale permanente sulla dispersione scolastica.

Buon incremento delle classi a modulo da 638 a 643, e soprattutto forte riduzione delle classi residuali a 24 ore.

Per carenza di servizi e strutture necessarie a carico degli Enti locali che incidono sull'organizzazione del servizio scolastico, si è dimezzato il numero delle classi a tempo pieno (da 50 a 25).

Si è verificato, inoltre, un aumento degli alunni portatori di handicap che da 139 sono passati a 145.

Relativamente ad essi, il Provveditorato ha provveduto all'assegnazione di posti di sostegno secondo la normativa vigente e sulle indicazioni del gruppo provinciale lavoro.

Dati positivi emergono dagli elementi relativi all'insegnamento della lingua straniera ed in particolare a quelli che riguardano l'estensione di tale insegnamento, la formazione in servizio dei docenti e l'utilizzo dei docenti della dotazione organica provinciale, in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.(da 2 a 25).

Di dimensioni consistenti la spesa per le supplenze temporanee (1.7 miliardi a fronte di 1,3 miliardi dell'anno scolastico 93/94).

Buon incremento anche delle supplenze annuali comprese quelle per l'insegnamento della religione cattolica (da 43,4 milioni a 207 milioni).

Notevole aumento si registra nel numero degli alunni che usufruiscono della mensa scolastica (da 699 a 1.346); pressochè stabile quello relativo al trasporto (da 1.722 a 1.711).

67) Campobasso

La popolazione scolastica è diminuita da 12.630 a 12.281 unità con una flessione rispetto all'anno scolastico 93/94 di 349 unità.

Significativo il decremento del numero delle classi residuali a 24 ore (da 24 a 5)

Solo 24 alunni su 12.281 hanno frequentato la scuola secondo il precedente ordinamento.

La consistenza complessiva degli alunni con handicap ha registrato una lieve flessione rispetto agli anni scolastici precedenti (6 in meno rispetto al 92/93 e 1 in meno rispetto al 93/94).

La presenza degli alunni handicappati è maggiormente segnalata nel basso Molise.

Va, tuttavia, riscontrata l'assoluta carenza di docenti specializzati per il sostegno e ciò determina le proteste dei genitori per il forzato ricorso a maestri non qualificati.

Non si registrano classi a tempo pieno.

Le monoclassi e classi parallele sono state 699, le pluriclassi 37 per un totale di 735 classi.

Delle precedenti 699 classi , 698 funzionano a modulo e delle precedenti 37 pluriclassi 34 funzionano a modulo e 3 secondo il precedente ordinamento.

Il regolare funzionamento dei moduli è impedito nel 20% dei casi dalla carenza di strutture e servizi.

La dispersione scolastica è inesistente nella provincia.

Le difficoltà lamentate dai docenti sia per quanto attiene alla normale attività di insegnamento che a quella relativa ai corsi di formazione in aggiunta al normale carico di lavoro, sono determinate dalle lunghe percorrenze imposte dal sistema delle comunicazioni, tutt'altro che efficiente.

La scarsa propensione dei docenti ad affrontare i disagi per raggiungere la sede dei corsi è determinata soprattutto da carenze nelle strutture e nei servizi delle Amministrazioni comunali cui si aggiunge l'indisponibilità dei genitori ad accettare l'estensione dell'orario scolastico con i rientri pomeridiani.

Ciò finisce per concentrare la diffusione dell'insegnamento della lingua straniera soprattutto nei centri maggiori.

Per quel che riguarda il numero di insegnanti DOP utilizzati, emerge una flessione di quelli su posti comuni (da 23 nell' anno scolastico 93/94 a 16 nell'anno scolastico 94/95) e un significativo incremento di quelli su posti in sostituzione di docenti specialisti di lingua straniera (da 4 nell'anno scolastico 93/94 a 14 nell'anno scolastico 94/95).

Il numero degli insegnanti formati è di 34 unità di cui 14 sono specialisti e 9 sono specializzati. Gli insegnanti non coinvolti ammontano a 11, le classi e gli alunni che non usufruiscono della lingua straniera sono, rispettivamente, 108 e 2.061.

Si registra un aumento del numero degli alunni che usufruiscono della mensa scolastica (dai precedenti 1.103 agli attuali 1.116) mentre c'è una lieve flessione nel numero degli alunni che utilizzano il trasporto (da 3.168 a 3.055).

Gli oneri per le supplenze annuali, compresi quelli per gli insegnanti della religione cattolica, sono aumentati da 141,9 a 148,3, mentre per le supplenze temporanee gli oneri stessi sono diminuiti da 1,8 a 1,6 miliardi.

Conclusivamente, nonostante le oggettive carenze di mezzi e le resistenze naturali e sociali al cambiamento, si esprime una valutazione positiva sugli effetti prodotti dall'attuazione della riforma su cui verranno elaborate eventuali proposte di modifica in un gruppo di lavoro appositamente costituito dalla Sovrintendenza scolastica del Molise.

68) Arezzo

In provincia di Arezzo, nell'arco di 5 anni, sono state chiuse più del 20 % delle scuole elementari esistenti al termine dell'a.s.90/91; ciò significa che gli alunni di una scuola ogni cinque hanno dovuto trasferirsi in altre zone e le rispettive amministrazioni comunali hanno dovuto provvedere al funzionamento degli opportuni servizi di trasporto, come risulta evidente dal fatto che più del 40% degli alunni complessivi della provincia usufruisce di questo servizio.

Il numero degli alunni, in particolare, è diminuito (da 12.613 a 12.575), ma in modo percentualmente molto più ridotto di quanto non sia avvenuto invece per le scuole e le classi.

L'attività svolta dall'Amministrazione periferica nel cercare di garantire il raggiungimento dell'indice alunni per classe previsto dal Ministero trova nella situazione del territorio provinciale, frammentato in un gran numero di piccoli centri ognuno con la propria scuola, una difficoltà oggettiva notevole.

Infatti l'aumento del numero medio di alunni per classe, se da un lato diminuisce l'impegno finanziario dello Stato per il mantenimento del servizio scolastico, dall'altro fa lievitare le spese delle Amministrazioni locali per i trasporti, e determina un clima di malcontento nelle famiglie che abitano in periferia in quanto costrette a scomodi trasferimenti giornalieri a bordo degli scuolabus.

L'attuazione del nuovo ordinamento può dirsi ormai completata; infatti le 4 classi residuali a 24 ore (erano 34 nell'a.s.93/94), costituiscono casi particolari isolati come pluriclassi uniche o classi residue in plessi ad esaurimento.

La presenza di alunni con handicap sul totale della popolazione si è mantenuta negli anni, intorno all'1% (122 nell'a.s.93/94, 125 nell'a.s.94/95) che rappresenta quasi la metà di quella registrata mediamente a livello nazionale; ciò denota che in provincia esiste l'abitudine a segnalare come portatori di handicap prevalentemente gli alunni con deficit veramente gravi, con la conseguenza che per il loro inserimento nella scuola è indispensabile un numero di risorse proporzionalmente superiore a quello necessario in altre situazioni.

Infatti, i docenti destinati a questo tipo di insegnamento rappresentano non solo una risorsa utilizzata a pieno per fornire a tutta l'utenza, ed in particolare a chi ne ha maggiore necessità, un servizio scolastico adeguato, ma costituiscono anche una risorsa irrinunciabile, considerato, peraltro, l'isolamento in cui si trova la scuola nel sostenere l'onere dell'inserimento degli alunni con handicap e, soprattutto l'indisponibilità degli Enti locali e delle Aziende sanitarie a modificare le modalità di intervento e diminuire la presenza degli insegnanti di sostegno.

In particolare si osserva che i docenti di sostegno sono chiamati a svolgere , soprattutto nei casi di inserimento di alunni particolarmente gravi, un'attività che si avvicina molto all'assistenza infermieristica o alla vigilanza pura e semplice a scapito del necessario intervento professionale che consente una stima delle possibilità di recupero degli alunni inseriti.

Dal punto di vista numerico si registra , considerata la totalità dei posti istituiti, compresi quelli in deroga, una leggera variazione in aumento (da n.33 a 27 posti di sostegno rapporto 1/4, e da 40 a 44 posti di sostegno istituiti in deroga al rapporto 1/4).

Le classi a tempo pieno mantengono ancora una presenza notevole e continua soprattutto nei centri maggiori, dove spesso le procedure previste dalla normativa per le iscrizioni e la formazione delle classi non consente di dare risposta positiva a tutte le richieste avanzate.

Numericamente si sono avute 134 classi a tempo pieno contro le 140 dell'a.s.93/94 e 266 posti su classi a tempo pieno contro i 280 dell'a.s.93/94.

Aumentate le classi a modulo da 671 a 685, e , in particolare, si osserva che 108 classi (più del 15% di quelle organizzate a modulo) fanno parte di moduli di tre classi.

La diffusione dell'insegnamento della lingua straniera non è omogenea , infatti in alcune scuole della città o altre appartenenti a località periferiche di valle una percentuale molto alta di alunni ne ha usufruito; in altre zone, invece, è stato difficile sia reperire i docenti formati sia disporre delle condizioni per realizzare l'orario di 30 ore settimanali necessario.

Gli alunni che hanno usufruito dell'insegnamento della lingua straniera sono stati 3.283 (2.214 nell'anno precedente).

Complessivamente le classi sono state 204 (il 52% in più rispetto alle 134 dell'anno precedente); in 160 di esse ha operato un docente specialista; l'inglese è stato insegnato in 167 classi, in 9 il tedesco e in 28 il francese.

I docenti formati al 94/95 sono stati 66, 49 dei quali in inglese, 13 in francese, 2 in spagnolo e 2 in tedesco; di questi docenti 25 operano come specialisti e 19 come specializzati; il resto (22, il 33%) non insegna la lingua straniera, molti perché operano in classi che già usufruiscono di tale insegnamento impartito da un altro docente, alcuni perché insegnano in prima o seconda classe, non coinvolte in tale insegnamento, altri operano in plessi nei quali non è possibile attuare un orario di 30 ore settimanali per mancanza di strutture.

L'incidenza percentuale dei posti della DOP sul totale di quelli istituiti in organico di diritto è scesa al 2,66% in termini assoluti è passata da 76 (a.s.93/94) a 35, con una diminuzione superiore al 50%.

25 posti DOP su 35 (il 71,42%) sono stati utilizzati per garantire l'insegnamento della lingua straniera, 9 insegnano su posti comuni e nessuno è stato utilizzato per progetti di particolare rilevanza educativa.

Per ciò che concerne le supplenze e i relativi oneri, in provincia di Arezzo si è avuto un risparmio in quanto sono diminuiti gli oneri sostenuti per i supplenti annuali (da 210 a 182 milioni) e non sono aumentati quelli per le supplenze temporanee (1,9 miliardi).

Ciò è stato determinato dalle recenti disposizioni che hanno modificato le modalità per il conferimento delle supplenze su posti disponibili fino al termine delle lezioni; quindi quelle che erano le supplenze annuali sono diventate a tutti gli effetti supplenze temporanee, anche se di nomina provveditoriale.

In conclusione si segnala che il servizio della mensa scolastica è stato utilizzato dal 74% circa della popolazione scolastica (9.317 alunni) e il trasporto dal 42,7% (5.371 alunni).

69) Cremona

E' stato registrato un costante calo demografico cui si contrappone un servizio scolastico di maggiore qualità sia dal punto di vista dell'apprendimento che dello sviluppo degli alunni (il numero degli alunni è diminuito da 12.490 nell'anno scolastico 93/94 a12.277 nell' anno scolastico 94/95)

In provincia non esiste il fenomeno della dispersione scolastica che meriti segnalazione

Rilevante la diminuzione del numero delle classi residuali a 24 ore che da 20 nel precedente anno scolastico sono passate a 6.

Il numero degli alunni portatori di handicap è rimasto pressochè stabile (da 168 a 165), mentre sono aumentati gli insegnanti di sostegno che da 36 sono passati a 38.

Notevole l'impegno del Provveditorato e del corpo docente nel tentativo di soddisfare interamente le richieste avanzate dagli alunni svantaggiati e dagli stranieri in età scolare che soprattutto nell'anno scolastico in questione hanno subìto un considerevole incremento.

Invariato è rimasto il numero delle classi a tempo pieno.(67)

Difficoltà sono state riscontrate da parte di alcuni enti locali di modeste dimensioni nel soddisfare la richiesta di soppressione di plessi al fine di raggiungere un più proficuo e qualificato impiego delle risorse nell'organizzazione modulare.

Le resistenze da parte degli Amministratori locali all'accorpamento dei plessi sono determinate dal maggiore impegno economico che il trasporto degli alunni dalle scuole di appartenenza implica e da considerazioni di natura sociale visto che la scuola è ritenuta nelle piccole comunità come unica forza culturale aggregante

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua straniera , si registrano ancora difficoltà nell'estensione a regime dello stesso, sia per quanto riguarda la formazione dei docenti che non sono molto incentivati alla frequenza di corsi di formazione, sia perchè il maestro di scuola elementare non accetta facilmente di rivestire la qualifica di insegnante specialista solo di lingua.

In provincia, comunque, sono attivati 4 corsi di formazione e si è provveduto alla costituzione di un gruppo di lavoro di lingua straniera per le iniziative ad essa connesse.

Il numero degli alunni che usufruiscono della mensa scolastica è aumentato di circa 900 unità (da 3.317 a 4.205) come quello degli alunni che utilizzano il servizio di trasporto (da 1.930 a 2.658).

Tale incremento è stato determinato dall'applicazione dei moduli che ha comportato due o tre rientri pomeridiani soprattutto nei grossi centri o nei comuni oggetto di aggregazione di plessi.

Gli oneri per le supplenze annuali sono aumentate da 380 a 678 milioni, quelli per le supplenze temporanee da 2,3 a 2,6 miliardi.

In conclusione si rileva che non vi sono grossi scostamenti nei dati relativi all'anno scolastico 94/95 rispetto all'anno precedente.

70) Parma

La popolazione scolastica è leggermente diminuita passando da 12.473 alunni dell'anno precedente a 12.454, con una diminuzione di 27 classi .

Le classi residuali a 24 ore sono state quasi completamente esaurite (da 62 a 6).

Gli alunni con handicap sono rimasti pressoché invariati (147 per l'anno precedente e 149 per il 94/95).

Anche le classi a tempo pieno sono rimaste stabili (da 183 a 185).

Si evidenzia un aumento delle classi a modulo che sono passate dalle 579 dell'anno precedente a 606.

Sulla diffusione della lingua straniera non è data nessuna notizia.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 29 e sono stati tutti utilizzati: 20 su posti comuni, 7 su posti di sostegno e 2 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera..

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 6.092 (48%) mentre quelli che usufruiscono del trasporto sono 3.088 (24%).

Gli oneri per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, sono di 390 milioni (2 miliardi per l'anno precedente) e quelli per le supplenze temporanee sono di 4 miliardi (1,4 miliardi per l'anno precedente).

71) Enna

Nella provincia di Enna si osserva un calo della popolazione scolastica (da 11.557 a 11.488), già evidente negli scorsi anni, che si può addebitare più ad un costante decremento demografico che a fenomeni di dispersione; in questa provincia, infatti, da qualche anno, operano docenti distaccati per un progetto educativo sulla dispersione che , pare stiano arginando tale fenomeno.

In tutto il territorio si è avuta una ampia predisposizione alla riforma e una larga attuazione di essa; l'attivazione, infatti, dei moduli di tre insegnanti su due classi o di quattro insegnanti su tre classi ha coinvolto la totalità delle scuole.

Nel giro di pochi anni dalla riforma, le classi funzionanti in modo tradizionale sono solo 3 (4 nell'a.s. precedente) e giustificate dal fatto che si tratta di scuole uniche dislocate in zone disagiate e poco raggiungibili.

Il numero delle classi a tempo pieno è rimasto immutato rispetto alle classi funzionanti nel decorso anno (da 42 a 41) in quanto non è stato possibile variare l'organizzazione nel corso del ciclo scolastico; non ci sono state, comunque, richieste di istituzione di classi a tempo pieno nelle prime.

Più complesso risulta il problema degli alunni con handicap: a fronte, infatti, di un decremento in organico di diritto di posti istituiti con rapporto 1/4 (da 79 a 64), si è avuto un notevole incremento, in organico di fatto, di posti funzionanti con rapporto in deroga a 1/4 (da 43 a 76).

Le cause di questo fenomeno sono da ricercarsi in due ordini di motivi:

1) al fatto che questa Provincia subisce fenomeni di emigrazione ed immigrazione per cui, molto spesso, i ragazzi rientrando dall'estero, in età scolare, nei comuni di nascita riscontrano serie difficoltà di inserimento e gravi disagi socio-culturali regolarmente certificati;

2) agli accertamenti da parte delle équipes sanitarie che, su sollecitazione della scuola, in armonia e accordo con le famiglie , riscontrano e certificano situazioni di handicap per cui si è dovuto procedere all'assegnazione dell'insegnante di sostegno.

Per ciò che concerne la lingua straniera si registrano fenomeni discordanti: nei comuni capoluogo e nei grossi centri abitati si riscontra un'ampia estensione dell'insegnamento della lingua straniera, mentre nei centri disagiati o poco collegati si osserva una assoluta carenza dell'insegnamento della lingua straniera.

Tale carenza è dovuta all'indisponibilità dei docenti titolari nelle scuole di detti comuni a frequentare i corsi di formazione e alla indisponibilità dei docenti formatisi a raggiungere tali sedi.

Per l'anno scolastico 94/95 nessun corso è stato avviato per mancanza di richieste.

Gli insegnanti titolari della dotazione organica provinciale sono stati, in massima parte utilizzati per la copertura dei posti lasciati vacanti dai docenti specialisti di lingua straniera (su 45 insegnanti della dotazione organica provinciale, 28 sono stati utilizzati su posti in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera, 11 su posti di sostegno e solo 5 su posti comuni).

L'attivazione del servizio mensa è limitato a pochissime scuole e conseguentemente a pochissimi alunni a causa delle difficoltà burocratiche delle Amministrazioni locali (5,3%).

Anche il servizio del trasporto alunni è stato realizzato da pochissimi enti locali e ciò ha comportato l'utilizzazione del servizio da parte di pochi utenti (9,6%).

Consistente è stata la spesa per le supplenze annuali e temporanee, dovute in parte all'insegnamento della religione cattolica ed in parte al sostegno (da 760 a 288,3 milioni per i supplenti annuali, da 1,4 a 2,6 miliardi per i supplenti temporanei).

72) Livorno

Nella Provincia di Livorno si rileva che la popolazione scolastica delle scuole elementari statali, presenta una tendenza alla diminuzione che si può quantificare in una media del 3%, analizzando i dati a partire dall'a.s.90/91. (nell'a.s.93/94 gli alunni erano 11.218, nell'a.s. in esame sono 11.223).

E' stato realizzato un piano di razionalizzazione della rete scolastica con soppressione e accorpamento di plessi che ha permesso un ridimensionamento strutturale superiore al 7,50% (nel 93/94 si registravano 75 plessi, 501 classi a modulo, 125 classi a tempo pieno, 14 classi residuali a 24 ore; nell'a.s.94/95 risultano ancora 75 plessi e 501 classi a modulo, 131 classi a tempo pieno e una sola classe residuale a 24 ore).

Gli alunni portatori di handicap presentano un incremento solo di 2 unità (da 189 a 191) ; risulta, inoltre, un decremento di posti di sostegno in organico di diritto con rapporto 1/4 (da 46 a 45).

I posti di sostegno in deroga hanno presentato un incremento dovuto ad una maggiore individualizzazione del rapporto insegnante/alunno handicappato, tenuto conto delle diagnosi funzionali.(da 71 nell'a.s.93/94 a 77 nell'a.s.94/95).

Con la collaborazione degli Enti locali preposti è stato realizzato il servizio mensa, oltre che per le classi a tempo pieno, anche per quelle a modulo, superando la fase transitoria della nuova organizzazione scolastica , anche grazie alla diffusione ed all'incremento dell'insegnamento della lingua straniera. A tale proposito si evidenzia che nell'intera provincia è scomparso il fenomeno dell'orario solamente antimeridiano.

Gli alunni che hanno usufruito del servizio mensa sono stati 7.991, quelli che hanno utilizzato il trasporto sono stati 1.522 (rispettivamente il 71,2% e il 13,5% dell'intera popolazione scolastica.

I dati contabili registrano un decremento per quanto riguarda il numero dei supplenti annuali (da 26 a 8) e 434 milioni di spese sostenute per questo tipo di supplenze, mentre un lieve incremento si registra nelle spese sostenute per le supplenze temporanee che da 1,6 sono passate 1,62 miliardi.

73) Ravenna

La carenza di dati e l'insufficienza della relazione a corredo della tabella finanziaria del provveditorato non hanno evidenziato particolari problematiche nella realtà scolastica in esame derivante dall'applicazione della riforma.

Il continuo calo demografico ha portato la popolazione scolastica ad una consistenza di 10.714 alunni (10.994 per l'anno precedente), con una diminuzione anche nel numero delle classi passate da 701 a 677: diminuzione in parte dovuta al predetto calo demografico e in parte alla razionalizzazione dovuta alla riforma.

Non risultano classi residuali a 24 ore come già per l'anno precedente.

Gli alunni con handicap sono passati da 224 a 229.

Ancora in diminuzione le classi a modulo passate da 483 dell'anno precedente a 467.

Anche per le classi a tempo pieno si riscontra una leggera diminuzione: infatti da 218 dell'anno precedente sono diventate 210.

Sulla diffusione e tipologia della lingua straniera non è data nessuna notizia.

Risultano assegnati 52 insegnanti della D.O.P. che sono stati tutti utilizzati: 12 su posti comuni, 3 come specialisti di lingua straniera, 2 su posti di sostegno, 7 per progetti educativi e 28 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 7.605 (70%) mentre quelli che usufruiscono del trasporto 1.195 (11%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli I.R.C., ammontano a 267 milioni (1,7 miliardi per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei a 3,1 miliardi (2,5 per l'anno precedente).

74) Pordenone

In conseguenza della carenza di dati e dell'insufficienza della relazione a corredo della tabella finanziaria del Provveditorato per l'anno scolastico 94/95 non sono stati evidenziati particolari problematiche nella realtà scolastica in esame derivanti dall'applicazione della riforma.

Dai dati finanziari si può rilevare un decremento, peraltro poco significativo, della popolazione scolastica che da 10.959 unità dell'anno scolastico precedente è scesa a 10.938 nell'anno scolastico 94/95.

In diminuzione il numero dei plessi (da 117 a 111), e soprattutto il numero delle classi residuali a 24 ore che da 37 sono state azzerate.

Si rileva, inoltre, l'aumento, anche se poco consistente, delle classi a modulo (da 595 a 614) e una lieve diminuzione degli alunni con handicap (da 248 a 222).

Stabile il numero delle classi a tempo pieno (112).

Per quanto concerne l'insegnamento della lingua straniera, si è registrata una costante estensione dello stesso con conseguente carico economico in rapporto alla maggiore disponibilità del personale docente all'uopo formato: tuttavia tale maggiore disponibilità è ben lungi dal soddisfare l'intera domanda di insegnamento della lingua straniera, espressa dalle istituzioni scolastiche della provincia.

Un decremento consistente si osserva nel numero degli insegnanti della dotazione organica provinciale utilizzati su posti comuni che da 21 del 93/94 sono passati a 4 nell'anno scolastico in esame.

Una notevole diminuzione si nota nel numero dei supplenti annuali che da 25 sono ora 5; stabili i supplenti temporanei (15).

Si registra, altresì, un notevole aumento degli insegnanti nominati in ruolo (da 1.233 a 1.243) a fronte, invece, di una riduzione dei supplenti nominati dall'Ufficio.

Il dato relativo agli alunni che usufruiscono della mensa e del trasporto non è stato acquisito dal Provveditorato.

Gli oneri per i supplenti annuali registrano un notevole incremento: da 1,04 a 1,3 miliardi; quelli relativi ai supplenti temporanei registrano, invece un decremento: da 2,5 a 2,2 miliardi.(gli importi sono comprensivi degli oneri accessori).

Per ciò che concerne la fornitura dei servizi e l'assunzione dei relativi oneri da parte degli Enti locali, si è potuto constatare che le Amministrazioni comunali della Provincia di Pordenone, a seguito della riforma della scuola elementare, non hanno subìto aggravi di spesa che non fossero fisiologici.

75) Ferrara

Nella provincia di Ferrara il costante calo demografico e il conseguente decremento della popolazione scolastica (da 10.919 unità dell'anno scolastico 93/94 a 10.532 unità dell'anno scolastico 94/95) hanno determinato la soppressione di 5 plessi (da 114 a 109) anche per consentire un più razionale e migliore utilizzo del servizio scolastico; le classi modulari sono rimaste inalterate (598), ma non funzionano più le classi residuali a 24 ore (nell'anno scolastico 93/94 erano ancora 37)

Pressochè stabile il numero delle classi a tempo pieno (109,110 nell'a.s.precedente) nonostante la considerevole se pure non generalizzata domanda di incremento dell'utenza dovuta all'interesse costante delle famiglie per questa organizzazione oraria.

Nell'organizzazione modulare i rientri pomeridiani sono prevalentemente articolati nell'ordine di uno, nel 1° ciclo, e di due nel 2° ciclo. Molto rari i tre rientri settimanali.

Il numero degli alunni con handicap è diminuito (da 198 a 181 unità), mentre sono in aumento come già evidenziato, le forme di disagio.

Esigua l'utilizzazione di insegnanti della dotazione organica provinciale, solo 4, mentre nell'a.s.precedente ne erano sono stati utilizzati 29.

Ancora non totalmente eliminato il fenomeno della dispersione scolastica dovuto all'aumento delle problematiche connesse a situazioni familiari, all'appartenenza ad ambienti sociali degradati, all'uso eccessivo dei media quali intrattenitori e compagni di gioco dei bambini.

L'insegnamento della lingua straniera è finora concentrato nei centri urbani più importanti, dove gli insegnanti formati generalmente risiedono. La lingua più richiesta è l'inglese e, in subordine, la lingua francese ; quasi per nulla quella tedesca.

Per quanto concerne l'analisi delle spese, si rileva che la spesa complessiva sul Cap. 1.034 (supplenti annuali nominati dal Provveditore, compresi gli insegnanti la religione cattolica) è aumentata rispetto all'a.s. precedente (da 175,3 a 505,4 milioni) per la presenza di un maggior numero di supplenti annuali, che è variato da 2 a 15 unità e per l'aumento di due unità di insegnanti la religione cattolica.

Gli oneri per i supplenti temporanei sono rimasti pressochè stabili (da 2,59 a 2,51 miliardi).

Il numero degli alunni che hanno usufruito del servizio mensa è diminuito da 7.369 a 6.888 unità (il 65,4% dell'intera popolazione scolastica); quello degli alunni che ha utilizzato il trasporto scolastico è sceso da 2.158 a 1.766 unità (il 16,7% dell'intera popolazione scolastica).

76) Rovigo

Nell'anno scolastico 94/95 la popolazione scolastica ha subìto una lieve diminuzione (da 9.798 a 9.729 unità) ed il numero totale delle classi sia a tempo modulare che a tempo pieno è sceso da 660 a 652.

Sono in lieve diminuzione le classi a modulo (da 645 a 636) e, di una unità, le classi residuali a 24 ore.

Il rapporto medio tendenziale alunni/classi è stato di 14,92 a fronte del rapporto di 15,20 fissato dal Ministero della Pubblica istruzione per il 94/95.

Le motivazioni che hanno determinato il succitato rapporto alunni classi, sono da ricercarsi nelle difficoltà da parte delle Amministrazioni locali ad organizzare i servizi di trasporto e nella conformazione geografica di questa Provincia che è costituita da 51 Comuni distanti tra loro e di piccole dimensioni.

L'impossibilità da parte dei Comuni interessati a sostenere le spese per il trasporto dei propri alunni presso scuole di Comuni vicini, ha indotto il Provveditorato a sopprimere solo 2 plessi, contrariamente agli anni precedenti in cui sono state eliminate numerose scuole laddove ne esistevano altre (9 nel solo anno scolastico 93/94).

Per ciò che concerne il numero degli alunni con handicap risulta aumentato rispetto al precedente anno scolastico (156 nel 93/94, 169 nel 94/95).

Non si registra il fenomeno della dispersione scolastica.

I posti di lingua straniera (tutti di inglese) sono 30.

E' stata segnalata una sostanziale difficoltà nell' estensione dell'insegnamento della lingua straniera (nel precedente anno scolastico 93/94 i posti erano 29).

Ciò è dovuto alla mancanza di personale formato oltre quello già in servizio.

Nell'anno scolastico in esame l'insegnamento della lingua straniera viene impartito nel 36% delle classi funzionanti in provincia, ad eccezione delle prime classi.

In particolare le classi con insegnamento di lingua straniera sono 190 su 527 classi (pari alla differenza tra 625 classi totali e le 125 prime classi).

Sono stati attivati corsi di 100 e 150 ore i cui docenti partecipanti hanno insegnato come specialisti o specializzati nell'anno scolastico 95/96.

Gli insegnanti di ruolo risultano essere 1028 mentre quelli non di ruolo, 50.

Complessivamente, quindi, gli insegnanti in servizio sono stati 1.078 a fronte di 1.071 posti funzionanti.

La differenza di 7 unità è stata determinata dall'esigenza di nominare supplenti annuali su posti i cui titolari sono stati esonerati dall'insegnamento ed adibiti ad altri compiti.

La dotazione organica provinciale è di 1.037 unità, il numero degli insegnanti titolari è di 989, mentre il numero degli insegnanti della dotazione organica provinciale utilizzati è di 34 unità come nell'esercizio 92/93.

Gli oneri sostenuti per le supplenze annuali sono aumentati da 347 a 536 milioni, mentre quelli per le supplenze temporanee sono diminuiti da 2 a 1,6 miliardi.

Gli alunni che hanno usufruito di mensa scolastica sono stati 1.724 (il 17,7 % rispetto alla popolazione scolastica), mentre quelli che hanno utilizzato il trasporto sono stati 2.805 (il 28,8% rispetto alla popolazione scolastica).

La ridotta percentuale degli alunni che usufruiscono del servizio mensa deriva dal fatto che il Comune capoluogo nell'anno scolastico 94/95 non aveva ancora approntato il servizio.

In conclusione il nuovo ordinamento è applicato a pieno regime già da due anni anche se alcune carenze soprattutto a livello qualitativo permangono.

E' il caso della mancata estensione dell'insegnamento della lingua straniera cui il Provveditorato intende ovviare nei prossimi anni, con l'attivazione di due corsi di 500 ore.

77) Pistoia

La popolazione scolastica ha subito una lieve diminuzione (da 9.755 a 9.636). La precarietà è stata eliminata con accorpamenti di piccoli plessi con risparmi di personale e spese varie.

La lieve dispersione scolastica in tutta la provincia ha richiesto l'istituzione di 4 posti ai sensi dell'art.3 D.I. 132/94 con l'utilizzazione di altrettanti insegnanti di scuola elementare di ruolo.

Le classi residuali a 24 ore sono passate da 7 a 1.

Gli alunni con handicap sono diminuiti da 175 a 164.

Le classi a tempo pieno sono 82 (invariate rispetto al 93/94).

Le classi a modulo sono 504 contro le 520 dell'anno precedente.

La lingua straniera non è estesa a tutti i plessi, gli insegnanti specialisti sono 28 (tutti di lingua inglese), ma è stato predisposto un piano pluriennale per garantire l'insegnamento e assicurarne lo sviluppo. E' in corso l'attività di aggiornamento e sostegno, per gli insegnanti di lingua straniera che hanno partecipato ai corsi di formazione nel 1992, con un costo di circa 8 milioni .

I posti per gli insegnanti dotazione organica provinciale sono 35 (41 per il 93/94): ne sono stati utilizzati 8 (4 su posti comuni e 4 come specialisti di lingua straniera).

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 6.176 (64%) mentre quelli che usufruiscono del trasporto sono 3.120 (32%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali (compresi gli insegnanti la regione cattolica) è di 52 milioni (138 milioni per l'anno precedente) mentre quelli per i supplenti temporanei è di 1,8 miliardi (1,7 miliardi per l'anno precedente).

I servizi resi dagli Enti Locali sono stati ritenuti adeguati e soddisfacenti . In merito alle strutture per le scuole della provincia non sono segnalate situazioni di particolare disagio,e sono state già avviate procedure per la costruzione di nuove scuole.

78) Oristano

E' proseguito su tutto il territorio il processo di razionalizzazione, conseguente anche alla diminuzione della popolazione scolastica passata da 9.056 alunni dell'anno precedente a 8.665. Per l'adeguamento di alcuni plessi ai parametri numerici, si è preferito incidere su situazioni non ottimali sul piano didattico (pluriclassi), valutando la garanzia del presidio nei piccoli Comuni con esiguo numero di alunni che, altrimenti, avrebbero avuto grosse difficoltà ad assolvere l'obbligo scolastico . Non è stata trascurata l'impossibilità di garantire il trasporto degli alunni nei Comuni vicini. L'introduzione dell'orario disteso si è affermata non sempre superando le difficoltà connesse alla mancanza di strutture collegate all'erogazione del servizio mensa.

Gli alunni con handicap sono leggermente aumentati passando da 150 a 156: si conferma un'adeguata risposta per gli alunni portatori di handicap anche con incremento delle autorizzazioni all'istituzione di posti in deroga.

Non vi sono classi residuali a 24 ore ed a tempo pieno già dall'anno precedente.

Le classi a modulo sono diminuite passando da 565 a 548; l'organizzazione modulare è interamente attuata e prevale l'adozione del modulo 4 su 3 nelle classi del 2° ciclo di plessi ubicati nei centri minori. Questo tipo di modulo, messo a confronto con quello 2/3 utilizzato nei Circoli maggiori, ha avuto conseguenze non positive sul piano didattico, alle quali si è cercato di ovviare con l'istituzione di moduli a scavalco. In relazione a questo si è ottenuta la disponibilità di docenti solo dove lo spostamento tra i vari plessi non fosse ostacolato dalle condizioni disagiate della viabilità e del territorio.

Per l'insegnamento della lingua straniera è data notizia solo di corsi di formazione del personale, non sempre sostenuti da idonei contributi finanziari.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 46 ma ne sono stati utilizzati 14: 6 su posti comuni, 2 come specialisti di lingua straniera e 6 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 3.042 (35%) e quelli che usufruiscono del trasporto 633 (7%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, ammontano a 262 milioni (227 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei a 2 miliardi (1,3 per l'anno precedente).

79) Siena

Nell'anno scolastico 94/95 l'attuazione della riforma della scuola elementare può considerarsi compiuta, almeno per quanto riguarda l'organizzazione didattica delle classi: infatti solo una classe segue un orario di 24 ore settimanali, mentre tutte le altre sono a tempo pieno o a modulo.

All'attuazione della riforma sono stati affiancati numerosi interventi di razionalizzazione del servizio scolastico tesi ad un miglioramento della sua qualità con l'offerta di maggior tempo scuola, la eliminazione progressiva delle pluriclassi , la costituzione di gruppi -classe di dimensioni più adeguate a consentire agli alunni di instaurare rapporti reciproci più significativi.

Tutto il territorio provinciale è caratterizzato dalla diffusione di numerosi piccoli centri ciascuno dei quali cerca di far sopravvivere la propria scuola. E' per questo motivo che l'opera di ristrutturazione della rete scolastica trova una forte avversione nelle comunità locali determinando una conflittualità permanente fra la popolazione interessata e le amministrazioni - Provveditorato e Comuni- che cercano di portare un certo ordine nella dislocazione delle scuole e provvedono a dotarle di un certo numero di alunni tale da costituire delle monoclassi. Va anche precisato che se da un lato si risparmia visto il minor impegno di risorse insegnanti, dall'altro si aumenta la spesa degli Enti locali per l'approntamento di servizi idonei e si rende più difficoltosa la frequenza degli alunni che debbono usufruire dello scuolabus per un tempo eccessivo, superiore talvolta anche ad un'ora e mezza al giorno.

La popolazione scolastica è diminuita da 8.891 alunni a 8.792.

Le classi residuali a 24 ore sono quasi esaurite: infatti dalle 9 dell'anno precedente si è passati a 1 sola.

Gli alunni con handicap sono aumentati a 104 (89 per l'anno precedente): nonostante l'aumento, la presenza percentuale degli alunni con handicap rappresenta sempre un indice molto inferiore a quello registrato a livello nazionale. Questo perché c'è in provincia la consuetudine di segnalare come portatori di handicap gli alunni che presentano deficit molto gravi, e non quelli che dimostrano un generico e poco importante ritardo nell'apprendimento: ciò comporta un maggior numero di insegnanti di sostegno necessari per il loro inserimento nella scuola comune. Anche in questa provincia vi sono difficoltà a reperire risorse da parte di altri soggetti - Unità Sanitarie o Enti locali- istituzionalmente preposti alla diagnosi dell'handicap, all'opera di riabilitazione e all'organizzazione dell'assistenza necessaria per effettuare una reale integrazione degli alunni con handicap e tutto ciò fa ricadère il peso dell'inserimento unicamente sulla scuola.

Le classi a tempo pieno sono rimaste pressoché stabili (144 per l'anno precedente e 142 per l'anno in esame) e la sua richiesta si mantiene costante. Nelle zone periferiche di provincia la sua presenza rappresenta la proposta educativa più significativa intorno alla quale ruota molta dell'attività culturale del paese destinata agli alunni dai 6 agli 11 anni. Un altro tipo di domanda di tempo pieno viene da quei centri con una popolazione più consistente dove tale organizzazione oraria settimanale si accorda meglio con le esigenze delle famiglie. In questi casi la domanda si caratterizza soprattutto per la sua valenza sociale, in quanto da un lato supporta le esigenze delle famiglie dei lavoratori e dall'altro si propone come momento educativo esteso anche a quei tempi della giornata in cui l'opera della famiglia sarebbe comunque assente.

Anche le classi a modulo sono rimaste pressoché invariate (427 per l'anno precedente e 420 per l'anno in esame): il frequente verificarsi del fatto che nelle scuole le classi sono in numero dispari obbliga a costituire moduli con due classi interplesso oppure vengono attivati moduli di tre classi con quattro docenti -soluzione problematica sia sul piano organizzativo sia su quello didattico.

In provincia di Siena si insegna la lingua straniera in 158 classi; in quasi tutte la forma utilizzata è quello dello specialista, infatti dei 29 docenti di lingua straniera 25 lo fanno da specialisti. I docenti che sono stati formati nel 94/95 sono 6, mentre nello stesso anno è stato attivato un corso di formazione biennale di 500 ore per 13 docenti.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 30, tutti utilizzati: 12 su posti comuni, 3 come specialisti di lingua straniera e 15 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 4.975 (56%) e quelli che usufruiscono del trasporto 3.464 (39%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, ammontano a 393 milioni (179 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei a 3,1 miliardi (2,4 per l'anno precedente).

80) Piacenza

In provincia di Piacenza, nell'anno scolastico 94/95, il nuovo ordinamento ha interessato il 73,50% delle classi, il tempo pieno circa il 26,32% delle classi ,e il tempo normale solo lo 0,18% delle classi.

Infatti risultano 413 classi a modulo (430 nell'a.s.93/94), 148 classi a tempo pieno (149 nel 93/94) e 1 sola classe residuale a 24 ore (3 nel 93/94).

La popolazione scolastica ha subìto un lieve calo da 8.922 a 8.821 come anche gli alunni portatori di handicap che da 184 sono passati a 170 unità.

La generale diminuzione del numero delle classi è dovuta al fatto che l'Ufficio scolastico ha proceduto ad una attenta analisi della situazione strutturale delle scuole elementari della provincia sopprimendo diversi plessi con una popolazione scolastica inferiore ai 20 alunni.

I plessi piccoli tuttora esistenti, con la presenza di pluriclassi, sono stati mantenuti in quanto situati in zone disagiate dove, per la conformazione del territorio il trasporto risulta difficoltoso.

In diverse classi della provincia sono presenti alunni "a rischio" di dispersione per svariati motivi: immigrati, nomadi, con difficoltà di apprendimento, problemi familiari o pesanti situazioni di svantaggio e disagio.

Sono state adottate opportune strategie finalizzate all'inserimento e al recupero: classi aperte, lavoro a grande e a piccolo gruppo, laboratori, ecc, e gruppi di lavoro con progetti per finalità speciali.

Le risorse disponibili sono comunque insufficienti a garantire la piena attuazione del diritto allo studio.

I nomadi rappresentano lo 0,35% della popolazione scolastica, mentre gli extracomunitari l'1,40%.

Nel settore dell'handicap non si registrano particolari variazioni eccetto che per il numero degli alunni che, come prima segnalato, sono diminuiti da 184 a 170 (dal 2,06% all'1,93%).

Il livello di diffusione della lingua straniera ha raggiunto le seguenti dimensioni: 16 Direzioni didattiche su 22; 40 plessi su 83,39 docenti, di cui 8 specializzati e 31 specialisti; 211 classi, su un totale di 562; 3.381 alunni su 8.821.

Da queste cifre emerge che il vuoto da colmare sia ancora molto grande per rendere effettivo quel che prima i programmi e poi la legge di riforma hanno affermato come momento importante dell'alfabetizzazione culturale.

Esistono ancora situazioni di squilibrio fra scuole del "centro" e scuole della "periferia" in cui la diffusione è ancora parziale e molto ridotta o addirittura non ha posto neppure la più piccola radice.

Sono situazioni che in parte si sono sanate nell'a.s. 95/96 grazie all'ingresso di nuovi docenti formati nei due corsi di 500 ore autorizzati con D.M. 7/11/94.

Nell'anno scolastico 94/95 sono state conferite n.3 supplenze annuali e n.47 supplenze temporanee fino al termine delle attività didattiche con una spesa rispettivamente di 175,4 milioni e 1,9 miliardi.

5.036 alunni hanno usufruito della mensa scolastica (il 57% della popolazione scolastica) e 1.701 del trasporto (il 19,3% della popolazione scolastica).

81) Sondrio

La popolazione scolastica è formata da 8.663 alunni (8.800 per l'anno precedente). Permane ancora il fenomeno delle pluriclassi ubicate in zone di montagna con difficoltà di trasporto e collegamenti.

In tutti i Circoli hanno frequentato alunni in situazioni di svantaggio legate a vari fattori: sociali, culturali e affettivi; è da registrare un aumento di tali alunni che richiedono da parte della scuola una particolare attenzione e una pronta risposta alle loro problematiche per evitare che le difficoltà possano degenerare in handicap. Gli alunni stranieri risultano essere circa un centinaio distribuiti in tutti i Circoli della provincia.

Le classi residuali a 24 ore sono diminuite passando da 47 a 26.

Gli alunni con handicap sono 102 (96 per l'anno precedente). Il funzionamento dei 45 posti di sostegno ha permesso alle istituzioni scolastiche di affrontare le problematiche legate all'integrazione degli alunni disabili senza particolari difficoltà; i rapporti tra le scuole e il servizio di medicina scolastica per la programmazione degli interventi a favore degli alunni con handicap sono stati buoni.

Le classi a tempo pieno sono 7 (11 per l'anno precedente).

Le classi a modulo sono aumentate da 556 a 572.

L'insegnamento della lingua straniera ha avuto una graduale diffusione in provincia e copre il 56% delle classi del 2°ciclo. Tale dato però non rispecchia una situazione omogenea in quanto, a fronte di una copertura dell'85% delle classi del centro valle ci sono zone dell'alta valle ancora totalmente scoperte. Questo è legato alle condizioni geografiche particolarmente disagiate della provincia. Le lingue insegnate sono inglese (78%), francese (19%) e tedesco (3%). Il divario è dovuto alla scarsità di richieste da parte dei docenti di partecipare a corsi per l'insegnamento della lingua francese, tedesca e spagnola ed anche all'impossibilità di organizzare corsi per dette lingue.

Gli insegnanti della dotazione organica provinciale assegnati sono 40 e ne sono stati utilizzati 30, tutti come specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 330 (3%) mentre quelli che usufruiscono del trasporto sono 1.778 (20%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la religione cattolica, ammontano a 1,2 miliardi (2,1 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei ammontano a 2,8 miliardi (2,5 per l'anno precedente).

82) Terni

Nella provincia di Terni, già a decorrere dall'anno scolastico 93/94, tutte le classi , comprese le pluriclassi, sono organizzate a modulo. E' proseguita l'azione per il potenziamento dell'offerta scolastica con la soppressione delle scuole con pochi alunni e con strutture non adeguate; ciò nonostante è ancora alto il numero dei moduli verticali, fenomeno conseguente al dato caratteristico della provincia di Terni di plessi aventi meno o solo 5 classi. Si rileva inoltre un decremento della popolazione scolastica passata da 8.640 alunni a 8.426.

Le classi residuali a 24 ore risultano esaurite già dal precedente anno scolastico.

Gli alunni portatori di handicap sono aumentati di 5 unità (132 per l'anno precedente e 137 per l'anno in esame), non cambiando però il totale dei posti che hanno funzionato negli anni scolastici 93/94 e 94/95.

Si riscontra un aumento significativo nelle classi a tempo pieno passate da 52 a 56 in quanto si registra che l'utenza, a fronte di un ordinamento scolastico che prevede il tempo scuola articolato tra un orario del mattino ed uno pomeridiano, sempre più richiede l'iscrizione al tempo pieno per i propri figli. Per la provincia di Terni il limite indicato dall'art.1, L.66/91, impedirà a breve scadenza di accogliere le ulteriori richieste di frequenza.

Invece per le classi a modulo si è avuto un decremento con 511 classi rispetto alle 533 dell'anno precedente.

L'insegnamento della lingua straniera è largamente diffuso: ne usufruiscono 351 classi su 427 con una percentuale dell'82,2. Si evidenzia che la possibilità di diffondere in maniera così generalizzata la lingua straniera è in gran parte dipesa dall'accoglienza positiva delle istituzioni scolastiche e dalle aspettative dell'utenza; inoltre ha indubbiamente agevolato tale diffusione il numero elevato di docenti che hanno frequentato i corsi di formazione (108) e di quelli che si stanno formando (38).Si rileva inoltre la pressoché unica diffusione della lingua inglese: le classi interessate all'insegnamento della lingua inglese sono 327, alla lingua francese 23 e alla lingua spagnola 7.

La D.O.P. si avvale di 59 docenti di cui ne sono stati utilizzati 52: 38 su posti comuni, 8 come specialisti di lingua straniera , 3 su posti di sostegno, 2 per progetti educativi e 1 in sostituzione di insegnante specialista di lingua straniera.

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli I.R.C, ammontano a 100 milioni (200 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei a 1 miliardo (865 milioni per l'anno precedente).

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 2.453 (29%) e quelli che usufruiscono del trasporto 2.274 (26%).

83) Belluno

Nella provincia di Belluno il decremento della popolazione scolastica si conferma come dato tendenziale e costante (da 8.543 unità nell'anno scolastico 93/94 a 8.362 nell'anno scolastico 94/95: - 181).

L'organizzazione modulare è stata progressivamente sviluppata; risultano diminuite le classi a modulo (da 612 a 600) ed hanno funzionato a 24 ore solo 14 pluriclassi.

Significativo il dato relativo ai posti sulla Dotazione Organica Provinciale che è passato da 4 a 54 e a quelli sulle classi residuali a 24 ore che da 23 sono diminuiti a 14.

L'insegnamento delle lingue straniere è stato attuato con l'utilizzazione di n° 40 docenti che hanno operato come specialisti e n° 2 docenti che hanno operato come specializzati. Le classi coinvolte sono state 220 con l'insegnamento della lingua inglese, 18 con il francese, 12 con il tedesco.

Non risultano nell'anno in esame insegnanti della dotazione organica provinciale utilizzati, mentre nell'anno scolastico precedente ne risultavano 3 su posti comuni e 1 su posti di sostegno.

Nel settore dell'handicap si segnala la presenza di n° 6 docenti ai sensi della lettera g) del D.I.132/94, la cui attività è stata rivolta, in particolare, agli alunni portatori di handicap, nomadi, svantaggiati, ecc., e si è concretizzata in interventi mirati nelle situazioni di particolare difficoltà e in iniziative di supporto agli insegnanti di classe e di sostegno nell'approfondimento delle problematiche e nella individuazione di modalità operative.

Si osserva, inoltre, l'utilizzazione di n° 1 docente ai sensi della lettera f) del D.I. 132/94, riguardante la realizzazione di programmi di prevenzione e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi, il quale ha operato particolarmente nella zona di Pieve di Cadore per favorire l'integrazione ed il recupero di un gruppo di alunni profughi della ex Jugoslavia le cui famiglie sono state ospitate in una Caserma del luogo.

Notevolmente diminuiti i supplenti annuali di nomina provveditoriale che da 46 sono passati a 18; per contro, i supplenti temporanei sono aumentati di 4 unità (da 63 a 67).

Gli oneri per le supplenze annuali hanno, conseguentemente, subìto un calo (da 2,9 miliardi a 897 milioni circa), mentre quelli riferiti alle supplenze temporanee sono aumentate da 2,1 a 2,6 miliardi.

Solo il 9% degli alunni ha usufruito della mensa scolastica; il 38% ha, invece utilizzato il trasporto a carico degli Enti locali di cui, peraltro, si segnala la massima efficienza e la regolarità nel compimento dei servizi di loro competenza.

84) Savona

Nell'anno 94/95 vi è stato un calo nel numero dei plessi che sono passati da 109 dell'anno precedente a 102, a causa della soppressione di plessi sottodimensionati e della razionalizzazione della rete scolastica. La popolazione scolastica ha avuto un aumento da 8.394 a 8.523 a causa dell'incremento delle nascite.

Le classi a residuali a 24 sono diminuite (da 14 a 7).

Con l'aumento della popolazione scolastica si è avuto anche un aumento degli alunni portatori di handicap (da 140 a 158).

Le classi a tempo pieno sono rimaste pressochè invariate (da 122 a 123).

Le classi a modulo sono aumentate da 447 a 493 mentre i posti su tali classi sono diminuiti da 733 a 715.

Sulla diffusione della lingua straniera non è data nessuna notizia.

I posti per gli insegnanti della dotazione organica provinciale: sono 30 ma risulta che ne sono stati utilizzati 40 (25 su posti comuni, 4 come specialisti di lingua straniera, 1 su posti di sostegno, 3 per progetti educativi e 7 su posti in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera).

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 4.991 (58%) mentre quelli che usufruiscono del trasporto sono 1.816 (21%).

Gli oneri per le supplenze annuali, compresi gli insegnanti la regione cattolica, sono 374 milioni (2,9 miliardi per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei sono 2,1 miliardi (2 miliardi per l'anno precedente).

85) Grosseto

Nella Provincia di Grosseto si registra un calo della popolazione scolastica (da 7.777 a 7.655 unità) e, in particolare, la riduzione ad una sola classe a 24 ore (erano ancora 4 nel 93/94) che funziona come pluriclasse limitatamente a questo anno scolastico per l'impossibilità dell'Ente locale di garantire il trasporto degli alunni.

Da ciò si evince che la riforma della scuola elementare è stata attuata in tutti i plessi della Provincia ed è stata predisposta in modo da utilizzare le competenze di ambito e le capacità relazionali per favorire l'efficacia dell'azione didattico-educativa e la collegialità nell'attività di elaborazione, realizzazione e verifica della progettazione didattica.

Nel capoluogo e nei centri più popolati della Provincia i moduli organizzativi, nella quasi totalità, sono stati costituiti da tre insegnanti su due classi.

Poiché il territorio della Provincia è caratterizzato da vaste zone, per lo più montane, con bassa densità di popolazione, in alcuni plessi hanno funzionato moduli formati da 4 insegnanti su 3 classi. In qualche Comune, inoltre, a causa della difficoltà del servizio dei trasporti degli alunni e per la mancanza della mensa scolastica, l'orario settimanale di 27 ore è stato svolto in orario antimeridiano continuato.

Stabile il numero degli alunni portatori di handicap (103), per i quali sono stati istituiti gruppi di lavoro, ai sensi della legge n.104/92, che, insieme agli insegnanti di sostegno e a quelli di classe, si sono attivati per favorire l'integrazione oltre che degli alunni handicappati gravi, anche degli svantaggiati e degli extraeuropei, puntando anche su interventi individualizzati.

Si osserva, inoltre, che circa il 60% della popolazione scolastica nell'anno scolastico in esame, ha usufruito dell'insegnamento della lingua straniera. Infatti il numero dei docenti specialisti e degli specializzati è risultato incrementato.

Un calo consistente si osserva nel numero dei supplenti annuali che sono scesi da 23 a 0, mentre si registra un aumento dei supplenti temporanei che da 36 sono passati a 54. Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali di religione cattolica (27 unità) ammontano a 385 milioni

In aumento la spesa per le supplenze temporanee che da 1,6 sono passate a 1,8 miliardi.

Il 31,7% (2.427 unità) della popolazione scolastica ha utilizzato il servizio mensa, il 22,7% (1.743 unità) il trasporto scolastico.

86) Massa Carrara

La piena attuazione della riforma voluta dalla L.148/90, nella provincia di Massa Carrara, è ostacolata da vari problemi già evidenziati nel decorso anno scolastico: insufficienza degli insegnanti idonei all'insegnamento della lingua straniera e la indisponibilità dei Comuni, per motivi di bilancio, a fornire le strutture e i servizi per i rientri pomeridiani.

Vi è un leggero decremento della popolazione scolastica passata da 7.360 alunni dell'anno precedente a 7.167.

Tutte le classi sono organizzate a modulo, tranne una pluriclasse a 24 ore funzionante nella scuola ospedaliera (come per l'anno precedente).

Gli alunni con handicap sono aumentati da 77 a 83.

Le classi a tempo pieno sono rimaste pressoché invariate (83 per l'anno precedente e 79 per l'anno in esame).

Le classi a modulo sono diminuite da 431 a 413.

Riguardo alla diffusione della lingua straniera, si ha notizia solo dell'insufficienza degli insegnanti idonei all'insegnamento, come già detto prima.

Gli insegnanti D.O.P. sono 32 e tutti utilizzati: 16 su posti comuni, 5 come specialisti di lingua straniera, 4 su posti di sostegno e 7 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 3.097 (43%) e quelli che usufruiscono del trasporto 1.711 (23%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli I.R.C., ammontano a 220 milioni (194 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei a 1,9 miliardi (1,5 per l'anno precedente).

87) Asti

Il Provveditorato non ha corredato la scheda di rilevazione dei dati con una relazione illustrativa.

La popolazione scolastica consta di 7.369 alunni: vi è stato un leggero aumento rispetto all'anno precedente (7.337 alunni).

Le classi residuali a 24 ore sono diminuite da 40 a 13.

Gli alunni con handicap sono 184 e sono invariati rispetto all'anno precedente (185).

Anche le classi a tempo pieno che sono 42 sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente (41).

Per le classi a modulo si è avuto un leggero aumento: da 454 a 474.

I posti per gli insegnanti dotazione organica provinciale sono 32 ma risulta essere stato utilizzato un solo insegnante su posti comuni.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 2.201 (29%) e quelli che usufruiscono del trasporto 1.865 (25%).

Gli oneri per i supplenti annuali, compresi gli insegnanti la regione cattolica, sono stato di 585,8 milioni (995 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei di 4 miliardi (2,6 per l'anno precedente).

88) Rieti

Nella Provincia si osserva una costante tendenza alla diminuzione della popolazione scolastica (da 7.150 a 7.015), del numero delle classi a modulo (da 431 a 415), delle classi a tempo pieno (da 100 a 97). Il numero delle classi residuali a 24 ore è rimasto invariato rispetto all'anno scolastico 93/94) (1).

Anche il numero degli alunni con handicap ha subìto un decremento (da 141 a 110).

In calo anche il numero dei posti su classi a modulo (da 636 a 626), a tempo pieno (da 200 a 192), sul sostegno con rapporto 1/4 (da 42 a 34).

In notevole diminuzione gli insegnanti di dotazione organica provinciale utilizzati che da 50 sono passati a 23. In lieve aumento il numero degli insegnanti utilizzati su posti in sostituzione di docenti specialisti di lingua straniera (da 3 a 5).

Non compaiono più i supplenti annuali di nomina provveditoriale che, nell'anno scolastico 93/94 ammontavano a 43.

Gli oneri sostenuti per i 45 supplenti annuali di religione cattolica nominati dal capo d'istituto nell'anno scolastico in questione ammontano a 830 milioni, mentre nell'anno precedente l'entità della spesa era di 750 milioni.

Stabile il numero dei supplenti temporanei (13) il cui utilizzo ha comportato una spesa in aumento rispetto all'anno precedente : da 1,1 a 1,3 miliardi.

In calo gli alunni che utilizzano la mensa e il trasporto (sono passati rispettivamente da 3.035 a 2.407 unità, e da 2.547 a 2.440 unità).

Rispetto alla intera popolazione scolastica gli alunni che usufruiscono della mensa scolastica rappresentano il 34,3 %, quelli che utilizzano il trasporto il 34,7 %.

89) Trieste

Negli ultimi anni si è assistito ad un costante incremento demografico che ha comportato un leggere aumento della popolazione scolastica nell'anno scolastico in questione (da 6.187 a 6.245 unità).

Rispetto all'anno precedente il numero dei plessi è ancor più che diminuito per effetto delle operazioni di razionalizzazione (da 77 a 42), come anche le classi a modulo (da 316 a 251), le classi a tempo pieno (da 140 a 117) e le classi residuali a 24 ore (da 7 a 0).

Il numero degli alunni con handicap è aumentato (da 105 a 118).

Per ciò che riguarda la situazione degli insegnanti di ruolo, sono state effettuate n.40 immissioni in ruolo con decorrenza 1/9/94, e il numero degli insegnanti di ruolo in servizio è diminuito da 806 a 623 in relazione ai posti rimasti vacanti per dimissioni e all'esaurimento delle graduatorie per l'immissione in ruolo.

Il numero degli insegnanti supplenti annuali è aumentato da 5 a 10 in relazione alla necessità di coprire i posti sui quali non erano state conferite nomine in ruolo.

Pressoché invariato il numero dei docenti nominati per l'insegnamento della religione cattolica. (da 51 a 42).

Gli oneri sostenuti per le supplenze annuali e temporanee sono aumentate rispettivamente da 1 a 1,3 miliardi e da 2,2 a 2,6 miliardi.

Si registra, inoltre, la presenza di alunni che hanno usufruito nell' anno scolastico 94/95 del servizio mensa (2.722 unità) e del trasporto (911 unità) che rappresentano rispettivamente il 43,5 % e il 14,5 % della popolazione scolastica.

Nella Provincia di Trieste il monitoraggio riguarda anche le scuole con lingua d'insegnamento slovena da cui si può osservare che mentre per la popolazione scolastica italiana calcolata su 6.245 alunni sono occupati 623 insegnanti di ruolo con una media matematica di 1 insegnante ogni 10,02 bambini, per quelle con lingua d'insegnamento slovena su una popolazione scolastica di 695 alunni sono impiegati 150 insegnanti di ruolo con una media matematica di 1 insegnante ogni 4,63 bambini.

I supplenti annuali e temporanei nominati nell'anno scolastico 94/95 per le scuole elementari della Provincia fino al termine delle attività didattiche sono 52 mentre quelli nominati per le scuole elementari con lingua d'insegnamento slovena sono 7.

Il divario sopra accennato nel rapporto alunni - insegnanti fra le scuole con lingua d'insegnamento italiana e le scuole con lingua d'insegnamento slovena è dovuto alle leggi speciali per la tutela della minoranza slovena che spesso non consentono la riduzione del numero delle classi o salvaguardano l'esistenza sul territorio delle istituzioni scolastiche.

90) La Spezia

Nell'anno scolastico 94/95 la scuola elementare di questa provincia ha raggiunto complessivamente i principali obiettivi della riforma previsti dalla L.148/90. La nuova organizzazione modulare ha raggiunto la totalità delle classi, ad eccezione delle scuole pluriclassi uniche, delle scuole monocomunali, delle scuole carcerarie e di quelle situate in zone di montagna. La popolazione scolastica, passata da 6.797 alunni a 6.883, ve-

de un leggero incremento che non incide comunque sul processo di razionalizzazione della rete scolastica. Si può dire, inoltre, che nell'anno scolastico in questione si è resa visibile la possibilità di offrire un servizio scolastico pubblico migliore, attraverso una migliore utilizzazione delle risorse impiegate. I problemi maggiori dell'organizzazione del servizio scolastico riguardano le strutture edilizie e i servizi, materia questa di competenza degli Enti locali, la cui carenza comporta una relativa dispersione territoriale dei plessi, una consistente presenza di moduli verticali, una difficoltà di espansione delle attività didattiche in orario pomeridiano.

Le classi residuali a 24 ore sono diminuite da 27 a 18: sono comprese, fra di esse, quelle della scuola elementare carceraria.

Gli alunni portatori di handicap sono rimasti pressoché stabili (105 per l'anno precedente e 103 per l'anno in questione), inoltre sono stati inseriti nelle classi 54 alunni extracomunitari o nomadi.

Per quanto riguarda la dispersione , se il fenomeno viene considerato secondo l'accezione ristretta, vale a dire come momento di abbandono degli studi, è possibile indicare un livello di dispersione scolastica inesistente; se invece si considera come dispersione scolastica anche il manifestarsi o l'accumularsi di difficoltà di apprendimento e di disagio che potranno avere ripercussioni negative nella futura carriera degli studenti (ripetenza, difficoltà nello studio ecc.) allora il fenomeno ha una certa rilevanza: per la precisione gli insegnanti indicano che, a loro giudizio, il 20% circa degli alunni dimostrano di avere difficoltà di apprendimento o di essere in situazione di disagio. Tali difficoltà sono da ascrivere a problematiche socio-culturali, emotivo-relazionali o cognitive. La classe dove si evidenziano maggiormente i problemi è la 3° classe, all'inizio cioè del 2° ciclo.

Le classi a tempo pieno sono leggermente aumentate da 53 a 56, comprensive anche queste di quelle carcerarie.

Le classi a modulo, invece, sono leggermente diminuite da 421 a 413.

L'insegnamento delle lingue straniere ha registrato un notevole incremento nell'anno scolastico 94/95, coinvolgendo circa il 69% delle classi del 2° ciclo e un numero di alunni superiore al 70% del totale degli alunni dello stesso ciclo. La lingua straniera più diffusa è l'inglese ed in percentuale ridotta è presente anche la lingua francese (5% delle classi del 2° ciclo). I docenti idonei all'insegnamento della lingua straniera, a seguito dei corsi di formazione, operano in qualità di specialisti per il 50% ed in qualità di specializzati per il restante 50%. Nell'anno scolastico in questione è stato avviato un corso di formazione di 500 ore ed un corso di sostegno d 100 ore.

I docenti appartenenti alla D.O.P. assegnati sono stati 9, tutti utilizzati: 4 su posti comuni, 3 per progetti educativi e 2 in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che hanno usufruito della mensa sono stati 3.243 (47%) e quelli che hanno usufruito del trasporto 2.278 (33%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli I.R.C., ammontano a 138 milioni (373 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei a 1,3 miliardi (1,7 per l'anno precedente).

La fornitura dei servizi da parte degli Enti locali risulta complessivamente soddisfacente, ma in taluni casi emergono situazioni problematiche, riferibili in particolare alle carenze organiche di personale ausiliario e alle difficoltà di erogare servizi di qualità (mensa, trasporti) specialmente da parte dei piccoli comuni, che hanno spesso rappresentato l'eccessivo carico dei relativi oneri.

91) Imperia

La popolazione scolastica è rimasta pressoché stabile (6.500 alunni), mentre il numero dei plessi diminuisce di 1 unità rispetto a quello dello scorso anno (da 88 a 87), per la chiusura del plesso urbano di S.Secondo del Comune di Ventimiglia con popolazione scolastica inferiore a 21 alunni, in ottemperanza alle operazioni di razionalizzazione disposte per l'anno scolastico 94/95.

Per contro continuano ad essere mantenuti in funzione quei plessi ubicati in comuni di montagna con popolazione scolastica inferiore a 21 alunni per impedimenti vari: rete viaria, situazione climatica, precarie condizioni degli edifici scolastici propri e dei plessi viciniori, notevole distanza dagli altri plessi.

Il numero degli alunni portatori di handicap è leggermente aumentato da 310 a 336; del pari è aumentato il numero degli alunni che frequentano le classi in orario pomeridiano.

Conseguentemente il numero dei posti di sostegno in deroga al rapporto 1/4 ammonta a 47 (41 nell'anno scolastico 93/94), per la necessità di interventi maggiormente individualizzati, sulla base di diagnosi funzionali e previa autorizzazione Ministeriale.

Da segnalare , in molte scuole della Provincia, il ricorso all'ausilio di assistenti comunali in casi di alunni portatori di handicap gravissimo.

La presenza di detti alunni nelle scuole statali è giustificata dal fatto che non esistono sul territorio centri di socializzazione e di accoglienza per alunni di età inferiore a 12 anni.

Tale situazione comporta l'utilizzazione di un alto numero di insegnanti di sostegno per rapporti 1/1, alfine di offrire maggiori possibilità educative a tutti i bambini interessati.

Cospicua è stata, inoltre, la presenza di alunni extracomunitari che, malgrado le difficoltà di ambientazione e di integrazione e l'impossibilità di ottenere insegnanti allo scopo specificamente preparati, ha una scolarizzazione ritenuta positiva, in quanto la loro presenza costituisce un'utile esperienza comunitaria della classe.

Ancora presente il fenomeno della dispersione scolastica legata a problematiche familiari, lavorative e sociali. Regolarmente hanno luogo strategie compensative per gli alunni che riescono a raggiungere obiettivi minimi, atte ad arginare il fenomeno mediante la predisposizione di programmazioni differenziate, ed in taluni plessi mediante programmi di aggiornamento e di studio per docenti di scuola elementare che costituiscono all'uopo gruppi di lavoro.

Consistente è stato l'aumento dei posti su classi a modulo che da 95 sono passati a 309 e sulle classi a tempo pieno che da 237 sono ora 474.

La tipologia di insegnamento a modulo presenta diversità nella struttura, in quanto accanto ad ordinamento di classi a modulo 3/2 vengono costituite altre classi con modulo 4/3 ed in alcuni casi moduli a scavalco fra due plessi.

Le classi residuali a 24 ore sono 7 come l'anno precedente ed in realtà si tratta di pluriclassi di piccoli plessi di montagna.

La DOP è passata da 26 a 42 posti.

Per ciò che concerne la l'insegnamento della lingua straniera i posti coperti da insegnanti specialisti sono ripartiti come segue: inglese n° 11 posti, francese n°14 posti.

Le classi coperte sono tutte le terze, le quarte e le quinte, ad eccezione di alcuni casi nei quali l'insegnamento è stato esteso alle seconde classi anche per compiacere la richiesta di lingua straniera espressa dai genitori degli alunni e fatta propria dal collegio dei docenti e dai consigli di interclasse.

Elevata è la presenza di docenti specializzati nelle due lingue straniere, seppure non uniformemente ripartita nel territorio della provincia.

Circa gli oneri sostenuti per i supplenti temporanei si registra un notevole aumento della spesa inerente il capitolo 1.032 (da 1,8 a 2,6 miliardi), aumento determinato oltre che dal conferimento delle pur necessarie supplenze brevi anche al conferimento delle supplenze temporanee per la copertura dei posti di sostegno istituiti in deroga al rapporto 1/4 in organico di fatto e per la sostituzione di docenti di ruolo fruenti di distacco sindacale annuale, di comandi, esercizio di funzioni vicarie nelle sedi vacanti del Direttore Didattico. Un aumento si registra anche negli oneri concernenti le supplenze annuali che sono passati da 199 a 239 milioni.

Gli alunni che usufruiscono della mensa scolastica sono 4.868 (il 56% della popolazione scolastica), quelli che utilizzano il trasporto sono 1.003 (il 15,4% della popolazione scolastica).

I Comuni erogano alle scuole contributi per il funzionamento amministrativo e didattico ed assicurano il servizio mensa e di trasporto gratuito con quota a carico dell'Amministrazione Comunale ed in parte ridotta a carico dell'utenza.

Per le scuole di montagna in alcuni casi provvedono al trasporto degli alunni le Comunità montane.

92) Isernia

In questa Provincia non è stato ancora superato il carattere eccezionale e transitorio in merito all'adozione dell'orario delle attività didattiche. Tale orario continua ad essere svolto in sei giorni alla settimana senza rientri pomeridiani. In proposito i Comuni della provincia, anche se sollecitati dai competenti direttori didattici e dal Provveditorato, non riescono a garantire il servizio mensa e di trasporto, tanto da poter consentire agli alunni la possibilità di rientri pomeridiani.

E' da imputare alla carenza di fondi e di personale dei Comuni il fatto che non è stato possibile procedere all'accorpamento dei plessi sottodimensionati.

Nell'anno scolastico 94/95 la popolazione scolastica è rimasta stabile con 5.072 alunni (5.064 per l'anno precedente) e l'organizzazione modulare è stata estesa a tutte le classi, tranne a 3 classi residuali a 24 ore che sono 3 uniche pluriclassi speciali: una carceraria, una ospedaliera e una di un plesso disagiato.

Gli alunni con handicap sono aumentati da 78 a 84.

Le classi a tempo pieno sono 10, così come l'anno precedente.

Le classi a modulo sono leggermente diminuite passando da 367 dell'anno precedente a 357.

La mancanza di una fitta rete di trasporti pubblici, in aggiunta ad altre difficoltà legate all'orografia e al clima, ha consentito solo in parte l'avvio dell'insegnamento della lingua straniera, essendo sconsigliabile per gli insegnanti sottoporsi allo stress derivante da continui spostamenti da un plesso all'altro, o meglio da un Comune all'altro. Nell'anno scolastico 94/95 sono stati attivati 16 progetti di lingua straniera (inglese) con rientri pomeridiani limitati solo ad alcune scuole.

Gli insegnanti della D.O.P. sono 18 e sono stati tutti utilizzati: 15 su posti comuni e 3 come specialisti di lingua straniera.

Gli alunni che usufruiscono della mensa sono 1.973 (38%) e quelli che usufruiscono del trasporto 1.979 (38%).

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli I.R.C., ammontano a 694 milioni (633 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei a 817 milioni (1,2 miliardi per l'anno precedente).

93) Bolzano

Il nuovo modello organizzativo della scuola elementare ha visto nell'anno scolastico 94/95 un suo adattamento a livello locale. Infatti la Provincia Autonoma di Bolzano ha emanato una propria legge (L.P. 7/12/93, n.25) con la quale si recepiscono le linee generali che caratterizzano la riforma nazionale, apportando una serie di modifiche marginali necessarie ed opportune per una corretta applicazione della stessa. Tale norma non intacca il quadro complessivo dell'organizzazione modulare, ma intende intervenire per garantire un utilizzo più razionale dell'organico a disposizione.

Da registrare il rammarico relativo al fatto che l'Amministrazione non ha mai accolto richieste relative all'attuazione di progetti educativi (6 - 7 per tutta la provincia) assolutamente necessari per sostenere situazioni di estremo disagio ai Circoli con gravose presenze di nomadi, extracomunitari, stranieri, alunni borderline o a rischio di zone socioculturali depresse.

La popolazione scolastica ha avuto un leggero calo passando da 4.103 alunni dell'anno precedente a 4.065.

Le classi residuali a 24 ore sono 10 ma sono tutte pluriclassi uniche non a modulo (nell'anno precedente non erano presenti le classi residuali).

Gli alunni con handicap sono 55, come già per l'anno precedente.

Si rileva l'aumento di una classe a tempo pieno che erano 33 per l'anno precedente.

Per le classi a modulo si è avuto un decremento essendo passate da 274 dell'anno precedente a 262.

Riguarda l'insegnamento della lingua straniera non è data nessuna notizia.

Un solo docente D.O.P. è stato assegnato ed utilizzato su posti comuni.

Gli alunni che hanno usufruito della mensa sono stati in totale 4.065 (100%) così suddivisi: 510 nel tempo pieno e 3.555 solo 1 o 2 volte la settimana nel rientro; non è stato riferito il dato riguardante il numero degli alunni che usufruiscono del trasporto.

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli I.R.C., ammontano a 583 milioni (500 per l'anno precedente) e quelli per i supplenti temporanei a 2 miliardi (1,2 per l'anno precedente).

94) Bolzano (Località ladine)

Con l'anno scolastico 94/95 si è raggiunto l'obiettivo preposto di assicurare a tutte le classi dei circoli didattici di Badia e Gardena la nuova organizzazione modulare. Dopo quattro anni di insegnamento modulare si è potuto constatare un progressivo e costante miglioramento da parte del personale insegnante, che ha maturato via via una nuova consapevolezza del lavoro in comune e della collaborazione.

Data la peculiarità geografica delle scuole ladine della val Badia non sono stati possibili accorpamenti di scuole. Vi sono plessi con un numero limitato di alunni e la presenza di pluriclassi che rispettano sempre il numero limite previsto dalle deliberazioni della Giunta Provinciale di Bolzano. In questi plessi sono stati introdotti i moduli a livello verticale come peraltro in tutti i plessi della val Badia nei quali non si presentano mai classi parallele. Anche nelle pluriclassi gli ambiti disciplinari sono stati suddivisi in modo da poter garantire un insegnante prevalente in ciascun gruppo. Nei restanti plessi si è continuata l'esperienza consolidatasi in questi quattro anni e che ha dato buoni risultati. Si constata che si è realizzato in un lasso di tempo relativamente breve, l'obiettivo di razionalizzare la rete scolastica delle scuole delle località ladine, con un notevole dispendio di energie da parte dei direttori didattici e di tutto il personale insegnante che si è dimostrato flessibile e pronto a nuove esperienze e a nuove organizzazioni dell'insegnamento.

La popolazione scolastica consta di 1.046 alunni, con 79 classi a modulo; non vi sono classi a tempo pieno né classi residuali a 24 ore.

Gli alunni portatori di handicap sono 17: il problema degli alunni in difficoltà, nei due circoli didattici presenta due realtà profondamente diverse. In val Badia la dislocazione dei plessi non permette il rapporto 1/4. Si è cercato comunque di utilizzare il personale a disposizione nel migliore dei modi possibili. In val Gardena invece la concentrazione degli alunni in quattro plessi comporta una migliore distribuzione dell'insegnante specializzato nel settore handicap: Uno dei problemi che l'Intendenza di Bolzano si trova ad affrontare in questo campo è proprio la carenza di personale specializzato per l'insegnamento agli alunni portatori di handicap.

L'insegnamento della seconda lingua previsto dalle nuove norme non vede interessata questa Provincia; è doveroso ricordare l'ordinamento paritetico e plurilingue (italiano, tedesco e ladino) che vede tutti gli insegnanti della scuola elementare ladina perfettamente trilingui ad insegnare, a seconda delle materie assegnate, indifferentemente nelle tre lingue. Corsi di perfezionamento linguistico per i docenti sono comunque previsti ogni anno nel piano di aggiornamento attuato dall'intendenza di concerto con l'Istituto pedagogico Ladino. I relativi oneri sono sostenuti dalla provincia Autonoma di Bolzano, così come quelli concernenti il trasporto degli alunni. Non sono previste mense scolastiche per i due circoli didattici di Gardena e Badia.

Gli insegnanti D.O.P. assegnati sono stati 2 tutti utilizzati su posti comuni.

Gli oneri sostenuti per i supplenti annuali, compresi gli I.R.C., ammontano a 355 milioni mentre quelli per i supplenti temporanei ammontano a 260 milioni.

95) Gorizia

Per l'anno scolastico 94/95 il referto è stato adattato distinguendo i dati delle scuole italiane da quelle slovene.

La relazione del Provveditorato riguarda, però, solo i dati delle scuole italiane, considerato che la specificità delle scuole slovene rende non utile la comparazione con i dati nazionali.

Nell'anno scolastico in esame è proseguito l'intervento di accorpamento dei plessi in alcune frazioni e nel capoluogo, essendo stato assicurato dalle Amministrazioni comunali il trasporto degli alunni.

Rispetto al 93/94, c'è stata una riduzione nel numero dei plessi che da 56 sono passati a 43 per quelli di scuole di lingua italiana e 9 per quelli di lingua slovena.

Il numero delle classi residuali a 24 ore è stato azzerato e l'indice di affollamento delle classi è situato al 14,59. Pur rispettando il parametro provinciale fissato al 14,40, tale indice appare lontano da quello nazionale; ciò si spiega con l'esistenza nella provincia di due sole città con una popolazione di 30-36.000 abitanti. Solo in questi Comuni è possibile costituire classi con un numero di alunni che possa avvicinarsi alla media nazionale. Gli altri Comuni della Provincia presentano una popolazione che nella maggior parte dei casi non supera le 5.000 unità, spesso distribuite in più frazioni.

Ciò premesso, pur in presenza di un aumento di alunni (da 3.977 a 3.986) vi è stata una riduzione di classi rispetto all'a.s.93/94 (classi a modulo: da 258 a 247; classi a tempo pieno: numero rimasto invariato, 39).

Il numero degli alunni handicappati non ha subìto variazioni e i posti di sostegno in deroga al rapporto 1/4 sono diminuiti da 12 a 11 ma non si tratta di una diminuzione significativa dovendo partire dalla considerazione che molto alto è il numero delle certificazioni di handicap : ciò è indicativo del fatto che spesso tali certificazioni si inseriscono in un diretto rapporto tra le singole istituzioni e l'Azienda sanitaria.

Il numero dei posti sulla DOP è stato di 36: di questi 6 utilizzati su posti comuni, 3 come specialisti di lingua straniera, 1 su posti di sostegno e 5 su posti in sostituzione di insegnanti specialisti di lingua straniera.

Da segnalare, altresì, che per far fronte all'esigenza di assistenza a numerosi alunni provenienti dalla Bosnia e dalla Serbia, alcuni docenti della DOP ed altri nominati in ruolo con l'inizio dell'a.s.94/95, in attesa di sede, sono stati impiegati per seguire questi alunni.

L'insegnamento della lingua straniera, l'inglese, è svolto in 41 dei 43 plessi funzionanti ed in molti casi l'insegnamento inizia già con la II elementare.

In tale attività viene impiegato in massima parte personale titolare sostituito in classe con insegnanti di DOP.

Per quanto riguarda la valutazione degli oneri sostenuti per le supplenze, l'analisi dei dati non può essere svolto disaggregando le scuole italiane da quelle slovene, essendo unico il capitolo di spesa.

Si osserva comunque, un calo complessivo della spesa da 1,4 miliardi a 532 milioni.

Gli alunni che hanno utilizzato la mensa scolastica sono stati 772 quelli che hanno usufruito del trasporto sono stati 864 (rispettivamente il 19,36% e il 21,67% della popolazione scolastica).

CAPITOLO II

Le spese per la scuola elementare statale a carico dei comuni

Sommario: 1. **La normativa di riferimento.**
2. **Le spese per le scuole elementari statali sostenute dai comuni capoluogo di provincia nell'anno 1994;** 2.1 *Le spese strutturali;* 2.2 *Le spese per il "diritto allo studio".*
3. **Considerazioni conclusive.**

1. La normativa di riferimento

La spesa per l'istruzione elementare è per i Comuni una spesa storica; già da prima della creazione dello stato unitario gli istituti scolastici erano infatti amministrati dalle autonomie locali. La legge organica sarda sull'istruzione pubblica del 13.11.1859 n. 3725 (legge Casati), le cui disposizioni relative alle scuole elementari furono estese a tutto il regno con la l. 15.7.1877 n. 3961, non modificò dette competenze, ma fissò per la prima volta i criteri in base ai quali nei Comuni dovevano essere obbligatoriamente istituite le scuole elementari, di grado inferiore o superiore (artt. 319 e 321).

A seguito del trasferimento dell'amministrazione delle scuole elementari allo Stato, gradualmente realizzato con la l. 4.6.1911 n. 487, concernente "Provvedimenti per la istruzione elementare e popolare", con il r.d. 14.9.1931 n. 1175 contenente il "Testo Unico per la finanza locale", e con il r.d. 1.7.1933 n. 786, relativo al "Passaggio allo Stato delle scuole elementari dei comuni autonomi", sono stati assunti a carico dell'erario gli oneri finanziari per le retribuzioni al personale-docente, direttivo ispettivo ed amministrativo - con le relative prestazioni previdenziali, nonché quelli per il funzionamento interno delle istituzioni scolastiche, gli oneri cioè più propriamente attinenti il profilo didattico ed amministrativo dell'ordinamento scolastico.

Sono rimaste invece a carico dei Comuni, oltre alle retribuzioni per il personale ausiliario, le spese di carattere strutturale, quelle in altri termini destinate a predisporre il contesto organizzativo e strumentale in cui si espletano l'insegnamento ed in generale il servizio scolastico. Con il r.d. 5.2.1928 n. 577, contenente il "Testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sull'istruzione elementare, post-elementare e sulle sue opere di integrazione" è stato confermato infatti il compito di detti enti di fornire i locali e provvedere al riscaldamento, all'illuminazione, al servizio, alla custodia delle scuole ed alle spese necessarie per l'acquisto, la manutenzione, il rinnovamento del materiale didattico, degli arredi scolastici, degli attrezzi ginnici e per la fornitura dei registri e stampati (art. 55); sono state inoltre conservate ai Comuni le spese per la costruzione, l'acquisto, l'adattamento e la riparazione degli edifici scolastici (art. 107).

Il Testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con il r.d. 3.3. 1934 n. 383, nell'effettuare all'art. 91, lett. F. la ricognizione delle spese comunali obbligatorie in materia di educazione nazionale, ha fedelmente riproposto la preesistente suddivisione della competenza finanziaria fra Stato e Comuni.

Attualmente la materia è disciplinata dal d.l. 16.4.1994 n. 297, di approvazione del "Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado", le cui disposizioni sostanzialmente recepiscono la linea di demarcazione nel passato tracciata tra costi della scuola elementare sostenuti dallo Stato (personale e funzionamento degli uffici amministrativi delle scuole) ed interventi finanziati dagli enti locali (forniture e relative manutenzioni degli edifici scolastici, acquisto di arredamenti e, materiale didattico, utenze e servizi vari, personale ausiliario).

In particolare, l'art. 159 del citato testo unico impone ai Comuni di provvedere al riscaldamento, alla illuminazione, ai servizi, alla custodia delle scuole e alle spese necessarie per l'acquisto, la manutenzione, il rinnovamento del materiale didattico, degli arredi scolastici, ivi compresi gli armadi o scaffali per le biblioteche scolastiche, degli attrezzi ginnici e per le forniture dei registri e degli stampati occorrenti per tutte le scuole elementari. Le medesime prestazioni devono essere altresì fornite dai Comuni per gli uffici delle direzioni didattiche.

Alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza dei Comuni e delle Province, escluse quelle relative alla costruzione degli edifici scolastici per le quali si applicano le disposizioni speciali per la materia, lo Stato comunque contribuisce a norma degli artt. 7 ed 8 della l. 16.9.1960 n. 1014, contenente norme per la sistemazione dei bilanci comunali e provinciali, richiamati nell'art. 160 del citato Testo unico in materia di

istruzione. Dette disposizioni sanciscono infatti la partecipazione finanziaria dello Stato e determinano i criteri per la fissazione dello stanziamento annuale statale e per la sua ripartizione territoriale tra gli enti, in ragione della popolazione scolastica.

Nella rassegna delle principali disposizioni sulle competenze finanziarie dei Comuni i materia di istruzione elementare, deve infine essere menzionato l'art. 3, punti 1 e 2, della recente legge 16.1.1996 n. 23, concernente norme per l'edilizia scolastica, che, a conferma e specificazione delle preesistenti disposizioni, attribuisce ai Comuni il compito di provvedere alla realizzazione, alla fornitura, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di scuole elementari (come di quelle materne e medie), nonché, conseguentemente agli obblighi di costruzione, di provvedere altresì alle spese varie di ufficio e per l'arredamento e a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti.

Resta tuttora non definita normativamente la competenza delle spese per la pulizia delle scuole, che viene nella prassi sostenuta dai Comuni.

Oltre che per la funzione primaria dell'istruzione, i Comuni sostengono spese anche per le varie forme di interventi in cui si articola l'assistenza scolastica, materia che in base all'art. 117 della Costituzione rientra nella competenza legislativa delle Regioni.

Le funzioni amministrative esercitate dallo Stato nella materia predetta sono state trasferite alle Regioni con l'art. 17 del d.p.r. 24.7.1977 n. 616; esse concernono, secondo la tipizzazione che ne viene tracciata nell'art. 42 dello stesso testo legislativo, "tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti, l'assolvimento dell'obbligo scolastico nonché, per gli studenti capaci e meritevoli, ancorché privi di mezzi la prosecuzione degli studi". Nel moderno superamento della concezione assistenzialistica, detti interventi si inquadrano nella generale finalità, costituzionalmente garantita, (art. 34 Cost.), di rendere effettivo il "diritto allo studio".

La gestione operativa degli interventi per il "diritto allo studio" è stata demandata ai Comuni, che a norma dell'art. 45 del citato d.p.r. 616/1977 svolgono le funzioni amministrative in detta materia, secondo le modalità stabilite dalla legge regionale.

Le predette disposizioni legislative sono state recepite nel citato d.l. 297/1994, al Capo V, intestato appunto "Norme sul diritto allo studio", con l'ulteriore specificazione che le funzioni per il diritto allo studio ricomprendono tra l'altro gli interventi di assistenza medico-psichica, l'assistenza agli alunni minorati psicofisici, l'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari.

2. Le spese per le scuole elementari statali sostenute dai comuni capoluogo di provincia nell'anno finanziario 1994

Oggetto della presente indagine finanziaria sono state in via sperimentale le spese per la scuola elementare statale impegnate nell'esercizio finanziario 1994 dai cento comuni d'Italia che sono capoluogo di provincia (comprese quelle di nuova istituzione), cui sono stati aggiunti quattro comuni di grandezza media della provincia di Roma, appartenenti alla VII classe demografica (Anzio, Civitavecchia, Tivoli e Velletri), che sono stati parallelamente esaminati con riferimento agli oneri a carico dello Stato.

Trattasi di un campione di osservazione che per l'omogeneità della distribuzione territoriale degli enti considerati e per la loro ripartizione in varie classi demografiche, pur nella sua limitatezza è comunque significativo dell'incidenza delle spese sostenute per l'istruzione primaria a livello delle municipalità.

I dati finanziari sono stati forniti direttamente dalle amministrazioni locali interessate e dalla Corte dei conti riscontrati sulla base dei conti consuntivi a sua disposizione.

Per alcuni comuni le rilevazioni non sono complete; per la assoluta novità dell'indagine e per la suddivisione della gestione degli interventi tra più servizi all'interno della struttura amministrativa comunale, è stato difficile per gli enti, in riferimento ad alcune voci di spesa comuni a più gradi di scuola, disaggregare dagli importi totali, ricorrendo eventualmente anche a stime, quello esclusivamente ascrivibile alla scuola elementare.

Altra doverosa premessa metodologica è che mentre gli importi di spesa riportati si riferiscono all'anno finanziario 1994, che per le amministrazioni civiche coincide con quello solare, i dati fenomenici relativi al servizio dell'istruzione (numero degli alunni, delle classi, degli utenti mensa e quant'altro) attengono all'anno scolastico 1993/94, che ha inizio il 1.9.1993 e termina il 31.8.1994. Detta sfasatura temporale non si ritiene comunque tale da inficiare l'attendibilità delle analisi condotte, considerata la lieve entità delle variazioni che si verificano da un anno all'altro negli elementi costitutivi della scuola, nel loro complesso.

2.1 *Le spese di carattere strutturale*

Le allegate tavella da 1 a 5, riferite ciascuna ad una ripartizione territoriale del paese, riportano in valori assoluti e percentuali le spese sostenute dai comuni suindicati, per le retribuzioni al personale docente, ausiliario e di assistenza, con gli oneri riflessi, nonché, suddivise per voci economiche, le spese di carattere strutturale, vale a dire quelle per la costruzione di edifici scolastici e per eventuali canoni di locazione, con la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria; le spese per riscaldamento ed utenze varie; quelle per gli acquisti di beni, quali arredamenti, attrezzature, materiale didattico, stampati e libri per le biblioteche scolastiche. Si tratta in altri termini degli interventi diretti a predisporre il contesto organizzativo e strutturale in cui si attua il processo formativo nella prima fase della scuola dell'obbligo. L'accostamento tra le due tipologie di spesa è giustificato dalla circostanza che il personale ed i beni strumentali sono gli elementi indispensabili per l'erogazione del servizio scolastico.

Le suddette tabelle indicano altresì la spesa media per alunno, in riferimento ad ogni comune, alla regione, alla macro-area territoriale.

Dall'esame dei dati finanziari acquisiti si possono formulare delle prime considerazioni:

a) quanto alla incidenza della spesa in riferimento alla destinazione economica, per la quasi totalità dei comuni considerati il massimo impegno finanziario è rappresentato dagli oneri per il personale; in termini percentuali, le spese di personale assorbono nel nord-ovest 55,92% delle risorse in totale stanziate per personale e strutture, il 50,81% nel nord-est, il 57.,96% nel centro, il 58,29% nel sud ed il 66,21% nelle Isole.

Seguono nell'ordine, sempre per la quantità in valori percentuali dei finanziamenti utilizzati, le spese di parte corrente per la fornitura dei beni e servizi necessari al funzionamento degli edifici delle scuole e degli impianti, indi alla regolare prestazione del servizio scolastico; vale a dire le spese per il riscaldamento, per le utenze idriche, elettriche, telefoniche e di gas, per la custodia e per servizi vari.

Esse costituiscono il 26,38% delle spese totali strutturali nel nord-ovest, il 31,74% nel nord-est, il 28,36% nel centro, il 13,59% nel sud, l'8,77% nelle Isole.

Dai dati pervenuti è risultato poi che buona parte di queste spese di funzionamento viene dedicata al pagamento dei canoni dei contratti di pulizia, stipulati allorché l'amministrazione comunale non possa provvedere a dette incombenze con proprio personale.

Trattasi di spese per le quali, come già esposto nel primo paragrafo, non è normativamente definita la competenza finanziaria.

Il fenomeno è generalizzato, (8,2% nel nord-ovest, 10,35% al centro) ma è più rilevante nel nord est (25,75%), nel sud (51,35%) e nelle Isole (40,27%).

Tra le percentuali più alte riscontrate si segnalano quelle del comune di Ragusa, che ha utilizzato nel 1994 per l'appalto ad imprese private del servizio di pulizia lire 998.382.000 l'89,65% dei fondi spesi per il funzionamento delle scuole; di Taranto che con lire 3.683.000.000 ha impegnato il 78,91% di detti fondi; di Parma, che ha spesa lire 1.086.549.000 (73,64%).

Altra quota consistente della spesa per le strutture del servizio scolastico è poi costituita dagli investimenti per la costruzione, il completamento, l'ampliamento e la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici (11,79% nel nord-ovest, 12,12% nel nord-est, 3,53% nel centro, 16,08% nel sud e 6,62% nelle Isole), cui fanno seguito gli impegni per la manutenzione ordinaria degli stessi, ed infine gli acquisti di arredamenti, attrezzature, anche ginniche, materiale didattico e stampati (1,09% nel nord-ovest, 1,68% nel nord-est, 0,55% nel centro, 1,04% nel sud e 4,31% nelle Isole).

Pressoché inesistenti sono stati invece gli stanziamenti per le biblioteche scolastiche, per la cui costituzione ed aggiornamento si provvede anche con sussidi degli enti locali. Pur dovendosi rimarcare la scarsa significatività per questa tipologia di spesa di una rilevazione limitata ad un solo esercizio finanziario, si segnalano comunque tra le eccezioni positive i casi dei comuni di Milano, Ferrara, Modena, Cuneo, Civitavecchia, Velletri e Reggio Calabria;

b) la spesa media per alunno è molto diversificata tra i vari comuni, e ciò può accadere anche all'interno della medesima ripartizione territoriale e della stessa regione; il che dimostra la sussistenza di condizioni ambientali ed organizzative differenziate, anche all'interno dello stesso contesto territoriale. E' comunque da osservare che un maggior impegno finanziario da parte dell'ente locale può essere indicativo sia dell'esistenza di fattori ambientali particolarmente sfavorevoli, sia, e ciò accade generalmente, di una prestazione più articolata di servizi e strutture e dunque dell'offerta di un servizio scolastico qualitativamente e quantitativamente più ricco.

La seguente tabella indica la spesa comunale media per alunno destinata ad interventi di carattere strutturale, ripartita per regioni e per aree territoriali.

Tabella n. 1 - Spesa media strutturale e di personale dei comuni capoluogo di provincia per regioni ed aree territoriali

Anno 1994
(in migliaia di lire)

	Spesa totale	Numero alunni	Spesa media per alunno
Piemonte	92.431.866	47.471	1.947
Liguria	7.313.331	5.593	1.308
Lombardia	135.843.047	64.348	2.111
Area Nord-Ovest	**235.588.244**	**117.412**	**2.007**
Friuli Venezia Giulia	17.957.180	12.039	1.492
Emilia Romagna	65.932.574	43.156	1.528
Veneto	61.559.732	33.247	1.852
Area Nord-Est	**145.449.486**	**88.442**	**1.645**
Abruzzo	18.583.777	15.233	1.220
Lazio	200.524.685	112.468	1.783
Marche	13.027.281	11.144	1.169
Molise	4.205.489	4.613	912
Toscana	80.304.979	41.996	1.912
Umbria	10.712.795	10.194	1.051
Area Centro	**327.359.006**	**195.648**	**1.673**
Basilicata	6.196.004	7.376	840
Campania	89.621.825	71.788	1.248
Puglia	46.945.888	46.972	999
Calabria	20.519.019	26.262	781
Area Sud	**163.282.736**	**152.398**	**1.071**
Sardegna	25.327.088	17.102	1.481
Sicilia	84.965.423	85.578	993
Area isole	**110.292.511**	**102.680**	**1.074**
Italia	**981.971.983**	**656.580**	**1.496**

Anche se aggregati per aree, i valori presentano differenze sensibili. Nei comuni del nord ovest si registra la spesa media pro-capite più elevata (lire 2.007.000 ad alunno) mentre il sud e le isole riportano quella più bassa (rispettivamente lire 1.071.000 e lire 1.074.000 ad alunno) notevolmente inferiori alla media nazionale.

Da quanto sopra detto può trarsi la conclusione che esiste tra le varie aree del paese una distribuzione sperequata di personale ausiliario, servizi e strutture per l'istruzione primaria. Considerato l'effetto trainante della spesa degli enti locali rispetto a quella statale, che consiste quasi esclusivamente nelle retribuzioni al personale docente - ad una maggiore disponibilità di servizi e strutture corrisponde generalmente un arricchimento del tempo-scuola, nelle sue varie articolazioni, quindi una maggiore utilizzazione di personale docente ad amministrativo - tutto ciò si traduce in definitiva in un'offerta di servizio scolastico meno ampia e meno qualificata nelle regioni meridionali e comporterebbe dunque l'esigenza di intraprendere azioni perequative di riequilibro.

2.2 *Le spese per il "diritto allo studio"*

Il coinvolgimento finanziario dei comuni nella gestione della scuola elementare non si esaurisce nella predisposizione degli strumenti e delle condizioni organizzative per l'espletamento del servizio scolastico.

Come già esposto al precedente paragrafo, competono agli enti locali gli interventi per garantire il c.d. "diritto allo studio": essi hanno la duplice configurazione di azioni intese a favorire l'accesso non discriminante all'istruzione primaria di tutti i suoi destinatari potenziali (libri di testo gratuiti, trasporti, mense) e di iniziative dirette a promuovere la formazione culturale degli alunni al di fuori del contesto spazio-tempo della scuola, attraverso l'interazione in orizzontale tra le istituzioni scolastiche da un lato e dall'altro il territorio e le opportunità culturali nello stesso presenti (attività extrascolastiche ed integrative).

Nelle allegate tabelle da 6 a 10, ciascuna riferita ad una macro-area del territorio nazionale, vengono indicate le spese per il "diritto allo studio" sostenute nel corso dell'esercizio finanziario 1994 dai comuni monitorati nella presente indagine. Gli enti i cui dati sono pervenuti in modo incompleto non sono stati presi in considerazione per la determinazione della spesa totale e della spesa media, per regione e per area.

Pur con le cautele dovute alla incompletezza delle informazioni acquisite, dall'accostamento dei dati finanziari concernenti le singole amministrazioni possono formularsi le seguenti considerazioni:

a) alcuni tipi d'intervento, in particolare la fornitura dei libri di testo, la mensa, il trasporto degli alunni, hanno diffusione generalizzata; sono stati cioè, in maggiore o minore misura, attivati in tutti i comuni osservati, con sporadiche eccezioni; trattasi, come già detto, delle azioni miranti a favorire l'accesso all'istruzione elementare ed hanno quindi acquisito un certo carattere di obbligatorietà, anche se, è il caso di sottolinearlo, il livello quantitativo in cui detti servizi vengono resi è in alcuni comuni tuttora molto insufficiente in rapporto alla popolazione scolastica.

Al contrario, non sono state adottate da tutte le amministrazioni civiche quelle iniziative di carattere discrezionale, (le attività para ed extra-scolastiche, quali i campi scuola, o i laboratori didattici, o i progetti formativi in discipline non curriculari, per citarne solo alcune) che, oltre a risentire dei vincoli di bilancio, obbediscono a precise scelte di politica scolastica e variano quindi a seconda delle specificità territoriali;

b) quanto all'entità degli importi di spesa erogati, la maggior parte delle risorse finanziarie destinate al "diritto allo studio" viene assorbita per l'erogazione del servizio mensa (43,13% nel nord-ovest, 47,65% nel nord-est, 52,31% nel centro, 20,16% nel sud e 23,31% nelle isole). Fanno seguito nell'ordine, sempre in valori percentuali al totale della spesa per diritto allo studio, gli stanziamenti per il trasporto degli alunni da casa a scuola (10,69% nel nord-ovest, 28,06% nel nord-est, 33,59% nel centro, 48,52% nel sud, 34,97 nelle isole) e la fornitura dei testi scolastici.

All'ultimo posto per la dimensione finanziaria degli interventi, seguite solo dalle provvidenze di carattere assistenziale (contributi agli studenti bisognosi, borse di studio) sono le iniziative discrezionali di formazione culturale extra-scolastica (28,44% nel N.O., 7,59% nel N.E., 4,23% al Centro, 4,16% al Sud, 12,52% in Sardegna). In alcune regioni (Campania, Puglia) esse sono quasi totalmente assenti. In Sicilia gli interventi per il "diritto allo studio" sono finanziati e gestiti direttamente dalla Regione.

Quanto alla tipologia e metodologia di dette ultime iniziative, meritano di essere segnalate a titolo di esempio alcune situazioni, tenendo comunque presente il carattere specificamente territoriale delle stesse e la difficoltà di esportarne i modelli organizzativi in altri contesti culturali. Tra i comuni dunque particolarmente sensibili ai progetti formativi extra scolastici, si citano Milano, che ha speso lire 12.862.375.000 (il 51,29% dei finanziamenti erogati per diritto allo studio) per organizzare, tra l'altro, vacanze studio, laboratori didattici, centri estivi urbani; Varese che ha utilizzato più del 50% delle spese totali, vale a dire lire 1.248.289.000 per laboratori e centri estivi; Bologna che ha speso lire 850.758.000 (16,52%) sempre per centri estivi; Perugia

che con lire 438.216.000 di spese (22,67%) ha realizzato, tra l'altro, anche un soggiorno marino per alunni portatori di handicap; Reggio Calabria che ha destinato 563.000.000 (54,7% del totale) ad iniziative varie.

Nella seguente tabella viene indicata la spesa media per alunno sostenuta per il "diritto allo studio", ripartita per regioni ed aree territoriali.

Tabella n. 2 - Spesa media per "diritto allo studio" dei comuni capoluogo di provincia per regioni ed aree territoriali

Anno 1994
(in migliaia di lire)

	Spesa totale	Numero alunni	Spesa media per alunno
Piemonte	26.690.735	47.471	562,25
Liguria	2.364.160	5.593	422,70
Lombardia	36.835.539	60.560	608,25
Area Nord-Ovest	**65.890.434**	**113.624**	**579,90**
Friuli Venezia Giulia	3.248.615	12.039	269,84
Emilia Romagna	16.048.874	39.683	404,43
Veneto	17.594.981	33.247	529,22
Area Nord-Est	**36.892.470**	**84.969**	**434,19**
Abruzzo	7.119.286	15.233	467,36
Lazio	72.905.698	109.944	663,12
Marche	3.821.489	11.144	342,92
Molise	715.743	4.613	155,16
Toscana	16.266.616	38.723	420,08
Umbria	4.673.190	10.194	458,43
Area Centro	**105.502.022**	**189.81**	**555,71**
Basilicata	1.675.423	7.376	227,15
Campania	2.473.054	13.534	182,73
Puglia	8.548.390	42.603	200,65
Calabria	3.978.241	26.262	151,48
Area Sud	**16.675.108**	**89.775**	**185,74**
Sardegna	6.116.221	14.812412,92	
Sicilia	1.975.713	55.482	35,61
Area isole	**8.091.934**	**70.294**	**115,12**
Italia	**233.051.968**	**548.513**	**424,88**

Come è evidente, anche per il diritto allo studio la spesa media pro-capite è sensibilmente superiore al centro e nel nord-ovest, mentre le regioni meridionali e le Isole sono decisamente al di sotto della media nazionale.

Le suevidenziate differenze non possono non tradursi in un diverso grado di attuazione nelle varie aree del paese del nuovo ordinamento della scuola elementare, attesa la rilevanza che la prestazione da parte dei comuni dei servizi di loro competenza, quali la mensa ed il trasporto esplica sul prolungamento del tempo-scuola alle ore pomeridiane, quindi sulla possibilità di realizzare in pieno il nuovo modulo didattico-organizzativo.

La presente indagine era stata impostata per conoscere altresì l'entità dei trasferimenti di fondi effettuati dalla Regione in favore dei comuni, in riferimento ad ogni tipologia di intervento per diritto allo studio.

Per l'incompletezza delle informazioni pervenute, si omettono valutazioni di massima e si riportano semplicemente, nelle allegate tabelle da 11 a 15, i dati riferiti dagli enti.

3. Considerazioni conclusive

La spesa sostenuta dagli enti locali per l'istruzione e l'assistenza scolastica, dal momento che riguarda essenzialmente gli elementi materiali (locali, arredi, attrezzature, servizi vari e quant'altro), che costituiscono gli strumenti ai fini dell'insegnamento, a lungo ed a torto è stata ritenuta una spesa sussidiaria rispetto a quella statale, che concerne invece, principalmente, le retribuzioni, con oneri riflessi, del personale docente, direttivo, amministrativo, che lavora per la scuola.

Ferma restando la enorme rilevanza delle risorse umane nel processo formativo ed educativo delle giovani generazioni, non può comunque essere sottovalutata l'importanza delle spese strutturali e per servizi; e ciò è vero per ogni grado di scuola, ma in particolare per la nuova scuola elementare, quale delineata dalla riforma del 1990; la possibilità di una effettiva realizzazione dei moduli organizzativi e didattici concepiti dalla riforma stessa si fonda infatti sulla disponibilità di quegli spazi, servizi e strutture, indispensabili per l'arricchimento, quantitativo e qualitativo, del tempo-scuola.. I un certo qual modo potrebbe affermarsi che nell'attuale ordinamento è la spesa locale a "trascinare" quella statale.

Destano pertanto perplessità i risultati delle indagini condotto sugli impegni finanziari assunti in favore della scuola elementare dai comuni d'Italia capoluogo di provincia, nel corso del 1994.

Pur con le cautele dovute alla campionatura degli enti osservati ed alla incompletezza di alcuni dati, essi dimostrano la sussistenza di notevoli divaricazioni nella spesa media per alunno tra le varie aree del paese. E ciò è vero sia per quanto riguarda la fornitura dei supporti logistici (edifici, arredi, attrezzature) per la prestazione dell'insegnamento, sia per gli interventi intesi a garantire il c.d. "diritto allo studio" (libri gratuiti, trasporti, mense, iniziative extrascolastiche).

In particolare la spesa pro-capite sostenuta nelle regioni del Sud è notevolmente inferiore a quella che si registra nelle aree del Nord e del Centro Italia.

Tutto ciò non può non tradursi in un diverso grado di attuazione nelle varie aree del paese del nuovo ordinamento della scuola elementare, attesa la notevole incidenza che la pesa per i servizi e le strutture esplica sulla possibilità di realizzare in concreto l'organizzazione didattica modulare introdotta dalla riforma del 1990.

PAGINA BIANCA

TABELLE

PAGINA BIANCA

Tabella 1 - Spese strutturali dei Comuni capoluogo di provincia e spesa media per alunno
Anno 1994 - Area Nord Ovest

(in migliaia di lire)

		Stipendi, oneri previdenziali, straordinario, indennità al personale docente, ausiliario e di assistenza	Manutenzione ordinaria immobili ed impianti	Arredamenti, attrezzature, materiale didattico	Costruzione, completamento, ampliamento, manutenzione straordinaria edifici scuole elementari	Biblioteche scolastiche	Fitti reali per la locazione di immobili	Riscaldamento, utenze, servizi, custodia	Spese per le pulizie già comprese nella fince precedente	Stampati, cancelleria, varie d'ufficio	Totale	Numero alunni	Spesa media per alunno
	GENOVA	n p	n p	n p	n p	n p	n. p	n p.	n p	n p	n p	n p.	n p.
	IMPERIA	750 018	67 500	0	450 000	0	0	350 450	n p.	8.000	1 625 968	1.220	1.333
	LA SPEZIA	2 337 870	227 812	60 000	0	0	0	774 108	n p.	63.151	3 462 941	2 661	1.301
	SAVONA	1 352 208	133 049	3 510	0	0	0	711 914	246 072	23 741	2 470.494	1 712	1 443
Totale Regione Liguria		4 440 096	428 361	63 510	450 000	0	0	1 836 472	246 072	94 892	7.313 331	5 593	1 308
Incidenza percentuale sul totale della spesa		60,71	5,86	0,87	6,15	0,00	0,00	25,11		1,30	100,00		
	BERGAMO	1 707 012	1 080 344	44 200	2 013 850	0	170 440	2 472 092	700 951	40 574	8 229 483	3 601	2.285
	BRESCIA	5 338 000	848 000	182 295	0	0	102 520	2 699 859	42 606	75 738	9 269 018	6 319	1 467
	COMO	4 578 819	215 814	20 999	754 000	0	0	1 109 273	n p	71 451	8 750 356	3 879	1.740
	CREMONA	1 555 585	115 770	60 612	239.500	0	0	1 604 499	171 682	23 869	3 771 517	2 346	1 608
	LECCO	909 881	69 481	10 423	0	0	25 684	914 728	39 617	28 425	1 998 439	1 442	1.386
	LODI	1 071 500	93 644	91 285	0	0	0	865 333	212 443	12 000	2 346 205	1 427	1 644
	MANTOVA	1 690 617	175 000	47 949	130 000	0	0	1 031 718	0	38 800	3 114 084	1 591	1 957
	MILANO	54 882 000	5 217 119	105 000	14 613 172	115 000	0	17 444 900	n p	60 500	92 437 691	37 216	2 484
	PAVIA	1 416 797	213 795	21 706	142 120	0	0	2 325 160	800.215	25 420	4 945 213	2 274	2 175
	SONDRIO	297 183	78 361	4 517	27.500	0	0	272 865	133.275	22 100	835.801	1.041	803
	VARESE	2 302 827	132 167	23 721	439.899	0	66 420	1 247 169	1 002	34 246	4.247 451	3 212	1.322
Totale Regione Lombardia		75 750 221	8 239 495	592 707	18 360 041	115 000	365 064	31 987 396	2 101 991	433 123	135 843 047	64 348	2 111
Incidenza percentuale sul totale della spesa		55,76	6,07	0,44	13,52	0,08	0,27	23,55		0,32	100,00		
	ALESSANDRIA	3 088 221	19 126	60 072	995 000	0	172 481	1 486 746	n p	46 809	5 868 455	3 218	1 824
	ASTI	1 972 772	90 546	30 300	742 848	0	50 026	1 447 087	450 141	10 671	4 794 391	2 744	1 747
	BIELLA	901 730	124 240	14 865	1 456 692	0	0	871 820	399 090	22 220	3 790 657	2 097	1 808
	CUNEO	1 352 000	190 258	0	2 256 000	14 416	7 592	805 259	1 963	67 627	4 715 115	2 314	2 038
	NOVARA	2 459 738	12 049	0	3 270 000	0	0	1 271 256	23 826	47 499	7 084 368	3 915	1 810
	TORINO	39 484 940	1 463 155	992 935	0	0	3 600	20 610 564	0	13 282	62 568 476	30 665	2 040
	VERBANIA	651 920	8 918	2 000	0	0	0	435 405	25 000	9 100	1 132 343	941	1 203
	VERCELLI	1 633 440	20 000	0	249 800	0	50 000	1 399 992	n p	24 849	3 378 081	1 577	2 142
Totale Regione Piemonte		51 544 761	1 928 292	1 100 172	8 970 340	14 416	283 699	28 328 129	900 020	262 057	92 431 866	47 471	1 947
Incidenza percentuale sul totale della spesa		55,77	2,09	1,19	9,70	0,02	0,31	30,65		0,28	100,00		
Totale Nord Ovest		131 735 078	10 596 148	1 756 389	27 780 381	129 416	648 763	62 151 997	3 248 083	790 072	235 588 244	117 412	2 007
Incidenza percentuale sul totale della spesa		55,92	4,50	0,75	11,79	0,05	0,28	26,38		0,34	100,00		

Fonte elaborazione della Corte dei conti su dati forniti dagli Enti Locali

Tabella 2 - Spese strutturali dei Comuni capoluogo di provincia e spesa media per alunno

Anno 1994 - Area Nord Est

(in migliaia di lire)

		Stipendi, oneri previdenziali, straordinario, indennità al personale docente, ausiliario e di assistenza	Manutenzione ordinaria immobili ed impianti	Arredamenti, attrezzature, materiale didattico	Costruzione, completamento, ampliamento, manutenzione straordinaria edifici scuole elementari	Biblioteche scolastiche	Fitti reali per la locazione di immobili	Riscaldamento, utenze, servizi, custodia	Spese per le pulizie già comprese nella finca precedente	Stampati, cancelleria, varie d'ufficio	Totale	Numero alunni	Spesa media per alunno
	BOLOGNA	12.511.520	136.000	85.373	74.870	0	289 000	5 207 000	1 758 000	60 000	20 121.763	9 157	2 197
	FERRARA	3 082 088	141 000	15 750	182 995	0	37 741	1 918 597	0	19 182	5 397 353	3 225	1 674
	FORLI'	1 982 757	114 777	18 845	118 636	0	0	1 738 350	766 667	24 232	4 764 264	3 473	1.372
	MODENA	3 199 815	303 700	162 200	2 045 109	77 000	73 776	3 567 252	1 607 000	95 047	11 130.899	5 132	2 169
	PARMA	2 817 925	173 500	25 800	1 135 280	0	0	1 475 495	1 086 549	55 000	6 769 549	4 736	1 429
	PIACENZA	2 323 439	209 679	29 619	501 649	0	0	1 828 400	n p	32 449	4 925 235	3 277	1 503
	RAVENNA	2 966 166	95 311	94 247	0	0	270 863	1 363 324	n p	20 000	4 809 911	4 013	1.199
	REGGIO EMILIA	3 808 858	454 455	133 350	1 209 911	0	38 000	2 520 139	n p	16 098	8 180 811	5 066	1 615
	RIMINI	3 072 795	0	0	0	0	35 664	1 926 486	0	16 260	5 051 205	5 077	995
Totale Regione Emilia Romagna		35 765 163	1 628 422	565 184	5 268 450	77 000	745 044	21 545 043	5 218 216	338 268	65 932 574	43 156	1 528
Incidenza percentuale sul totale della spesa		54,25	2,47	0,86	7,99	0,12	1,13	32,68		0,51	100,00		
	GORIZIA	766 381	40 582	4 825	60 206	0	0	152 045	n p	27 256	1 071 295	1 275	840
	PORDENONE	1 135 067	125 590	36 000	812 000	0	0	877 130	0	48 000	3 033 787	1 795	1 690
	TRIESTE	3 623 647	218 940	20 717	782 236	0	94 150	5 670 437	1 238 733	45 029	11 793 869	5 957	1 980
	UDINE	1 882 301	122 036	0	86 680	0	41 157	1 153 751	467 303	11 017	3 764.245	3 012	1.250
Totale Regione Friuli Venezia Giulia		7 307 396	507 148	61 542	1 761 122	0	135 307	8 053 363	1 706 036	131 302	17 957 180	12 039	1 492
Incidenza percentuale sul totale della spesa		40,69	2,82	0,34	9,81	0,00	0,75	44,85		0,73	100,00		
	BELLUNO	971 889	191 630	30 000	322 840	0	20 000	499 000	n p	22 000	2 057 359	1 357	1 516
	PADOVA	4 933 789	144 177	58 451	416 568	0	0	2 208 069	3 678	12 000	7 776 732	5 870	1 325
	ROVIGO	944 054	12 574	4 085	17 986	0	32 299	739 276	280 439	5 367	2 036 080	1 867	1 091
	TREVISO	2 361 453	166 139	155 713	293 000	0	0	726 986	8 000	45 915	3 779 206	2 819	1 341
	VENEZIA	9 737 564	430 000	486 635	0	0	219 671	7 527 836	2 671 522	88 663	21 161 891	8 599	2 461
	VERONA	8 033 739	706 490	158 468	8 682 938	0	0	3 592 000	35 000	99 000	21 309 635	8 436	2 526
	VICENZA	3 843 399	273 150	94 365	858 688	0	3 744	1 279 195	n p	84 927	6 437 468	4 299	1 497
Totale Regione Veneto		30.825.887	1.946.160	987.717	10.592.020	0	275 714	16 574 362	2 998 639	357.872	61.559.732	33 247	1 852
Incidenza percentuale sul totale della spesa		50,07	3,16	1,60	17,21	0,00	0,45	26,92		0,58	100,00		
Totale Nord Est		73 898 446	4 081 730	1 614 443	17 621 592	77 000	1 156 065	46 172 768	9 922 891	827 442	145 449 486	88 442	1 645
Incidenza percentuale sul totale della spesa		50,81	2,81	1,11	12,12	0,05	0,79	31,74		0,57	100,00		

Fonte elaborazione della Corte dei conti su dati forniti dagli Enti Locali

Tabella 3 Spese strutturali dei Comuni capoluogo di provincia e spesa media per alunno

Anno 1994 - Area Centro

(in migliaia di lire)

	Comuni	Stipendi, oneri previdenziali, straordinario, indennità al personale docente ausiliario e di assistenza	Manutenzione ordinaria immobili ed impianti	Arredamenti, attrezzature, materiale didattico	Costruzione, completamento, ampliamento, manutenzione straordinaria edifici scuole elementari	Biblioteche scolastiche	Fitti reali per la locazione di immobili	Riscaldamento, utenze, servizi, custodia	Spese per la pulizia gli comprese nella fonce precedente	Stampati, cancelleria, varie d'ufficio	Totale	Numero alunni	Spesa media per alunno
	CHIETI	3.149.816	101.933	0	172.648	0	2.500	333.306	n. p.	4.348	3.764.542	3.100	1.214
	L'AQUILA	2.542.282	172.000	0	0	0	167.290	935.022	0	63.400	3.880.994	3.461	1 121
	PESCARA	4.899.772	169 160	0	699.911	0	364.576	683.479	0	38.100	7.005.997	6.896	1.000
	TERAMO	2.726.846	16.347	15.899	435.197	0	0	757 124	416.402	12.000	4.269.879	3.057	1.412
Totale Regione Abruzzo		13.218.894	459 340	15.899	1 307 754	0	854.366	2.888.930	416.402	107.848	18.583.777	16.235	1.226
Incidenza percentuale sul totale della spesa		71,14	2,53	0,08	7,04	0,00	2,88	15,54		0,58	100,00		
	ANZIO	1.670.844	1 600	9.876	278.492	0	61.226	438.883	252.383	80.109	2.899.909	2.227	1 199
	CIVITAVECCHIA	3.083.054	69 429	0	600.000	308.516	80.975	837 208	330.000	66.474	5.384 756	3.781	1 400
	FROSINONE	1.609.378	168.393	1.380	0	0	374.386	183.163	n. p.	21.000	1 778.607	2.653	670
	LATINA	1.818.000	477.541	0	0	0	0	1 765.782	1.072.514	0	4.933.807	5.899	840
	RIETI	939.530	18.163	19.893	270.000	0	0	787.231	220.668	16.186	2.382.703	2.990	870
	ROMA	92.807 749	17.024 164	0	2.216 738	0	1 602 014	83.530.425	3.856.499	267 135	101.204.724	87.896	2.000
	TIVOLI	1 494.589	15.371	1.323	80.000	0	146.816	169 704	n. p.	1.847	1.839.547	2.302	799
	VELLETRI	1.896.230	61.302	82.139	1.400.000	8.049	309.340	230.372	2.880	15.880	3.549.928	2.572	1.380
	VITERBO	1.698.546	223.899	23.367	600.000	0	72.098	349.867	n. p	0	2.695.557	2.524	1.013
Totale Regione Lazio		106.236.924	18 060.132	101.074	6.510.230	317 516	2 559.874	88 320.306	5 534.914	429 530	200.524.886	112.468	1 788
Incidenza percentuale sul totale della spesa		52,46	9,00	0,05	2,75	0,16	1,28	34,07		0,21	100,00		
	ANCONA	2 682 718	117 482	34 480	0	0	415	802 709	0	13.466	3 451.300	3.897	885
	ASCOLI PICENO	1 196 395	30.249	83.048	100.000	0	26.538	746.760	318.250	11 146	2.513.346	2.822	889
	MACERATA	1 432 861	38 685	0	419.000	0	232.000	293.367	75.909	25.309	2.467.082	1.813	1.542
	PESARO	3.364 119	192.908	135.338	0	0	6 795	1.229.042	276.790	22.835	5.247 499	3.352	1.580
Totale Regione Marche		8.486 163	379.276	252.866	519.000	0	267 748	3.040.879	671.949	72.946	13.027.281	11 144	1 169
Incidenza percentuale sul totale della spesa		65,21	2,91	1,94	3,98	0,00	2,06	23,34		0,56	100,00		
	CAMPOBASSO	1.827.879	4.880	6.808	0	0	886.500	322 100	n. p	7 415	3.055.380	3.172	948
	ISERNIA	879.471	9.951	18.600	0	0	58.453	173.834	31.291	10.000	1 181.500	1.441	820
Totale Regione Molise		2.707 150	14.831	25 108	0	0	944.953	495.934	31.291	17 415	4.235.880	4.613	918
Incidenza percentuale sul totale della spesa		64,57	0,36	0,60	0,00	0,00	22,47	11 79		0,41	100,00		
	AREZZO	2.852.808	56 380	36 063	236.900	0	1 020	1.082 778	300.000	0	4.344.767	3.559	1.221
	FIRENZE	21 017.269	4.048.356	140.000	1 604.273	0	88.898	4.962.896	1.584 000	35.500	33.488.991	10.006	3.347
	GROSSETO	2.075 613	94.000	40 438	0	0	0	587 640	n. r	25.000	2.822.679	2.606	1.082
	LIVORNO	8.994 108	586.138	179 081	8 465	0	323.899	1.810.827	733 712	36.384	10.561 624	4.887	2 189
	LUCCA	5.423.881	128.478	0	306.000	0	0	783.825	76.053	8.110	6 726.126	2.949	2.280
	MASSA CARRARA	2 950 000	260 321	10.000	0	0	0	1.238 648	390.148	35.000	4.885 117	3.057	1.625
	PISA	2 407.298	260.029	15.000	547.543	0	33 585	2 122.823	608.540	12.389	6 027 184	3.273	1.841
	PISTOIA	1 483.979	87 500	5.000	185.000	0	0	587 000	122 000	21 000	2 471 479	2 825	875
	PRATO	5.706.989	575.881	8.980	1 039.994	0	180 925	1.552.200	n. p	114.500	10 179.529	7.303	1.394
	SIENA	1 337 408	752.341	8.500	0	0	32 222	464 300	326 179	7.000	2 927.946	1.889	1.549
Totale Regione Toscana		63.018.275	6.859 484	442.060	3.948.215	0	660.349	15.283.734	4 120.636	294.872	80 804 979	41.899	1.912
Incidenza percentuale sul totale della spesa		66,02	5,29	0,55	4,92	0,00	0,82	19,03		0,37	100,00		
	PERUGIA	4 638.308	60.000	0	282.584	0	292 737	288 173	220.000	20 000	5.801.810	6.328	916
	TERNI	2 408.360	47 350	25.086	0	0	99 999	2.537 190	922 999	12.000	6.053.984	3.855	1 570
Totale Regione Umbria		7 047 668	107 350	25.086	282.584	0	392 736	2.825.363	1 142 999	32.000	10.712 786	10.184	1.051
Incidenza percentuale sul totale della spesa		65,79	1,00	0,23	2,64	0,00	3,67	26,37		0,30	100,00		
Totale Centro		189 724.862	25.887 512	862.052	11.567 793	317 516	6 880.025	92.866.146	11 918.183	954 111	327.369.006	196.848	1.678
Incidenza percentuale sul totale della spesa		57,96	7,86	0,29	3,53	0,10	1,84	28,36		0,29	100,00		

Fonte: elaborazione sulla Carta dei conti su dati forniti dagli Enti Locali

Tabella 4 - Spese strutturali dei Comuni capoluogo di provincia e spesa media per alunno
Anno 1994 - Area Sud

(in migliaia di lire)

		Stipendi, oneri previdenziali, straordinario, indennità al personale docente, ausiliario e di assistenza	Manutenzione ordinaria immobili ed impianti	Arredamenti, attrezzature, materiale didattico	Costruzione, completamento, ampliamento, manutenzione straordinaria edifici scuole elementari	Biblioteche scolastiche	Fitti reali per la locazione di immobili	Riscaldamento, utenze, servizi, custodia	Spese per le pulizie già comprese nella fase precedente	Stampati, cancelleria, varie d'ufficio	Totale	Numero alunni	Spesa media per alunno
	MATERA	1 829 378	449 998	0	798 480	0	0	523 332	n p	15 000	3 616 186	3.361	1 076
	POTENZA	1 781 653	135 026	6 932	0	0	184 000	472 207	n p	0	2 579 818	4 015	643
Totale Regione Basilicata		3 611 031	585 022	6 932	798 480	0	184 000	995 539	0	15 000	6 196 004	7 376	840
Incidenza percentuale sul totale della spesa		58,26	9,44	0,11	12,89	0,00	2,97	16,07		0,24	100,00		
	CATANZARO	4 670 141	192 939	0	0	0	279 663	476 914	0	16 826	5 636 483	5 999	940
	COSENZA	3 082 906	50 807	4 000	75.560	0	57 016	317 845	n p	0	3 588 134	4 213	852
	CROTONE	1 299 778	133 513	38 878	1 504 016	0	56 548	663 268	491 981	8 687	4 196 669	3 835	1 094
	REGGIO CALABRIA	4 572 397	280 394	89 233	351 269	99 278	370 000	328 163	n p	330 074	6 420 808	10 200	629
	VIBO VALENTIA	961 886	29 766	3 756	30 000	0	17 021	120 477	n p	6 000	1 168 906	2 015	580
Totale Regione Calabria		14 587 108	687 419	135 867	1 960 845	99 278	780 248	1 906 667	491 981	361 587	20 519 019	26 262	781
Incidenza percentuale sul totale della spesa		71,09	3,35	0,66	9,56	0,48	3,80	9,29		1,76	100,00		
	AVELLINO	2 415 720	91 514	27 818	10 000	0	51 460	548 687	115 931	7 735	3 266 865	3 374	968
	BENEVENTO	3 292 158	13 531	0	0	0	193 376	442 611	n p	0	3 941 676	3 704	1 064
	CASERTA	2.728.936	220.000	59.232	300.000	0	107.630	84.621	0	59.795	3.560.214	4 071	875
	NAPOLI	32 310 366	318 500	332 196	20.258 180	0	4 842 458	9 733 410	n p	0	67 795 110	54 550	1.243
	SALERNO	7 980 391	400 000	50 000	1 998 000	0	170 000	475 500	4 700	100 000	11 178 591	6 089	1 836
Totale Regione Campania		48 727 571	1 043 545	469 246	22 566 180	0	5 364 924	11 282 829	120 631	167 530	89 621 825	71 788	1 248
Incidenza percentuale sul totale della spesa		54,37	1,16	0,52	25,18	0,00	5,99	12,59		0,19	100,00		
	BARI	12 119 431	2 938 270	137 109	997 336	0	836 439	1 313 081	n p	186 723	18 528 389	16 075	1 153
	BRINDISI	4 477 412	36 104	46 294	301 495	0	214 978	273 073	6 448	0	5 355 804	5 862	914
	FOGGIA	5 096 000	705 000	32 000	0	0	541 000	1 296 059	541 059	132 000	8 343 118	8 182	1 020
	LECCE	1 567 350	289 903	4 918	95 704	0	352 459	461 200	n p	4 000	2 775 534	4 369	635
	TARANTO	4.996.145	1 326 306	0	1.000 000	0	500.655	4.667.444	3.683.099	0	16.173.649	12 484	1.296
Totale Regione Puglia		28 256 338	5 295 583	220 321	2 394 535	0	2 445 531	8 010 857	4 230 606	322 723	46 945 888	46 972	999
Incidenza percentuale sul totale della spesa		60,19	11,28	0,47	5,10	0,00	5,21	17,06		0,69	100,00		
Totale Sud		95 182 048	7 611 569	832 366	27 720 040	99 278	8 774 703	22 195 892	4 843 218	866.840	163.282 736	152 398	1.071
Incidenza percentuale sul totale della spesa		58,29	4,66	0,51	16,98	0,06	5,37	13,59		0,53	100,00		

Fonte elaborazione della Corte dei conti su dati forniti dagli Enti Locali

Tabella 5 - Spese strutturali dei Comuni capoluogo di provincia e spesa media per alunno
Anno 1994 - Area isole

(in migliaia di lire)

		Stipendi, oneri previdenziali, straordinario, indennità al personale docente, ausiliario e di assistenza	Manutenzione ordinaria immobili ed impianti	Arredamenti, attrezzature, materiale didattico	Costruzione, completamento, ampliamento, manutenzione straordinaria edifici scuole elementari	Biblioteche scolastiche	Fitti reali per la locazione di immobili	Riscaldamento, utenze, servizi, custodia	Spese per le pulizie già comprese nella fitta precedente	Stampati, cancelleria, varie d'ufficio	Totale	Numero alunni	Spesa media per alunno
	CAGLIARI	7 064 961	454 369	127 974	1 231 964	0	152 997	2 009 296	522 511	36 190	11 600 262	6 380	1 818
	NUORO	1 138 000	34 000	38 000	0	0	0	478 000	167 000	12 000	1 867.000	2 290	815
	ORISTANO	1 384 183	34 816	0	103 150	0	0	23 014	n p	21 010	1 566 173	1 914	818
	SASSARI	7 173 298	399 981	3 855	1 067 286	0	85.157	2 183 587	348 043	90 000	11 331 207	6 518	1 738
Totale Regione Sardegna		16 760 442	923 166	169 829	2 402 400	0	218.154	4 693 897	1 037 554	159 200	25 327 088	17 102	1 481
Incidenza percentuale sul totale della spesa		66,18	3,64	0,67	9,49	0,00	0,86	18,53		0,63	100,00		
	AGRIGENTO	3 024 244	326.655	79 317	300 000	0	0	113 440	n p	3 000	3 845 656	3 594	1.070
	CALTANISSETTA	4 069 041	32 417	54 366	2 978 648	0	0	272 735	10 587	524	7.407 731	3 774	1 963
	CATANIA	6 449 985	0	1 787 600	2 500 000	0	773.301	790 409	n p	40 000	12.341 275	18 470	668
	ENNA	1 262 290	145 000	69 780	0	0	21 497	132 698	n p	0	1 631 265	1 736	940
	MESSINA	n p	n p	n p	n p	n p	n. p	n p	n p	n p	n p	n p	n p
	PALERMO	33 941 667	3 189 640	1 780 000	611 900	0	6.271.565	1 224 670	n p	323 745	47.543 187	44 000	1 081
	RAGUSA	2 216 276	0	29 500	517 815	0	86 154	1 002 026	885 749	50 043	4 789 563	3 325	1 440
	SIRACUSA	3 242 929	7 726	79 271	0	0	1 193.512	1 308 642	996.382	37 460	6 867 922	6 421	1.070
	TRAPANI	2 052 972	6 418	46 528	0	0	140 872	132 585	n p	42 580	2.421 955	4 258	569
Totale Regione Sicilia		56 261 384	3 707 856	3 926 362	7 108 363	0	8 486 901	4 977 205	1 894 718	497 352	84 965 423	65 578	993
Incidenza percentuale sul totale della spesa		66,22	4,36	4,62	8,37	0,00	9,99	5,86		0,59	100,00		
Totale isole		73 021 826	4 631 022	4 096 191	9 510 763	0	8 705.055	9 671 102	2 932 272	656 552	110 292 511	102 680	1 074
Incidenza percentuale sul totale della spesa		66,21	4,20	3,71	8,62	0,00	7.89	8,77		0,60	100,00		
Italia		563 562 250	52 617 981	9 161 441	94 200 569	623 210	24 664.611	233 046 904	32 864 657	4 095 017	981 971 983	656 580	1 496
Incidenza percentuale sul totale della spesa		57,39	5,36	0,93	9,59	0,06	2,51	23,73		0,42	100,00		

Fonte elaborazione della Corte dei conti su dati forniti dagli Enti Locali

Tabella 6 - Spese per diritto allo studio e spese medie per alumno - Spese totale
Anno 1994 - Area Nord Ovest

(importi in migliaia di lire)

		Fornitura gratuita per libri di testo		Servizio trasporto alunni		Servizio mensa		Attività parascolastiche ed extra scolastiche		Contributi, assegni, borse di studio		Altri interventi per diritto allo studio		Spesa totale		Numero alunni	Spesa media per alunno
		n.	p.	n.	p.	n.	p.	n.	p.	n.	p.	n.	p.	n.	p.	n.	p.
	GENOVA			207 999		828 785		0				0		1 036 784		1 220	890,81
	IMPERIA	50 000										0		845 764		2 661	317,84
	LA SPEZIA	112 039		141 104		592 621		0									
	SAVONA	68 568		100 146		188 567		63 146		0		11 185		431 612		1 712	252,11
	Totale Regione Liguria	230 807		449 249		1 609 973		63 146		0		11 185		2 364 160		5 593	422,70
	Incidenza percentuale sul totale della spesa	9,75		19,00		68,10		2,67		0,00		0,47		100,00			
	BERGAMO	186 084		136 320		0		0		15 000		333 035		670 439		3 601	186,18
	BRESCIA	258 645		152 594		1 408 922		200 409		272 927		840 000		3 133 497		6 319	495,89
	COMO	106 822		57 716		2 359 782		215 893		0		101 190		2 841 403		3 879	732,51
	CREMONA	85 000		n. p.		560 353		n. p.		n. p.		n. p.					
	LECCO	87 728		44 673		n. p.		n. p.		n. p.		62 865					
	LODI	66 404		285 097		691 585		98 209		27 800		269 382		1 437 477		1 427	1 007,34
	MANTOVA	39 000		14 284		74 115		84 401		5 250		32 900		229 930		1 591	144,52
	MILANO	1 540 000		2 997 504		6 856 119		12 862 375		624 518		198 654		25 079 170		37 216	673,88
	PAVIA	97 998		101 560		330 081		0		0		150 981		680 620		2 274	299,31
	SONDRIO	44 000		58 755		69 715		10 000		19 938		118 500		320 908		1 041	308,27
	VARESE	130 000		141 233		844 606		1 248 289		16 000		61 967		2 442 096		3 212	760,30
	Totale Regione Lombardia	2 467 953		3 946 043		12 634 925		14 699 576		981 433		2 106 609		36 835 539		60 560	608,25
	Incidenza percentuale sul totale della spesa	6,70		10,71		34,30		39,91		2,66		5,72		100,00			
	ALESSANDRIA	179 661		601 554		592 220		0		20 049		282 170		1 675 854		3 218	520,71
	ASTI	98 329		240 436		514 208		95 284		0		159 485		1 107 742		2 744	403,70
	BIELLA	71 838		278 428		314 367		20 000		0		0		684 633		2 097	326,48
	CUNEO	93 000		194 018		1 146 099		0		174 000		323 781		1 930 898		2 314	834,44
	NOVARA	166 000		262 065		814 382		45 000		8 168		80 648		1 376 263		3 915	351,54
	TORINO	1 450 000		917 907		10 305 183		3 797 000		290 198		2 242 709		19 002 997		30 655	619,70
	VERBANIA	42 000		117 491		232 862		20 000		8 590		0		420 943		941	447,34
	VERCELLI	199 187		35 818		256 600		0		501 005		3 088 793		491 605		1 577	311,73
	Totale Regione Piemonte	2 300 015		2 647 717		14 175 921		3 977 284						26 690 735		47 471	562,25
	Incidenza percentuale sul totale della spesa	8,62		9,92		53,11		14,90		1,88		11,57		100,00			
	Totale Nord Ovest	4 998 575		7 042 009		28 420 819		18 740 006		1 482 438		5 206 587		65 890 434		113 624	579,90
	Incidenza percentuale sul totale della spesa	7,59		10,69		43,13		28,44		2,25		7,90		100,00			

Fonte elaborazione della Corte dei conti su dati forniti dagli Enti Locali

Tabella 7 - Spesa per diritto allo studio e spesa media per alunno - Spesa totale
Anno 1994 - Area Nord Est

(importi in migliaia di lire)

		Fornitura gratuita per libri di testo	Servizio trasporto alunni	Servizio mense	Attività parascolastiche ed extra scolastiche	Contributi, assegni, borse di studio	Altri interventi per diritto allo studio	Spesa totale	Numero alunni	Spesa media per alunno
	BOLOGNA	370 000	1 654 191	1 668 300	850 758	157.923	448.416	5 149 588	9 157	562,37
	FERRARA	25 300	447 000	996 450	66 000	0	43 000	1 579 750	3 225	489,84
	FORLI'	128 674	447 300	1 458 856	n p	n p	238 262			
	MODENA	200 000	439 616	240 800	84 108	0	272 391	1 216 915	5 132	237,12
	PARMA	194 588	861.229	892 201	156 000	19.500	44 500	2 168 018	4 736	457,77
	PIACENZA	121 486	334 867	1 247 700	175 400	56.405	269 407	2 205 065	3 277	672,89
	RAVENNA	147 768	604 000	1 552 974	55.000	0	5.829	2 365.571	4.013	589,46
	REGGIO EMILIA	148 761	132 000	113 378	0	0	0	394 139	5 066	77,80
	RIMINI	180 112	652 000	56 960	50 960	21 396	8 400	969 828	5 077	191,02
Totale Regione Emilia Romagna		1 388 015	5 124 703	6 768 763	1 420 226	255 224	1 091 943	16 048 874	39 683	404,43
Incidenza percentuale sul totale della spesa		8,65	31,93	42,18	8,85	1,59	6,80	100,00		
	GORIZIA	50 000	0	16 582	0	29.916	0	96 498	1 275	75,68
	PORDENONE	67 000	109 508	322 944	66 924	0	58 100	624 476	1 795	347,90
	TRIESTE	275 000	140.000	811 926	77 577	178.820	515 798	1 999 121	5 957	335,59
	UDINE	144 091	49.721	213 000	0	61.708	60 000	528 520	3 012	175,47
Totale Regione Friuli Venezia Giulia		536 091	299.229	1 364 452	144 501	270.444	633 898	3 248 616	12 039	269,84
Incidenza percentuale sul totale della spesa		16,50	9,21	42,00	4,45	8,32	19,51	100,00		
	BELLUNO	46 990	243 728	0	15 000	5.000	0	310.718	1.357	228,97
	PADOVA	268 705	123 438	1 872 321	286 149	67.400	4 900	2 624 913	5 870	447,17
	ROVIGO	71 299	571 780	36 983	13 140	0	5 910	699 112	1 867	374,46
	TREVISO	109 034	243 062	94 777	0	137.000	0	583 873	2 819	207,12
	VENEZIA	360 000	1 475 000	2 050 000	717 992	10.308	60 274	4 673 574	8 599	543,50
	VERONA	350 999	2 138 486	5 184 682	30 530	11 750	234 819	7 951 246	8 436	942,54
	VICENZA	162 865	132.714	207 559	171 718	57 500	19 189	751 545	4 299	174,82
Totale Regione Veneto		1 369 892	4 928 188	9 446 322	1 236 529	288 958	325 092	17 594 981	33 247	529,22
Incidenza percentuale sul totale della spesa		7,79	28,01	53,69	7,03	1,64	1,85	100,00		
Totale Nord Est		3 293 998	10 352 120	17 579 537	2 801 256	814 626	2 050 933	36 892 470	84 969	434,19
Incidenza percentuale sul totale della spesa		8,93	28,06	47,65	7,59	2,21	5,56	100,00		

Fonte elaborazione della Corte dei conti su dati forniti dagli Enti Locali

Tabella 8 - Spese per diritto allo studio e spesa media per alunno - Spesa totale
Anno 1994 - Area Centro

(importi in migliaia di lire)

		Fornitura gratuita per libri di testo	Servizio trasporto alunni	Servizio mense	Attività parascolastiche ed extra scolastiche	Contributi, assegni, borse di studio	Altri interventi per diritto allo studio	Spesa totale	Numero alunni	Spesa media per alunno
	CHIETI	60 104	9 581	520 905	0	0	126.822	717 412	3 100	231,42
	L'AQUILA	139 705	466 322	740 838	949.354	107 000	0	2 403.219	3 451	696,38
	PESCARA	225 124	68 000	626.358	603.826	0	0	1 523 308	5 595	272,26
	TERAMO	110 000	942 863	1 422.484	0	0	0	2 475 347	3 087	801,86
Totale Regione Abruzzo		534 933	1 486 766	3 310 583	1 553 182	107 000	126.822	7 119.286	15.233	467,36
Incidenza percentuale sul totale della spesa		7,51	20,88	46,50	21,82	1,50	1,78	100,00		
	ANZIO	81.882	678 440	500.892	0	0	152.123	1.413 137	2.227	634,55
	CIVITAVECCHIA	80 000	101 166	514 173	0	0	202 285	897 624	3 761	238,67
	FROSINONE	158 000	234 000	139 225	56 500	60 000	8.000	655 725	2 653	247,16
	LATINA	280 000	0	628 605	0	0	0	908 605	5 830	155,85
	RIETI	83 905	312 242	73 494	24.000	0	140 442	634 083	2 600	243,88
	ROMA	4 000 000	24 366 092	37 548.275	1 601 705	0	0	67 516 072	87 998	767,25
	TIVOLI	86 051	203 193	303 095	0	9 273	3 417	605 029	2 302	262,83
	VELLETRI	98 000	93 603	54.946	0	0	28 874	275 423	2 573	107,04
	VITERBO	126 000	775.021	761.413	n. p.	n. p.	10 000			
Totale Regione Lazio		4 867 838	25 988 736	39 762 505	1 682 205	69 273	535 141	72 905 698	109 944	663,12
Incidenza percentuale sul totale della spesa		6,68	35,65	54,54	2,31	0,10	0,73	100,00		
	ANCONA	132 000	522 624	1 011 042	19.266	0	300 000	1 984 932	3.587	553,37
	ASCOLI PICENO	100 000	0	331 002	10 804	0	0	441 806	2 622	168,50
	MACERATA	63 000	110.709	0	0	30 000	123 800	327 509	1 613	203,04
	PESARO	135 000	727.325	194.917	10 000	0	0	1 067.242	3 322	321,26
Totale Regione Marche		430 000	1 360.658	1 536.961	40 070	30 000	423 800	3 821 489	11 144	342,92
Incidenza percentuale sul totale della spesa		11,25	35,61	40,22	1,05	0,79	11,09	100,00		
	CAMPOBASSO	112 926	135.395	269.720	0	15 230	0	533 271	3 172	168,12
	ISERNIA	55 000	110 274	0	0	0	17 198	182 472	1 441	126,63
Totale Regione Molise		167 926	245 669	269.720	0	15 230	17 198	715 743	4 613	155,16
Incidenza percentuale sul totale della spesa		23,46	34,32	37,68	0,00	2,13	2,40	100,00		
	AREZZO	143 500	157 700	522.957	105 996	67 302	0	997 455	3.559	280,26
	FIRENZE	248 819	688.141	2 898 000	0	7 309	36 600	3 878 869	10 005	387,69
	GROSSETO	140 000	225 792	7.643	0	0	0	373 435	2 608	143,19
	LIVORNO	198 725	213.465	1 890 384	320 019	0	44 220	2 666 813	4 887	545,70
	LUCCA	150 000	434.227	176 656	9 912	0	0	770 795	2 940	262,18
	MASSA CARRARA	110 000	112 000	545 000	90 000	120 000	10 000	987 000	3 007	328,23
	PISA	116 968	609 870	1 457 554	n. p.	40 000	n. p.			
	PISTOIA	133 000	731 887	1 202 797	69 000	0	148 000	2 284 684	2 825	808,74
	PRATO	256 225	344 079	2 245.023	112 860	0	60 000	3 018 187	7 303	413,28
	SIENA	62 076	608 206	619 094	0	0	0	1 289 378	1 589	811,44
Totale Regione Toscana		1 442.345	3 515.499	10.107.554	707 787	194 611	298 820	16 266 616	38 723	420,08
Incidenza percentuale sul totale della spesa		8,87	21,61	62,14	4,35	1,20	1,84	100,00		
	PERUGIA	243 000	582 400	50 450	438 216	5 000	613 700	1 932 766	6 339	304,90
	TERNI	185 850	2 260 611	145.275	46 500	47 500	54 688	2 740 424	3 855	710,88
Totale Regione Umbria		428 850	2 843 011	195.725	484 716	52 500	668 388	4 673 190	10 194	458,43
Incidenza percentuale sul totale della spesa		9,18	60,84	4,19	10,37	1,12	14,30	100,00		
Totale Centro		7 871 892	35 440 339	55 183.048	4 467 960	468 614	2 070 169	105 502 022	189 851	555,71
Incidenza percentuale sul totale della spesa		7,46	33,59	52,31	4,23	0,44	1,96	100,00		

Fonte elaborazione della Corte dei conti su dati forniti dagli Enti Locali

Tabella 9 - Spese per diritto allo studio e spese media per alunno - Spesa totale
Anno 1994 - Area Sud

(importi in migliaia di lire)

		Fornitura gratuita per libri di testo	Servizio trasporto alunni	Servizio mense	Attività parascolastiche ed extra scolastiche	Contributi, assegni, borse di studio	Altri interventi per diritto allo studio	Spesa totale	Numero alunni	Spesa media per alunno
	MATERA	117 833	7 253	0	0	0	0	124 886	3 361	37,16
	POTENZA	150 000	884 340	361 880	3 000	1 800	149 517	1 550 537	4 015	386,19
Totale Regione Basilicata		267 833	891 593	361 880	3 000	1 800	149 517	1 675 423	7 376	227,15
Incidenza percentuale sul totale della spesa		15,97	53,22	21,60	0,18	0,11	8,92	100,00		
	CATANZARO	285 000	405 018	52 691	0	0	0	722 709	5 999	120,47
	COSENZA	236 820	139 500	258 920	0	5 000	0	639 040	4 213	151,68
	CROTONE	118 015	1 304 847	22 140	0	0	0	1 445 002	3 835	376,79
	REGGIO CALABRIA	421 590	44 500	0	583 000	0	0	1 029 090	10 200	100,88
	VIBO VALENTIA	96 000	24 400	0	0	0	22 000	142 400	2 015	70,67
Totale Regione Calabria		1 136 225	1 918 265	333 751	583 000	5 000	22 000	3 978 241	26 262	151,48
Incidenza percentuale sul totale della spesa		28,56	48,22	8,39	14,15	0,13	0,55	100,00		
	AVELLINO	129 029	0	0	0	2 100	45 000	176 129	3 374	52,20
	BENEVENTO	141 757	414 508	617 728	n. p.	n. p.	n. p.			
	CASERTA	110 000	0	272 371	0	0	0	382 371	4 071	93,93
	NAPOLI	2 289 718	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.			
	SALERNO	990 000	65 000	864 054	5 800	0	0	1 914 854	6 089	314,43
Totale Regione Campania		1 229 029	65 000	1 128 426	5 800	2 100	45 000	2 473 054	13 534	182,73
Incidenza percentuale sul totale della spesa		49,70	2,63	45,56	0,22	0,08	1,82	100,00		
	BARI	667 088	1 079 156	48 310	0	0	0	1 794 534	16 076	111,64
	BRINDISI	207 155	43 276	663 564	60 000	0	3 000	996 995	5 852	164,98
	FOGGIA	334 000	1 086 000	330 000	62 000	0	0	1 811 000	8 182	221,34
	LECCE	200 000	n. p.	18 300	n. p.	26 500	n. p.			
	TARANTO	440 986	3 007 905	507 000		0	0	3 975 871	12 484	318,48
Totale Regione Puglia		1 669 189	5 215 337	1 538 864	122 000	0	3 000	8 548 390	42 603	200,65
Incidenza percentuale sul totale della spesa		19,53	61,01	18,00	1,43	0,00	0,04	100,00		
Totale Sud		4 302 076	8 090 195	3 360 920	693 800	8 900	219 517	16 675 106	89 775	185,74
Incidenza percentuale sul totale della spesa		25,80	48,52	20,16	4,16	0,05	1,32	100,00		

Fonte elaborazione dalla Corte dei conti su dati forniti dagli Enti Locali

Tabella 10 - Spese per diritto allo studio e spesa media per alunno - Spesa totale
Anno 1994 - Area Isole

		Fornitura gratuita per libri di testo	Servizio trasporto alunni	Servizio mense	Attività parascolastiche ed extra scolastiche	Contributi, assegni, borse di studio	Altri interventi per diritto allo studio	Spesa totale	Numero alunni	Spesa media per alunno
	CAGLIARI	326 410	793 652	188 188	0	0	0	1 307 250	6 380	204,90
	NUORO	105 480	80 053	n. p.	n. p.	n. p.	1 457			
	ORISTANO	86 865	241 992	204 000	138 800	40 000	233 886	925 343	1 914	483,46
	SASSARI	256 798	1 448 237	947 931	75 000	316 331	799 361	3 883 628	6 518	595,83
Totale Regione Sardegna		649 043	2 483 881	1 380 119	213 800	356 331	1 033 247	6 116 221	14 812	412,92
Incidenza percentuale sul totale della spesa		10,61	40,61	22,58	3,49	5,83	16,89	100,00		
	AGRIGENTO	0	2 400	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.			
	CALTANISSETTA	0	0	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.			
	CATANIA	0	217 833	561 404	n. p.	n. p.	n. p.			
	ENNA	0	79 500	0	0	0	0	79 500	1 795	45,79
	MESSINA	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.	0	n. p.	
	PALERMO	0	0	308 000	0	0	0	308 000	44 000	6,95
	RAGUSA	46 000	171 768	0	799 284	244 145	0	1 261 197	3 325	379,30
	SIRACUSA	0	94 767	200 000	0	0	34 259	329 026	6 421	51,24
	TRAPANI	0	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.			
Totale Regione Sicilia		46 000	346 026	508 000	799 284	244 145	34 259	1 976 713	55 482	35,61
Incidenza percentuale sul totale della spesa		2,33	17,51	25,61	40,46	12,35	1,73	100,00		
Totale Isole		695 043	2 829 908	1 888 119	1 012 884	600 476	1 067 506	8 091 934	70 294	115,12
Incidenza percentuale sul totale della spesa		8,59	34,97	23,31	12,52	7,42	13,19	100,00		
Italia		21 161 584	63 754 589	106 430 443	27 715 806	3 375 054	10 614 712	233 051 868	548 513	424,88
Incidenza percentuale sul totale della spesa		9,08	27,36	45,67	11,89	1,45	4,55	100,00		

Fonte elaborazione della Corte dei conti su dati forniti dagli Enti Locali

Tabella 11 - Spese per diritto allo studio - Trasferimenti regionali
Anno 1994 - Area Nord Ovest

(importi in migliaia di lire)

		Fornitura gratuita per libri di testo	Servizio trasporto alunni	Servizio mense	Attività parascolastiche ed extra scolastiche	Contributi, assegni, borse di studio	Altri interventi per diritto allo studio	Totale comunicato	Spesa totale
	GENOVA	n p.	0	0	n. p	n p	n p.	n p	0
	IMPERIA	0	0	102.462	0	0	0	0	102.462
	LA SPEZIA	0	0	25 379	0	0	0	0	25.379
	SAVONA	0	3 426	21 170	0	0	2 535	0	27 131
Totale Regione Liguria		0	3 426	149 011	0	0	2 535	0	154 972
	BERGAMO	0	0	0	0	0	92 560	0	92 560
	BRESCIA	0	0	0	0	0	0	80.000	80 000
	COMO	0	0	0	0	0	0	48 784	48 784
	CREMONA	n p	n p	24 000	n p	n p	n p	0	24 000
	LECCO	31 293	n p	n p.	n p.	n p	n. p.	0	31.293
	LODI	0	0	0	0	0	0	15.900	15 900
	MANTOVA	0	10 104	2.000	0	0	4 900	0	17 004
	MILANO	0	0	0	0	0	0	393.840	393 840
	PAVIA	44 540	0	0	0	0	0	0	44.540
	SONDRIO	0	0	0	0	0	0	16.252	16 252
	VARESE	0	25 233	0	12 401	0	0	0	37 634
Totale Regione Lombardia		75 833	35 337	26 000	12 401	0	97 460	554 776	801 807
	ALESSANDRIA	0	88 779	50 940	0	16 880	27.000	0	183.599
	ASTI	0	27 789	33.595	0	0	25 459	0	86 843
	BIELLA	0	29 010	26 430	0	0	0	0	55 440
	CUNEO	0	43 101	15 240	0	0	11 570	0	69 911
	NOVARA	0	144 620	88 860	0	8.168	28 227	0	269 875
	TORINO	0	465 628	819 000	0	0	2 242 709	0	3 527 337
	VERBANIA	n p.	n p	n p	n p	n p	n p	0	0
	VERCELLI	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Regione Piemonte		0	798 927	1 034 065	0	25 048	2 334 965	0	4 193 005
Totale Nord Ovest		75 833	837 690	1 209 076	12 401	25 048	2 434 960	554 776	5 149 784

Fonte elaborazione della Corte dei conti su dati forniti dagli Enti Locali

Tabella 12 - Spese per diritto allo studio - Trasferimenti regionali
Anno 1994 - Area Nord Est

(importi in migliaia di lire)

		Fornitura gratuita per libri di testo	Servizio trasporto alunni	Servizio mense	Attività parascolastiche ed extra scolastiche	Contributi, assegni, borse di studio	Altri interventi per diritto allo studio	Totale comunicato	Spesa totale
	BOLOGNA	0	0	0	0	0	0	0	0
	FERRARA	0	0	0	0	0	0	0	0
	FORLI'	n p	n p	n p	n p	n p	n p	0	0
	MODENA	0	0	0	0	0	0	0	0
	PARMA	0	0	0	56 000	0	44 500	0	100 500
	PIACENZA	0	0	36 500	25 000	0	10 000	0	71 500
	RAVENNA	0	0	0	40 000	0	0	0	40.000
	REGGIO EMILIA	n p	n p	n p	n p	n p	n p	0	0
	RIMINI	0	0	0	18 060	0	0	0	18 060
Totale Regione Emilia Romagna		0	0	36 500	139 060	0	54 500	0	230 060
	GORIZIA	50 000	0	0	0	29 916	0	0	79 916
	PORDENONE	67 000	0	101 000	23 431	0	58 100	0	249 531
	TRIESTE	275 000	140 000	0	0	178 820	0	0	593 820
	UDINE	144 091	0	213 000	0	61 708	60 000	0	478 799
Totale Regione Friuli Venezia Giulia		536 091	140 000	314 000	23 431	270 444	118 100	0	1 402 066
	BELLUNO	0	0	0	0	0	0	0	0
	PADOVA	0	0	0	0	0	0	0	0
	ROVIGO	0	0	0	0	0	0	0	0
	TREVISO	0	0	0	0	0	0	0	0
	VENEZIA	0	0	0	0	0	0	0	0
	VERONA	0	0	0	0	0	0	0	0
	VICENZA	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Regione Veneto		0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Nord Est		536 091	140 000	350 500	162 491	270 444	172 600	0	1 632 126

Fonte elaborazione della Corte dei conti su dati forniti dagli Enti Locali

Tabella 13 - Spese per diritto allo studio - Trasferimenti regionali
Anno 1994 - Area Centro

(importi in migliaia di lire)

		Fornitura gratuita per libri di testo	Servizio trasporto alunni	Servizio mense	Attività parascolastiche ed extra scolastiche	Contributi, assegni, borse di studio	Altri interventi per diritto allo studio	Totale comunicato	Spesa totale
	CHIETI	0	0	0	0	0	0	371.572	371 572
	L'AQUILA	0	0	0	0	0	0	657.544	657 544
	PESCARA	n. p	n. p.	182.000	301.721	n. p.	n. p	0	483 721
	TERAMO	11 686	43.049	33.144	0	0	0	0	87.879
Totale Regione Abruzzo		11 686	43.049	215.144	301.721	0	0	1 029.116	1 600.716
	ANZIO	0	130 000	119.421	0	0	31 816	0	281.237
	CIVITAVECCHIA	0	0	284.980	0	0	0	0	284.980
	FROSINONE	120.000	87.500	100 000	45.000	60.000	0	0	412.500
	LATINA	280 000	0	362.605	0	0	0	0	642.605
	RIETI	45 542	152.890	39 036	13.012	0	74.819	0	325.299
	ROMA	n p	n. p	n p.	n. p.	n. p.	n p.	0	0
	TIVOLI	0	0	117.295	0	0	0	0	117.295
	VELLETRI	0	66 691	0	0	0	0	0	66.691
	VITERBO	n. p	n p	386.000	n. p.	n. p	n. p	0	386 000
Totale Regione Lazio		445.542	437.081	1.409 317	58.012	60 000	106.635	0	2.516.587
	ANCONA	132 000	29 686	84.251	19.266	0	300 000	0	565.203
	ASCOLI PICENO	100.000	0	42 860	0	0	0	0	142.860
	MACERATA	14.418	25 336	0	0	6.865	28 332	0	74.951
	PESARO	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Regione Marche		246.418	55 022	127 111	19.266	6.865	328.332	0	783.014
	CAMPOBASSO	112.926	0	0	0	15.230	0	0	128.156
	ISERNIA	0	72.421	0	0	0	0	0	72.421
Totale Regione Molise		112.926	72.421	0	0	15.230	0	0	200.577
	AREZZO	0	51.687	0	22 000	11.000	0	0	84.687
	FIRENZE	0	0	0	0	0	0	459.936	459.936
	GROSSETO	n. p	n p.	n p.	n p.	n p	n. p.	0	0
	LIVORNO	104 395	3 999	26 760	0	0	44.220	0	179.374
	LUCCA	n p.	n. p	n p	n p	n. p	n. p	0	0
	MASSA CARRARA	0	0	0	0	0	0	111.200	111.200
	PISA	0	0	0	0	0	0	204 713	204 713
	PISTOIA	n. p	n p	n p	n p.	n p.	n. p	0	0
	PRATO	0	0	67 845	0	0	60.000	0	127.845
	SIENA	0	0	0	0	0	0	97.173	97.173
Totale Regione Toscana		104 395	55 686	94 605	22 000	11 000	104.220	873 022	1.264.928
	PERUGIA	0	0	0	0	0	0	256.358	256.358
	TERNI	0	0	0	0	0	0	257.572	257.572
Totale Regione Umbria		0	0	0	0	0	0	513.930	513.930
Totale Centro		920 967	663.259	1.846.177	400 999	93 095	539.187	2 416.068	6.879.752

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati forniti dagli Enti Locali

Tabella 14 - Spese per diritto allo studio - Trasferimenti regionali
Anno 1994 - Area Sud

(importi in migliaia di lire)

		Fornitura gratuita per libri di testo	Servizio trasporto alunni	Servizio mense	Attività parascolastiche ed extra scolastiche	Contributi, assegni, borse di studio	Altri interventi per diritto allo studio	Totale comunicato	Spesa totale
	MATERA	0	0	0	0	0	0	0	0
	POTENZA	18 414	108 559	44 424	0	0	18 354	0	189 751
Totale Regione Basilicata		18 414	108.559	44 424	0	0	18 354	0	189 751
	CATANZARO	0	0	40 000	0	0	0	0	40 000
	COSENZA	0	0	79 000	0	0	0	0	79 000
	CROTONE	0	0	22 140	0	0	0	0	22 140
	REGGIO CALABRIA	0	0	0	563 000	0	0	0	563 000
	VIBO VALENTIA	5 000	0	0	0	0	22 000	0	27 000
Totale Regione Calabria		5 000	0	141 140	563 000	0	22 000	0	731 140
	AVELLINO	129 029	0	0	0	0	0	0	129 029
	BENEVENTO	n p	n p	n p	n p	n p	n p.	0	0
	CASERTA	0	0	237 451	0	0	0	0	237 451
	NAPOLI	n p	n p	n. p	n. p	n p	n. p	0	0
	SALERNO	n p	n p	n. p	n p	n p	n p	660 000	660.000
Totale Regione Campania		129 029	0	237 451	0	0	0	660 000	1 026 480
	BARI	0	0	0	0	0	0	0	0
	BRINDISI	0	3	0	0	0	0	0	0
	FOGGIA	0	255 000	189 000	62 000	0	0	0	506 000
	LECCE	n p	n p	n. p	n. p	n p	n p	0	0
	TARANTO	30 500	0	345 000	0	0	0	0	375 500
Totale Regione Puglia		30 500	255 000	534 000	62.000	0	0	0	881 500
Totale Sud		182 943	363 559	957 015	625 000	0	40 354	660 000	2 828 871

Fonte elaborazione della Corte dei conti su dati forniti dagli Enti Locali

Tabella 15 - Spese per diritto allo studio - Trasferimenti regionali
Anno 1994 - Area isole

(importi in migliaia di lire)

		Fornitura gratuita per libri di testo	Servizio trasporto alunni	Servizio mense	Attività parascolastiche ed extra scolastiche	Contributi, assegni, borse di studio	Altri interventi per diritto allo studio	Totale comunicato	Spesa totale
	CAGLIARI	325 410	793 652	126 481	0	0	0	0	1 245 543
	NUORO	105 480	60 053	n. p.	n. p.	n. p.	1 457	0	166 990
	ORISTANO	66 865	241 992	204 000	138 600	40 000	233 886	0	925 343
	SASSARI	0	779 453	931 430	75 000	316 331	782 315	0	2 878 529
Totale Regione Sardegna		497 755	1 868 150	1 261 911	213 600	356 331	1 017 658	0	5 216 405
	AGRIGENTO	0	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.	0	0
	CALTANISSETTA	0	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.	0	0
	CATANIA	0	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.	0	0
	ENNA	0	79 500	0	0	0	0	0	79 500
	MESSINA	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.	0
	PALERMO	0	0	306 000	0	0	0	0	306 000
	RAGUSA	46 000	171 758	0	799 284	244 145	0	0	1 261 187
	SIRACUSA	0	94 767	200 000	0	0	34 259	0	329 026
	TRAPANI	0	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.	n. p.	0	0
Totale Regione Sicilia		46 000	346 025	506 000	799 284	244 145	34 259	0	1 975 713
Totale isole		543 755	2 215 175	1 767 911	1 012 884	600 476	1 051 917	0	7 192 118
Italia		2 259 598	4 219 883	6 130 879	2 213 775	999 063	4 239 018	3 630 844	23 682 651

Fonte elaborazione della Corte dei conti su dati forniti dagli Enti Locali

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI NAPOLI

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	182.780		181.167		0,89	1.613		
- Alunni con handicap	3.439		3.453		-0,41	-14		
Totale plessi scolastici	682		733		-6,96	-51		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	9.415	15.522	9.512	14.984				
- Classi a modulo (c)	8.619	12.865	8.614	12.746				
- Classi a tempo pieno (d)	100	200	103	206				
- Classi residuali a 24 ore (e)	696	696	795	795				
- D. O. P.		863		237				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							7,39	8,36
Totale docenti	15.867		17.114		-7,29	-1.247		
Rapporto alunni/docenti	11,52		10,59					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI NAPOLI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	15.867	17.114	-7,29	-1.247
Totale insegnanti di sostegno	1.425	1.477	-3,52	-52
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	898	1.000	-10,20	-102
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	527	477	10,48	50
Totale insegnanti su posti di sostegno	869	6	14.383,33	863
Di cui:				
- di ruolo	866			866
- D.O.P.	3	6	-50,00	-3

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI NAPOLI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	15.867	17.114	-7,29	-1.247
Dotazione organica provinciale				
Totale	863	107	706,54	756
Di cui:				
- su posti comuni	852	96	787,50	756
- insegnante specialista di lingua straniera	3	5	-40,00	-2
- su posti di sostegno	3	6	-50,00	-3
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	5			5

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI NAPOLI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	459	38.243.340		2.070	42.609.346		-77,83	-10,25
- suppl. annuali		6.530.000	35,73	2.070	2.352.995	12,99	-100,00	177,52
- suppl. temp.	459	31.713.340			40.256.351			-21,22
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	854			1.157			-26,19	
Popolazione scolastica complessiva	182.780			181.167			0,89	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI NAPOLI

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	18.840			10,31	
- trasporto	5.313			2,91	
Popolazione scolastica complessiva	182.780	181.167	0,89		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI NAPOLI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	15.408	579.509.827				15.044	487.192.802			
- supplenti	459	38.243.340				2.070	42.609.346			
- docenti	15.867	617.753.167		3.379,76		17.114	529.802.148		2.924,39	
- plessi	682					733				
- alunni	182.780		19,41			181.167		19,05		
- classi	9.415				1,69	9.512				1,80

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MILANO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	143.623		145.554		-1,33	-1.931		
- Alunni con handicap	2.822		3.381		-16,53	-559		
Totale plessi scolastici	705		718		-1,81	-13		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	7.636	14.914	7.864	15.467				
- Classi a modulo (c)	3.027	4.492	3.181	4.710				
- Classi a tempo pieno (d)	4.575	9.124	4.483	8.943				
- Classi residuali a 24 ore (e)	34	34	200	200				
- D. O. P.		558		854				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,45	2,54
Totale docenti	15.588		15.929		-2,14	-341		
Rapporto alunni/docenti	9,21		9,14					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MILANO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	15.588	15.929	-2,14	-341
Totale insegnanti di sostegno	1.172	1.226	-4,40	-54
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	706	760	-7,11	-54
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	466	466		
Totale insegnanti su posti di sostegno	667	846	-21,16	-179
Di cui:				
- di ruolo	659	702	-6,13	-43
- D.O.P.	8	144	-94,44	-136

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MILANO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	15.588	15.929	-2,14	-341
Dotazione organica provinciale				
Totale	204	854	-76,11	-650
Di cui:				
- su posti comuni	72	584	-87,67	-512
- insegnante specialista di lingua straniera	9	18	-50,00	-9
- su posti di sostegno	8	144	-94,44	-136
- per progetti educativi	5	108	-95,37	-103
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	110			110

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MILANO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	558	41.561.715		961	50.171.805		-41,94	-17,16
- suppl. annuali		12.776.400	88,96	961	22.194.088	152,48	-100,00	-42,43
- suppl. temp.	558	28.785.315			27.977.717			2,89
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	546			581			-6,02	
Popolazione scolastica complessiva	143.623			145.554			-1,33	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MILANO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di: - mensa scolastica					
- trasporto					
Popolazione scolastica complessiva	143.623	145.554	-1,33		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MILANO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	15.030	573.403.756				14.968	483.179.296			
- supplenti	558	41.561.715				961	50.171.805			
- docenti	15.588	614.965.471		4.281,80		15.929	533.351.101		3.664,28	
- plessi	705					718				
- alunni	143.623		18,81			145.554		18,51		
- classi	7.636				2,04	7.864				2,03

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ROMA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	143.260		144.306		-0,72	-1.046		
- Alunni con handicap	3.206		3.316		-3,32	-110		
Totale plessi scolastici	722		732		-1,37	-10		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	7.833	14.431	7.961	13.830				
- Classi a modulo (c)	5.173	7.755	5.212	7.634				
- Classi a tempo pieno (d)	2.583	5.166	2.479	4.958				
- Classi residuali a 24 ore (e)	77	77	270	270				
- D. O. P.		631		139				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,98	3,39
Totale docenti	15.687		15.624		0,40	63		
Rapporto alunni/docenti	9,13		9,24					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ROMA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	15.687	15.624	0,40	63
Totale insegnanti di sostegno	1.331	1.494	-10,91	-163
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	802	829	-3,26	-27
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	529	665	-20,45	-136
Totale insegnanti su posti di sostegno	1.121	1.468	-23,64	-347
Di cui:				
- di ruolo	1.069	1.458	-26,68	-389
- D.O.P.	52	10	420,00	42

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ROMA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	15.687	15.624	0,40	63
Dotazione organica provinciale				
Totale	111	541	-79,48	-430
Di cui:				
- su posti comuni	25	83	-69,88	-58
- insegnante specialista di lingua straniera	1	7	-85,71	-6
- su posti di sostegno	52	10	420,00	42
- per progetti educativi	11	5	120,00	6
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	22	436	-94,95	-414

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ROMA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	768	52.251.067		747	51.295.700		2,81	1,86
- suppl. annuali	55	9.584.017	66,90	522	14.445.700	100,10	-89,46	-33,65
- suppl. temp.	713	42.667.050		225	36.850.000		216,89	15,79
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	544			418			30,14	
Popolazione scolastica complessiva	143.260			144.306			-0,72	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ROMA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	98.754	46.378	112,93	68,93	32,14
- trasporto	20.813	13.825	50,55	14,53	9,58
Popolazione scolastica complessiva	143.260	144.306	-0,72		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ROMA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	14.919	621.186.317				14.877	481.189.203			
- supplenti	768	52.251.067				747	51.295.700			
- docenti	15.687	673.437.383		4.700,81		15.624	532.484.903		3.689,97	
- plessi	722					732				
- alunni	143.260		18,29			144.306		18,13		
- classi	7.833				2,00	7.961				1,96

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BARI

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	94.086		94.303		-0,23	-217		
- Alunni con handicap	1.779		1.803		-1,33	-24		
Totale plessi scolastici	268		283		-5,30	-15		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	4.518	7.537	4.608	7.337				
- Classi a modulo (c)	4.433	6.617	4.518	6.704				
- Classi a tempo pieno (d)	57	114	63	126				
- Classi residuali a 24 ore (e)	28	28	27	27				
- D. O. P.		378		62				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,62	0,59
Totale docenti	7.881		8.152		-3,32	-271		
Rapporto alunni/docenti	11,94		11,57					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BARI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	7.881	8.152	-3,32	-271
Totale insegnanti di sostegno	900	768	17,19	132
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	400	418	-4,31	-18
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	500	350	42,86	150
Totale insegnanti su posti di sostegno	393	421	-6,65	-28
Di cui:				
- di ruolo	392	418	-6,22	-26
- D.O.P.	1	3	-66,67	-2

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BARI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	7.881	8.152	-3,32	-271
Dotazione organica provinciale				
Totale	9	36	-75,00	-27
Di cui:				
- su posti comuni	3	8	-62,50	-5
- insegnante specialista di lingua straniera		1	-100,00	-1
- su posti di sostegno	1	3	-66,67	-2
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	5	24	-79,17	-19

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BARI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	394	15.563.000		670	25.978.119		-41,19	-40,09
- suppl. annuali	394	1.858.000	19,75	670	14.353.646	152,21	-41,19	-87,06
- suppl. temp.		13.705.000			11.624.472			17,90
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	76			63			20,63	
Popolazione scolastica complessiva	94.086			94.303			-0,23	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BARI

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	5.084			5,40	
- trasporto	6.165	6.727	-8,35	6,55	7,13
Popolazione scolastica complessiva	94.086	94.303	-0,23		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BARI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	7.487	280.268.125				7.482	247.708.179			
- supplenti	394	15.563.000				670	25.978.119			
- docenti	7.881	295.831.125		3.144,26		8.152	273.686.297		2.902,20	
- plessi	268					283				
- alunni	94.086		20,82			94.303		20,47		
- classi	4.518				1,74	4.608				1,77

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TORINO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	82.496		83.274		-0,93	-778		
- Alunni con handicap	1.459		1.405		3,84	54		
Totale plessi scolastici	584		588		-0,68	-4		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	4.886	9.198	4.952	9.095				
- Classi a modulo (c)	2.274	3.288	2.252	3.287				
- Classi a tempo pieno (d)	2.499	4.998	2.499	4.998				
- Classi residuali a 24 ore (e)	113	113	201	201				
- D. O. P.		411		221				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							2,31	4,06
Totale docenti	9.735		9.809		-0,75	-74		
Rapporto alunni/docenti	8,47		8,49					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TORINO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	9.735	9.809	-0,75	-74
Totale insegnanti di sostegno	756	756		
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	388	388		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	368	368		
Totale insegnanti su posti di sostegno	405	439	-7,74	-34
Di cui:				
- di ruolo	401	419	-4,30	-18
- D.O.P.	4	20	-80,00	-16

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TORINO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	9.735	9.809	-0,75	-74
Dotazione organica provinciale				
Totale	38	161	-76,40	-123
Di cui:				
- su posti comuni				
- insegnante specialista di lingua straniera	5	5		
- su posti di sostegno	4	20	-80,00	-16
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	29	136	-78,68	-107

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TORINO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	671	35.959.383		747	31.753.262		-10,17	13,25
- suppl. annuali	113	7.834.829	94,97	747	7.132.227	85,65	-84,87	9,85
- suppl. temp.	558	28.124.554			24.621.035			14,23
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	210			204			2,94	
Popolazione scolastica complessiva	82.496			83.274			-0,93	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TORINO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	47.223	9.736	385,03	57,24	11,69
- trasporto	6.955	6.983	-0,40	8,43	8,39
Popolazione scolastica complessiva	82.496	83.274	-0,93		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TORINO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	9.064	380.659.793				9.062	244.559.263			
- supplenti	671	35.959.383				747	31.753.262			
- docenti	9.735	416.619.176		5.050,17		9.809	276.312.525		3.318,11	
- plessi	584					588				
- alunni	82.496		16,88			83.274		16,82		
- classi	4.886				1,99	4.952				1,98

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PALERMO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	78.105		76.462		2,15	1.643		
- Alunni con handicap	1.206		1.225		-1,55	-19		
Totale plessi scolastici	269		275		-2,18	-6		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	3.804	6.252	3.793	5.689				
- Classi a modulo (c)	3.686	5.457	3.493	4.923				
- Classi a tempo pieno (d)	70	140	102	204				
- Classi residuali a 24 ore (e)	48	48	198	198				
- D. O. P.		306		58				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							1,26	5,22
Totale docenti	6.404		6.644		-3,61	-240		
Rapporto alunni/docenti	12,20		11,51					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PALERMO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	6.404	6.644	-3,61	-240
Totale insegnanti di sostegno	514	521	-1,34	-7
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	301	306	-1,63	-5
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	213	215	-0,93	-2
Totale insegnanti su posti di sostegno	291	284	2,46	7
Di cui:				
- di ruolo	263	274	-4,01	-11
- D.O.P.	28	10	180,00	18

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PALERMO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	6.404	6.644	-3,61	-240
Dotazione organica provinciale				
Totale	306	28	992,86	278
Di cui:				
- su posti comuni	200	18	1.011,11	182
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno	28	10	180,00	18
- per progetti educativi	46			46
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	32			32

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PALERMO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	234	13.816.810		438	13.734.382		-46,58	0,60
- suppl. annuali		1.800.000	23,05	438	8.493.456	111,08	-100,00	-78,81
- suppl. temp.	234	12.016.810			5.240.926			129,29
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	73			3			2.333,33	
Popolazione scolastica complessiva	78.105			76.462			2,15	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PALERMO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	2.199	366	500,82	2,82	0,48
- trasporto	2.498	1.612	54,96	3,20	2,11
Popolazione scolastica complessiva	78.105	76.462	2,15		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PALERMO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	6.170	243.318.644				6.206	183.278.627			
- supplenti	234	13.816.810				438	13.734.382			
- docenti	6.404	257.135.454		3.292,18		6.644	197.013.008		2.576,61	
- plessi	269					275				
- alunni	78.105		20,53			76.462		20,16		
- classi	3.804				1,68	3.793				1,75

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SALERNO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	65.688		65.787		-0,15	-99		
- Alunni con handicap	1.116		1.114		0,18	2		
Totale plessi scolastici	515		526		-2,09	-11		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	3.860	6.169	3.906	6.009				
- Classi a modulo (c)	3.775	5.541	3.715	5.434				
- Classi a tempo pieno (d)	63	126	89	178				
- Classi residuali a 24 ore (e)	22	22	102	102				
- D. O. P.		245		75				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,57	2,61
Totale docenti	7.285		7.026		3,69	259		
Rapporto alunni/docenti	9,02		9,36					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SALERNO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	7.285	7.026	3,69	259
Totale insegnanti di sostegno	541	540	0,19	1
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	235	220	6,82	15
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	306	320	-4,38	-14
Totale insegnanti su posti di sostegno	246	263	-6,46	-17
Di cui:				
- di ruolo	235	220	6,82	15
- D.O.P.	11	43	-74,42	-32

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SALERNO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	7.285	7.026	3,69	259
Dotazione organica provinciale				
Totale	19	75	-74,67	-56
Di cui:				
- su posti comuni	2	4	-50,00	-2
- insegnante specialista di lingua straniera	6	28	-78,57	-22
- su posti di sostegno	11	43	-74,42	-32
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SALERNO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	1.172	20.542.000		938	32.309.000		24,95	-36,42
- suppl. annuali	829	8.742.000	133,08	938	12.739.000	193,64	-11,62	-31,38
- suppl. temp.	343	11.800.000			19.570.000			-39,70
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	486			507			-4,14	
Popolazione scolastica complessiva	65.688			65.787			-0,15	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SALERNO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	4.651	849	447,82	7,08	1,29
- trasporto	8.551	7.327	16,71	13,02	11,14
Popolazione scolastica complessiva	65.688	65.787	-0,15		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SALERNO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	6.113	245.135.127				6.088	197.507.585			
- supplenti	1.172	20.542.000				938	32.309.000			
- docenti	7.285	265.677.127		4.044,53		7.026	229.816.585		3.493,34	
- plessi	515					526				
- alunni	65.688		17,02			65.787		16,84		
- classi	3.860				1,89	3.906				1,80

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CATANIA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	63.966		61.820		3,47	2.146		
- Alunni con handicap	1.642		1.683		-2,44	-41		
Totale plessi scolastici	316		315		0,32	1		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	3.269	5.299	3.305	5.240				
- Classi a modulo (c)	3.254	4.754	2.799	4.263				
- Classi a tempo pieno (d)	13	26	10	25				
- Classi residuali a 24 ore (e)	2	2	496	496				
- D. O. P.		267		56				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,06	15,01
Totale docenti	5.614		5.631		-0,30	-17		
Rapporto alunni/docenti	11,39		10,98					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CATANIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	5.614	5.631	-0,30	-17
Totale insegnanti di sostegno	646	585	10,43	61
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	250	400	-37,50	-150
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	396	185	114,05	211
Totale insegnanti su posti di sostegno	398	404	-1,49	-6
Di cui:				
- di ruolo	393	391	0,51	2
- D.O.P.	5	13	-61,54	-8

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CATANIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	5.614	5.631	-0,30	-17
Dotazione organica provinciale				
Totale	43	119	-63,87	-76
Di cui:				
- su posti comuni	17	36	-52,78	-19
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno	5	13	-61,54	-8
- per progetti educativi	8	14	-42,86	-6
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	13	56	-76,79	-43

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CATANIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	243	16.624.446		251	18.117.828		-3,19	-8,24
- suppl. annuali	9	3.652.078	57,09	251	6.513.587	105,36	-96,41	-43,93
- suppl. temp.	234	12.972.368			11.604.241			11,79
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	124			122			1,64	
Popolazione scolastica complessiva	63.966			61.820			3,47	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CATANIA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	2.054			3,21	
- trasporto	5.559			8,69	
Popolazione scolastica complessiva	63.966	61.820	3,47		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CATANIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	5.371	201.545.056				5.380	170.640.917			
- supplenti	243	16.624.446				251	18.117.828			
- docenti	5.614	218.169.502		3.410,71		5.631	188.758.745		3.053,36	
- plessi	316					315				
- alunni	63.966		19,57			61.820		18,70		
- classi	3.269				1,72	3.305				1,70

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CASERTA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	53.450		52.996		0,86	454		
- Alunni con handicap	1.036		957		8,25	79		
Totale plessi scolastici	333		342		-2,63	-9		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	3.175	4.816	3.102	5.057				
- Classi a modulo (c)	2.865	4.057	2.865	4.297				
- Classi a tempo pieno (d)	198	396	237	474				
- Classi residuali a 24 ore (e)	112	112						
- D. O. P.		44		79				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							3,53	
Totale docenti	5.448		5.668		-3,88	-220		
Rapporto alunni/docenti	9,81		9,35					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CASERTA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	5.448	5.668	-3,88	-220
Totale insegnanti di sostegno	526	526		
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	207	207		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	319	319		
Totale insegnanti su posti di sostegno	209	207	0,97	2
Di cui:				
- di ruolo	207	207		
- D.O.P.	2			2

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CASERTA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	5.448	5.668	-3,88	-220
Dotazione organica provinciale				
Totale	44	79	-44,30	-35
Di cui:				
- su posti comuni	21	10	110,00	11
- insegnante specialista di lingua straniera		20	-100,00	-20
- su posti di sostegno	2			2
- per progetti educativi		10	-100,00	-10
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	21	39	-46,15	-18

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CASERTA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	427	17.732.760		699	25.392.000		-38,91	-30,16
- suppl. annuali	427	17.732.760	331,76	699	18.648.000	351,88	-38,91	-4,91
- suppl. temp.					6.744.000			-100,00
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	325			375			-13,33	
Popolazione scolastica complessiva	53.450			52.996			0,86	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CASERTA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica		1.928	-100,00		3,64
- trasporto		2.815	-100,00		5,31
Popolazione scolastica complessiva	53.450	52.996	0,86		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CASERTA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	5.021	228.751.166				4.969	140.551.591			
- supplenti	427	17.732.760				699	25.392.000			
- docenti	5.448	246.483.926		4.611,49		5.668	165.943.591		3.131,25	
- plessi	333					342				
- alunni	53.450		16,83			52.996		17,08		
- classi	3.175				1,72	3.102				1,83

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CATANZARO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	47.663		48.011		-0,72	-348		
- Alunni con handicap	821		821					
Totale plessi scolastici	457		448		2,01	9		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	3.064	5.141	3.070	5.087				
- Classi a modulo (c)	2.601	3.786	2.491	3.624				
- Classi a tempo pieno (d)	444	888	455	914				
- Classi residuali a 24 ore (e)	19	19	124	123				
- D. O. P.		267		257				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,62	4,04
Totale docenti	5.379		5.407		-0,52	-28		
Rapporto alunni/docenti	8,86		8,88					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CATANZARO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	5.379	5.407	-0,52	-28
Totale insegnanti di sostegno	422	417	1,20	5
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	181	169	7,10	12
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	241	248	-2,82	-7
Totale insegnanti su posti di sostegno	336	351	-4,27	-15
Di cui:				
- di ruolo	285	317	-10,09	-32
- D.O.P.	51	34	50,00	17

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CATANZARO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	5.379	5.407	-0,52	-28
Dotazione organica provinciale				
Totale	267	345	-22,61	-78
Di cui:				
- su posti comuni	155	258	-39,92	-103
- insegnante specialista di lingua straniera	33	34	-2,94	-1
- su posti di sostegno	51	34	50,00	17
- per progetti educativi	7	2	250,00	5
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	21	17	23,53	4

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CATANZARO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	175	13.434.303		314	11.299.095		-44,27	18,90
- suppl. annuali		2.700.000	56,65	314	847.326	17,65	-100,00	218,65
- suppl. temp.	175	10.734.303			10.451.769			2,70
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	196			208			-5,77	
Popolazione scolastica complessiva	47.663			48.011			-0,72	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CATANZARO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	8.453	2.239	277,53	17,73	4,66
- trasporto	6.096	5.166	18,00	12,79	10,76
Popolazione scolastica complessiva	47.663	48.011	-0,72		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CATANZARO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	5.204	202.716.248				5.093	187.488.855			
- supplenti	175	13.434.303				314	11.299.095			
- docenti	5.379	216.150.551		4.534,98		5.407	198.787.950		4.140,47	
- plessi	457					448				
- alunni	47.663		15,56			48.011		15,64		
- classi	3.064				1,76	3.070				1,76

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BRESCIA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	46.487		47.198		-1,51	-711		
- Alunni con handicap	611		488		25,20	123		
Totale plessi scolastici	369		396		-6,82	-27		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	2.824	4.565	2.903	4.593				
- Classi a modulo (c)	2.524	3.732	2.593	3.815				
- Classi a tempo pieno (d)	297	542	299	545				
- Classi residuali a 24 ore (e)	3	3	11	11				
- D. O. P.		137		75				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,11	0,38
Totale docenti	4.594		4.842		-5,12	-248		
Rapporto alunni/docenti	10,12		9,75					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BRESCIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	4.594	4.842	-5,12	-248
Totale insegnanti di sostegno	267	257	3,89	10
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	151	147	2,72	4
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	116	110	5,45	6
Totale insegnanti su posti di sostegno	151	131	15,27	20
Di cui:				
- di ruolo	122	111	9,91	11
- D.O.P.	29	20	45,00	9

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BRESCIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	4.594	4.842	-5,12	-248
Dotazione organica provinciale				
Totale	137	75	82,67	62
Di cui:				
- su posti comuni	25	8	212,50	17
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno	29	20	45,00	9
- per progetti educativi	18	1	1.700,00	17
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	65	46	41,30	19

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BRESCIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	145	12.279.239		375	12.100.000		-61,33	1,48
- suppl. annuali	37	1.711.995	36,83	375	1.100.000	23,31	-90,13	55,64
- suppl. temp.	108	10.567.244			11.000.000			-3,93
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	160			163			-1,84	
Popolazione scolastica complessiva	46.487			47.198			-1,51	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BRESCIA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	9.543	4.093	133,15	20,53	8,67
- trasporto	9.534	7.540	26,45	20,51	15,98
Popolazione scolastica complessiva	46.487	47.198	-1,51		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BRESCIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	4.449	162.972.718				4.467	137.924.199			
- supplenti	145	12.279.239				375	12.100.000			
- docenti	4.594	175.251.957		3.769,91		4.842	150.024.199		3.178,61	
- plessi	369					396				
- alunni	46.487		16,46			47.198		16,26		
- classi	2.824				1,63	2.903				1,67

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LECCE

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	45.534		46.203		-1,45	-669		
- Alunni con handicap	558		523		6,69	35		
Totale plessi scolastici	213		213					
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	2.291	3.659	2.337	3.671				
- Classi a modulo (c)	2.290	3.381	2.334	3.460				
- Classi a tempo pieno (d)	1	2	3	6				
- Classi residuali a 24 ore (e)								
- D. O. P.		154		75				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi								
Totale docenti	3.720		3.838		-3,07	-118		
Rapporto alunni/docenti	12,24		12,04					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LECCE

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.720	3.838	-3,07	-118
Totale insegnanti di sostegno	183	173	5,78	10
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	122	130	-6,15	-8
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	61	43	41,86	18
Totale insegnanti su posti di sostegno	118	130	-9,23	-12
Di cui:				
- di ruolo	116	130	-10,77	-14
- D.O.P.	2			2

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LECCE

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.720	3.838	-3,07	-118
Dotazione organica provinciale				
Totale	154	75	105,33	79
Di cui:				
- su posti comuni	113	42	169,05	71
- insegnante specialista di lingua straniera	2			2
- su posti di sostegno	2			2
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	37	33	12,12	4

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LECCE

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	53	10.272.791		193	11.379.343		-72,54	-9,72
- suppl. annuali		4.820.400	105,86	193	5.219.106	112,96	-100,00	-7,64
- suppl. temp.	53	5.452.391			6.160.237			-11,49
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	206			144			43,06	
Popolazione scolastica complessiva	45.534			46.203			-1,45	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LECCE

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	25			0,05	
- trasporto	2.986	2.422	23,29	6,56	5,24
Popolazione scolastica complessiva	45.534	46.203	-1,45		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LECCE

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	3.667	158.312.124				3.645	131.100.231			
- supplenti	53	10.272.791				193	11.379.343			
- docenti	3.720	168.584.916		3.702,40		3.838	142.479.574		3.083,77	
- plessi	213					213				
- alunni	45.534		19,88			46.203		19,77		
- classi	2.291				1,62	2.337				1,64

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI COSENZA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	44.420		45.288		-1,92	-868		
- Alunni con handicap	837		858		-2,45	-21		
Totale plessi scolastici	450		484		-7,02	-34		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	2.849	4.597	3.025	4.948				
- Classi a modulo (c)	2.669	3.891	2.807	4.076				
- Classi a tempo pieno (d)	161	374	188	376				
- Classi residuali a 24 ore (e)	19	16	30	30				
- D. O. P.		129		198				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,67	0,99
Totale docenti	5.253		5.337		-1,57	-84		
Rapporto alunni/docenti	8,46		8,49					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI COSENZA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	5.253	5.337	-1,57	-84
Totale insegnanti di sostegno	322	296	8,78	26
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	187	268	-30,22	-81
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	135	28	382,14	107
Totale insegnanti su posti di sostegno	302	297	1,68	5
Di cui:				
- di ruolo	287	296	-3,04	-9
- D.O.P.	15	1	1.400,00	14

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI COSENZA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	5.253	5.337	-1,57	-84
Dotazione organica provinciale				
Totale	220	198	11,11	22
Di cui:				
- su posti comuni	163	124	31,45	39
- insegnante specialista di lingua straniera	29	5	480,00	24
- su posti di sostegno	15	1	1.400,00	14
- per progetti educativi	2	2		
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	11	66	-83,33	-55

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI COSENZA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	206	8.456.161		384	21.183.876		-46,35	-60,08
- suppl. annuali	21	4.737.278	106,65	384	9.080.110	200,50	-94,53	-47,83
- suppl. temp.	185	3.718.882			12.103.766			-69,27
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	360			384			-6,25	
Popolazione scolastica complessiva	44.420			45.288			-1,92	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI COSENZA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	4.081	2.978	37,04	9,19	6,58
- trasporto	12.047			27,12	
Popolazione scolastica complessiva	44.420	45.288	-1,92		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI COSENZA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	5.047	222.454.348				4.953	180.300.601			
- supplenti	206	8.456.161				384	21.183.876			
- docenti	5.253	230.910.509		5.198,35		5.337	201.484.477		4.448,96	
- plessi	450					484				
- alunni	44.420		15,59			45.288		14,97		
- classi	2.849				1,84	3.025				1,76

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BERGAMO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	43.035		43.421		-0,89	-386		
- Alunni con handicap	573		562		1,96	11		
Totale plessi scolastici	745		364		104,67	381		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	2.577	4.211	2.600	4.093				
- Classi a modulo (c)	2.367	3.491	2.384	3.511				
- Classi a tempo pieno (d)	195	377	201	388				
- Classi residuali a 24 ore (e)	15	15	15	15				
- D. O. P.		161		15				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,58	0,58
Totale docenti	4.300		4.470		-3,80	-170		
Rapporto alunni/docenti	10,01		9,71					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BERGAMO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	4.300	4.470	-3,80	-170
Totale insegnanti di sostegno	239	230	3,91	9
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	167	164	1,83	3
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	72	66	9,09	6
Totale insegnanti su posti di sostegno	164	164		
Di cui:				
- di ruolo	164	164		
- D.O.P.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BERGAMO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	4.300	4.470	-3,80	-170
Dotazione organica provinciale				
Totale	5	83	-93,98	-78
Di cui:				
- su posti comuni	5	15	-66,67	-10
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno				
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.		68	-100,00	-68

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BERGAMO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	122	13.231.000		283	9.531.635		-56,89	38,81
- suppl. annuali	122	2.049.000	47,61	283	23.375	0,54	-56,89	8.665,78
- suppl. temp.		11.182.000			9.508.260			17,60
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	103			111			-7,21	
Popolazione scolastica complessiva	43.035			43.421			-0,89	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BERGAMO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	6.279	4.943	27,03	14,59	11,38
- trasporto	4.303	5.541	-22,34	10,00	12,76
Popolazione scolastica complessiva	43.035	43.421	-0,89		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BERGAMO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	4.178	155.235.940				4.187	131.070.723			
- supplenti	122	13.231.000				283	9.531.635			
- docenti	4.300	168.466.940		3.914,65		4.470	140.602.358		3.238,12	
- plessi	745					364				
- alunni	43.035		16,70			43.421		16,70		
- classi	2.577				1,67	2.600				1,72

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FOGGIA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	41.472		41.832		-0,86	-360		
- Alunni con handicap	1.072		1.071		0,09	1		
Totale plessi scolastici	137		135		1,48	2		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	2.115	3.639	2.135	3.582				
- Classi a modulo (c)	2.095	3.100	2.125	3.139				
- Classi a tempo pieno (d)	15	30	6	12				
- Classi residuali a 24 ore (e)	5	5	4	4				
- D. O. P.		222		130				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,24	0,19
Totale docenti	3.886		3.664		6,06	222		
Rapporto alunni/docenti	10,67		11,42					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FOGGIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.886	3.664	6,06	222
Totale insegnanti di sostegno	507	477	6,29	30
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	282	297	-5,05	-15
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	225	180	25,00	45
Totale insegnanti su posti di sostegno	301	294	2,38	7
Di cui:				
- di ruolo	292	286	2,10	6
- D.O.P.	9	8	12,50	1

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FOGGIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.886	3.664	6,06	222
Dotazione organica provinciale				
Totale	93	130	-28,46	-37
Di cui:				
- su posti comuni	30	118	-74,58	-88
- insegnante specialista di lingua straniera	4	4		
- su posti di sostegno	9	8	12,50	1
- per progetti educativi	5			5
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	45			45

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FOGGIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	215	8.559.000			5.732.000			49,32
- suppl. annuali		490.000	11,82					
- suppl. temp.	215	8.069.000			5.732.000			40,77
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	35			30			16,67	
Popolazione scolastica complessiva	41.472			41.832			-0,86	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FOGGIA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	573			1,38	
- trasporto	1.448			3,49	
Popolazione scolastica complessiva	41.472	41.832	-0,86		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FOGGIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	3.671	141.594.617				3.664	124.441.541			
- supplenti	215	8.559.000					5.732.000			
- docenti	3.886	150.153.617		3.620,60		3.664	130.173.541		3.111,82	
- plessi	137					135				
- alunni	41.472		19,61			41.832		19,59		
- classi	2.115				1,84	2.135				1,72

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CAGLIARI

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	40.774		42.321		-3,66	-1.547		
- Alunni con handicap	748		716		4,47	32		
Totale plessi scolastici	227		228		-0,44	-1		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	2.182	3.572	2.242	3.509				
- Classi a modulo (c)	2.097	3.111	2.139	3.160				
- Classi a tempo pieno (d)	50	100	50	100				
- Classi residuali a 24 ore (e)	35	35	53	53				
- D. O. P.		167						
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							1,60	2,36
Totale docenti	3.864		3.921		-1,45	-57		
Rapporto alunni/docenti	10,55		10,79					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CAGLIARI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.864	3.921	-1,45	-57
Totale insegnanti di sostegno	403	357	12,89	46
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	159	196	-18,88	-37
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	244	161	51,55	83
Totale insegnanti su posti di sostegno	180	196	-8,16	-16
Di cui:				
- di ruolo	173	196	-11,73	-23
- D.O.P.	7			7

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CAGLIARI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.864	3.921	-1,45	-57
Dotazione organica provinciale				
Totale	167	35	377,14	132
Di cui:				
- su posti comuni	56			56
- insegnante specialista di lingua straniera	2	35	-94,29	-33
- su posti di sostegno	7			7
- per progetti educativi	4			4
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	98			98

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CAGLIARI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	219	12.720.000		287	7.201.431		-23,69	76,63
- suppl. annuali	6	9.500.000	232,99	287	15.490	0,37	-97,91	61.230,80
- suppl. temp.	213	3.220.000			7.185.941			-55,19
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	140			82			70,73	
Popolazione scolastica complessiva	40.774			42.321			-3,66	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CAGLIARI

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica		740	-100,00		1,75
- trasporto		2.285	-100,00		5,40
Popolazione scolastica complessiva	40.774	42.321	-3,66		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CAGLIARI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	3.645	151.849.691				3.634	122.267.214			
- supplenti	219	12.720.000				287	7.201.431			
- docenti	3.864	164.569.691		4.036,14		3.921	129.468.645		3.059,21	
- plessi	227					228				
- alunni	40.774		18,69			42.321		18,88		
- classi	2.182				1,77	2.242				1,75

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FIRENZE

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	38.212		38.168		0,12	44		
- Alunni con handicap	544		592		-8,11	-48		
Totale plessi scolastici	246		250		-1,60	-4		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	2.165	3.885	2.199	4.048				
- Classi a modulo (c)	1.255	1.828	1.229	1.796				
- Classi a tempo pieno (d)	893	1.786	918	1.835				
- Classi residuali a 24 ore (e)	17	17	52	52				
- D. O. P.		118		217				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,79	2,36
Totale docenti	4.240		4.068		4,23	172		
Rapporto alunni/docenti	9,01		9,38					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FIRENZE

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	4.240	4.068	4,23	172
Totale insegnanti di sostegno	285	302	-5,63	-17
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	136	148	-8,11	-12
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	149	154	-3,25	-5
Totale insegnanti su posti di sostegno	140	211	-33,65	-71
Di cui:				
- di ruolo	138	184	-25,00	-46
- D.O.P.	2	27	-92,59	-25

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FIRENZE

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	4.240	4.068	4,23	172
Dotazione organica provinciale				
Totale	89	206	-56,80	-117
Di cui:				
- su posti comuni		104	-100,00	-104
- insegnante specialista di lingua straniera	10	7	42,86	3
- su posti di sostegno	2	27	-92,59	-25
- per progetti educativi	2	14	-85,71	-12
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	75	54	38,89	21

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FIRENZE

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	222	13.900.686		74	11.266.693		200,00	23,38
- suppl. annuali	13	2.085.162	54,57	74	1.661.207	43,52	-82,43	25,52
- suppl. temp.	209	11.815.524			9.605.486			23,01
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	77			72			6,94	
Popolazione scolastica complessiva	38.212			38.168			0,12	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FIRENZE

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	30.508	17.535	73,98	79,84	45,94
- trasporto	9.378	8.275	13,33	24,54	21,68
Popolazione scolastica complessiva	38.212	38.168	0,12		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FIRENZE

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	4.018	149.136.052				3.994	139.137.411			
- supplenti	222	13.900.686				74	11.266.693			
- docenti	4.240	163.036.738		4.266,64		4.068	150.404.104		3.940,58	
- plessi	246					250				
- alunni	38.212		17,65			38.168		17,36		
- classi	2.165				1,96	2.199				1,85

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TARANTO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	36.374		37.157		-2,11	-783		
- Alunni con handicap	580		602		-3,65	-22		
Totale plessi scolastici	99		99					
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.768	2.928	1.806	3.032				
- Classi a modulo (c)	1.702	2.530	1.736	2.586				
- Classi a tempo pieno (d)	66	132	70	140				
- Classi residuali a 24 ore (e)								
- D. O. P.		124		164				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi								
Totale docenti	3.139		3.067		2,35	72		
Rapporto alunni/docenti	11,59		12,12					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TARANTO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.139	3.067	2,35	72
Totale insegnanti di sostegno	256	230	11,30	26
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	142	142		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	114	88	29,55	26
Totale insegnanti su posti di sostegno	153	156	-1,92	-3
Di cui:				
- di ruolo	151	154	-1,95	-3
- D.O.P.	2	2		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TARANTO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.139	3.067	2,35	72
Dotazione organica provinciale				
Totale	188	160	17,50	28
Di cui:				
- su posti comuni	117	100	17,00	17
- insegnante specialista di lingua straniera	2	4	-50,00	-2
- su posti di sostegno	2	2		
- per progetti educativi	2	2		
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	65	52	25,00	13

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TARANTO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	118	6.775.246		76	5.360.630		55,26	26,39
- suppl. annuali		429.000	11,79	76	202.000	5,44	-100,00	112,38
- suppl. temp.	118	6.346.246			5.158.630			23,02
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	20			8			150,00	
Popolazione scolastica complessiva	36.374			37.157			-2,11	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TARANTO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	1.699	366	364,21	4,67	0,99
- trasporto	3.381	3.621	-6,63	9,30	9,75
Popolazione scolastica complessiva	36.374	37.157	-2,11		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TARANTO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	3.021	118.957.553				2.991	103.791.924			
- supplenti	118	6.775.246				76	5.360.630			
- docenti	3.139	125.732.799		3.456,67		3.067	109.152.554		2.937,60	
- plessi	99					99				
- alunni	36.374		20,57			37.157		20,57		
- classi	1.768				1,78	1.806				1,70

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI REGGIO CALABRIA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	36.202		36.203		0,00	-1		
- Alunni con handicap	737		793		-7,06	-56		
Totale plessi scolastici	376		387		-2,84	-11		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	2.407	3.961	2.428	3.821				
- Classi a modulo (c)	2.357	3.449	2.358	3.442				
- Classi a tempo pieno (d)	15	30	15	30				
- Classi residuali a 24 ore (e)	35	35	55	55				
- D. O. P.		243		95				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							1,45	2,27
Totale docenti	3.998		4.088		-2,20	-90		
Rapporto alunni/docenti	9,06		8,86					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI REGGIO CALABRIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.998	4.088	-2,20	-90
Totale insegnanti di sostegno	236	231	2,16	5
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	204	199	2,51	5
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	32	32		
Totale insegnanti su posti di sostegno	199	210	-5,24	-11
Di cui:				
- di ruolo	198	205	-3,41	-7
- D.O.P.	1	5	-80,00	-4

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI REGGIO CALABRIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.998	4.088	-2,20	-90
Dotazione organica provinciale				
Totale	155	95	63,16	60
Di cui:				
- su posti comuni	88	61	44,26	27
- insegnante specialista di lingua straniera	2	1	100,00	1
- su posti di sostegno	1	5	-80,00	-4
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	64	28	128,57	36

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI REGGIO CALABRIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	38	10.042.930		150	10.804.424		-74,67	-7,05
- suppl. annuali		1.651.320	45,61	150	1.825.114	50,41	-100,00	-9,52
- suppl. temp.	38	8.391.610			8.979.310			-6,55
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	129			117			10,26	
Popolazione scolastica complessiva	36.202			36.203			0,00	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI REGGIO CALABRIA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	333			0,92	
- trasporto	2.958			8,17	
Popolazione scolastica complessiva	36.202	36.203	0,00		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI REGGIO CALABRIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	3.960	161.139.773				3.938	152.866.839			
- supplenti	38	10.042.930				150	10.804.424			
- docenti	3.998	171.182.703		4.728,54		4.088	163.671.263		4.520,93	
- plessi	376					387				
- alunni	36.202		15,04			36.203		14,91		
- classi	2.407				1,66	2.428				1,68

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MESSINA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	36.197		36.178		0,05	19		
- Alunni con handicap	1.025		958		6,99	67		
Totale plessi scolastici	407		422		-3,55	-15		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	2.432	4.108	2.445	3.942				
- Classi a modulo (c)	1.938	2.865	1.860	2.756				
- Classi a tempo pieno (d)	284	568	277	554				
- Classi residuali a 24 ore (e)	210	210	308	308				
- D. O. P.		205		49				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							8,63	12,60
Totale docenti	4.520		4.431		2,01	89		
Rapporto alunni/docenti	8,01		8,16					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MESSINA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	4.520	4.431	2,01	89
Totale insegnanti di sostegno	599	559	7,16	40
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	260	275	-5,45	-15
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	339	284	19,37	55
Totale insegnanti su posti di sostegno	266	281	-5,34	-15
Di cui:				
- di ruolo	265	280	-5,36	-15
- D.O.P.	1	1		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MESSINA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	4.520	4.431	2,01	89
Dotazione organica provinciale				
Totale	205	48	327,08	157
Di cui:				
- su posti comuni	143	47	204,26	96
- insegnante specialista di lingua straniera	1			1
- su posti di sostegno	1	1		
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	60			60

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MESSINA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	349	14.608.706		356	12.353.424		-1,97	18,26
- suppl. annuali		1.650.000	45,58	356	2.077.624	57,43	-100,00	-20,58
- suppl. temp.	349	12.958.706			10.275.800			26,11
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	80							
Popolazione scolastica complessiva	36.197			36.178			0,05	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MESSINA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	4.599			12,71	
- trasporto	5.041			13,93	
Popolazione scolastica complessiva	36.197	36.178	0,05		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MESSINA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	4.171	168.288.996				4.075	137.433.049			
- supplenti	349	14.608.706				356	12.353.424			
- docenti	4.520	182.897.702		5.052,84		4.431	149.786.473		4.140,26	
- plessi	407					422				
- alunni	36.197		14,88			36.178		14,80		
- classi	2.432				1,86	2.445				1,81

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VICENZA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	34.520		34.262		0,75	258		
- Alunni con handicap	607		591		2,71	16		
Totale plessi scolastici	304		311		-2,25	-7		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	2.171	3.528	2.361	3.659				
- Classi a modulo (c)	2.024	2.957	2.215	3.158				
- Classi a tempo pieno (d)	145	286	144	288				
- Classi residuali a 24 ore (e)	2	2	2	2				
- D. O. P.		133		68				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,09	0,08
Totale docenti	3.661		3.193		14,66	468		
Rapporto alunni/docenti	9,43		10,73					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VICENZA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.661	3.193	14,66	468
Totale insegnanti di sostegno	242	232	4,31	10
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	150	143	4,90	7
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	92	89	3,37	3
Totale insegnanti su posti di sostegno	86	143	-39,86	-57
Di cui:				
- di ruolo	86	143	-39,86	-57
- D.O.P.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VICENZA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.661	3.193	14,66	468
Dotazione organica provinciale				
Totale	2	62	-96,77	-60
Di cui:				
- su posti comuni	2	38	-94,74	-36
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno				
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.		24	-100,00	-24

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VICENZA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	566	14.270.000		111	11.697.000		409,91	22,00
- suppl. annuali	288	5.180.000	150,06	111	2.726.000	79,56	159,46	90,02
- suppl. temp.	278	9.090.000			8.971.000			1,33
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	79			77			2,60	
Popolazione scolastica complessiva	34.520			34.262			0,75	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VICENZA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	20.907	14.759	41,66	60,56	43,08
- trasporto	9.171	9.306	-1,45	26,57	27,16
Popolazione scolastica complessiva	34.520	34.262	0,75		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VICENZA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	3.095	114.772.163				3.082	108.908.167			
- supplenti	566	14.270.000				111	11.697.000			
- docenti	3.661	129.042.163		3.738,19		3.193	120.605.167		3.520,09	
- plessi	304					311				
- alunni	34.520		15,90			34.262		14,51		
- classi	2.171				1,69	2.361				1,35

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VERONA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	34.140		34.223		-0,24	-83		
- Alunni con handicap	844		848		-0,47	-4		
Totale plessi scolastici	276		300		-8,00	-24		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	2.341	3.546	2.130	3.551				
- Classi a modulo (c)	2.087	2.684	1.858	2.729				
- Classi a tempo pieno (d)	254	508	254	508				
- Classi residuali a 24 ore (e)			18	18				
- D. O. P.		137		84				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi								0,85
Totale docenti	3.721		3.417		8,90	304		
Rapporto alunni/docenti	9,17		10,02					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VERONA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.721	3.417	8,90	304
Totale insegnanti di sostegno	301	296	1,69	5
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	217	212	2,36	5
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	84	84		
Totale insegnanti su posti di sostegno	124	166	-25,30	-42
Di cui:				
- di ruolo	124	165	-24,85	-41
- D.O.P.		1	-100,00	-1

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VERONA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.721	3.417	8,90	304
Dotazione organica provinciale				
Totale	9	84	-89,29	-75
Di cui:				
- su posti comuni	9			9
- insegnante specialista di lingua straniera		83	-100,00	-83
- su posti di sostegno		1	-100,00	-1
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VERONA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	382	12.725.524		87	9.092.626		339,08	39,95
- suppl. annuali	86	3.061.322	89,67	87	239.123	6,99	-1,15	1.180,23
- suppl. temp.	296	9.664.202			8.853.503			9,16
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	88			75			17,33	
Popolazione scolastica complessiva	34.140			34.223			-0,24	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VERONA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	15.007	8.819	70,17	43,96	25,77
- trasporto	8.407	6.527	28,80	24,63	19,07
Popolazione scolastica complessiva	34.140	34.223	-0,24		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VERONA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	3.339	121.056.038				3.330	117.037.726			
- supplenti	382	12.725.524				87	9.092.626			
- docenti	3.721	133.781.562		3.918,62		3.417	126.130.352		3.685,54	
- plessi	276					300				
- alunni	34.140		14,58			34.223		16,07		
- classi	2.341				1,59	2.130				1,60

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI COMO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	34.069		34.179		-0,32	-110		
- Alunni con handicap	511		418		22,25	93		
Totale plessi scolastici	319		323		-1,24	-4		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	2.370	3.370	2.203	3.320				
- Classi a modulo (c)	2.169	2.896	1.880	2.766				
- Classi a tempo pieno (d)	61	122	59	118				
- Classi residuali a 24 ore (e)	140	140	264	264				
- D. O. P.		101		62				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							5,91	11,98
Totale docenti	3.418		3.275		4,37	143		
Rapporto alunni/docenti	9,97		10,44					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI COMO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.418	3.275	4,37	143
Totale insegnanti di sostegno	212	197	7,61	15
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	111	110	0,91	1
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	101	87	16,09	14
Totale insegnanti su posti di sostegno	93	110	-15,45	-17
Di cui:				
- di ruolo	93	108	-13,89	-15
- D.O.P.		2	-100,00	-2

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI COMO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.418	3.275	4,37	143
Dotazione organica provinciale				
Totale	55	52	5,77	3
Di cui:				
- su posti comuni				
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno		2	-100,00	-2
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	55	50	10,00	5

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI COMO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	170	12.314.908		5	10.935.409		3.300,00	12,61
- suppl. annuali	73	3.476.663	102,05	5	1.754.521	51,33	1.360,00	98,15
- suppl. temp.	97	8.838.245			9.180.888			-3,73
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	90			80			12,50	
Popolazione scolastica complessiva	34.069			34.179			-0,32	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI COMO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	7.294	1.978	268,76	21,41	5,79
- trasporto	7.838	3.863	102,90	23,01	11,30
Popolazione scolastica complessiva	34.069	34.179	-0,32		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI COMO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	3.248	119.910.865				3.270	108.036.287			
- supplenti	170	12.314.908				5	10.935.409			
- docenti	3.418	132.225.773		3.881,12		3.275	118.971.696		3.480,84	
- plessi	319					323				
- alunni	34.069		14,38			34.179		15,51		
- classi	2.370				1,44	2.203				1,49

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VARESE

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	33.634		33.510		0,37	124		
- Alunni con handicap	574		553		3,80	21		
Totale plessi scolastici	256		259		-1,16	-3		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	2.014	1.175	2.055	1.107				
- Classi a modulo (c)	1.937	934	1.978	936				
- Classi a tempo pieno (d)	76	76	75	75				
- Classi residuali a 24 ore (e)	1	1	2	2				
- D. O. P.		134		64				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,05	0,10
Totale docenti	3.423		3.292		3,98	131		
Rapporto alunni/docenti	9,83		10,18					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VARESE

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.423	3.292	3,98	131
Totale insegnanti di sostegno	250	30	733,33	220
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	30	30		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	220			220
Totale insegnanti su posti di sostegno	120	187	-35,83	-67
Di cui:				
- di ruolo	120	187	-35,83	-67
- D.O.P.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VARESE

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.423	3.292	3,98	131
Dotazione organica provinciale				
Totale	2	64	-96,88	-62
Di cui:				
- su posti comuni	1	35	-97,14	-34
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno				
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	1	29	-96,55	-28

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VARESE

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	308	12.778.000		169	8.058.000		82,25	58,58
- suppl. annuali	155	5.898.000	175,36	169	1.550.000	46,25	-8,28	280,52
- suppl. temp.	153	6.880.000			6.508.000			5,72
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	95			102			-6,86	
Popolazione scolastica complessiva	33.634			33.510			0,37	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VARESE

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	9.789	6.052	61,75	29,10	18,06
- trasporto	3.853	4.044	-4,72	11,46	12,07
Popolazione scolastica complessiva	33.634	33.510	0,37		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VARESE

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	3.115	125.701.017				3.123	100.753.201			
- supplenti	308	12.778.000				169	8.058.000			
- docenti	3.423	138.479.017		4.117,23		3.292	108.811.201		3.247,13	
- plessi	256					259				
- alunni	33.634		16,70			33.510		16,31		
- classi	2.014				1,70	2.055				1,60

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PADOVA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	32.851		33.226		-1,13	-375		
- Alunni con handicap	484		510		-5,10	-26		
Totale plessi scolastici	303		320		-5,31	-17		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	2.113	3.400	2.175	3.464				
- Classi a modulo (c)	1.977	2.918	2.040	3.006				
- Classi a tempo pieno (d)	132	253	131	252				
- Classi residuali a 24 ore (e)	4	4	4	4				
- D. O. P.		115		82				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,19	0,18
Totale docenti	3.564		3.489		2,15	75		
Rapporto alunni/docenti	9,22		9,52					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PADOVA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.564	3.489	2,15	75
Totale insegnanti di sostegno	193	200	-3,50	-7
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	110	120	-8,33	-10
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	83	80	3,75	3
Totale insegnanti su posti di sostegno	107	120	-10,83	-13
Di cui:				
- di ruolo	107	119	-10,08	-12
- D.O.P.		1	-100,00	-1

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PADOVA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.564	3.489	2,15	75
Dotazione organica provinciale				
Totale	32	36	-11,11	-4
Di cui:				
- su posti comuni	27	33	-18,18	-6
- insegnante specialista di lingua straniera	5	2	150,00	3
- su posti di sostegno		1	-100,00	-1
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PADOVA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	160	9.436.000		89	8.085.000		79,78	16,71
- suppl. annuali	30	2.496.000	75,98	89	2.370.000	71,33	-66,29	5,32
- suppl. temp.	130	6.940.000			5.715.000			21,43
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	68			59			15,25	
Popolazione scolastica complessiva	32.851			33.226			-1,13	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PADOVA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	8.317	4.351	91,15	25,32	13,10
- trasporto	6.157	5.194	18,54	18,74	15,63
Popolazione scolastica complessiva	32.851	33.226	-1,13		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PADOVA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	3.404	122.479.408				3.400	112.876.512			
- supplenti	160	9.436.000				89	8.085.000			
- docenti	3.564	131.915.408		4.015,57		3.489	120.961.512		3.640,57	
- plessi	303					320				
- alunni	32.851		15,55			33.226		15,28		
- classi	2.113				1,69	2.175				1,60

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TREVISO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	32.494		32.824		-1,01	-330		
- Alunni con handicap	496		650		-23,69	-154		
Totale plessi scolastici	307		325		-5,54	-18		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	2.139	3.499	2.179	1.463				
- Classi a modulo (c)	2.036	2.994	2.048	974				
- Classi a tempo pieno (d)	99	198	99	198				
- Classi residuali a 24 ore (e)	4	4	32	32				
- D. O. P.		149		62				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,19	1,47
Totale docenti	3.625		3.484		4,05	141		
Rapporto alunni/docenti	8,96		9,42					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TREVISO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.625	3.484	4,05	141
Totale insegnanti di sostegno	229	267	-14,23	-38
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	154	197	-21,83	-43
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	75	70	7,14	5
Totale insegnanti su posti di sostegno	145	177	-18,08	-32
Di cui:				
- di ruolo	145	177	-18,08	-32
- D.O.P.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TREVISO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.625	3.484	4,05	141
Dotazione organica provinciale				
Totale	18	34	-47,06	-16
Di cui:				
- su posti comuni	17	33	-48,48	-16
- insegnante specialista di lingua straniera	1	1		
- su posti di sostegno				
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TREVISO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	190	13.042.490		39	8.301.544		387,18	57,11
- suppl. annuali	40	5.842.058	179,79	39	3.474.330	105,85	2,56	68,15
- suppl. temp.	150	7.200.432			4.827.214			49,16
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	152							
Popolazione scolastica complessiva	32.494			32.824			-1,01	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TREVISO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	16.911	13.490	25,36	52,04	41,10
- trasporto	8.872	8.459	4,88	27,30	25,77
Popolazione scolastica complessiva	32.494	32.824	-1,01		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TREVISO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	3.435	120.591.470				3.445	118.748.049			
- supplenti	190	13.042.490				39	8.301.544			
- docenti	3.625	133.633.960		4.112,57		3.484	127.049.593		3.870,63	
- plessi	307					325				
- alunni	32.494		15,19			32.824		15,06		
- classi	2.139				1,69	2.179				1,60

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VENEZIA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	30.233		30.589		-1,16	-356		
- Alunni con handicap			472		-100,00	-472		
Totale plessi scolastici	241		247		-2,43	-6		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.877	3.326	1.925	3.394				
- Classi a modulo (c)	1.578	2.325	1.615	2.358				
- Classi a tempo pieno (d)	299	598	299	598				
- Classi residuali a 24 ore (e)			11	11				
- D. O. P.		155		187				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi								0,57
Totale docenti	4.043		3.480		16,18	563		
Rapporto alunni/docenti	7,48		8,79					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. 8

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VENEZIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	4.043	3.480	16,18	563
Totale insegnanti di sostegno	265	280	-5,36	-15
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	248	240	3,33	8
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	17	40	-57,50	-23
Totale insegnanti su posti di sostegno	192	186	3,23	6
Di cui:				
- di ruolo	192	184	4,35	8
- D.O.P.		2	-100,00	-2

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VENEZIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	4.043	3.480	16,18	563
Dotazione organica provinciale				
Totale	155	187	-17,11	-32
Di cui:				
- su posti comuni	148	173	-14,45	-25
- insegnante specialista di lingua straniera	7	8	-12,50	-1
- su posti di sostegno		2	-100,00	-2
- per progetti educativi		4	-100,00	-4
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VENEZIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	742	7.086.320		179	4.870.970		314,53	45,48
- suppl. annuali	92	3.057.212	101,12	179			-48,60	
- suppl. temp.	650	4.029.108			4.870.970			-17,28
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	99			93			6,45	
Popolazione scolastica complessiva	30.233			30.589			-1,16	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VENEZIA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	17.322	10.522	64,63	57,30	34,40
- trasporto	5.275	5.329	-1,01	17,45	17,42
Popolazione scolastica complessiva	30.233	30.589	-1,16		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VENEZIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	3.301	143.799.552				3.301	109.238.027			
- supplenti	742	7.086.320				179	4.870.970			
- docenti	4.043	150.885.873		4.990,77		3.480	114.108.997		3.730,39	
- plessi	241					247				
- alunni	30.233		16,11			30.589		15,89		
- classi	1.877				2,15	1.925				1,81

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI AGRIGENTO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	28.791		28.456		1,18	335		
- Alunni con handicap	466		459		1,53	7		
Totale plessi scolastici	128		128					
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.441	2.326	1.405	2.270				
- Classi a modulo (c)	1.371	2.035	1.286	1.929				
- Classi a tempo pieno (d)	56	112	64	128				
- Classi residuali a 24 ore (e)	14	14	55	65				
- D. O. P.		39		28				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,97	3,91
Totale docenti	2.596		2.620		-0,92	-24		
Rapporto alunni/docenti	11,09		10,86					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI AGRIGENTO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.596	2.620	-0,92	-24
Totale insegnanti di sostegno	248	191	29,84	57
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	126	120	5,00	6
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	122	71	71,83	51
Totale insegnanti su posti di sostegno	130	120	8,33	10
Di cui:				
- di ruolo	126	120	5,00	6
- D.O.P.	4			4

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI AGRIGENTO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.596	2.620	-0,92	-24
Dotazione organica provinciale				
Totale	39	28	39,29	11
Di cui:				
- su posti comuni	4	2	100,00	2
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno	4			4
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	31	26	19,23	5

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI AGRIGENTO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	117	7.568.246		169	6.208.761		-30,77	21,90
- suppl. annuali	6	1.318.205	45,79	169	2.308.277	81,12	-96,45	-42,89
- suppl. temp.	111	6.250.041			3.900.484			60,24
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	156			72			116,67	
Popolazione scolastica complessiva	28.791			28.456			1,18	

L.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI AGRIGENTO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	610			2,12	
- trasporto	573	310	84,84	1,99	1,09
Popolazione scolastica complessiva	28.791	28.456	1,18		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI AGRIGENTO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	2.479	105.273.537				2.451	77.094.919			
- supplenti	117	7.568.246				169	6.208.761			
- docenti	2.596	112.841.783		3.919,34		2.620	83.303.680		2.927,46	
- plessi	128					128				
- alunni	28.791		19,98			28.456		20,25		
- classi	1.441				1,80	1.405				1,86

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FROSINONE

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	27.455		27.513		-0,21	-58		
- Alunni con handicap	536		452		18,58	84		
Totale plessi scolastici	241		253		-4,74	-12		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.768	2.732	1.745	2.736				
- Classi a modulo (c)	1.736	2.501	1.691	2.478				
- Classi a tempo pieno (d)	25	65	33	66				
- Classi residuali a 24 ore (e)	7	6	21	21				
- D. O. P.		26		58				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,40	1,20
Totale docenti	2.950		2.868		2,86	82		
Rapporto alunni/docenti	9,31		9,59					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FROSINONE

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.950	2.868	2,86	82
Totale insegnanti di sostegno	206	154	33,77	52
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	134	113	18,58	21
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	72	41	75,61	31
Totale insegnanti su posti di sostegno	118	115	2,61	3
Di cui:				
- di ruolo	109	113	-3,54	-4
- D.O.P.	9	2	350,00	7

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FROSINONE

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.950	2.868	2,86	82
Dotazione organica provinciale				
Totale	52	41	26,83	11
Di cui:				
- su posti comuni	24	11	118,18	13
- insegnante specialista di lingua straniera	9	1	800,00	8
- su posti di sostegno	9	2	350,00	7
- per progetti educativi	2			2
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	8	27	-70,37	-19

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FROSINONE

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	143	8.168.964		66	5.571.800		116,67	46,61
- suppl. annuali		1.633.000	59,48	66			-100,00	
- suppl. temp.	143	6.535.964			5.571.800			17,30
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	86							
Popolazione scolastica complessiva	27.455			27.513			-0,21	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FROSINONE

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	3.569			13,00	
- trasporto	10.257			37,36	
Popolazione scolastica complessiva	27.455	27.513	-0,21		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FROSINONE

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	2.807	109.806.416				2.802	98.329.574			
- supplenti	143	8.168.964				66	5.571.800			
- docenti	2.950	117.975.379		4.297,05		2.868	103.901.374		3.776,45	
- plessi	241					253				
- alunni	27.455		15,53			27.513		15,77		
- classi	1.768				1,67	1.745				1,64

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LATINA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	27.278		27.308		-0,11	-30		
- Alunni con handicap	378		420		-10,00	-42		
Totale plessi scolastici	154		159		-3,14	-5		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.491	2.379	1.445	2.212				
- Classi a modulo (c)	1.448	2.126	1.402	2.030				
- Classi a tempo pieno (d)	34	68	35	65				
- Classi residuali a 24 ore (e)	9	9	8	7				
- D. O. P.		81		13				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,60	0,55
Totale docenti	2.507		2.596		-3,43	-89		
Rapporto alunni/docenti	10,88		10,52					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LATINA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.507	2.596	-3,43	-89
Totale insegnanti di sostegno	170	216	-21,30	-46
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	95	97	-2,06	-2
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	75	119	-36,97	-44
Totale insegnanti su posti di sostegno	95	117	-18,80	-22
Di cui:				
- di ruolo	95	115	-17,39	-20
- D.O.P.		2	-100,00	-2

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LATINA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.507	2.596	-3,43	-89
Dotazione organica provinciale				
Totale	17	24	-29,17	-7
Di cui:				
- su posti comuni		15	-100,00	-15
- insegnante specialista di lingua straniera		3	-100,00	-3
- su posti di sostegno		2	-100,00	-2
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	17	4	325,00	13

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LATINA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	77	6.929.068		177	5.212.423		-56,50	32,93
- suppl. annuali		1.684.118	61,74	177	469.292	17,19	-100,00	258,86
- suppl. temp.	77	5.244.950			4.743.131			10,58
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	87			75			16,00	
Popolazione scolastica complessiva	27.278			27.308			-0,11	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LATINA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	2.181			8,00	
- trasporto	6.143			22,52	
Popolazione scolastica complessiva	27.278	27.308	-0,11		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LATINA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	2.430	90.949.604				2.419	81.663.173			
- supplenti	77	6.929.068				177	5.212.423			
- docenti	2.507	97.878.671		3.588,19		2.596	86.875.597		3.181,32	
- plessi	154					159				
- alunni	27.278		18,30			27.308		18,90		
- classi	1.491				1,68	1.445				1,80

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BOLOGNA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	26.615		26.779		-0,61	-164		
- Alunni con handicap	484		453		6,84	31		
Totale plessi scolastici	223		230		-3,04	-7		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.556	2.875	1.586	2.882				
- Classi a modulo (c)	834	1.208	766	1.111				
- Classi a tempo pieno (d)	707	1.414	716	1.432				
- Classi residuali a 24 ore (e)	15	15	104	104				
- D. O. P.		117		123				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,96	6,56
Totale docenti	3.030		3.002		0,93	28		
Rapporto alunni/docenti	8,78		8,92					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BOLOGNA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.030	3.002	0,93	28
Totale insegnanti di sostegno	176	167	5,39	9
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	121	112	8,04	9
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	55	55		
Totale insegnanti su posti di sostegno	109	133	-18,05	-24
Di cui:				
- di ruolo	108	124	-12,90	-16
- D.O.P.	1	9	-88,89	-8

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BOLOGNA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.030	3.002	0,93	28
Dotazione organica provinciale				
Totale	117	589	-80,14	-472
Di cui:				
- su posti comuni	20	21	-4,76	-1
- insegnante specialista di lingua straniera	7	14	-50,00	-7
- su posti di sostegno	1	9	-88,89	-8
- per progetti educativi	2	471	-99,58	-469
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	87	74	17,57	13

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BOLOGNA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	73	8.423.919		59	8.463.295		23,73	-0,47
- suppl. annuali	2	1.199.676	45,08	59	1.264.295	47,21	-96,61	-5,11
- suppl. temp.	71	7.224.243			7.199.000			0,35
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	53			57			-7,02	
Popolazione scolastica complessiva	26.615			26.779			-0,61	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BOLOGNA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	22.003			82,67	
- trasporto	4.812			18,08	
Popolazione scolastica complessiva	26.615	26.779	-0,61		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BOLOGNA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	2.957	113.199.024				2.943	97.699.151			
- supplenti	73	8.423.919				59	8.463.295			
- docenti	3.030	121.622.944		4.569,71		3.002	106.162.446		3.964,39	
- plessi	223					230				
- alunni	26.615		17,10			26.779		16,88		
- classi	1.556				1,95	1.586				1,89

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI GENOVA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	26.550		26.672		-0,46	-122		
- Alunni con handicap	521		515		1,17	6		
Totale plessi scolastici	226		228		-0,88	-2		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.573	2.764	1.702	2.903				
- Classi a modulo (c)	1.018	1.473	1.048	1.375				
- Classi a tempo pieno (d)	540	1.080	549	1.098				
- Classi residuali a 24 ore (e)	15	15	105	105				
- D. O. P.		72		190				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,95	6,17
Totale docenti	3.037		2.998		1,30	39		
Rapporto alunni/docenti	8,74		8,90					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI GENOVA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.037	2.998	1,30	39
Totale insegnanti di sostegno	242	265	-8,68	-23
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	124	135	-8,15	-11
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	118	130	-9,23	-12
Totale insegnanti su posti di sostegno	171	154	11,04	17
Di cui:				
- di ruolo	170	149	14,09	21
- D.O.P.	1	5	-80,00	-4

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI GENOVA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	3.037	2.998	1,30	39
Dotazione organica provinciale				
Totale	72	190	-62,11	-118
Di cui:				
- su posti comuni	29	119	-75,63	-90
- insegnante specialista di lingua straniera	3	2	50,00	1
- su posti di sostegno	1	5	-80,00	-4
- per progetti educativi		4	-100,00	-4
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	39	60	-35,00	-21

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI GENOVA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	124	5.489.000		107	7.223.492		15,89	-24,01
- suppl. annuali		5.099.000	192,05	107			-100,00	
- suppl. temp.	124	390.000			7.223.492			-94,60
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	22			17			29,41	
Popolazione scolastica complessiva	26.550			26.672			-0,46	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI GENOVA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	20.981	10.507	99,69	79,02	39,39
- trasporto	4.449	3.781	17,67	16,76	14,18
Popolazione scolastica complessiva	26.550	26.672	-0,46		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI GENOVA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	2.913	107.502.274				2.891	106.451.280			
- supplenti	124	5.489.000				107	7.223.492			
- docenti	3.037	112.991.274		4.255,79		2.998	113.674.772		4.261,95	
- plessi	226					228				
- alunni	26.550		16,88			26.672		15,67		
- classi	1.573				1,93	1.702				1,76

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI AVELLINO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	25.979		26.026		-0,18	-47		
- Alunni con handicap	412		408		0,98	4		
Totale plessi scolastici	212		214		-0,93	-2		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.593	2.653	1.586	2.529				
- Classi a modulo (c)	1.480	2.235	1.457	2.155				
- Classi a tempo pieno (d)	106	212	119	238				
- Classi residuali a 24 ore (e)	7	7	10	10				
- D. O. P.		109		39				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,44	0,63
Totale docenti	2.755		2.825		-2,48	-70		
Rapporto alunni/docenti	9,43		9,21					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI AVELLINO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.755	2.825	-2,48	-70
Totale insegnanti di sostegno	250	235	6,38	15
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	90	87	3,45	3
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	160	148	8,11	12
Totale insegnanti su posti di sostegno	101	94	7,45	7
Di cui:				
- di ruolo	90	87	3,45	3
- D.O.P.	11	7	57,14	4

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI AVELLINO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.755	2.825	-2,48	-70
Dotazione organica provinciale				
Totale	60	39	53,85	21
Di cui:				
- su posti comuni	33			33
- insegnante specialista di lingua straniera	2	32	-93,75	-30
- su posti di sostegno	11	7	57,14	4
- per progetti educativi	1			1
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	13			13

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI AVELLINO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	117	8.745.000		217	8.970.270		-46,08	-2,51
- suppl. annuali	1	1.045.000	40,22	217	4.046.270	155,47	-99,54	-74,17
- suppl. temp.	116	7.700.000			4.924.000			56,38
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	85			86			-1,16	
Popolazione scolastica complessiva	25.979			26.026			-0,18	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI AVELLINO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	3.517			13,54	
- trasporto	6.595	6.457	2,14	25,39	24,81
Popolazione scolastica complessiva	25.979	26.026	-0,18		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI AVELLINO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	2.638	114.243.185				2.608	89.959.699			
- supplenti	117	8.745.000				217	8.970.270			
- docenti	2.755	122.988.185		4.734,14		2.825	98.929.969		3.801,20	
- plessi	212					214				
- alunni	25.979		16,31			26.026		16,41		
- classi	1.593				1,73	1.586				1,78

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TRAPANI

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	25.462		25.449		0,05	13		
- Alunni con handicap	669		707		-5,37	-38		
Totale plessi scolastici	171		172		-0,58	-1		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.467	2.234	1.507	2.313				
- Classi a modulo (c)	1.451	2.042	1.478	2.073				
- Classi a tempo pieno (d)	13	26	7	14				
- Classi residuali a 24 ore (e)	3	3	22	22				
- D. O. P.		38		38				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,20	1,46
Totale docenti	2.679		2.699		-0,74	-20		
Rapporto alunni/docenti	9,50		9,43					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TRAPANI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.679	2.699	-0,74	-20
Totale insegnanti di sostegno	349	317	10,09	32
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	125	166	-24,70	-41
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	224	151	48,34	73
Totale insegnanti su posti di sostegno	180	161	11,80	19
Di cui:				
- di ruolo	177	159	11,32	18
- D.O.P.	3	2	50,00	1

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TRAPANI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.679	2.699	-0,74	-20
Dotazione organica provinciale				
Totale	38	38		
Di cui:				
- su posti comuni	28	30	-6,67	-2
- insegnante specialista di lingua straniera	2	6	-66,67	-4
- su posti di sostegno	3	2	50,00	1
- per progetti educativi	4			4
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	1			1

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TRAPANI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	223	7.458.364		279	9.583.130		-20,07	-22,17
- suppl. annuali		1.316.088	51,69	279	6.605.400	259,55	-100,00	-80,08
- suppl. temp.	223	6.142.276			2.977.730			106,27
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	95			80			18,75	
Popolazione scolastica complessiva	25.462			25.449			0,05	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TRAPANI

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	570			2,24	
- trasporto	2.573	2.358	9,12	10,11	9,27
Popolazione scolastica complessiva	25.462	25.449	0,05		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TRAPANI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	2.456	99.425.543				2.420	76.157.114			
- supplenti	223	7.458.364				279	9.583.130			
- docenti	2.679	106.883.908		4.197,78		2.699	85.740.244		3.369,10	
- plessi	171					172				
- alunni	25.462		17,36			25.449		16,89		
- classi	1.467				1,83	1.507				1,79

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BRINDISI

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	25.399		25.766		-1,42	-367		
- Alunni con handicap	510		364		40,11	146		
Totale plessi scolastici	83		84		-1,19	-1		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.242	2.028	1.262	2.008				
- Classi a modulo (c)	1.176	1.732	1.133	1.668				
- Classi a tempo pieno (d)	65	130	67	134				
- Classi residuali a 24 ore (e)	1	1	62	62				
- D. O. P.		90		60				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,08	4,91
Totale docenti	2.097		2.086		0,53	11		
Rapporto alunni/docenti	12,11		12,35					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BRINDISI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.097	2.086	0,53	11
Totale insegnanti di sostegno	148	137	8,03	11
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	75	84	-10,71	-9
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	73	53	37,74	20
Totale insegnanti su posti di sostegno	75	85	-11,76	-10
Di cui:				
- di ruolo	75	84	-10,71	-9
- D.O.P.		1	-100,00	-1

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BRINDISI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.097	2.086	0,53	11
Dotazione organica provinciale				
Totale	35	55	-36,36	-20
Di cui:				
- su posti comuni	24	40	-40,00	-16
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno		1	-100,00	-1
- per progetti educativi		2	-100,00	-2
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	11	12	-8,33	-1

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BRINDISI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	92	5.054.162		105	5.341.994		-12,38	-5,39
- suppl. annuali		1.054.468	41,52	105	1.172.578	45,51	-100,00	-10,07
- suppl. temp.	92	3.999.694			4.169.416			-4,07
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	49			46			6,52	
Popolazione scolastica complessiva	25.399			25.766			-1,42	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BRINDISI

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	1.067	77	1.285,71	4,20	0,30
- trasporto	1.717	1.981	-13,33	6,76	7,69
Popolazione scolastica complessiva	25.399	25.766	-1,42		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BRINDISI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	2.005	70.747.834				1.981	69.253.266			
- supplenti	92	5.054.162				105	5.341.994			
- docenti	2.097	75.801.996		2.984,45		2.086	74.595.260		2.895,10	
- plessi	83					84				
- alunni	25.399		20,45			25.766		20,42		
- classi	1.242				1,69	1.262				1,65

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PERUGIA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	25.361		25.676		-1,23	-315		
- Alunni con handicap	317		296		7,09	21		
Totale plessi scolastici	276		286		-3,50	-10		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.728	2.724	1.744	2.764				
- Classi a modulo (c)	1.465	2.132	1.495	2.177				
- Classi a tempo pieno (d)	247	494	249	498				
- Classi residuali a 24 ore (e)	16	16						
- D. O. P.		7		18				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,93	
Totale docenti	2.973		2.975		-0,07	-2		
Rapporto alunni/docenti	8,53		8,63					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PERUGIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.973	2.975	-0,07	-2
Totale insegnanti di sostegno	164	179	-8,38	-15
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	75	71	5,63	4
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	89	108	-17,59	-19
Totale insegnanti su posti di sostegno	75	81	-7,41	-6
Di cui:				
- di ruolo	75	80	-6,25	-5
- D.O.P.		1	-100,00	-1

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PERUGIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.973	2.975	-0,07	-2
Dotazione organica provinciale				
Totale	7	17	-58,82	-10
Di cui:				
- su posti comuni	7	14	-50,00	-7
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno		1	-100,00	-1
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.		2	-100,00	-2

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PERUGIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	108	7.607.453		107	17.034.924		0,93	-55,34
- suppl. annuali	2	1.739.436	68,59	107	11.833.480	460,88	-98,13	-85,30
- suppl. temp.	106	5.868.017			5.201.444			12,82
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	63			47			34,04	
Popolazione scolastica complessiva	25.361			25.676			-1,23	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PERUGIA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	4.389	453	868,87	17,31	1,76
- trasporto	6.063	4.214	43,88	23,91	16,41
Popolazione scolastica complessiva	25.361	25.676	-1,23		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PERUGIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	2.865	116.265.865				2.868	88.083.675			
- supplenti	108	7.607.453				107	17.034.924			
- docenti	2.973	123.873.318		4.884,40		2.975	105.118.599		4.094,04	
- plessi	276					286				
- alunni	25.361		14,68			25.676		14,72		
- classi	1.728				1,72	1.744				1,71

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SASSARI

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	24.932		25.427		-1,95	-495		
- Alunni con handicap	441		440		0,23	1		
Totale plessi scolastici	190		192		-1,04	-2		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.467	2.421	1.498	2.497				
- Classi a modulo (c)	1.210	1.778	1.247	1.826				
- Classi a tempo pieno (d)	256	512	250	500				
- Classi residuali a 24 ore (e)	1	1	1	1				
- D. O. P.		20		60				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,07	0,07
Totale docenti	2.643		185		1.328,65	2.458		
Rapporto alunni/docenti	9,43		137,44					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SASSARI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.643	185	1.328,65	2.458
Totale insegnanti di sostegno	210	210		
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	110	110		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	100	100		
Totale insegnanti su posti di sostegno	98	127	-22,83	-29
Di cui:				
- di ruolo	97	114	-14,91	-17
- D.O.P.	1	13	-92,31	-12

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SASSARI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.643	185	1.328,65	2.458
Dotazione organica provinciale				
Totale	20	60	-66,67	-40
Di cui:				
- su posti comuni	10	27	-62,96	-17
- insegnante specialista di lingua straniera	1			1
- su posti di sostegno	1	13	-92,31	-12
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	8	20	-60,00	-12

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SASSARI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	109	5.871.051		185	8.503.488		-41,08	-30,96
- suppl. annuali		3.359.291	134,74	185	4.333.488	170,43	-100,00	-22,48
- suppl. temp.	109	2.511.760			4.170.000			-39,77
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	70			72			-2,78	
Popolazione scolastica complessiva	24.932			25.427			-1,95	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SASSARI

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	7.450			29,88	
- trasporto	2.660			10,67	
Popolazione scolastica complessiva	24.932	25.427	-1,95		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SASSARI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	2.534	99.941.328					80.914.960			
- supplenti	109	5.871.051				185	8.503.488			
- docenti	2.643	105.812.379		4.244,04		185	89.418.448		3.516,67	
- plessi	190					192				
- alunni	24.932		17,00			25.427		16,97		
- classi	1.467				1,80	1.498				0,12

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SIRACUSA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	23.754		24.575		-3,34	-821		
- Alunni con handicap	501		528		-5,11	-27		
Totale plessi scolastici	105		107		-1,87	-2		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.193	1.963	1.206	1.933				
- Classi a modulo (c)	1.135	1.689	1.123	1.669				
- Classi a tempo pieno (d)	39	78	43	86				
- Classi residuali a 24 ore (e)	19	19	40	40				
- D. O. P.		54		28				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							1,59	3,32
Totale docenti	2.124		2.132		-0,38	-8		
Rapporto alunni/docenti	11,18		11,53					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SIRACUSA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.124	2.132	-0,38	-8
Totale insegnanti di sostegno	229	232	-1,29	-3
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	123	110	11,82	13
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	106	122	-13,11	-16
Totale insegnanti su posti di sostegno	133	162	-17,90	-29
Di cui:				
- di ruolo	129	151	-14,57	-22
- D.O.P.	4	11	-63,64	-7

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SIRACUSA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.124	2.132	-0,38	-8
Dotazione organica provinciale				
Totale	54	28	92,86	26
Di cui:				
- su posti comuni	10			10
- insegnante specialista di lingua straniera	1	1		
- su posti di sostegno	4	11	-63,64	-7
- per progetti educativi	8			8
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	31	16	93,75	15

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SIRACUSA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	103	6.696.248		132	6.719.805		-21,97	-0,35
- suppl. annuali	3	1.749.887	73,67	132	2.911.856	118,49	-97,73	-39,90
- suppl. temp.	100	4.946.361			3.807.949			29,90
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	32			32				
Popolazione scolastica complessiva	23.754			24.575			-3,34	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SIRACUSA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di: - mensa scolastica					
- trasporto					
Popolazione scolastica complessiva	23.754	24.575	-3,34		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SIRACUSA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	2.021	78.827.149				2.000	67.307.571			
- supplenti	103	6.696.248				132	6.719.805			
- docenti	2.124	85.523.397		3.600,38		2.132	74.027.376		3.012,30	
- plessi	105					107				
- alunni	23.754		19,91			24.575		20,38		
- classi	1.193				1,78	1.206				1,77

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI POTENZA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	23.581		23.878		-1,24	-297		
- Alunni con handicap	399		405		-1,48	-6		
Totale plessi scolastici	213		224		-4,91	-11		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.484	2.572	1.506	2.525				
- Classi a modulo (c)	976	1.424	949	1.369				
- Classi a tempo pieno (d)	490	934	492	971				
- Classi residuali a 24 ore (e)	18	18	65	65				
- D. O. P.		109		29				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							1,21	4,32
Totale docenti	2.706		2.775		-2,49	-69		
Rapporto alunni/docenti	8,71		8,60					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI POTENZA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.706	2.775	-2,49	-69
Totale insegnanti di sostegno	173	177	-2,26	-4
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	87	91	-4,40	-4
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	86	86		
Totale insegnanti su posti di sostegno	98	106	-7,55	-8
Di cui:				
- di ruolo	93	106	-12,26	-13
- D.O.P.	5			5

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI POTENZA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.706	2.775	-2,49	-69
Dotazione organica provinciale				
Totale	25	29	-13,79	-4
Di cui:				
- su posti comuni		10	-100,00	-10
- insegnante specialista di lingua straniera	1			1
- su posti di sostegno	5			5
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	19	19		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI POTENZA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	89	6.363.000		179	8.308.218		-50,28	-23,41
- suppl. annuali		1.603.000	67,98	179	2.720.000	113,91	-100,00	-41,07
- suppl. temp.	89	4.760.000			5.588.218			-14,82
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	103			101			1,98	
Popolazione scolastica complessiva	23.581			23.878			-1,24	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI POTENZA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	8.892	920	866,52	37,71	3,85
- trasporto	5.718	4.900	16,69	24,25	20,52
Popolazione scolastica complessiva	23.581	23.878	-1,24		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI POTENZA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	2.617	105.096.213				2.596	96.876.783			
- supplenti	89	6.363.000				179	8.308.218			
- docenti	2.706	111.459.213		4.726,65		2.775	105.185.001		4.405,10	
- plessi	213					224				
- alunni	23.581		15,89			23.878		15,86		
- classi	1.484				1,82	1.506				1,84

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CUNEO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	23.232		23.369		-0,59	-137		
- Alunni con handicap	316		338		-6,51	-22		
Totale plessi scolastici	286		294		-2,72	-8		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.586	2.587	1.594	2.560				
- Classi a modulo (c)	1.405	2.069	1.397	2.048				
- Classi a tempo pieno (d)	151	299	152	299				
- Classi residuali a 24 ore (e)	30	30	45	45				
- D. O. P.		109		85				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							1,89	2,82
Totale docenti	2.729		2.444		11,66	285		
Rapporto alunni/docenti	8,51		9,56					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CUNEO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.729	2.444	11,66	285
Totale insegnanti di sostegno	189	190	-0,53	-1
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	80	83	-3,61	-3
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	109	107	1,87	2
Totale insegnanti su posti di sostegno	77	93	-17,20	-16
Di cui:				
- di ruolo	71	82	-13,41	-11
- D.O.P.	6	11	-45,45	-5

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CUNEO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.729	2.444	11,66	285
Dotazione organica provinciale				
Totale	109	85	28,24	24
Di cui:				
- su posti comuni	15			15
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno	6	11	-45,45	-5
- per progetti educativi	5	2	150,00	3
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	83	72	15,28	11

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CUNEO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	291	8.333.000		15	5.835.056		1.840,00	42,81
- suppl. annuali	46	1.539.000	66,24	15	246.943	10,57	206,67	523,22
- suppl. temp.	245	6.794.000			5.588.113			21,58
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	15			10			50,00	
Popolazione scolastica complessiva	23.232			23.369			-0,59	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CUNEO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	5.222	2.448	113,32	22,48	10,48
- trasporto	5.993	6.304	-4,93	25,80	26,98
Popolazione scolastica complessiva	23.232	23.369	-0,59		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CUNEO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	2.438	83.762.306				2.429	82.486.949			
- supplenti	291	8.333.000				15	5.835.056			
- docenti	2.729	92.095.306		3.964,16		2.444	88.322.005		3.779,45	
- plessi	286					294				
- alunni	23.232		14,65			23.369		14,66		
- classi	1.586				1,72	1.594				1,53

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FORLI'

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	22.781		23.137		-1,54	-356		
- Alunni con handicap	417		400		4,25	17		
Totale plessi scolastici	220		222		-0,90	-2		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.448	2.407	1.505	2.542				
- Classi a modulo (c)	1.218	1.790	1.281	1.891				
- Classi a tempo pieno (d)	221	442	216	429				
- Classi residuali a 24 ore (e)	9	9	8	7				
- D. O. P.		68		117				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,62	0,53
Totale docenti	2.582		2.545		1,45	37		
Rapporto alunni/docenti	8,82		9,09					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FORLI'

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.582	2.545	1,45	37
Totale insegnanti di sostegno	205	201	1,99	4
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	98	98		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	107	103	3,88	4
Totale insegnanti su posti di sostegno	128	146	-12,33	-18
Di cui:				
- di ruolo	122	135	-9,63	-13
- D.O.P.	6	11	-45,45	-5

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FORLI'

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.582	2.545	1,45	37
Dotazione organica provinciale				
Totale	60	117	-48,72	-57
Di cui:				
- su posti comuni	42	78	-46,15	-36
- insegnante specialista di lingua straniera	7	5	40,00	2
- su posti di sostegno	6	11	-45,45	-5
- per progetti educativi		10	-100,00	-10
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	5	13	-61,54	-8

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FORLI'

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	141	6.041.079		120	4.977.227		17,50	21,37
- suppl. annuali	4	1.266.624	55,60	120	1.991.920	86,09	-96,67	-36,41
- suppl. temp.	137	4.774.455			2.985.307			59,93
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	54			49			10,20	
Popolazione scolastica complessiva	22.781			23.137			-1,54	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FORLI'

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	4.318			18,95	
- trasporto	14.601			64,09	
Popolazione scolastica complessiva	22.781	23.137	-1,54		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FORLI'

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	2.441	100.974.179				2.425	95.122.870			
- supplenti	141	6.041.079				120	4.977.227			
- docenti	2.582	107.015.258		4.697,57		2.545	100.100.097		4.326,41	
- plessi	220					222				
- alunni	22.781		15,73			23.137		15,37		
- classi	1.448				1,78	1.505				1,69

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MODENA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	21.493		21.583		-0,42	-90		
- Alunni con handicap	420		409		2,69	11		
Totale plessi scolastici	169		178		-5,06	-9		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.277	2.333	1.320	2.367				
- Classi a modulo (c)	667	979	711	1.041				
- Classi a tempo pieno (d)	607	1.196	606	1.195				
- Classi residuali a 24 ore (e)	3	3	3	3				
- D. O. P.		58		35				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,23	0,23
Totale docenti	2.544		2.370		7,34	174		
Rapporto alunni/docenti	8,45		9,11					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MODENA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.544	2.370	7,34	174
Totale insegnanti di sostegno	257	251	2,39	6
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	97	93	4,30	4
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	160	158	1,27	2
Totale insegnanti su posti di sostegno	69	93	-25,81	-24
Di cui:				
- di ruolo	69	93	-25,81	-24
- D.O.P.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MODENA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.544	2.370	7,34	174
Dotazione organica provinciale				
Totale	58	35	65,71	23
Di cui:				
- su posti comuni				
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno				
- per progetti educativi	10			10
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	48	35	37,14	13

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MODENA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	223	8.059.605		47	10.319.832		374,47	-21,90
- suppl. annuali	40	1.558.642	72,52	47	2.730.710	126,52	-14,89	-42,92
- suppl. temp.	183	6.500.963			7.589.122			-14,34
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	15			14			7,14	
Popolazione scolastica complessiva	21.493			21.583			-0,42	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MODENA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	9.280			43,18	
- trasporto	4.015			18,68	
Popolazione scolastica complessiva	21.493	21.583	-0,42		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MODENA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	2.321	86.723.583				2.323	76.335.484			
- supplenti	223	8.059.605				47	10.319.832			
- docenti	2.544	94.783.188		4.409,96		2.370	86.655.316		4.014,98	
- plessi	169					178				
- alunni	21.493		16,83			21.583		16,35		
- classi	1.277				1,99	1.320				1,80

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TRENTO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	20.950		20.876		0,35	74		
- Alunni con handicap	362		348		4,02	14		
Totale plessi scolastici	282		286		-1,40	-4		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.548	2.667	1.557	2.659				
- Classi a modulo (c)	1.166	1.680	1.182	1.702				
- Classi a tempo pieno (d)	379	714	372	698				
- Classi residuali a 24 ore (e)	3	3	3	3				
- D. O. P.		177		163				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,19	0,19
Totale docenti	2.780		2.762		0,65	18		
Rapporto alunni/docenti	7,54		7,56					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TRENTO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.780	2.762	0,65	18
Totale insegnanti di sostegno	155	155		
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	93	93		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	62	62		
Totale insegnanti su posti di sostegno	96	119	-19,33	-23
Di cui:				
- di ruolo	96	113	-15,04	-17
- D.O.P.		6	-100,00	-6

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TRENTO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.780	2.762	0,65	18
Dotazione organica provinciale				
Totale	91	119	-23,53	-28
Di cui:				
- su posti comuni	26	25	4,00	1
- insegnante specialista di lingua straniera	1	4	-75,00	-3
- su posti di sostegno		6	-100,00	-6
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	64	84	-23,81	-20

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TRENTO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	234	12.261.000		217	15.125.735		7,83	-18,94
- suppl. annuali	72	5.350.000	255,37	217	6.254.061	299,58	-66,82	-14,46
- suppl. temp.	162	6.911.000			8.871.674			-22,10
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	185			188			-1,60	
Popolazione scolastica complessiva	20.950			20.876			0,35	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TRENTO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	7.987	1.888	323,04	38,12	9,04
- trasporto	5.725	5.102	12,21	27,33	24,44
Popolazione scolastica complessiva	20.950	20.876	0,35		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TRENTO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	2.546	94.552.391				2.545	84.797.163			
- supplenti	234	12.261.000				217	15.125.735			
- docenti	2.780	106.813.391		5.098,49		2.762	99.922.898		4.786,50	
- plessi	282					286				
- alunni	20.950		13,53			20.876		13,41		
- classi	1.548				1,80	1.557				1,77

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI UDINE

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	19.317		19.637		-1,63	-320		
- Alunni con handicap	435		460		-5,43	-25		
Totale plessi scolastici	214		225		-4,89	-11		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.314	2.316	1.409	2.390				
- Classi a modulo (c)	1.075	1.615	1.155	1.670				
- Classi a tempo pieno (d)	234	468	242	484				
- Classi residuali a 24 ore (e)	5	5	12	12				
- D. O. P.		124		109				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,38	0,85
Totale docenti	2.407		2.432		-1,03	-25		
Rapporto alunni/docenti	8,03		8,07					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI UDINE

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.407	2.432	-1,03	-25
Totale insegnanti di sostegno	122	128	-4,69	-6
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	104	115	-9,57	-11
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	18	13	38,46	5
Totale insegnanti su posti di sostegno	115	112	2,68	3
Di cui:				
- di ruolo	115	111	3,60	4
- D.O.P.		1	-100,00	-1

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI UDINE

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.407	2.432	-1,03	-25
Dotazione organica provinciale				
Totale	124	92	34,78	32
Di cui:				
- su posti comuni	72	58	24,14	14
- insegnante specialista di lingua straniera	21	12	75,00	9
- su posti di sostegno		1	-100,00	-1
- per progetti educativi	3			3
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	28	21	33,33	7

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI UDINE

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	54	4.325.475		82	4.258.000		-34,15	1,58
- suppl. annuali	6	1.097.724	56,83	82			-92,68	
- suppl. temp.	48	3.227.751			4.258.000			-24,20
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	60			64			-6,25	
Popolazione scolastica complessiva	19.317			19.637			-1,63	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI UDINE

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	7.052			36,51	
- trasporto	6.590	6.442	2,30	34,12	32,81
Popolazione scolastica complessiva	19.317	19.637	-1,63		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI UDINE

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	2.353	94.156.778				2.350	80.957.803			
- supplenti	54	4.325.475				82	4.258.000			
- docenti	2.407	98.482.253		5.098,22		2.432	85.215.803		4.339,55	
- plessi	214					225				
- alunni	19.317		14,70			19.637		13,94		
- classi	1.314				1,83	1.409				1,73

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI NOVARA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	18.766		19.079		-1,64	-313		
- Alunni con handicap	376		442		-14,93	-66		
Totale plessi scolastici	222		229		-3,06	-7		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.312	2.264	1.337	2.256				
- Classi a modulo (c)	985	1.443	980	1.422				
- Classi a tempo pieno (d)	324	648	324	648				
- Classi residuali a 24 ore (e)	3	3	33	33				
- D. O. P.		76		42				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,23	2,47
Totale docenti	2.368		2.122		11,59	246		
Rapporto alunni/docenti	7,92		8,99					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI NOVARA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.368	2.122	11,59	246
Totale insegnanti di sostegno	152	140	8,57	12
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	94	111	-15,32	-17
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	58	29	100,00	29
Totale insegnanti su posti di sostegno	77	96	-19,79	-19
Di cui:				
- di ruolo	77	96	-19,79	-19
- D.O.P.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI NOVARA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.368	2.122	11,59	246
Dotazione organica provinciale				
Totale	1	42	-97,62	-41
Di cui:				
- su posti comuni	1	4	-75,00	-3
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno				
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.		38	-100,00	-38

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI NOVARA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	261	8.347.570		46	5.603.097		467,39	48,98
- suppl. annuali	130	2.630.519	140,17	46	941.836	49,37	182,61	179,30
- suppl. temp.	131	5.717.052			4.661.262			22,65
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	10			10				
Popolazione scolastica complessiva	18.766			19.079			-1,64	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI NOVARA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	9.541			50,84	
- trasporto	2.804			14,94	
Popolazione scolastica complessiva	18.766	19.079	-1,64		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI NOVARA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	2.107	81.286.384				2.076	72.149.857			
- supplenti	261	8.347.570				46	5.603.097			
- docenti	2.368	89.633.955		4.776,40		2.122	77.752.954		4.075,32	
- plessi	222					229				
- alunni	18.766		14,30			19.079		14,27		
- classi	1.312				1,80	1.337				1,59

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CHIETI

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	18.680		18.982		-1,59	-302		
- Alunni con handicap	359		413		-13,08	-54		
Totale plessi scolastici	178		187		-4,81	-9		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.132	1.847	1.177	1.911				
- Classi a modulo (c)	1.062	1.544	1.085	1.582				
- Classi a tempo pieno (d)	66	132	78	156				
- Classi residuali a 24 ore (e)	4	4	14	14				
- D. O. P.		77		57				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,35	1,19
Totale docenti	1.882		1.888		-0,32	-6		
Rapporto alunni/docenti	9,93		10,05					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CHIETI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.882	1.888	-0,32	-6
Totale insegnanti di sostegno	119	132	-9,85	-13
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	90	102	-11,76	-12
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	29	30	-3,33	-1
Totale insegnanti su posti di sostegno	84	88	-4,55	-4
Di cui:				
- di ruolo	84	88	-4,55	-4
- D.O.P.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CHIETI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.882	1.888	-0,32	-6
Dotazione organica provinciale				
Totale	39	48	-18,75	-9
Di cui:				
- su posti comuni	30	41	-26,83	-11
- insegnante specialista di lingua straniera	9	7	28,57	2
- su posti di sostegno				
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CHIETI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	40	3.365.788		58	3.180.668		-31,03	5,82
- suppl. annuali		170.860	9,15	58	403.746	21,27	-100,00	-57,68
- suppl. temp.	40	3.194.928			2.776.922			15,05
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	12			14			-14,29	
Popolazione scolastica complessiva	18.680			18.982			-1,59	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CHIETI

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	3.993	2.698	48,00	21,38	14,21
- trasporto	6.054	5.824	3,95	32,41	30,68
Popolazione scolastica complessiva	18.680	18.982	-1,59		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CHIETI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.842	67.869.389				1.830	64.739.201			
- supplenti	40	3.365.788				58	3.180.668			
- docenti	1.882	71.235.177		3.813,45		1.888	67.919.869		3.578,12	
- plessi	178					187				
- alunni	18.680		16,50			18.982		16,13		
- classi	1.132				1,66	1.177				1,60

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI RAGUSA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	18.025		17.875		0,84	150		
- Alunni con handicap	288		277		3,97	11		
Totale plessi scolastici	72		70		2,86	2		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	870	1.365	869	1.365				
- Classi a modulo (c)	864	1.282	861	1.275				
- Classi a tempo pieno (d)	6	12	8	16				
- Classi residuali a 24 ore (e)								
- D. O. P.				7				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi								
Totale docenti	1.433		1.440		-0,49	-7		
Rapporto alunni/docenti	12,58		12,41					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI RAGUSA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.433	1.440	-0,49	-7
Totale insegnanti di sostegno	86	82	4,88	4
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	71	67	5,97	4
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	15	15		
Totale insegnanti su posti di sostegno	50	66	-24,24	-16
Di cui:				
- di ruolo	50	66	-24,24	-16
- D.O.P.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI RAGUSA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.433	1.440	-0,49	-7
Dotazione organica provinciale				
Totale		12	-100,00	-12
Di cui:				
- su posti comuni				
- insegnante specialista di lingua straniera		12	-100,00	-12
- su posti di sostegno				
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI RAGUSA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	26	2.169.962		57	2.939.078		-54,39	-26,17
- suppl. annuali				57	342.625	19,17	-100,00	-100,00
- suppl. temp.	26	2.169.962			2.596.452			-16,43
I.R.C. nominati dal capo d'istituto								
Popolazione scolastica complessiva	18.025			17.875			0,84	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI RAGUSA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	96	75	28,00	0,53	0,42
- trasporto	2.166	1.897	14,18	12,02	10,61
Popolazione scolastica complessiva	18.025	17.875	0,84		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI RAGUSA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.407	52.698.023				1.383	44.367.842			
- supplenti	26	2.169.962				57	2.939.078			
- docenti	1.433	54.867.985		3.043,99		1.440	47.306.920		2.646,54	
- plessi	72					70				
- alunni	18.025		20,72			17.875		20,57		
- classi	870				1,65	869				1,66

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CALTANISSETTA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	17.767		17.703		0,36	64		
- Alunni con handicap	365		418		-12,68	-53		
Totale plessi scolastici	63		63					
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	896	1.513	917	1.567				
- Classi a modulo (c)	874	1.304	872	1.299				
- Classi a tempo pieno (d)	21	42	28	56				
- Classi residuali a 24 ore (e)	1	1	17	17				
- D. O. P.		74		90				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,11	1,85
Totale docenti	1.712		1.694		1,06	18		
Rapporto alunni/docenti	10,38		10,45					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CALTANISSETTA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.712	1.694	1,06	18
Totale insegnanti di sostegno	213	215	-0,93	-2
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	92	105	-12,38	-13
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	121	110	10,00	11
Totale insegnanti su posti di sostegno	137	135	1,48	2
Di cui:				
- di ruolo	122	122		
- D.O.P.	15	13	15,38	2

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CALTANISSETTA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.712	1.694	1,06	18
Dotazione organica provinciale				
Totale	73	90	-18,89	-17
Di cui:				
- su posti comuni	13	6	116,67	7
- insegnante specialista di lingua straniera	7	11	-36,36	-4
- su posti di sostegno	15	13	15,38	2
- per progetti educativi	1	10	-90,00	-9
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	37	50	-26,00	-13

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CALTANISSETTA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	119	7.042.929		129	5.482.000		-7,75	28,47
- suppl. annuali		162.582	9,15	129	2.336.000	131,96	-100,00	-93,04
- suppl. temp.	119	6.880.347			3.146.000			118,70
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	9			4			125,00	
Popolazione scolastica complessiva	17.767			17.703			0,36	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CALTANISSETTA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	343			1,93	
- trasporto	1.196			6,73	
Popolazione scolastica complessiva	17.767	17.703	0,36		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CALTANISSETTA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.593	68.404.292				1.565	51.391.190			
- supplenti	119	7.042.929				129	5.482.000			
- docenti	1.712	75.447.221		4.246,48		1.694	56.873.190		3.212,63	
- plessi	63					63				
- alunni	17.767		19,83			17.703		19,31		
- classi	896				1,91	917				1,85

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ANCONA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	17.629		18.009		-2,11	-380		
- Alunni con handicap	227		238		-4,62	-11		
Totale plessi scolastici	161		166		-3,01	-5		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.097	1.863	1.142	1.938				
- Classi a modulo (c)	913	1.353	943	1.396				
- Classi a tempo pieno (d)	184	367	183	365				
- Classi residuali a 24 ore (e)			16	16				
- D. O. P.		89		110				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi								1,40
Totale docenti	1.950		1.890		3,17	60		
Rapporto alunni/docenti	9,04		9,53					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ANCONA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.950	1.890	3,17	60
Totale insegnanti di sostegno	109	113	-3,54	-4
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	54	51	5,88	3
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	55	62	-11,29	-7
Totale insegnanti su posti di sostegno	67	74	-9,46	-7
Di cui:				
- di ruolo	62	70	-11,43	-8
- D.O.P.	5	4	25,00	1

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ANCONA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.950	1.890	3,17	60
Dotazione organica provinciale				
Totale	79	91	-13,19	-12
Di cui:				
- su posti comuni	28	47	-40,43	-19
- insegnante specialista di lingua straniera	7	4	75,00	3
- su posti di sostegno	5	4	25,00	1
- per progetti educativi		4	-100,00	-4
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	39	32	21,88	7

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ANCONA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	63	3.258.124		15	2.361.047		320,00	37,99
- suppl. annuali		131.260	7,45	15	203.583	11,30	-100,00	-35,53
- suppl. temp.	63	3.126.864			2.157.464			44,93
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	17			15			13,33	
Popolazione scolastica complessiva	17.629			18.009			-2,11	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ANCONA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	4.017	1.596	151,69	22,79	8,86
- trasporto	5.105	5.117	-0,23	28,96	28,41
Popolazione scolastica complessiva	17.629	18.009	-2,11		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ANCONA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.887	79.189.988				1.875	63.364.895			
- supplenti	63	3.258.124				15	2.361.047			
- docenti	1.950	82.448.112		4.676,85		1.890	65.725.942		3.649,62	
- plessi	161					166				
- alunni	17.629		16,07			18.009		15,77		
- classi	1.097				1,78	1.142				1,65

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BENEVENTO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	16.922		16.936		-0,08	-14		
- Alunni con handicap	344		347		-0,86	-3		
Totale plessi scolastici	165		164		0,61	1		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.108	1.935	1.133	1.925				
- Classi a modulo (c)	900	1.308	902	1.315				
- Classi a tempo pieno (d)	207	414	222	444				
- Classi residuali a 24 ore (e)	1	1	9	9				
- D. O. P.		123		68				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,09	0,79
Totale docenti	2.065		2.131		-3,10	-66		
Rapporto alunni/docenti	8,19		7,95					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BENEVENTO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.065	2.131	-3,10	-66
Totale insegnanti di sostegno	182	182		
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	89	89		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	93	93		
Totale insegnanti su posti di sostegno	120	121	-0,83	-1
Di cui:				
- di ruolo	111	116	-4,31	-5
- D.O.P.	9	5	80,00	4

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BENEVENTO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	2.065	2.131	-3,10	-66
Dotazione organica provinciale				
Totale	105	68	54,41	37
Di cui:				
- su posti comuni	15			15
- insegnante specialista di lingua straniera	13	6	116,67	7
- su posti di sostegno	9	5	80,00	4
- per progetti educativi	1			1
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	67	57	17,54	10

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BENEVENTO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	73	5.421.142		154	6.617.432		-52,60	-18,08
- suppl. annuali	1	1.256.331	74,24	154	3.476.279	205,26	-99,35	-63,86
- suppl. temp.	72	4.164.811			3.141.153			32,59
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	81			87			-6,90	
Popolazione scolastica complessiva	16.922			16.936			-0,08	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BENEVENTO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	5.592	1.735	222,31	33,05	10,24
- trasporto	3.286	3.862	-14,91	19,42	22,80
Popolazione scolastica complessiva	16.922	16.936	-0,08		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BENEVENTO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.992	82.762.486				1.977	74.318.173			
- supplenti	73	5.421.142				154	6.617.432			
- docenti	2.065	88.183.628		5.211,18		2.131	80.935.605		4.778,91	
- plessi	165					164				
- alunni	16.922		15,27			16.936		14,95		
- classi	1.108				1,86	1.133				1,88

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PAVIA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	16.761		16.744		0,10	17		
- Alunni con handicap	350		328		6,71	22		
Totale plessi scolastici	165		167		-1,20	-2		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.052	1.830	1.069	1.832				
- Classi a modulo (c)	830	1.232	847	1.244				
- Classi a tempo pieno (d)	213	426	213	426				
- Classi residuali a 24 ore (e)	9	9	9	9				
- D. O. P.		76		71				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,86	0,84
Totale docenti	1.864		1.815		2,70	49		
Rapporto alunni/docenti	8,99		9,23					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PAVIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.864	1.815	2,70	49
Totale insegnanti di sostegno	120	105	14,29	15
Di cui:				
- istituiti *con* rapporto 1/4	87	82	6,10	5
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	33	23	43,48	10
Totale insegnanti su posti di sostegno	70	82	-14,63	-12
Di cui:				
- di ruolo	68	71	-4,23	-3
- D.O.P.	2	11	-81,82	-9

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PAVIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.864	1.815	2,70	49
Dotazione organica provinciale				
Totale	16	63	-74,60	-47
Di cui:				
- su posti comuni	12	3	300,00	9
- insegnante specialista di lingua straniera	2	5	-60,00	-3
- su posti di sostegno	2	11	-81,82	-9
- per progetti educativi		2	-100,00	-2
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.		42	-100,00	-42

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PAVIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	64	3.036.000		14	3.300.000		357,14	-8,00
- suppl. annuali	4	516.000	30,79	14	325.000	19,41	-71,43	58,77
- suppl. temp.	60	2.520.000			2.975.000			-15,29
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	79			14			464,29	
Popolazione scolastica complessiva	16.761			16.744			0,10	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PAVIA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	8.433	5.737	46,99	50,31	34,26
- trasporto	3.659	5.320	-31,22	21,83	31,77
Popolazione scolastica complessiva	16.761	16.744	0,10		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PAVIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.800	69.550.874				1.801	59.961.541			
- supplenti	64	3.036.000				14	3.300.000			
- docenti	1.864	72.586.874		4.330,70		1.815	63.261.541		3.778,16	
- plessi	165					167				
- alunni	16.761		15,93			16.744		15,66		
- classi	1.052				1,77	1.069				1,70

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ASCOLI PICENO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	16.584		16.667		-0,50	-83		
- Alunni con handicap	240		216		11,11	24		
Totale plessi scolastici	146		152		-3,95	-6		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.011	1.630	1.036	1.663				
- Classi a modulo (c)	938	1.380	953	1.399				
- Classi a tempo pieno (d)	71	129	77	136				
- Classi residuali a 24 ore (e)	2	2	6	6				
- D. O. P.		63		66				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,20	0,58
Totale docenti	1.699		1.619		4,94	80		
Rapporto alunni/docenti	9,76		10,29					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. 8

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ASCOLI PICENO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.699	1.619	4,94	80
Totale insegnanti di sostegno	107	107		
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	56	56		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	51	51		
Totale insegnanti su posti di sostegno	111	68	63,24	43
Di cui:				
- di ruolo	107	59	81,36	48
- D.O.P.	4	9	-55,56	-5

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ASCOLI PICENO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.699	1.619	4,94	80
Dotazione organica provinciale				
Totale	63	66	-4,55	-3
Di cui:				
- su posti comuni	38	43	-11,63	-5
- insegnante specialista di lingua straniera	5	4	25,00	1
- su posti di sostegno	4	9	-55,56	-5
- per progetti educativi	1			1
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	15	10	50,00	5

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ASCOLI PICENO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	67	6.055.838			3.151.052			92,18
- suppl. annuali		2.113.926	127,47					
- suppl. temp.	67	3.941.912			3.151.052			25,10
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	21			21				
Popolazione scolastica complessiva	16.584			16.667			-0,50	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ASCOLI PICENO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	2.849	1.518	87,68	17,18	9,11
- trasporto	5.706	5.350	6,65	34,41	32,10
Popolazione scolastica complessiva	16.584	16.667	-0,50		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ASCOLI PICENO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.632	59.439.852				1.619	78.915.460			
- supplenti	67	6.055.838					3.151.052			
- docenti	1.699	65.495.690		3.949,33		1.619	82.066.512		4.923,89	
- plessi	146					152				
- alunni	16.584		16,40			16.667		16,09		
- classi	1.011				1,68	1.036				1,56

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI NUORO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	15.697		15.910		-1,34	-213		
- Alunni con handicap	211		228		-7,46	-17		
Totale plessi scolastici	134		141		-4,96	-7		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	996	1.600	1.009	1.601				
- Classi a modulo (c)	949	1.389	966	1.416				
- Classi a tempo pieno (d)	43	86	43	86				
- Classi residuali a 24 ore (e)	4	4						
- D. O. P.		70		40				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,40	
Totale docenti	1.657		1.640		1,04	17		
Rapporto alunni/docenti	9,47		9,70					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI NUORO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.657	1.640	1,04	17
Totale insegnanti di sostegno	88	92	-4,35	-4
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	51	59	-13,56	-8
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	37	33	12,12	4
Totale insegnanti su posti di sostegno	59	63	-6,35	-4
Di cui:				
- di ruolo	55	59	-6,78	-4
- D.O.P.	4	4		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI NUORO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.657	1.640	1,04	17
Dotazione organica provinciale				
Totale	70	40	75,00	30
Di cui:				
- su posti comuni	43	20	115,00	23
- insegnante specialista di lingua straniera	1			1
- su posti di sostegno	4	4		
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	22	16	37,50	6

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI NUORO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	42	4.329.820		31	4.410.581		35,48	-1,83
- suppl. annuali		355.000	22,62	31	180.510	11,35	-100,00	96,67
- suppl. temp.	42	3.974.820			4.230.071			-6,03
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	22			2			1.000,00	
Popolazione scolastica complessiva	15.697			15.910			-1,34	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI NUORO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	1.906			12,14	
- trasporto	1.436	1.480	-2,97	9,15	9,30
Popolazione scolastica complessiva	15.697	15.910	-1,34		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI NUORO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.615	65.626.014				1.609	55.528.053			
- supplenti	42	4.329.820				31	4.410.581			
- docenti	1.657	69.955.834		4.456,64		1.640	59.938.634		3.767,36	
- plessi	134					141				
- alunni	15.697		15,76			15.910		15,77		
- classi	996				1,66	1.009				1,63

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI REGGIO EMILIA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	15.677		15.744		-0,43	-67		
- Alunni con handicap	392		374		4,81	18		
Totale plessi scolastici	151		158		-4,43	-7		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	1.031	1.795	1.054	1.870				
- Classi a modulo (c)	885	1.307	904	1.334				
- Classi a tempo pieno (d)	145	289	145	289				
- Classi residuali a 24 ore (e)	1	1	5	5				
- D. O. P.		56		100				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,10	0,47
Totale docenti	1.920		1.792		7,14	128		
Rapporto alunni/docenti	8,17		8,79					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI REGGIO EMILIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.920	1.792	7,14	128
Totale insegnanti di sostegno	250	229	9,17	21
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	142	142		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	108	87	24,14	21
Totale insegnanti su posti di sostegno	128	153	-16,34	-25
Di cui:				
- di ruolo	127	147	-13,61	-20
- D.O.P.	1	6	-83,33	-5

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI REGGIO EMILIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.920	1.792	7,14	128
Dotazione organica provinciale				
Totale	56	83	-32,53	-27
Di cui:				
- su posti comuni	52	28	85,71	24
- insegnante specialista di lingua straniera	1	3	-66,67	-2
- su posti di sostegno	1	6	-83,33	-5
- per progetti educativi	2	10	-80,00	-8
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.		36	-100,00	-36

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI REGGIO EMILIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	139	6.438.121		3	4.935.615		4.533,33	30,44
- suppl. annuali	14	326.551	20,83	3	47.517	3,02	366,67	587,23
- suppl. temp.	125	6.111.570			4.888.099			25,03
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	2							
Popolazione scolastica complessiva	15.677			15.744			-0,43	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI REGGIO EMILIA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	5.199			33,16	
- trasporto	2.974	2.627	13,21	18,97	16,69
Popolazione scolastica complessiva	15.677	15.744	-0,43		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI REGGIO EMILIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.781	65.014.562				1.789	62.175.843			
- supplenti	139	6.438.121				3	4.935.615			
- docenti	1.920	71.452.683		4.557,80		1.792	67.111.458		4.262,67	
- plessi	151					158				
- alunni	15.677		15,21			15.744		14,94		
- classi	1.031				1,86	1.054				1,70

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TERAMO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	15.300		15.426		-0,82	-126		
- Alunni con handicap	218		211		3,32	7		
Totale plessi scolastici	133		134		-0,75	-1		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	952	1.480	964	1.498				
- Classi a modulo (c)	917	1.348	930	1.370				
- Classi a tempo pieno (d)	34	68	33	66				
- Classi residuali a 24 ore (e)	1	1	1	1				
- D. O. P.		13		11				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,11	0,10
Totale docenti	1.566		1.591		-1,57	-25		
Rapporto alunni/docenti	9,77		9,70					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TERAMO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.566	1.591	-1,57	-25
Totale insegnanti di sostegno	93	92	1,09	1
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	50	50		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	43	42	2,38	1
Totale insegnanti su posti di sostegno	57	58	-1,72	-1
Di cui:				
- di ruolo	55	56	-1,79	-1
- D.O.P.	2	2		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TERAMO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.566	1.591	-1,57	-25
Dotazione organica provinciale				
Totale	13	11	18,18	2
Di cui:				
- su posti comuni	7	8	-12,50	-1
- insegnante specialista di lingua straniera		1	-100,00	-1
- su posti di sostegno	2	2		
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	4			4

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TERAMO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	47	4.380.731		81	3.068.975		-41,98	42,74
- suppl. annuali	2	1.685.980	110,19	81	16.010	1,04	-97,53	10.430,79
- suppl. temp.	45	2.694.751			3.052.965			-11,73
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	84			80			5,00	
Popolazione scolastica complessiva	15.300			15.426			-0,82	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TERAMO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	2.215	1.901	16,52	14,48	12,32
- trasporto	7.652	6.140	24,63	50,01	39,80
Popolazione scolastica complessiva	15.300	15.426	-0,82		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TERAMO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.519	60.183.457				1.510	50.913.313			
- supplenti	47	4.380.731				81	3.068.975			
- docenti	1.566	64.564.188		4.219,88		1.591	53.982.288		3.499,44	
- plessi	133					134				
- alunni	15.300		16,07			15.426		16,00		
- classi	952				1,64	964				1,65

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PISA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	14.393		14.612		-1,50	-219		
- Alunni con handicap	167		166		0,60	1		
Totale plessi scolastici	152		158		-3,80	-6		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	946	1.506	979	1.558				
- Classi a modulo (c)	817	1.210	851	1.255				
- Classi a tempo pieno (d)	118	236	115	230				
- Classi residuali a 24 ore (e)	11	11	13	13				
- D. O. P.		7		14				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							1,16	1,33
Totale docenti	1.628		1.595		2,07	33		
Rapporto alunni/docenti	8,84		9,16					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PISA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.628	1.595	2,07	33
Totale insegnanti di sostegno	105	102	2,94	3
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	42	46	-8,70	-4
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	63	56	12,50	7
Totale insegnanti su posti di sostegno	66	74	-10,81	-8
Di cui:				
- di ruolo	66	74	-10,81	-8
- D.O.P.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PISA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.628	1.595	2,07	33
Dotazione organica provinciale				
Totale	7	8	-12,50	-1
Di cui:				
- su posti comuni	4	8	-50,00	-4
- insegnante specialista di lingua straniera	1			1
- su posti di sostegno				
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	2			2

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PISA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	71	3.778.205		48	3.420.591		47,92	10,45
- suppl. annuali	4	701.592	48,75	48	112.868	7,72	-91,67	521,60
- suppl. temp.	67	3.076.613			3.307.723			-6,99
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	47			43			9,30	
Popolazione scolastica complessiva	14.393			14.612			-1,50	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PISA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	7.248	4.380	65,48	50,36	29,98
- trasporto	4.391	4.121	6,55	30,51	28,20
Popolazione scolastica complessiva	14.393	14.612	-1,50		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PISA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.557	60.580.658				1.547	55.291.915			
- supplenti	71	3.778.205				48	3.420.591			
- docenti	1.628	64.358.863		4.471,54		1.595	58.712.506		4.018,10	
- plessi	152					158				
- alunni	14.393		15,21			14.612		14,93		
- classi	946				1,72	979				1,63

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PESCARA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	14.285		14.392		-0,74	-107		
- Alunni con handicap	296		261		13,41	35		
Totale plessi scolastici	102		103		-0,97	-1		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	838	1.380	842	1.329				
- Classi a modulo (c)	796	1.167	796	1.167				
- Classi a tempo pieno (d)	38	76	39	78				
- Classi residuali a 24 ore (e)	4	4	7	7				
- D. O. P.		59		15				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,48	0,83
Totale docenti	1.390		1.370		1,46	20		
Rapporto alunni/docenti	10,28		10,51					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PESCARA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.390	1.370	1,46	20
Totale insegnanti di sostegno	96	81	18,52	15
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	74	62	19,35	12
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	22	19	15,79	3
Totale insegnanti su posti di sostegno	61	76	-19,74	-15
Di cui:				
- di ruolo	61	76	-19,74	-15
- D.O.P.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PESCARA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.390	1.370	1,46	20
Dotazione organica provinciale				
Totale	7	35	-80,00	-28
Di cui:				
- su posti comuni	1	10	-90,00	-9
- insegnante specialista di lingua straniera	1	25	-96,00	-24
- su posti di sostegno				
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	5			5

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PESCARA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	43	4.613.390		64	4.852.046		-32,81	-4,92
- suppl. annuali	3	1.480.224	103,62	64	2.487.816	172,86	-95,31	-40,50
- suppl. temp.	40	3.133.166			2.364.230			32,52
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	72			73			-1,37	
Popolazione scolastica complessiva	14.285			14.392			-0,74	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PESCARA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	2.024			14,17	
- trasporto	3.459	3.340	3,56	24,21	23,21
Popolazione scolastica complessiva	14.285	14.392	-0,74		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PESCARA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.347	50.170.978				1.306	44.830.339			
- supplenti	43	4.613.390				64	4.852.046			
- docenti	1.390	54.784.368		3.835,10		1.370	49.682.385		3.452,08	
- plessi	102					103				
- alunni	14.285		17,05			14.392		17,09		
- classi	838				1,66	842				1,63

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MANTOVA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	14.065		14.221		-1,10	-156		
- Alunni con handicap	227		209		8,61	18		
Totale plessi scolastici	141		148		-4,73	-7		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	900	1.455	925	1.492				
- Classi a modulo (c)	829	1.222	849	1.249				
- Classi a tempo pieno (d)	58	116	56	112				
- Classi residuali a 24 ore (e)	13	13	20	20				
- D. O. P.		62		65				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							1,44	2,16
Totale docenti	1.496		1.504		-0,53	-8		
Rapporto alunni/docenti	9,40		9,46					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MANTOVA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.496	1.504	-0,53	-8
Totale insegnanti di sostegno	67	85	-21,18	-18
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	42	46	-8,70	-4
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	25	39	-35,90	-14
Totale insegnanti su posti di sostegno	43	72	-40,28	-29
Di cui:				
- di ruolo	42	62	-32,26	-20
- D.O.P.	1	10	-90,00	-9

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MANTOVA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.496	1.504	-0,53	-8
Dotazione organica provinciale				
Totale	30	51	-41,18	-21
Di cui:				
- su posti comuni	11	22	-50,00	-11
- insegnante specialista di lingua straniera	4	2	100,00	2
- su posti di sostegno	1	10	-90,00	-9
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	14	17	-17,65	-3

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MANTOVA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	32	2.209.934		35	2.469.210		-8,57	-10,50
- suppl. annuali		184.731	13,13	35	238.515	16,77	-100,00	-22,55
- suppl. temp.	32	2.025.203			2.230.695			-9,21
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	12			12				
Popolazione scolastica complessiva	14.065			14.221			-1,10	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MANTOVA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	9.346	8.770	6,57	66,45	61,67
- trasporto	3.309	3.117	6,16	23,53	21,92
Popolazione scolastica complessiva	14.065	14.221	-1,10		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MANTOVA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.464	53.985.434				1.469	49.784.995			
- supplenti	32	2.209.934				35	2.469.210			
- docenti	1.496	56.195.368		3.995,40		1.504	52.254.205		3.674,44	
- plessi	141					148				
- alunni	14.065		15,63			14.221		15,37		
- classi	900				1,66	925				1,63

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PESARO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	14.018		14.359		-2,37	-341		
- Alunni con handicap	203		202		0,50	1		
Totale plessi scolastici	163		173		-5,78	-10		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	978	1.553	964	1.597				
- Classi a modulo (c)	793	1.130	758	1.149				
- Classi a tempo pieno (d)	144	277	146	283				
- Classi residuali a 24 ore (e)	41	41	60	60				
- D. O. P.		22		22				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							4,19	6,22
Totale docenti	1.635		1.657		-1,33	-22		
Rapporto alunni/docenti	8,57		8,67					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PESARO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.635	1.657	-1,33	-22
Totale insegnanti di sostegno	100	102	-1,96	-2
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	83	83		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	17	19	-10,53	-2
Totale insegnanti su posti di sostegno	83	85	-2,35	-2
Di cui:				
- di ruolo	83	83		
- D.O.P.		2	-100,00	-2

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PESARO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.635	1.657	-1,33	-22
Dotazione organica provinciale				
Totale	22	22		
Di cui:				
- su posti comuni				
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno		2	-100,00	-2
- per progetti educativi	1	1		
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	21	19	10,53	2

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PESARO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	27	3.014.442		50	2.901.823		-46,00	3,88
- suppl. annuali	6	490.792	35,01	50	815.915	56,82	-88,00	-39,85
- suppl. temp.	21	2.523.650			2.085.908			20,99
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	28			25			12,00	
Popolazione scolastica complessiva	14.018			14.359			-2,37	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PESARO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	1.885	1.221	54,38	13,45	8,50
- trasporto	5.114	4.076	25,47	36,48	28,39
Popolazione scolastica complessiva	14.018	14.359	-2,37		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PESARO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.608	57.789.730				1.607	53.806.819			
- supplenti	27	3.014.442				50	2.901.823			
- docenti	1.635	60.804.172		4.337,58		1.657	56.708.642		3.949,34	
- plessi	163					173				
- alunni	14.018		14,33			14.359		14,90		
- classi	978				1,67	964				1,72

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI L'AQUILA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	13.614		14.411		-5,53	-797		
- Alunni con handicap	271		308		-12,01	-37		
Totale plessi scolastici	151		180		-16,11	-29		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	915	1.443	997	1.619				
- Classi a modulo (c)	844	1.219	900	1.338				
- Classi a tempo pieno (d)	64	120	76	152				
- Classi residuali a 24 ore (e)	7	7	21	21				
- D. O. P.		47		43				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,77	2,11
Totale docenti	1.713		1.669		2,64	44		
Rapporto alunni/docenti	7,95		8,63					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI L'AQUILA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.713	1.669	2,64	44
Totale insegnanti di sostegno	117	152	-23,03	-35
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	50	65	-23,08	-15
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	67	87	-22,99	-20
Totale insegnanti su posti di sostegno	94	71	32,39	23
Di cui:				
- di ruolo	85	71	19,72	14
- D.O.P.	9			9

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI L'AQUILA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.713	1.669	2,64	44
Dotazione organica provinciale				
Totale	91	43	111,63	48
Di cui:				
- su posti comuni	74	43	72,09	31
- insegnante specialista di lingua straniera	8			8
- su posti di sostegno	9			9
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI L'AQUILA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	76	5.258.569		51	4.516.255		49,02	16,44
- suppl. annuali	5	1.088.435	79,95	51	794.732	55,15	-90,20	36,96
- suppl. temp.	71	4.170.134			3.721.523			12,05
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	60			51			17,65	
Popolazione scolastica complessiva	13.614			14.411			-5,53	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI L'AQUILA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	7.766	6.193	25,40	57,04	42,97
- trasporto	2.115	2.472	-14,44	15,54	17,15
Popolazione scolastica complessiva	13.614	14.411	-5,53		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI L'AQUILA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.637	59.420.114				1.618	58.026.461			
- supplenti	76	5.258.569				51	4.516.255			
- docenti	1.713	64.678.682		4.750,89		1.669	62.542.716		4.339,93	
- plessi	151					180				
- alunni	13.614		14,88			14.411		14,45		
- classi	915				1,87	997				1,67

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LUCCA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	13.594		13.664		-0,51	-70		
- Alunni con handicap	199		215		-7,44	-16		
Totale plessi scolastici	164		166		-1,20	-2		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	951	1.585	965	1.592				
- Classi a modulo (c)	770	1.125	788	1.139				
- Classi a tempo pieno (d)	180	351	177	345				
- Classi residuali a 24 ore (e)	1	1						
- D. O. P.		61		48				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,11	
Totale docenti	1.662		1.584		4,92	78		
Rapporto alunni/docenti	8,18		8,63					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LUCCA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.662	1.584	4,92	78
Totale insegnanti di sostegno	97	110	-11,82	-13
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	47	60	-21,67	-13
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	50	50		
Totale insegnanti su posti di sostegno	63	86	-26,74	-23
Di cui:				
- di ruolo	57	77	-25,97	-20
- D.O.P.	6	9	-33,33	-3

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LUCCA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.662	1.584	4,92	78
Dotazione organica provinciale				
Totale	29	48	-39,58	-19
Di cui:				
- su posti comuni	15	9	66,67	6
- insegnante specialista di lingua straniera	4	1	300,00	3
- su posti di sostegno	6	9	-33,33	-3
- per progetti educativi		1	-100,00	-1
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	4	28	-85,71	-24

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LUCCA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	68	3.303.451		18	3.928.000		277,78	-15,90
- suppl. annuali		70.300	5,17	18	338.000	24,74	-100,00	-79,20
- suppl. temp.	68	3.233.151			3.590.000			-9,94
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	20			18			11,11	
Popolazione scolastica complessiva	13.594			13.664			-0,51	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LUCCA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	6.100	3.719	64,02	44,87	27,22
- trasporto	3.704	3.635	1,90	27,25	26,60
Popolazione scolastica complessiva	13.594	13.664	-0,51		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LUCCA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.594	61.418.938				1.566	54.887.480			
- supplenti	68	3.303.451				18	3.928.000			
- docenti	1.662	64.722.389		4.761,10		1.584	58.815.480		4.304,41	
- plessi	164					166				
- alunni	13.594		14,29			13.664		14,16		
- classi	951				1,75	965				1,64

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ALESSANDRIA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	13.367		13.526		-1,18	-159		
- Alunni con handicap	362		360		0,56	2		
Totale plessi scolastici	165		175		-5,71	-10		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	955	1.584	1.002	1.653				
- Classi a modulo (c)	758	1.099	806	1.111				
- Classi a tempo pieno (d)	158	315	154	308				
- Classi residuali a 24 ore (e)	39	39	42	42				
- D. O. P.		51		112				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							4,08	4,19
Totale docenti	1.768		1.719		2,85	49		
Rapporto alunni/docenti	7,56		7,87					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ALESSANDRIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.768	1.719	2,85	49
Totale insegnanti di sostegno	214	220	-2,73	-6
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	80	80		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	134	140	-4,29	-6
Totale insegnanti su posti di sostegno	85	122	-30,33	-37
Di cui:				
- di ruolo	82	98	-16,33	-16
- D.O.P.	3	24	-87,50	-21

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ALESSANDRIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.768	1.719	2,85	49
Dotazione organica provinciale				
Totale	51	112	-54,46	-61
Di cui:				
- su posti comuni		59	-100,00	-59
- insegnante specialista di lingua straniera	3	3		
- su posti di sostegno	3	24	-87,50	-21
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	45	26	73,08	19

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ALESSANDRIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	137	4.042.273		101	3.595.390		35,64	12,43
- suppl. annuali				101			-100,00	
- suppl. temp.	137	4.042.273			3.595.390			12,43
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	2			5			-60,00	
Popolazione scolastica complessiva	13.367			13.526			-1,18	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ALESSANDRIA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	6.125			45,82	
- trasporto	2.713			20,30	
Popolazione scolastica complessiva	13.367	13.526	-1,18		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ALESSANDRIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.631	62.785.747				1.618	53.874.199			
- supplenti	137	4.042.273				101	3.595.390			
- docenti	1.768	66.828.020		4.999,48		1.719	57.469.589		4.248,82	
- plessi	165					175				
- alunni	13.367		14,00			13.526		13,50		
- classi	955				1,85	1.002				1,72

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VERCELLI

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	13.146		13.255		-0,82	-109		
- Alunni con handicap	245		227		7,93	18		
Totale plessi scolastici	158		158					
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	909	1.561	918	1.558				
- Classi a modulo (c)	645	939	648	944				
- Classi a tempo pieno (d)	249	498	247	494				
- Classi residuali a 24 ore (e)	15	15	23	23				
- D. O. P.		57		41				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							1,65	2,51
Totale docenti	1.656		1.487		11,37	169		
Rapporto alunni/docenti	7,94		8,91					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VERCELLI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.656	1.487	11,37	169
Totale insegnanti di sostegno	147	121	21,49	26
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	52	56	-7,14	-4
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	95	65	46,15	30
Totale insegnanti su posti di sostegno	64	76	-15,79	-12
Di cui:				
- di ruolo	60	72	-16,67	-12
- D.O.P.	4	4		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VERCELLI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.656	1.487	11,37	169
Dotazione organica provinciale				
Totale	9	13	-30,77	-4
Di cui:				
- su posti comuni	4	6	-33,33	-2
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno	4	4		
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	1	3	-66,67	-2

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VERCELLI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	191	5.895.770		18	4.072.794		961,11	44,76
- suppl. annuali	58	1.396.714	106,25	18	2.064.665	155,76	222,22	-32,35
- suppl. temp.	133	4.499.056			2.008.129			124,04
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	5			6			-16,67	
Popolazione scolastica complessiva	13.146			13.255			-0,82	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VERCELLI

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	7.422	3.361	120,83	56,46	25,36
- trasporto	2.560	2.318	10,44	19,47	17,49
Popolazione scolastica complessiva	13.146	13.255	-0,82		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VERCELLI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.465	57.538.273				1.469	51.273.498			
- supplenti	191	5.895.770				18	4.072.794			
- docenti	1.656	63.434.043		4.825,35		1.487	55.346.292		4.175,50	
- plessi	158					158				
- alunni	13.146		14,46			13.255		14,44		
- classi	909				1,82	918				1,62

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MACERATA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	13.090		13.144		-0,41	-54		
- Alunni con handicap	222		220		0,91	2		
Totale plessi scolastici	111		114		-2,63	-3		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	829	1.347	841	1.385				
- Classi a modulo (c)	679	992	683	998				
- Classi a tempo pieno (d)	149	288	157	303				
- Classi residuali a 24 ore (e)	1	1	1	1				
- D. O. P.		15		34				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,12	0,12
Totale docenti	1.445		1.385		4,33	60		
Rapporto alunni/docenti	9,06		9,49					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MACERATA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.445	1.385	4,33	60
Totale insegnanti di sostegno	100	96	4,17	4
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	51	49	4,08	2
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	49	47	4,26	2
Totale insegnanti su posti di sostegno	43	46	-6,52	-3
Di cui:				
- di ruolo	43	46	-6,52	-3
- D.O.P.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MACERATA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.445	1.385	4,33	60
Dotazione organica provinciale				
Totale	15	34	-55,88	-19
Di cui:				
- su posti comuni	7	27	-74,07	-20
- insegnante specialista di lingua straniera	1			1
- su posti di sostegno				
- per progetti educativi	1	1		
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	6	6		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MACERATA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	56	2.582.234		4	2.734.196		1.300,00	-5,56
- suppl. annuali	3	69.464	5,31	4	213.064	16,21	-25,00	-67,40
- suppl. temp.	53	2.512.770			2.521.132			-0,33
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	2			1			100,00	
Popolazione scolastica complessiva	13.090			13.144			-0,41	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MACERATA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	5.304			40,52	
- trasporto	5.029			38,42	
Popolazione scolastica complessiva	13.090	13.144	-0,41		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MACERATA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.389	51.728.949				1.381	50.207.188			
- supplenti	56	2.582.234				4	2.734.196			
- docenti	1.445	54.311.183		4.149,06		1.385	52.941.385		4.027,80	
- plessi	111					114				
- alunni	13.090		15,79			13.144		15,63		
- classi	829				1,74	841				1,65

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VITERBO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	13.051		13.199		-1,12	-148		
- Alunni con handicap	246		255		-3,53	-9		
Totale plessi scolastici	95		98		-3,06	-3		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	772	1.292	779	1.273				
- Classi a modulo (c)	742	1.122	744	1.097				
- Classi a tempo pieno (d)	30	60	31	62				
- Classi residuali a 24 ore (e)			4	4				
- D. O. P.		53		53				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi								0,51
Totale docenti	1.383		1.381		0,14	2		
Rapporto alunni/docenti	9,44		9,56					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VITERBO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.383	1.381	0,14	2
Totale insegnanti di sostegno	133	120	10,83	13
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	57	57		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	76	63	20,63	13
Totale insegnanti su posti di sostegno	68	72	-5,56	-4
Di cui:				
- di ruolo	65	71	-8,45	-6
- D.O.P.	3	1	200,00	2

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VITERBO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.383	1.381	0,14	2
Dotazione organica provinciale				
Totale	53	53		
Di cui:				
- su posti comuni	23	36	-36,11	-13
- insegnante specialista di lingua straniera	8	2	300,00	6
- su posti di sostegno	3	1	200,00	2
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	19	14	35,71	5

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VITERBO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	86	3.142.741		89	6.578.796		-3,37	-52,23
- suppl. annuali		450.000	34,48	89	4.098.360	310,51	-100,00	-89,02
- suppl. temp.	86	2.692.741			2.480.436			8,56
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	25			25				
Popolazione scolastica complessiva	13.051			13.199			-1,12	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VITERBO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	1.432			10,97	
- trasporto	3.301			25,29	
Popolazione scolastica complessiva	13.051	13.199	-1,12		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI VITERBO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.297	51.277.426				1.292	41.975.754			
- supplenti	86	3.142.741				89	6.578.796			
- docenti	1.383	54.420.167		4.169,81		1.381	48.554.550		3.678,65	
- plessi	95					98				
- alunni	13.051		16,91			13.199		16,94		
- classi	772				1,79	779				1,77

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI AREZZO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	12.575		12.613		-0,30	-38		
- Alunni con handicap	125		122		2,46	3		
Totale plessi scolastici	134		142		-5,63	-8		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	823	1.341	845	1.412				
- Classi a modulo (c)	685	1.009	671	989				
- Classi a tempo pieno (d)	134	266	140	280				
- Classi residuali a 24 ore (e)	4	4	34	34				
- D. O. P.		35		76				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,49	4,02
Totale docenti	1.404		1.368		2,63	36		
Rapporto alunni/docenti	8,96		9,22					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI AREZZO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.404	1.368	2,63	36
Totale insegnanti di sostegno	71	73	-2,74	-2
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	27	33	-18,18	-6
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	44	40	10,00	4
Totale insegnanti su posti di sostegno	37	50	-26,00	-13
Di cui:				
- di ruolo	36	45	-20,00	-9
- D.O.P.	1	5	-80,00	-4

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI AREZZO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.404	1.368	2,63	36
Dotazione organica provinciale				
Totale	35	47	-25,53	-12
Di cui:				
- su posti comuni	9	27	-66,67	-18
- insegnante specialista di lingua straniera	1	2	-50,00	-1
- su posti di sostegno	1	5	-80,00	-4
- per progetti educativi		2	-100,00	-2
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	24	11	118,18	13

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI AREZZO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	49	2.082.000		13	2.128.000		276,92	-2,16
- suppl. annuali		182.000	14,47	13	210.000	16,65	-100,00	-13,33
- suppl. temp.	49	1.900.000			1.918.000			-0,94
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	16			13			23,08	
Popolazione scolastica complessiva	12.575			12.613			-0,30	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI AREZZO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	9.317	384	2.326,30	74,09	3,04
- trasporto	5.371	1.301	312,84	42,71	10,31
Popolazione scolastica complessiva	12.575	12.613	-0,30		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI AREZZO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.355	50.556.937				1.355	47.676.051			
- supplenti	49	2.082.000				13	2.128.000			
- docenti	1.404	52.638.937		4.186,00		1.368	49.804.051		3.948,63	
- plessi	134					142				
- alunni	12.575		15,28			12.613		14,93		
- classi	823				1,71	845				1,62

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PARMA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	12.454		12.473		-0,15	-19		
- Alunni con handicap	149		147		1,36	2		
Totale plessi scolastici	138		145		-4,83	-7		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	797	1.322	824	1.320				
- Classi a modulo (c)	606	889	579	847				
- Classi a tempo pieno (d)	185	369	183	365				
- Classi residuali a 24 ore (e)	6	6	62	62				
- D. O. P.		29		18				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,75	7,52
Totale docenti	1.427		1.446		-1,31	-19		
Rapporto alunni/docenti	8,73		8,63					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PARMA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.427	1.446	-1,31	-19
Totale insegnanti di sostegno	103	102	0,98	1
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	29	28	3,57	1
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	74	74		
Totale insegnanti su posti di sostegno	62	55	12,73	7
Di cui:				
- di ruolo	55	54	1,85	1
- D.O.P.	7	1	600,00	6

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PARMA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.427	1.446	-1,31	-19
Dotazione organica provinciale				
Totale	29	18	61,11	11
Di cui:				
- su posti comuni	20	10	100,00	10
- insegnante specialista di lingua straniera		2	-100,00	-2
- su posti di sostegno	7	1	600,00	6
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	2	5	-60,00	-3

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PARMA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	74	4.377.093		97	3.513.411		-23,71	24,58
- suppl. annuali		390.000	31,32	97	2.060.538	165,20	-100,00	-81,07
- suppl. temp.	74	3.987.093			1.452.873			174,43
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	23			23				
Popolazione scolastica complessiva	12.454			12.473			-0,15	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PARMA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	6.092	3.152	93,27	48,92	25,27
- trasporto	3.088	3.125	-1,18	24,80	25,05
Popolazione scolastica complessiva	12.454	12.473	-0,15		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PARMA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.353	53.304.857				1.349	46.527.854			
- supplenti	74	4.377.093				97	3.513.411			
- docenti	1.427	57.681.950		4.631,60		1.446	50.041.265		4.011,97	
- plessi	138					145				
- alunni	12.454		15,63			12.473		15,14		
- classi	797				1,79	824				1,75

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MATERA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	12.377		12.649		-2,15	-272		
- Alunni con handicap	145		139		4,32	6		
Totale plessi scolastici	66		70		-5,71	-4		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	669	1.093	695	1.118				
- Classi a modulo (c)	643	955	638	902				
- Classi a tempo pieno (d)	25	50	50	100				
- Classi residuali a 24 ore (e)	1	1	7	7				
- D. O. P.		50		75				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,15	1,01
Totale docenti	1.126		1.120		0,54	6		
Rapporto alunni/docenti	10,99		11,29					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MATERA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.126	1.120	0,54	6
Totale insegnanti di sostegno	64	55	16,36	9
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	37	34	8,82	3
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	27	21	28,57	6
Totale insegnanti su posti di sostegno	38	38		
Di cui:				
- di ruolo	37	37		
- D.O.P.	1	1		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MATERA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.126	1.120	0,54	6
Dotazione organica provinciale				
Totale	33	75	-56,00	-42
Di cui:				
- su posti comuni		67	-100,00	-67
- insegnante specialista di lingua straniera	6	5	20,00	1
- su posti di sostegno	1	1		
- per progetti educativi	1			1
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	25	2	1.150,00	23

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MATERA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	27	1.931.956		31	1.316.421		-12,90	46,76
- suppl. annuali		207.000	16,72	31	43.464	3,44	-100,00	376,26
- suppl. temp.	27	1.724.956			1.272.957			35,51
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	13			14			-7,14	
Popolazione scolastica complessiva	12.377			12.649			-2,15	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MATERA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	1.346	260	417,69	10,88	2,06
- trasporto	1.711	1.772	-3,44	13,82	14,01
Popolazione scolastica complessiva	12.377	12.649	-2,15		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MATERA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.099	43.177.719				1.089	40.702.831			
- supplenti	27	1.931.956				31	1.316.421			
- docenti	1.126	45.109.675		3.644,64		1.120	42.019.252		3.321,94	
- plessi	66					70				
- alunni	12.377		18,50			12.649		18,20		
- classi	669				1,68	695				1,61

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CAMPOBASSO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	12.281		12.630		-2,76	-349		
- Alunni con handicap	156		157		-0,64	-1		
Totale plessi scolastici	107		113		-5,31	-6		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	738	1.118	762	1.128				
- Classi a modulo (c)	733	1.050	735	1.051				
- Classi a tempo pieno (d)			3	6				
- Classi residuali a 24 ore (e)	5	5	24	24				
- D. O. P.		30		8				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,68	3,15
Totale docenti	1.171		1.147		2,09	24		
Rapporto alunni/docenti	10,49		11,01					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CAMPOBASSO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.171	1.147	2,09	24
Totale insegnanti di sostegno	55	61	-9,84	-6
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	33	39	-15,38	-6
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	22	22		
Totale insegnanti su posti di sostegno	35	38	-7,89	-3
Di cui:				
- di ruolo	35	37	-5,41	-2
- D.O.P.		1	-100,00	-1

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CAMPOBASSO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.171	1.147	2,09	24
Dotazione organica provinciale				
Totale	30	28	7,14	2
Di cui:				
- su posti comuni	16	23	-30,43	-7
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno		1	-100,00	-1
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	14	4	250,00	10

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CAMPOBASSO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	27	1.773.521		11	1.884.717		145,45	-5,90
- suppl. annuali		148.260	12,07	11			-100,00	
- suppl. temp.	27	1.625.261			1.884.717			-13,77
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	12			11			9,09	
Popolazione scolastica complessiva	12.281			12.630			-2,76	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CAMPOBASSO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	1.116	1.019	9,52	9,09	8,07
- trasporto	3.055	3.168	-3,57	24,88	25,08
Popolazione scolastica complessiva	12.281	12.630	-2,76		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CAMPOBASSO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.144	43.634.426				1.136	41.350.244			
- supplenti	27	1.773.521				11	1.884.717			
- docenti	1.171	45.407.947		3.697,41		1.147	43.234.961		3.423,20	
- plessi	107					113				
- alunni	12.281		16,64			12.630		16,57		
- classi	738				1,59	762				1,51

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CREMONA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	12.277		12.490		-1,71	-213		
- Alunni con handicap	165		168		-1,79	-3		
Totale plessi scolastici	126		135		-6,67	-9		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	782	1.270	806	1.281				
- Classi a modulo (c)	709	1.058	719	1.071				
- Classi a tempo pieno (d)	67	134	67	134				
- Classi residuali a 24 ore (e)	6	6	20	20				
- D. O. P.		34		20				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,77	2,48
Totale docenti	1.300		1.329		-2,18	-29		
Rapporto alunni/docenti	9,44		9,40					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CREMONA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.300	1.329	-2,18	-29
Totale insegnanti di sostegno	69	54	27,78	15
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	38	36	5,56	2
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	31	18	72,22	13
Totale insegnanti su posti di sostegno	31	42	-26,19	-11
Di cui:				
- di ruolo	31	38	-18,42	-7
- D.O.P.		4	-100,00	-4

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CREMONA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.300	1.329	-2,18	-29
Dotazione organica provinciale				
Totale	4	17	-76,47	-13
Di cui:				
- su posti comuni	2	12	-83,33	-10
- insegnante specialista di lingua straniera	2			2
- su posti di sostegno		4	-100,00	-4
- per progetti educativi		1	-100,00	-1
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CREMONA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	32	3.365.520		49	2.756.972		-34,69	22,07
- suppl. annuali	6	678.303	55,25	49			-87,76	
- suppl. temp.	26	2.687.217			2.756.972			-2,53
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	21			20			5,00	
Popolazione scolastica complessiva	12.277			12.490			-1,71	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CREMONA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	4.205	1.928	118,10	34,25	15,44
- trasporto	2.658	1.930	37,72	21,65	15,45
Popolazione scolastica complessiva	12.277	12.490	-1,71		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI CREMONA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.268	44.885.221				1.280	42.048.987			
- supplenti	32	3.365.520				49	2.756.972			
- docenti	1.300	48.250.741		3.930,17		1.329	44.805.959		3.587,35	
- plessi	126					135				
- alunni	12.277		15,70			12.490		15,50		
- classi	782				1,66	806				1,65

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ENNA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	11.488		11.557		-0,60	-69		
- Alunni con handicap	290		265		9,43	25		
Totale plessi scolastici	71		71					
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	658	1.121	675	1.112				
- Classi a modulo (c)	614	912	629	917				
- Classi a tempo pieno (d)	41	82	42	84				
- Classi residuali a 24 ore (e)	3	3	4	4				
- D. O. P.		60		28				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,46	0,59
Totale docenti	1.501		1.190		26,13	311		
Rapporto alunni/docenti	7,65		9,71					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ENNA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.501	1.190	26,13	311
Totale insegnanti di sostegno	140	122	14,75	18
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	64	79	-18,99	-15
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	76	43	76,74	33
Totale insegnanti su posti di sostegno	75	79	-5,06	-4
Di cui:				
- di ruolo	64	79	-18,99	-15
- D.O.P.	11			11

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ENNA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.501	1.190	26,13	311
Dotazione organica provinciale				
Totale	45	28	60,71	17
Di cui:				
- su posti comuni	5			5
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno	11			11
- per progetti educativi	1	5	-80,00	-4
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	28	23	21,74	5

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ENNA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	333	2.938.690		44	2.233.611		656,82	31,57
- suppl. annuali	64	288.305	25,10	44	760.210	65,78	45,45	-62,08
- suppl. temp.	269	2.650.384			1.473.402			79,88
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	16			18			-11,11	
Popolazione scolastica complessiva	11.488			11.557			-0,60	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ENNA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	615	725	-15,17	5,35	6,27
- trasporto	1.109	1.006	10,24	9,65	8,70
Popolazione scolastica complessiva	11.488	11.557	-0,60		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ENNA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.168	47.285.741				1.146	39.072.141			
- supplenti	333	2.938.690				44	2.233.611			
- docenti	1.501	50.224.431		4.371,90		1.190	41.305.752		3.574,09	
- plessi	71					71				
- alunni	11.488		17,46			11.557		17,12		
- classi	658				2,28	675				1,76

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LIVORNO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	11.223		11.218		0,04	5		
- Alunni con handicap	191		189		1,06	2		
Totale plessi scolastici	75		75					
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	633	1.093	640	1.109				
- Classi a modulo (c)	501	739	501	738				
- Classi a tempo pieno (d)	131	262	125	250				
- Classi residuali a 24 ore (e)	1	1	14	14				
- D. O. P.		46		61				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,16	2,19
Totale docenti	1.193		1.169		2,05	24		
Rapporto alunni/docenti	9,41		9,60					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LIVORNO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.193	1.169	2,05	24
Totale insegnanti di sostegno	122	117	4,27	5
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	45	46	-2,17	-1
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	77	71	8,45	6
Totale insegnanti su posti di sostegno	121	58	108,62	63
Di cui:				
- di ruolo	105	46	128,26	59
- D.O.P.	16	12	33,33	4

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LIVORNO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.193	1.169	2,05	24
Dotazione organica provinciale				
Totale	54	61	-11,48	-7
Di cui:				
- su posti comuni	30	30		
- insegnante specialista di lingua straniera	8	5	60,00	3
- su posti di sostegno	16	12	33,33	4
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.		14	-100,00	-14

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LIVORNO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	47	2.061.331		26	1.600.000		80,77	28,83
- suppl. annuali	8	434.331	38,70	26			-69,23	
- suppl. temp.	39	1.627.000			1.600.000			1,69
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	34			26			30,77	
Popolazione scolastica complessiva	11.223			11.218			0,04	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LIVORNO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	7.991	4.513	77,07	71,20	40,23
- trasporto	1.522	1.623	-6,22	13,56	14,47
Popolazione scolastica complessiva	11.223	11.218	0,04		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LIVORNO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.146	41.356.030				1.143	40.838.504			
- supplenti	47	2.061.331				26	1.600.000			
- docenti	1.193	43.417.361		3.868,61		1.169	42.438.504		3.783,07	
- plessi	75					75				
- alunni	11.223		17,73			11.218		17,53		
- classi	633				1,88	640				1,83

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PORDENONE

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	10.938		10.959		-0,19	-21		
- Alunni con handicap	222		248		-10,48	-26		
Totale plessi scolastici	111		117		-5,13	-6		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	726	1.238	744	1.180				
- Classi a modulo (c)	614	904	595	873				
- Classi a tempo pieno (d)	112	220	112	220				
- Classi residuali a 24 ore (e)			37					
- D. O. P.		56		31				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi								4,97
Totale docenti	1.284		1.258		2,07	26		
Rapporto alunni/docenti	8,52		8,71					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PORDENONE

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.284	1.258	2,07	26
Totale insegnanti di sostegno	64	62	3,23	2
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	58	56	3,57	2
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	6	6		
Totale insegnanti su posti di sostegno	49	57	-14,04	-8
Di cui:				
- di ruolo	49	56	-12,50	-7
- D.O.P.		1	-100,00	-1

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PORDENONE

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.284	1.258	2,07	26
Dotazione organica provinciale				
Totale	5	23	-78,26	-18
Di cui:				
- su posti comuni	4	21	-80,95	-17
- insegnante specialista di lingua straniera	1	1		
- su posti di sostegno		1	-100,00	-1
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PORDENONE

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	20	3.614.696		25	3.567.009		-20,00	1,34
- suppl. annuali	5	1.338.093	122,33	25	1.048.480	95,67	-80,00	27,62
- suppl. temp.	15	2.276.603			2.518.529			-9,61
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	43			40			7,50	
Popolazione scolastica complessiva	10.938			10.959			-0,19	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PORDENONE

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di: - mensa scolastica					
- trasporto					
Popolazione scolastica complessiva	10.938	10.959	-0,19		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PORDENONE

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.264	45.970.533				1.233	44.381.252			
- supplenti	20	3.614.696				25	3.567.009			
- docenti	1.284	49.585.229		4.533,30		1.258	47.948.261		4.375,24	
- plessi	111					117				
- alunni	10.938		15,07			10.959		14,73		
- classi	726				1,77	744				1,69

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI RAVENNA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	10.714		10.994		-2,55	-280		
- Alunni con handicap	229		224		2,23	5		
Totale plessi scolastici	96		96					
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	677	1.199	701	1.250				
- Classi a modulo (c)	467	681	483	692				
- Classi a tempo pieno (d)	210	420	218	436				
- Classi residuali a 24 ore (e)								
- D. O. P.		52		64				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi								
Totale docenti	1.344		1.326		1,36	18		
Rapporto alunni/docenti	7,97		8,29					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI RAVENNA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.344	1.326	1,36	18
Totale insegnanti di sostegno	132	142	-7,04	-10
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	46	58	-20,69	-12
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	86	84	2,38	2
Totale insegnanti su posti di sostegno	49	56	-12,50	-7
Di cui:				
- di ruolo	47	48	-2,08	-1
- D.O.P.	2	8	-75,00	-6

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI RAVENNA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.344	1.326	1,36	18
Dotazione organica provinciale				
Totale	52	64	-18,75	-12
Di cui:				
- su posti comuni	12	41	-70,73	-29
- insegnante specialista di lingua straniera	3	1	200,00	2
- su posti di sostegno	2	8	-75,00	-6
- per progetti educativi	7	14	-50,00	-7
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	28			28

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI RAVENNA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	83	3.372.980		92	4.200.651		-9,78	-19,70
- suppl. annuali		267.150	24,93	92	1.663.315	151,29	-100,00	-83,94
- suppl. temp.	83	3.105.830			2.537.336			22,41
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	32			25			28,00	
Popolazione scolastica complessiva	10.714			10.994			-2,55	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI RAVENNA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	7.605			70,98	
- trasporto	1.195	973	22,82	11,15	8,85
Popolazione scolastica complessiva	10.714	10.994	-2,55		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI RAVENNA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.261	50.990.978				1.234	46.766.311			
- supplenti	83	3.372.980				92	4.200.651			
- docenti	1.344	54.363.958		5.074,10		1.326	50.966.962		4.635,89	
- plessi	96					96				
- alunni	10.714		15,83			10.994		15,68		
- classi	677				1,99	701				1,89

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FERRARA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	10.532		10.919		-3,54	-387		
- Alunni con handicap	181		198		-8,59	-17		
Totale plessi scolastici	109		114		-4,39	-5		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	707	1.184	745	610				
- Classi a modulo (c)	598	877	598	280				
- Classi a tempo pieno (d)	109	218	110	220				
- Classi residuali a 24 ore (e)			37	37				
- D. O. P.		39		22				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi								4,97
Totale docenti	1.243		1.184		4,98	59		
Rapporto alunni/docenti	8,47		9,22					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FERRARA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.243	1.184	4,98	59
Totale insegnanti di sostegno	96	98	-2,04	-2
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	50	51	-1,96	-1
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	46	47	-2,13	-1
Totale insegnanti su posti di sostegno	45	55	-18,18	-10
Di cui:				
- di ruolo	45	53	-15,09	-8
- D.O.P.		2	-100,00	-2

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FERRARA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.243	1.184	4,98	59
Dotazione organica provinciale				
Totale	4	29	-86,21	-25
Di cui:				
- su posti comuni		19	-100,00	-19
- insegnante specialista di lingua straniera		1	-100,00	-1
- su posti di sostegno		2	-100,00	-2
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	4	7	-42,86	-3

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FERRARA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	65	3.020.788		12	2.768.385		441,67	9,12
- suppl. annuali	15	505.436	47,99	12	175.328	16,06	25,00	188,28
- suppl. temp.	50	2.515.352			2.593.057			-3,00
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	12			10			20,00	
Popolazione scolastica complessiva	10.532			10.919			-3,54	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FERRARA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	6.888	5.659	21,72	65,40	51,83
- trasporto	1.766	2.158	-18,16	16,77	19,76
Popolazione scolastica complessiva	10.532	10.919	-3,54		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI FERRARA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.178	43.538.581				1.172	41.576.453			
- supplenti	65	3.020.788				12	2.768.385			
- docenti	1.243	46.559.369		4.420,75		1.184	44.344.838		4.061,25	
- plessi	109					114				
- alunni	10.532		14,90			10.919		14,66		
- classi	707				1,76	745				1,59

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ROVIGO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	9.729		9.798		-0,70	-69		
- Alunni con handicap	169		156		8,33	13		
Totale plessi scolastici	99		101		-1,98	-2		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	652	1.033	660	1.039				
- Classi a modulo (c)	636	925	645	936				
- Classi a tempo pieno (d)	16	32	15	30				
- Classi residuali a 24 ore (e)								
- D. O. P.		34		34				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi								
Totale docenti	1.080		1.071		0,84	9		
Rapporto alunni/docenti	9,01		9,15					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ROVIGO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.080	1.071	0,84	9
Totale insegnanti di sostegno	80	70	14,29	10
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	42	39	7,69	3
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	38	31	22,58	7
Totale insegnanti su posti di sostegno	39	48	-18,75	-9
Di cui:				
- di ruolo	37	46	-19,57	-9
- D.O.P.	2	2		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ROVIGO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.080	1.071	0,84	9
Dotazione organica provinciale				
Totale	34	34		
Di cui:				
- su posti comuni				
- insegnante specialista di lingua straniera	4	5	-20,00	-1
- su posti di sostegno	2	2		
- per progetti educativi	2	3	-33,33	-1
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	26	24	8,33	2

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ROVIGO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	50	2.166.334		45	2.446.631		11,11	-11,46
- suppl. annuali	10	536.384	55,13	45	347.981	35,52	-77,78	54,14
- suppl. temp.	40	1.629.950			2.098.651			-22,33
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	23			21			9,52	
Popolazione scolastica complessiva	9.729			9.798			-0,70	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ROVIGO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	1.724	1.397	23,41	17,72	14,26
- trasporto	2.805	2.838	-1,16	28,83	28,97
Popolazione scolastica complessiva	9.729	9.798	-0,70		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ROVIGO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.030	37.392.878				1.026	35.081.635			
- supplenti	50	2.166.334				45	2.446.631			
- docenti	1.080	39.559.212		4.066,11		1.071	37.528.266		3.830,20	
- plessi	99					101				
- alunni	9.729		14,92			9.798		14,85		
- classi	652				1,66	660				1,62

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PISTOIA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	9.636		9.755		-1,22	-119		
- Alunni con handicap	164		175		-6,29	-11		
Totale plessi scolastici	88		94		-6,38	-6		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	587	1.011	609	1.022				
- Classi a modulo (c)	504	760	520	748				
- Classi a tempo pieno (d)	82	164	82	164				
- Classi residuali a 24 ore (e)	1	1	7	7				
- D. O. P.		35		41				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,17	1,15
Totale docenti	1.066		968		10,12	98		
Rapporto alunni/docenti	9,04		10,08					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PISTOIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.066	968	10,12	98
Totale insegnanti di sostegno	96	92	4,35	4
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	51	62	-17,74	-11
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	45	30	50,00	15
Totale insegnanti su posti di sostegno	59	62	-4,84	-3
Di cui:				
- di ruolo	59	62	-4,84	-3
- D.O.P.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PISTOIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.066	968	10,12	98
Dotazione organica provinciale				
Totale	8	26	-69,23	-18
Di cui:				
- su posti comuni	4	22	-81,82	-18
- insegnante specialista di lingua straniera	4	4		
- su posti di sostegno				
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PISTOIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	59	1.827.574		9	1.697.317		555,56	7,67
- suppl. annuali		51.910	5,39	9	13.820	1,42	-100,00	275,62
- suppl. temp.	59	1.775.665			1.683.497			5,47
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	9			6			50,00	
Popolazione scolastica complessiva	9.636			9.755			-1,22	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PISTOIA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	6.176	4.640	33,10	64,09	47,57
- trasporto	3.120	2.888	8,03	32,38	29,61
Popolazione scolastica complessiva	9.636	9.755	-1,22		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PISTOIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.007	37.722.951				959	35.764.753			
- supplenti	59	1.827.574				9	1.697.317			
- docenti	1.066	39.550.525		4.104,45		968	37.462.070		3.840,29	
- plessi	88					94				
- alunni	9.636		16,42			9.755		16,02		
- classi	587				1,82	609				1,59

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PIACENZA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	8.821		8.873		-0,59	-52		
- Alunni con handicap	170		184		-7,61	-14		
Totale plessi scolastici	83		85		-2,35	-2		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	562	988	582	998				
- Classi a modulo (c)	413	610	430	635				
- Classi a tempo pieno (d)	148	296	149	297				
- Classi residuali a 24 ore (e)	1	1	3	3				
- D. O. P.		38		17				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,18	0,52
Totale docenti	1.053		1.012		4,05	41		
Rapporto alunni/docenti	8,38		8,77					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PIACENZA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.053	1.012	4,05	41
Totale insegnanti di sostegno	77	81	-4,94	-4
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	43	46	-6,52	-3
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	34	35	-2,86	-1
Totale insegnanti su posti di sostegno	46	56	-17,86	-10
Di cui:				
- di ruolo	46	56	-17,86	-10
- D.O.P.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PIACENZA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.053	1.012	4,05	41
Dotazione organica provinciale				
Totale	13	17	-23,53	-4
Di cui:				
- su posti comuni	6	7	-14,29	-1
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno				
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	7	10	-30,00	-3

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PIACENZA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	50	2.145.628		7	2.807.994		614,29	-23,59
- suppl. annuali	3	175.401	19,88	7	403.137	45,43	-57,14	-56,49
- suppl. temp.	47	1.970.227			2.404.857			-18,07
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	5			5				
Popolazione scolastica complessiva	8.821			8.873			-0,59	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PIACENZA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	5.036	2.583	94,97	57,09	29,11
- trasporto	1.701	1.756	-3,13	19,28	19,79
Popolazione scolastica complessiva	8.821	8.873	-0,59		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI PIACENZA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.003	37.188.299				1.005	32.362.704			
- supplenti	50	2.145.628				7	2.807.994			
- docenti	1.053	39.333.927		4.459,12		1.012	35.170.698		3.963,79	
- plessi	83					85				
- alunni	8.821		15,70			8.873		15,25		
- classi	562				1,87	582				1,74

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SIENA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	8.792		8.891		-1,11	-99		
- Alunni con handicap	104		89		16,85	15		
Totale plessi scolastici	85		90		-5,56	-5		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	563	940	580	970				
- Classi a modulo (c)	420	618	427	624				
- Classi a tempo pieno (d)	142	268	144	274				
- Classi residuali a 24 ore (e)	1	1	9	9				
- D. O. P.		30		40				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,18	1,55
Totale docenti	978		966		1,24	12		
Rapporto alunni/docenti	8,99		9,20					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SIENA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	978	966	1,24	12
Totale insegnanti di sostegno	70	69	1,45	1
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	23	23		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	47	46	2,17	1
Totale insegnanti su posti di sostegno	23	25	-8,00	-2
Di cui:				
- di ruolo	23	23		
- D.O.P.		2	-100,00	-2

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SIENA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	978	966	1,24	12
Dotazione organica provinciale				
Totale	30	40	-25,00	-10
Di cui:				
- su posti comuni	12	30	-60,00	-18
- insegnante specialista di lingua straniera	3	2	50,00	1
- su posti di sostegno		2	-100,00	-2
- per progetti educativi		3	-100,00	-3
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	15	3	400,00	12

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SIENA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	20	3.540.568		17	2.626.104		17,65	34,82
- suppl. annuali	2	393.588	44,77	17	178.860	20,12	-88,24	120,05
- suppl. temp.	18	3.146.980			2.447.244			28,59
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	19			15			26,67	
Popolazione scolastica complessiva	8.792			8.891			-1,11	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SIENA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	4.975	2.702	84,12	56,59	30,39
- trasporto	3.464	3.151	9,93	39,40	35,44
Popolazione scolastica complessiva	8.792	8.891	-1,11		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SIENA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	958	37.211.604				949	34.227.944			
- supplenti	20	3.540.568				17	2.626.104			
- docenti	978	40.752.172		4.635,14		966	36.854.048		4.145,10	
- plessi	85					90				
- alunni	8.792		15,62			8.891		15,33		
- classi	563				1,74	580				1,67

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ORISTANO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	8.665		9.056		-4,32	-391		
- Alunni con handicap	156		150		4,00	6		
Totale plessi scolastici	73		76		-3,95	-3		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	548	880	565	892				
- Classi a modulo (c)	548	801	565	829				
- Classi a tempo pieno (d)								
- Classi residuali a 24 ore (e)								
- D. O. P.		46		30				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi								
Totale docenti	956		917		4,25	39		
Rapporto alunni/docenti	9,06		9,88					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ORISTANO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	956	917	4,25	39
Totale insegnanti di sostegno	90	79	13,92	11
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	33	33		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	57	46	23,91	11
Totale insegnanti su posti di sostegno	33	41	-19,51	-8
Di cui:				
- di ruolo	33	37	-10,81	-4
- D.O.P.		4	-100,00	-4

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ORISTANO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	956	917	4,25	39
Dotazione organica provinciale				
Totale	14	30	-53,33	-16
Di cui:				
- su posti comuni	6	21	-71,43	-15
- insegnante specialista di lingua straniera	2	5	-60,00	-3
- su posti di sostegno		4	-100,00	-4
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	6			6

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ORISTANO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	90	2.352.000		53	1.548.254		69,81	51,91
- suppl. annuali	89	262.000	30,24	53	227.221	25,09	67,92	15,31
- suppl. temp.	1	2.090.000			1.321.033			58,21
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	19			13			46,15	
Popolazione scolastica complessiva	8.665			9.056			-4,32	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ORISTANO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	3.042	2.108	44,31	35,11	23,28
- trasporto	633	425	48,94	7,31	4,69
Popolazione scolastica complessiva	8.665	9.056	-4,32		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ORISTANO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	866	33.313.614				864	30.238.159			
- supplenti	90	2.352.000				53	1.548.254			
- docenti	956	35.665.614		4.116,05		917	31.786.413		3.509,98	
- plessi	73					76				
- alunni	8.665		15,81			9.056		16,03		
- classi	548				1,74	565				1,62

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SONDRIO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	8.663		8.800		-1,56	-137		
- Alunni con handicap	102		96		6,25	6		
Totale plessi scolastici	96		101		-4,95	-5		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	605	352	614	350				
- Classi a modulo (c)	572	253	556	246				
- Classi a tempo pieno (d)	7	11	11	14				
- Classi residuali a 24 ore (e)	26	26	47	47				
- D. O. P.		40		19				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							4,30	7,65
Totale docenti	932		954		-2,31	-22		
Rapporto alunni/docenti	9,30		9,22					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SONDRIO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	932	954	-2,31	-22
Totale insegnanti di sostegno	45	36	25,00	9
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	22	24	-8,33	-2
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	23	12	91,67	11
Totale insegnanti su posti di sostegno	21	20	5,00	1
Di cui:				
- di ruolo	21	20	5,00	1
- D.O.P.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SONDRIO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	932	954	-2,31	-22
Dotazione organica provinciale				
Totale	30	15	100,00	15
Di cui:				
- su posti comuni		2	-100,00	-2
- insegnante specialista di lingua straniera	30	13	130,77	17
- su posti di sostegno				
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SONDRIO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	72	4.032.500		85	4.705.400		-15,29	-14,30
- suppl. annuali	4	1.230.500	142,04	85	2.155.400	244,93	-95,29	-42,91
- suppl. temp.	68	2.802.000			2.550.000			9,88
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	48			46			4,35	
Popolazione scolastica complessiva	8.663			8.800			-1,56	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SONDRIO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	330	268	23,13	3,81	3,05
- trasporto	1.778	1.807	-1,60	20,52	20,53
Popolazione scolastica complessiva	8.663	8.800	-1,56		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SONDRIO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	860	31.534.431				869	30.049.624			
- supplenti	72	4.032.500				85	4.705.400			
- docenti	932	35.566.931		4.105,61		954	34.755.024		3.949,43	
- plessi	96					101				
- alunni	8.663		14,32			8.800		14,33		
- classi	605				1,54	614				1,55

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SAVONA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	8.523		8.394		1,54	129		
- Alunni con handicap	158		140		12,86	18		
Totale plessi scolastici	102		109		-6,42	-7		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	623	1.038	583	1.048				
- Classi a modulo (c)	493	715	447	733				
- Classi a tempo pieno (d)	123	246	122	244				
- Classi residuali a 24 ore (e)	7	27	14	14				
- D. O. P.		30		40				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							1,12	2,40
Totale docenti	1.129		1.135		-0,53	-6		
Rapporto alunni/docenti	7,55		7,40					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SAVONA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.129	1.135	-0,53	-6
Totale insegnanti di sostegno	102	83	22,89	19
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	20	17	17,65	3
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	82	66	24,24	16
Totale insegnanti su posti di sostegno	47	75	-37,33	-28
Di cui:				
- di ruolo	46	66	-30,30	-20
- D.O.P.	1	9	-88,89	-8

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SAVONA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.129	1.135	-0,53	-6
Dotazione organica provinciale				
Totale	40	40		
Di cui:				
- su posti comuni	25	21	19,05	4
- insegnante specialista di lingua straniera	4	6	-33,33	-2
- su posti di sostegno	1	9	-88,89	-8
- per progetti educativi	3			3
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	7	4	75,00	3

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SAVONA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	60	2.480.800		67	4.822.499		-10,45	-48,56
- suppl. annuali	6	374.800	43,98	67	2.872.499	342,21	-91,04	-86,95
- suppl. temp.	54	2.106.000			1.950.000			8,00
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	14			16			-12,50	
Popolazione scolastica complessiva	8.523			8.394			1,54	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SAVONA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	4.991			58,56	
- trasporto	1.816			21,31	
Popolazione scolastica complessiva	8.523	8.394	1,54		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI SAVONA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.069	39.670.616				1.068	36.815.345			
- supplenti	60	2.480.800				67	4.822.499			
- docenti	1.129	42.151.416		4.945,61		1.135	41.637.844		4.960,43	
- plessi	102					109				
- alunni	8.523		13,68			8.394		14,40		
- classi	623				1,81	583				1,95

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TERNI

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	8.426		8.640		-2,48	-214		
- Alunni con handicap	137		132		3,79	5		
Totale plessi scolastici	93		95		-2,11	-2		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	567	951	585	1.014				
- Classi a modulo (c)	511	750	533	789				
- Classi a tempo pieno (d)	56	112	52	104				
- Classi residuali a 24 ore (e)								
- D. O. P.		59		89				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi								
Totale docenti	1.033		1.013		1,97	20		
Rapporto alunni/docenti	8,16		8,53					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TERNI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.033	1.013	1,97	20
Totale insegnanti di sostegno	73	73		
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	30	32	-6,25	-2
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	43	41	4,88	2
Totale insegnanti su posti di sostegno	57	36	58,33	21
Di cui:				
- di ruolo	54	32	68,75	22
- D.O.P.	3	4	-25,00	-1

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TERNI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.033	1.013	1,97	20
Dotazione organica provinciale				
Totale	52	88	-40,91	-36
Di cui:				
- su posti comuni	38	71	-46,48	-33
- insegnante specialista di lingua straniera	8	11	-27,27	-3
- su posti di sostegno	3	4	-25,00	-1
- per progetti educativi	2			2
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	1	2	-50,00	-1

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TERNI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	20	1.160.500		6	1.065.224		233,33	8,94
- suppl. annuali	1	100.500	11,93	6	200.000	23,15	-83,33	-49,75
- suppl. temp.	19	1.060.000			865.224			22,51
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	9			5			80,00	
Popolazione scolastica complessiva	8.426			8.640			-2,48	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TERNI

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	2.453	898	173,16	29,11	10,39
- trasporto	2.274	2.048	11,04	26,99	23,70
Popolazione scolastica complessiva	8.426	8.640	-2,48		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TERNI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	1.013	38.817.826				1.007	35.247.963			
- supplenti	20	1.160.500				6	1.065.224			
- docenti	1.033	39.978.326		4.744,64		1.013	36.313.187		4.202,92	
- plessi	93					95				
- alunni	8.426		14,86			8.640		14,77		
- classi	567				1,82	585				1,73

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BELLUNO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	8.362		8.543		-2,12	-181		
- Alunni con handicap	128		135		-5,19	-7		
Totale plessi scolastici	115		118		-2,54	-3		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	617	982	640	957				
- Classi a modulo (c)	600	866	612	877				
- Classi a tempo pieno (d)	5	10	5	10				
- Classi residuali a 24 ore (e)	12	14	23	23				
- D. O. P.		54		4				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							1,94	3,59
Totale docenti	1.034		979		5,62	55		
Rapporto alunni/docenti	8,09		8,73					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BELLUNO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.034	979	5,62	55
Totale insegnanti di sostegno	56	61	-8,20	-5
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	38	43	-11,63	-5
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	18	18		
Totale insegnanti su posti di sostegno	35	44	-20,45	-9
Di cui:				
- di ruolo	35	43	-18,60	-8
- D.O.P.		1	-100,00	-1

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BELLUNO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.034	979	5,62	55
Dotazione organica provinciale				
Totale		4	-100,00	-4
Di cui:				
- su posti comuni		3	-100,00	-3
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno		1	-100,00	-1
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BELLUNO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	85	3.523.894		46	2.906.889		84,78	21,23
- suppl. annuali	18	897.166	107,29	46	739.511	86,56	-60,87	21,32
- suppl. temp.	67	2.626.728			2.167.378			21,19
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	33			34			-2,94	
Popolazione scolastica complessiva	8.362			8.543			-2,12	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BELLUNO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	760	422	80,09	9,09	4,94
- trasporto	3.191	3.079	3,64	38,16	36,04
Popolazione scolastica complessiva	8.362	8.543	-2,12		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BELLUNO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	949	33.334.792				933	30.988.635			
- supplenti	85	3.523.894				46	2.906.889			
- docenti	1.034	36.858.686		4.407,88		979	33.895.524		3.967,64	
- plessi	115					118				
- alunni	8.362		13,55			8.543		13,35		
- classi	617				1,68	640				1,53

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI GROSSETO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	7.655		7.777		-1,57	-122		
- Alunni con handicap	103		103					
Totale plessi scolastici	91		95		-4,21	-4		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	535	925	547	976				
- Classi a modulo (c)	438	641	446	651				
- Classi a tempo pieno (d)	96	192	97	194				
- Classi residuali a 24 ore (e)	1	1	4	4				
- D. O. P.		49		86				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,19	0,73
Totale docenti	1.009		971		3,91	38		
Rapporto alunni/docenti	7,59		8,01					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI GROSSETO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.009	971	3,91	38
Totale insegnanti di sostegno	83	82	1,22	1
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	42	41	2,44	1
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	41	41		
Totale insegnanti su posti di sostegno	63	63		
Di cui:				
- di ruolo	53	56	-5,36	-3
- D.O.P.	10	7	42,86	3

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI GROSSETO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	1.009	971	3,91	38
Dotazione organica provinciale				
Totale	46	86	-46,51	-40
Di cui:				
- su posti comuni	16	52	-69,23	-36
- insegnante specialista di lingua straniera	8	14	-42,86	-6
- su posti di sostegno	10	7	42,86	3
- per progetti educativi	1	1		
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	11	12	-8,33	-1

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI GROSSETO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	54	2.269.653		23	1.628.825		134,78	39,34
- suppl. annuali		385.653	50,38	23			-100,00	
- suppl. temp.	54	1.884.000			1.628.825			15,67
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	27			28			-3,57	
Popolazione scolastica complessiva	7.655			7.777			-1,57	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI GROSSETO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	2.427	1.568	54,78	31,70	20,16
- trasporto	1.743	1.665	4,68	22,77	21,41
Popolazione scolastica complessiva	7.655	7.777	-1,57		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI GROSSETO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	955	39.678.771				948	33.925.885			
- supplenti	54	2.269.653				23	1.628.825			
- docenti	1.009	41.948.424		5.479,87		971	35.554.710		4.571,78	
- plessi	91					95				
- alunni	7.655		14,31			7.777		14,22		
- classi	535				1,89	547				1,78

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ASTI

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	7.369		7.337		0,44	32		
- Alunni con handicap	184		185		-0,54	-1		
Totale plessi scolastici	101		105		-3,81	-4		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	529	860	535	831				
- Classi a modulo (c)	474	688	454	658				
- Classi a tempo pieno (d)	42	84	41	82				
- Classi residuali a 24 ore (e)	13	13	40	40				
- D. O. P.		32		8				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							2,46	7,48
Totale docenti	937		881		6,36	56		
Rapporto alunni/docenti	7,86		8,33					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ASTI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	937	881	6,36	56
Totale insegnanti di sostegno	109	109		
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	43	43		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	66	66		
Totale insegnanti su posti di sostegno	36	49	-26,53	-13
Di cui:				
- di ruolo	36	49	-26,53	-13
- D.O.P.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ASTI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	937	881	6,36	56
Dotazione organica provinciale				
Totale	1	8	-87,50	-7
Di cui:				
- su posti comuni	1	8	-87,50	-7
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno				
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ASTI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	94	4.599.537		33	3.592.061		184,85	28,05
- suppl. annuali		585.714	79,48	33	995.074	135,62	-100,00	-41,14
- suppl. temp.	94	4.013.823			2.596.987			54,56
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	21			20			5,00	
Popolazione scolastica complessiva	7.369			7.337			0,44	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ASTI

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	2.201	1.123	95,99	29,87	15,31
- trasporto	1.865	1.525	22,30	25,31	20,79
Popolazione scolastica complessiva	7.369	7.337	0,44		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ASTI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	843	32.911.515				848	28.059.926			
- supplenti	94	4.599.537				33	3.592.061			
- docenti	937	37.511.052		5.090,39		881	31.651.987		4.314,02	
- plessi	101					105				
- alunni	7.369		13,93			7.337		13,71		
- classi	529				1,77	535				1,65

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MASSA CARRARA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	7.167		7.360		-2,62	-193		
- Alunni con handicap	83		77		7,79	6		
Totale plessi scolastici	92		96		-4,17	-4		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	493	810	515	867				
- Classi a modulo (c)	413	601	431	625				
- Classi a tempo pieno (d)	79	158	83	166				
- Classi residuali a 24 ore (e)	1	1	1	1				
- D. O. P.		32		57				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,20	0,19
Totale docenti	862		834		3,36	28		
Rapporto alunni/docenti	8,31		8,82					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MASSA CARRARA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	862	834	3,36	28
Totale insegnanti di sostegno	62	52	19,23	10
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	18	18		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	44	34	29,41	10
Totale insegnanti su posti di sostegno	31	23	34,78	8
Di cui:				
- di ruolo	27	18	50,00	9
- D.O.P.	4	5	-20,00	-1

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MASSA CARRARA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	862	834	3,36	28
Dotazione organica provinciale				
Totale	32	57	-43,86	-25
Di cui:				
- su posti comuni	16	44	-63,64	-28
- insegnante specialista di lingua straniera	5	1	400,00	4
- su posti di sostegno	4	5	-20,00	-1
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	7	7		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MASSA CARRARA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	38	2.171.060		12	1.670.000		216,67	30,00
- suppl. annuali		220.418	30,75	12	194.000	26,36	-100,00	13,62
- suppl. temp.	38	1.950.642			1.476.000			32,16
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	18			12			50,00	
Popolazione scolastica complessiva	7.167			7.360			-2,62	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MASSA CARRARA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	3.097	1.359	127,89	43,21	18,46
- trasporto	1.711	1.548	10,53	23,87	21,03
Popolazione scolastica complessiva	7.167	7.360	-2,62		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI MASSA CARRARA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	824	31.972.470				822	29.254.689			
- supplenti	38	2.171.060				12	1.670.000			
- docenti	862	34.143.530		4.763,99		834	30.924.689		4.201,72	
- plessi	92					96				
- alunni	7.167		14,54			7.360		14,29		
- classi	493				1,75	515				1,62

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI RIETI

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	7.015		7.150		-1,89	-135		
- Alunni con handicap	110		141		-21,99	-31		
Totale plessi scolastici	96		98		-2,04	-2		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	513	883	532	938				
- Classi a modulo (c)	415	626	431	636				
- Classi a tempo pieno (d)	97	192	100	200				
- Classi residuali a 24 ore (e)	1	1	1	1				
- D. O. P.		30		59				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,19	0,19
Totale docenti	910		934		-2,57	-24		
Rapporto alunni/docenti	7,71		7,66					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI RIETI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	910	934	-2,57	-24
Totale insegnanti di sostegno	43	53	-18,87	-10
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	34	42	-19,05	-8
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	9	11	-18,18	-2
Totale insegnanti su posti di sostegno	38	55	-30,91	-17
Di cui:				
- di ruolo	37	53	-30,19	-16
- D.O.P.	1	2	-50,00	-1

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI RIETI

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	910	934	-2,57	-24
Dotazione organica provinciale				
Totale	30	59	-49,15	-29
Di cui:				
- su posti comuni	23	50	-54,00	-27
- insegnante specialista di lingua straniera	1	3	-66,67	-2
- su posti di sostegno	1	2	-50,00	-1
- per progetti educativi		1	-100,00	-1
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	5	3	66,67	2

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI RIETI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	13	2.145.637		43	1.150.000		-69,77	86,58
- suppl. annuali		830.000	118,32	43			-100,00	
- suppl. temp.	13	1.315.637			1.150.000			14,40
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	45			37			21,62	
Popolazione scolastica complessiva	7.015			7.150			-1,89	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI RIETI

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	2.407	1.592	51,19	34,31	22,27
- trasporto	2.440	2.547	-4,20	34,78	35,62
Popolazione scolastica complessiva	7.015	7.150	-1,89		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI RIETI

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	897	34.987.383				891	34.916.996			
- supplenti	13	2.145.637				43	1.150.000			
- docenti	910	37.133.020		5.293,37		934	36.066.996		5.044,34	
- plessi	96					98				
- alunni	7.015		13,67			7.150		13,44		
- classi	513				1,77	532				1,76

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LA SPEZIA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	6.883		6.797		1,27	86		
- Alunni con handicap	103		105		-1,90	-2		
Totale plessi scolastici	88		92		-4,35	-4		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	487	756	501	776				
- Classi a modulo (c)	413	594	421	608				
- Classi a tempo pieno (d)	56	112	53	100				
- Classi residuali a 24 ore (e)	18	18	27	27				
- D. O. P.		9		18				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							3,70	5,39
Totale docenti	813		805		0,99	8		
Rapporto alunni/docenti	8,47		8,44					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LA SPEZIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	813	805	0,99	8
Totale insegnanti di sostegno	45	43	4,65	2
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	23	23		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	22	20	10,00	2
Totale insegnanti su posti di sostegno	18	21	-14,29	-3
Di cui:				
- di ruolo	18	21	-14,29	-3
- D.O.P.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LA SPEZIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	813	805	0,99	8
Dotazione organica provinciale				
Totale	9	12	-25,00	-3
Di cui:				
- su posti comuni	4	12	-66,67	-8
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno				
- per progetti educativi	3			3
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	2			2

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LA SPEZIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	31	1.429.187		27	2.071.970		14,81	-31,02
- suppl. annuali	6	138.140	20,07	27	373.970	55,02	-77,78	-63,06
- suppl. temp.	25	1.291.047			1.698.000			-23,97
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	24			21			14,29	
Popolazione scolastica complessiva	6.883			6.797			1,27	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LA SPEZIA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	3.243	2.184	48,49	47,12	32,13
- trasporto	2.278	2.115	7,71	33,10	31,12
Popolazione scolastica complessiva	6.883	6.797	1,27		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI LA SPEZIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	782	29.468.282				778	27.698.280			
- supplenti	31	1.429.187				27	2.071.970			
- docenti	813	30.897.469		4.488,95		805	29.770.250		4.379,91	
- plessi	88					92				
- alunni	6.883		14,13			6.797		13,57		
- classi	487				1,67	501				1,61

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI IMPERIA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	6.500		6.465		0,54	35		
- Alunni con handicap	336		310		8,39	26		
Totale plessi scolastici	87		88		-1,14	-1		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	455	906	455	447				
- Classi a modulo (c)	211	309	211	95				
- Classi a tempo pieno (d)	237	474	237	237				
- Classi residuali a 24 ore (e)	7	7	7	7				
- D. O. P.		42		39				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							1,54	1,54
Totale docenti	974		974					
Rapporto alunni/docenti	6,67		6,64					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI IMPERIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	974	974		
Totale insegnanti di sostegno	121	110	10,00	11
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	74	69	7,25	5
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	47	41	14,63	6
Totale insegnanti su posti di sostegno	82	77	6,49	5
Di cui:				
- di ruolo	82	76	7,89	6
- D.O.P.		1	-100,00	-1

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI IMPERIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	974	974		
Dotazione organica provinciale				
Totale	12	26	-53,85	-14
Di cui:				
- su posti comuni	10	13	-23,08	-3
- insegnante specialista di lingua straniera	1	1		
- su posti di sostegno		1	-100,00	-1
- per progetti educativi	1			1
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.		11	-100,00	-11

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI IMPERIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	53	2.883.775		58	2.006.593		-8,62	43,72
- suppl. annuali	1	239.379	36,83	58	199.325	30,83	-98,28	20,09
- suppl. temp.	52	2.644.396			1.807.268			46,32
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	11			11				
Popolazione scolastica complessiva	6.500			6.465			0,54	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI IMPERIA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	4.868			74,89	
- trasporto	1.003			15,43	
Popolazione scolastica complessiva	6.500	6.465	0,54		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI IMPERIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	921	31.658.300				916	31.694.381			
- supplenti	53	2.883.775				58	2.006.593			
- docenti	974	34.542.075		5.314,17		974	33.700.974		5.212,83	
- plessi	87					88				
- alunni	6.500		14,29			6.465		14,21		
- classi	455				2,14	455				2,14

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TRIESTE

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	6.245		6.897		-9,45	-652		
- Alunni con handicap	118		105		12,38	13		
Totale plessi scolastici	42		77		-45,45	-35		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	368	672	463	808				
- Classi a modulo (c)	251	370	316	460				
- Classi a tempo pieno (d)	117	234	140	280				
- Classi residuali a 24 ore (e)			7	8				
- D. O. P.		42		34				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi								1,51
Totale docenti	862		811		6,29	51		
Rapporto alunni/docenti	7,24		8,50					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TRIESTE

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	862	811	6,29	51
Totale insegnanti di sostegno	49	47	4,26	2
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	26	26		
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	23	21	9,52	2
Totale insegnanti su posti di sostegno	30	32	-6,25	-2
Di cui:				
- di ruolo	30	29	3,45	1
- D.O.P.		3	-100,00	-3

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TRIESTE

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	862	811	6,29	51
Dotazione organica provinciale				
Totale	5	34	-85,29	-29
Di cui:				
- su posti comuni	4	4		
- insegnante specialista di lingua straniera	1	2	-50,00	-1
- su posti di sostegno		3	-100,00	-3
- per progetti educativi		5	-100,00	-5
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.		20	-100,00	-20

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TRIESTE

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	52	3.912.185		5	3.240.209		940,00	20,74
- suppl. annuali	10	1.305.612	209,07	5	1.014.815	147,14	100,00	28,66
- suppl. temp.	42	2.606.573			2.225.394			17,13
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	42			51			-17,65	
Popolazione scolastica complessiva	6.245			6.897			-9,45	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TRIESTE

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	2.722			43,59	
- trasporto	911			14,59	
Popolazione scolastica complessiva	6.245	6.897	-9,45		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI TRIESTE

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	810	29.766.430				806	28.362.214			
- supplenti	52	3.912.185				5	3.240.209			
- docenti	862	33.678.615		5.392,89		811	31.602.423		4.582,05	
- plessi	42					77				
- alunni	6.245		16,97			6.897		14,90		
- classi	368				2,34	463				1,75

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ISERNIA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	5.072		5.064		0,16	8		
- Alunni con handicap	84		78		7,69	6		
Totale plessi scolastici	67		73		-8,22	-6		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	370	570	380	572				
- Classi a modulo (c)	357	510	367	528				
- Classi a tempo pieno (d)	10	20	10	20				
- Classi residuali a 24 ore (e)	3	3	3	3				
- D. O. P.		18		6				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							0,81	0,79
Totale docenti	580		610		-4,92	-30		
Rapporto alunni/docenti	8,74		8,30					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ISERNIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	580	610	-4,92	-30
Totale insegnanti di sostegno	24	25	-4,00	-1
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	19	15	26,67	4
- istituiti *in deroga al rapporto 1/4*	5	10	-50,00	-5
Totale insegnanti su posti di sostegno	14	11	27,27	3
Di cui:				
- di ruolo	14	11	27,27	3
- D.O.P.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ISERNIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	580	610	-4,92	-30
Dotazione organica provinciale				
Totale	18	6	200,00	12
Di cui:				
- su posti comuni	15	6	150,00	9
- insegnante specialista di lingua straniera	3			3
- su posti di sostegno				
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ISERNIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	13	1.510.967		45	1.807.965		-71,11	-16,43
- suppl. annuali	2	693.711	136,77	45	633.410	125,08	-95,56	9,52
- suppl. temp.	11	817.256			1.174.555			-30,42
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	45			44			2,27	
Popolazione scolastica complessiva	5.072			5.064			0,16	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ISERNIA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	1.973	705	179,86	38,90	13,92
- trasporto	1.979	1.291	53,29	39,02	25,49
Popolazione scolastica complessiva	5.072	5.064	0,16		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI ISERNIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	567	22.392.220				565	19.387.340			
- supplenti	13	1.510.967				45	1.807.965			
- docenti	580	23.903.187		4.712,77		610	21.195.305		4.185,49	
- plessi	67					73				
- alunni	5.072		13,71			5.064		13,33		
- classi	370				1,57	380				1,61

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI GORIZIA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	3.986		3.977		0,23	9		
- Alunni con handicap	102		101		0,99	1		
Totale plessi scolastici	52		56		-7,14	-4		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	286	499	299	533				
- Classi a modulo (c)	247	359	258	373				
- Classi a tempo pieno (d)	39	78	39	78				
- Classi residuali a 24 ore (e)			2	2				
- D. O. P.		36		53				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi								0,67
Totale docenti	550		536		2,61	14		
Rapporto alunni/docenti	7,25		7,42					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI GORIZIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	550	536	2,61	14
Totale insegnanti di sostegno	37	39	-5,13	-2
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	26	27	-3,70	-1
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	11	12	-8,33	-1
Totale insegnanti su posti di sostegno	22	47	-53,19	-25
Di cui:				
- di ruolo	21	37	-43,24	-16
- D.O.P.	1	10	-90,00	-9

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI GORIZIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	550	536	2,61	14
Dotazione organica provinciale				
Totale	15	52	-71,15	-37
Di cui:				
- su posti comuni	6	30	-80,00	-24
- insegnante specialista di lingua straniera	3	8	-62,50	-5
- su posti di sostegno	1	10	-90,00	-9
- per progetti educativi		4	-100,00	-4
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	5			5

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI GORIZIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	1	1.353.674		34	1.473.136		-97,06	-8,11
- suppl. annuali	1	493.007	123,68	34	752.069	189,10	-97,06	-34,45
- suppl. temp.		860.667			721.067			19,36
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	26			33			-21,21	
Popolazione scolastica complessiva	3.986			3.977			0,23	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI GORIZIA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	772	57	1.254,39	19,37	1,43
- trasporto	864	681	26,87	21,68	17,12
Popolazione scolastica complessiva	3.986	3.977	0,23		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI GORIZIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	549	17.613.259				502	17.252.582			
- supplenti	1	1.353.674				34	1.473.136			
- docenti	550	18.966.933		4.758,39		536	18.725.718		4.708,50	
- plessi	52					56				
- alunni	3.986		13,94			3.977		13,30		
- classi	286				1,92	299				1,79

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BOLZANO

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	5.111		4.103		24,57	1.008		
- Alunni con handicap	22		55		-60,00	-33		
Totale plessi scolastici	63		49		28,57	14		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	385	536	307	430				
- Classi a modulo (c)	341	439	274	350				
- Classi a tempo pieno (d)	34	68	33	66				
- Classi residuali a 24 ore (e)	10	10						
- D. O. P.		3		3				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							2,60	
Totale docenti	17		30		-43,33	-13		
Rapporto alunni/docenti	300,65		136,77					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BOLZANO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	17	30	-43,33	-13
Totale insegnanti di sostegno	28	23	21,74	5
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	16	11	45,45	5
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	12	12		
Totale insegnanti su posti di sostegno	11	14	-21,43	-3
Di cui:				
- di ruolo	11	11		
- D.O.P.		3	-100,00	-3

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BOLZANO

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	17	30	-43,33	-13
Dotazione organica provinciale				
Totale	3	3		
Di cui:				
- su posti comuni	3			3
- insegnante specialista di lingua straniera				
- su posti di sostegno		3	-100,00	-3
- per progetti educativi				
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.				

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BOLZANO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	17	3.160.835		30	1.700.000		-43,33	85,93
- suppl. annuali	8	938.105	183,55	30	500.000	121,86	-73,33	87,62
- suppl. temp.	9	2.222.730			1.200.000			85,23
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	47			30			56,67	
Popolazione scolastica complessiva	5.111			4.103			24,57	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BOLZANO

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	510			9,98	
- trasporto		30	-100,00		0,73
Popolazione scolastica complessiva	5.111	4.103	24,57		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - PROVVEDITORATO DI BOLZANO

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo		30.452.715								
- supplenti	17	3.160.835				30	1.700.000			
- docenti	17	33.613.550		6.576,71		30	1.700.000		414,33	
- plessi	63					49				
- alunni	5.111		13,28			4.103		13,36		
- classi	385				0,04	307				0,10

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. A

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE
POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)
ESERCIZIO 1994/95 - ITALIA

	1994/95 (a)		1993/94 (b)		Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)	% (e) su c+d+e	
							1994/95	1993/94
Popolazione scolastica								
Totale	2.598.605		2.612.626		-0,54	-14.021		
- Alunni con handicap	47.105		48.054		-1,97	-949		
Totale plessi scolastici	19.157		19.385		-1,18	-228		
	classi	posti	classi	posti				
Totale classi/posti	152.676	253.628	155.106	250.552				
- Classi a modulo (c)	127.857	184.830	127.698	181.762				
- Classi a tempo pieno (d)	22.717	45.126	22.835	45.094				
- Classi residuali a 24 ore (e)	2.102	2.120	4.573	4.544				
- D. O. P.		10.093		7.047				
- % delle classi res. a 24 h sul tot. classi							1,38	2,95
Totale docenti	273.141		268.585		1,70	4.556		
Rapporto alunni/docenti	9,51		9,73					

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 -ITALIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	273.141	268.585	1,70	4.556
Totale insegnanti di sostegno	21.616	21.120	2,35	496
Di cui:				
- istituiti con rapporto 1/4	11.459	12.105	-5,34	-646
- istituiti in deroga al rapporto 1/4	10.157	9.015	12,67	1.142
Totale insegnanti su posti di sostegno	12.521	12.977	-3,51	-456
Di cui:				
- di ruolo	12.109	12.350	-1,95	-241
- D.O.P.	412	627	-34,29	-215

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. B/2

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

POPOLAZIONE SCOLASTICA - INSEGNANTI (sostegno - d.o.p.)

ESERCIZIO 1994/95 - ITALIA

	1994/95 (a)	1993/94 (b)	Varia_ zioni % (a/b)	Varia_ zioni (a - b)
Totale docenti	273.141	268.585	1,70	4.556
Dotazione organica provinciale				
Totale	6.080	7.615	-20,16	-1.535
Di cui:				
- su posti comuni	3.300	3.544	-6,88	-244
- insegnante specialista di lingua straniera	350	526	-33,46	-176
- su posti di sostegno	412	627	-34,29	-215
- per progetti educativi	173	719	-75,94	-546
- su posti in sost.ne insegn.ti spec.ti di L.S.	1.845	2.199	-16,10	-354

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. C

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - ONERI COMPLESSIVI PER SUPPLENTI

ESERCIZIO 1994/95 - ITALIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95 (a)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	1993/94 (b)		rapp. spesa suppl.annuali Pop. scol. compl.	Variazioni % (a) su (b)	
	numero	spesa		numero	spesa		numero	spesa
Insegnanti di nomina provveditoriale								
Totale supplenti	14.981	754.426.559		15.066	763.326.886		-0,56	-1,17
- suppl. annuali	3.461	195.836.393	75,36	14.841	227.126.062	86,93	-76,68	-13,78
- suppl. temp.	11.520	558.590.167		225	536.200.824		5.020,00	4,18
I.R.C. nominati dal capo d'istituto	7.962			7.399			7,61	
Popolazione scolastica complessiva	2.598.605			2.612.626			-0,54	

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. D

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE - SERVIZI POPOLAZIONE SCOLASTICA

ESERCIZIO 1994/95 - ITALIA

	Popolazione scolastica 1994/95 (a)	Popolazione scolastica 1993/94 (b)	incremento % (a) su (b)	% rispetto alla popolazione scolastica complessiva	
				1994/95	1993/94
Numero alunni che usufruiscono di:					
- mensa scolastica	647.251	252.565	156,27	24,91	9,67
- trasporto	385.867	265.856	45,14	14,85	10,18
Popolazione scolastica complessiva	598.605	612.626	-0,54		

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento

Tav. E

RIFORMA SCUOLA ELEMENTARE

ONERI STATALI COMPLESSIVI PER PLESSI SCOLASTICI

ESERCIZIO 1994/95 - ITALIA

(importi in migliaia di lire)

	1994/95		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi	1993/94		rapp.to alunni/ classi	rapp.to spesa/ alunni	rapp.to ins.ti/ classi
	numero	spesa				numero	spesa			
TOTALI:										
- insegnanti di ruolo	258.160	10.108.858.085				253.519	8.600.701.397			
- supplenti	14.981	754.426.559				15.066	763.326.886			
- docenti	273.141	10.863.284.645		4.180,43		268.585	9.364.028.283		3.584,14	
- plessi	19.157					19.385				
- alunni	2.598.605		17,02			2.612.626		16,84		
- classi	152.676				1,79	155.106				1,73

C.e.d. - Ufficio Sezioni Riunite in Sede Referente - Servizio Relazioni al Parlamento